

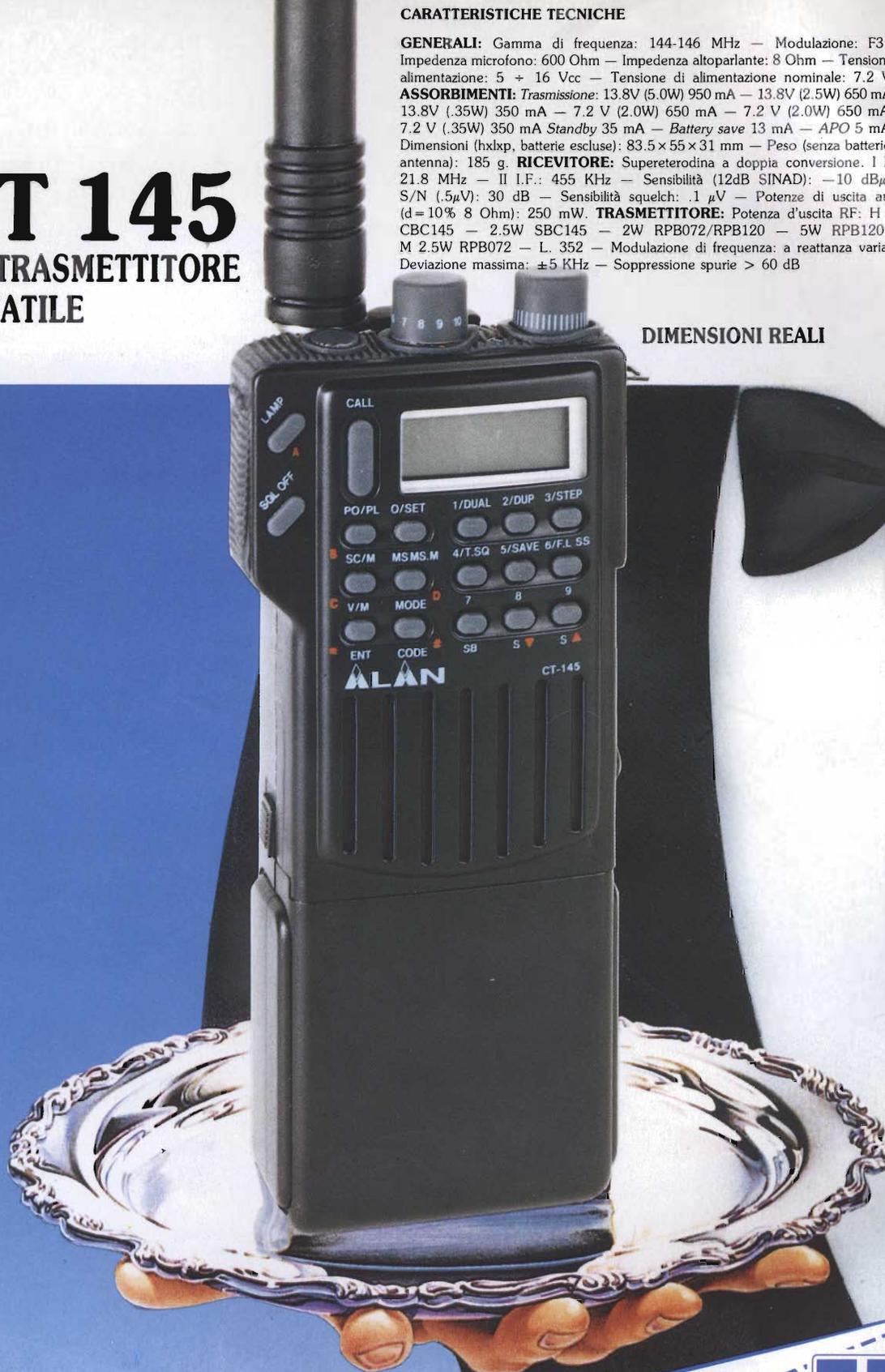
CT 145

**RICETRASMETTITORE
PORTATILE
VHF**

CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERALI: Gamma di frequenza: 144-146 MHz — Modulazione: F3 — Impedenza microfono: 600 Ohm — Impedenza altoparlante: 8 Ohm — Tensione di alimentazione: 5 + 16 Vcc — Tensione di alimentazione nominale: 7.2 Vcc.
ASSORBIMENTI: *Trasmissione:* 13.8V (5.0W) 950 mA — 13.8V (2.5W) 650 mA — 13.8V (.35W) 350 mA — 7.2 V (2.0W) 650 mA — 7.2 V (2.0W) 650 mA — 7.2 V (.35W) 350 mA *Standby* 35 mA — *Battery save* 13 mA — *APO* 5 mA — Dimensioni (hxlxp, batterie escluse): 83.5 x 55 x 31 mm — Peso (senza batterie ed antenna): 185 g. **RICEVITORE:** Supereterodina a doppia conversione. I.F.: 21.8 MHz — II I.F.: 455 KHz — Sensibilità (12dB SINAD): -10 dB μ — S/N (.5 μ V): 30 dB — Sensibilità squelch: .1 μ V — Potenze di uscita audio (d=10% 8 Ohm): 250 mW. **TRASMETTITORE:** Potenza d'uscita RF: H 1W CBC145 — 2.5W SBC145 — 2W RPB072/RPB120 — 5W RPB120 — M 2.5W RPB072 — L. 352 — Modulazione di frequenza: a reattanza variabile Deviazione massima: \pm 5 KHz — Soppressione spurie > 60 dB

DIMENSIONI REALI



dte
INTERNATIONAL

42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sevardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

Editore:

Soc. Editoriale Felsinea r.l.
Via Fattori 3 - 40133 Bologna
Tel. **051-382972 Telefax 051-382972**

Anno 9

Rivista 96^a

SOMMARIO

Novembre 1991

Direttore Responsabile Giacomo Marafioti

Fotocomposizione LA.SER. snc - Via Crociali, 2 - Bologna

Stampa Grafiche Consolini s.a.s. - Castenaso (BO)

Distributore per l'Italia
Rusconi Distribuzione s.r.l.
V.le Sarca 235 - 20126 Milano

© Copyright 1983 Elettronica FLASH
Registrata al Tribunale di Bologna
N° 5112 il 4.10.83

Iscritta al Reg. Naz. Stampa
N. 01396 Vol. 14 fog. 761
il 21-11-83

Pubblicità inferiore al 70%

Spedizione Abbonamento Postale Gruppo III

Direzione - Amministrazione - Pubblicità
Soc. Editoriale Felsinea s.r.l.
Via Fattori 3 - 40133 Bologna - Tel. **051-382972**

Costi	Italia	Estero
Una copia	L. 5.000	Lit. —
Arretrato	» 8.000	» 10.000
Abbonamento 6 mesi	» 26.000	» —
Abbonamento annuo	» 50.000	» 60.000
Cambio indirizzo	Gratuito	

Pagamenti: a mezzo c/c Postale n. 14878409, oppure Assegno Circ., personale o francobolli.

ESTERO: Mandat de Poste International payable à Soc. Editoriale FELSINEA.

Tutti i diritti di proprietà letteraria e quanto esposto nella Rivista, sono riservati a termine di legge per tutti i Paesi.

I manoscritti e quanto in essi allegato se non accettati vengono resi.



INDICE INSERZIONISTI

<input type="checkbox"/>	AVRIO	pag.	32
<input type="checkbox"/>	BRUNI Elettronica	pag.	14
<input type="checkbox"/>	C.E.A. Telecomunicazione	pag.	100
<input type="checkbox"/>	Club Computeristi	pag.	
<input type="checkbox"/>	C.T.E. International	2 ^a copertina	
<input type="checkbox"/>	C.T.E. International	pag.	4-105-109-110
<input type="checkbox"/>	DOLEATO Comp. Eletrr.	pag.	11-12-13-36-74
<input type="checkbox"/>	ELECTRONICS Italia	pag.	16
<input type="checkbox"/>	ELETTRONICA SESTRESE	pag.	100
<input type="checkbox"/>	ELETTROPRIMA	pag.	5
<input type="checkbox"/>	F.D.S. Electronics s.a.s.	pag.	67
<input type="checkbox"/>	FONTANA Roberto Elettronica	pag.	42
<input type="checkbox"/>	G.P.E. tecnologia kit	pag.	84-85
<input type="checkbox"/>	G.R. electronics	pag.	13
<input type="checkbox"/>	GRIFO	pag.	68
<input type="checkbox"/>	I.L. Elettronica	pag.	52
<input type="checkbox"/>	LEMM antenne	pag.	96-108
<input type="checkbox"/>	MARCUCCI	pag.	15-103-111-112
<input type="checkbox"/>	MELCHIONI kit	pag.	8-106
<input type="checkbox"/>	MELCHIONI radiotelegrafia	1 ^a e 4 ^a di copertina	
<input type="checkbox"/>	MELCHIONI radiotelegrafia	pag.	54
<input type="checkbox"/>	MICROSET	pag.	104
<input type="checkbox"/>	MILAG	pag.	10-12-14
<input type="checkbox"/>	MOSTRA Genova	pag.	11
<input type="checkbox"/>	MOSTRA Pescara	pag.	77
<input type="checkbox"/>	NEGRINI Elettronica	pag.	51
<input type="checkbox"/>	PRO CO.M.E.R.	pag.	6-7
<input type="checkbox"/>	R.A.I. Radio Televisione Italiana	pag.	10
<input type="checkbox"/>	RADIOCOMUNICAZIONI 2000	pag.	48
<input type="checkbox"/>	RADIO SYSTEM	pag.	107
<input type="checkbox"/>	RAMPAZZO	pag.	53
<input type="checkbox"/>	R.G.M. elettronica	pag.	28
<input type="checkbox"/>	RIAE telecomunicazioni	pag.	37
<input type="checkbox"/>	RONDINELLI componenti	pag.	67
<input type="checkbox"/>	RUC elettronica	pag.	78
<input type="checkbox"/>	SCUGLA RADIO ELETTRA	pag.	101
<input type="checkbox"/>	SIGMA antenne	pag.	2
<input type="checkbox"/>	SIRIO	4 ^a copertina	
<input type="checkbox"/>	SIRIO	pag.	24-38
<input type="checkbox"/>	SIRTEL	3 ^a copertina	
<input type="checkbox"/>	Soc. Ed. Felsinea - DXCC LOG	pag.	9-83
<input type="checkbox"/>	VI.EL.	pag.	23-83

Varie

Sommario	pag.	1
Indice inserzionisti	pag.	1
Lettera al direttore	pag.	3
Mercatino Postelefonico	pag.	9
Modulo Mercatino Postelefonico	pag.	12
Tutti i c.s. della Rivista	pag.	102

GiuseppeLuca RADATTI IW5BRM		
Kenwood TH77E:	pag.	17
torture e giochi		

Antonio MELUCCI & Salvatore COLUCCI		
Segreteria Telefonica	pag.	25

Anna NICOLUCCI		
L'isofrequenza per gli automobilisti	pag.	29

Cristina BIANCHI		
Recensione Libri		
Classic plastic radios	pag.	31

Adriana BOZZELLINI		
Camcorder	pag.	33

Team ARI - Radio Club «A. Righi»		
Today Radio	pag.	39
— Il Mondo del Radioascolto		
— WAC, il primo diploma		
— QSO a 474 THz		
— Contest dicembre '91 (calendario)		

Clemente DI NUZZO		
Controllo velocità per tergcristalli	pag.	43

Redazione		
Abbiamo appreso che ...	pag.	46

Franco GANI		
Misure di distorsione	pag.	49

Redazione (Sergio GOLDONI)		
Schede Apparat	pag.	55
— Lafayette PRO 2000		

Nello ALESSANDRINI		
Il µP alla portata di tutti (8 ^a parte)	pag.	59

Ivano BONIZZONI IW2ADL		
La stazione dell' IW	pag.	69

Filippo BARAGONA		
Abbiamo Provato:	pag.	75
— Sony ICF - SW7600		

Andrea DINI		
Laser professionale 35÷50 mW rosso	pag.	79

Enrico TEDESCHI		
Il piacere di ricordarlo ...	pag.	86

L.A. BARI & FACHIRO		
C.B. Radio Flash	pag.	91
— Microfono preamplificato		
— Sigle e modulo domanda SWL		
— Ecoripetitori: dove trovarli ?		
— Associazioni C.B.		
— Racconti ed esperienze		

Club Elettronica FLASH		
Chiedere è lecito ...	pag.	97
— Chiave elettronica a tastiera		
— Lampada anti-blackout		
— Indicatore extratemperatura		
— Circuito elettronico protezione rete		

Ritagliare o fotocopiare e incollare su cartolina postale completandola del Vs/indirizzo e spedirla alla ditta che Vi interessa.

(Fare la crocetta nella casella della Ditta indirizzata e in cosa desiderate)

Desidero ricevere:

Vs/CATALOGO

Vs/LISTINO

Informazioni più dettagliate e/o prezzo di quanto esposto nelle Vs/ pubblicità.



MANTOVA 5

Elevato guadagno e
robustezza superiore a
qualsiasi altra 5/8 CB
oggi sul mercato

ATTENZIONE !!!

Alcuni concorrenti
hanno imitato anche
questa antenna non so-
lo nella forma ma persino
nel nome.

Anche se ciò ci lusinga, dal
momento che ovviamente si
tenta di copiare solo i prodotti
più validi, noi abbiamo il dovere
di avvertirvi che tali contraffazioni
possono trarre in inganno solo sul-
la esteriorità, in quanto le caratteristi-
che elettriche e meccaniche sono net-
tamente inferiori.

* * *

VERIFICATE quindi, che sulla base
sia impresso il Marchio SIGMA.

SIGMA ANTENNE s.r.l.

46047 PORTO MANTOVANO - via Leopardi, 33 - tel. (0376) 398667 - fax (0376) 399691

Salve carissimo,
riecomi a te già immerso tra dolci pensieri natalizi, quando solo nella mia ultima ti accennavo a scorribande estive.

È proprio così, qui in Redazione pare sia già Natale, omaggi e regalie da vagliare, idee da scartare per ricambiare ai Lettori vecchi e nuovi, la preferenza e la fiducia che ogni mese, ogni anno ci dimostrano.

A tutti i Lettori il nostro riconoscimento si manifesta con due speciali offerte: la prima è frutto di un nostro speciale studio, e riguarda una valigetta completa di componenti elettronici, pila e breadboard per la sperimentazione, il tutto ad un prezzo veramente eccezionale e corredato da un manuale introduttivo al mondo della elettronica.

La seconda un'offerta veramente interessante per rinnovare o completare il Tuo laboratorio, acquistando, anche qui ad un prezzo particolare tramite uno sconto eccezionale che solo i nostri Lettori potranno avere una stazione saldante Weller completa (per entrambe troverai tutti i chiarimenti necessari nella campagna abbonamenti che prenderà il via con il mese di dicembre).

E per gli abbonati?

Non è affatto facile scegliere i regali giusti: siete tanti e differenti l'uno dall'altro, inoltre siamo tutti in questo settore particolare che è l'elettronica, molto restrittivo nelle alternative se confrontato ad altri più generici.

Un esempio di come ci siamo mossi in questo senso sono le campagne abbonamenti degli anni passati: Ti ricordi i telefoni? e le giacche a vento? Gli zainetti e le antiche radio RAI? Se la fortuna e la lungimiranza che ci hanno sempre contraddistinto fino ad ora non verranno meno, anche quest'anno, per tutti gli abbonati, sarà qualche cosa di utile ed interessante, insomma, di imperdibile, e per i rinnovi anche un pensiero in più.

Anzi, dire uno non è giusto visto che in realtà sono due; due utilissimi stampati formato europa per arricchire il parco delle realizzazioni e migliorare le Tue prestazioni.

Ma Tu stesso sai che il nostro impegno verso i lettori ed abbonati non si ferma qui. Chi come Te segue fedelmente Elettronica FLASH, standosene comodamente a casa oppure cercandola girovagando per le edicole, sa che ogni numero è interessante, ogni numero è uno scrigno del nostro impegno per darti ciò che cerchi, e in altre non trovi.

Abbiamo lavorato molto per presentarci a casa Tua con puntualità, facendoci carico dei cronici disservizi postali ed anticipando un poco il tempo della spedizione. Tutto questo ci ha permesso di placare le giuste rimostranze degli abbonati, ed offrire così un servizio migliore.

OK, ora basta, non serve che io dica ciò che vedi con i tuoi stessi occhi, Elettronica FLASH è cresciuta (se ne possiedi, sfoglia i primi numeri e giudica pure se vuoi), e continuerà a farlo finché ci saranno lettori che come Te lo vorranno.

E ora è venuto il momento delle oramai mitiche tirate di orecchie agli amici lettori, che nelle varie richieste, distratti, dimenticano di indicare i recapiti necessari per le risposte tecniche, oppure come il sig. BENEDETTO, che ci ha richiesto il DXCC LOG con tanto di francobolli ma senza indirizzo. (Se tu sei il sig. Benedetto, contatta subito la Redazione, anche telefonicamente, per fornirci il recapito necessario. Grazie!)

Per rimanere in argomento di rimproveri, Ti preannuncio che tra le modifiche che cambieranno un poco la faccia ad Elettronica FLASH '92, ve ne saranno anche riguardo il Mercatino Postelefonico.

Perché rimprovero? Perché essendo un servizio gratuito, molti lettori se ne approfittano, trasformando una semplice inserzione in un piccolo romanzo a puntate.

Il mercatino è nato per essere un punto di incontro tra Voi Lettori, e non una incomprensibile lista di numeri e sigle. Lo spazio a disposizione è necessariamente limitato, ed ognuno di Voi ne ha diritto in eguale misura, cerca quindi di sfruttarlo per farti contattare o contattare tu stesso chi ti interessa, i chiarimenti e le liste complete del materiale più assortito potrete scambiarvele poi direttamente.

Scusami se oggi sono così polemico, ma non mi piacciono le restrizioni forzate, soprattutto quando il problema non avrebbe ragione di essere se solo ci si pensasse un poco prima.

Bene, ora ti saluto e non dimenticare l'appuntamento al numero di dicembre dove, come consuetudine, potrai trovare 16 (sedici) pagine di articoli in più, l'indice analitico del 1991 e molte, interessanti novità.

CIAO!!





MIDLAND

CTE ALAN 98



ALAN 98 Cod. C 314

Ricetrasmittitore portatile CB. Ricetrasmittitore portatile CB AM di nuova generazione controllato a microprocessore. Dispone di grande display retroilluminato a cristalli liquidi con: S. Meter • PWR Meter • Indicatore canali • EMG • Batt. Low • PWR Low • TX • 2 Potenze d'uscita in trasmissione.

Accessori in dotazione: Antenna in gomma • Pacco per batterie alcaline (batterie escluse) • Aggancio da cintura

Accessori opzionali: Borsa in nylon • Pacco batterie ricaricabili (batterie escluse) • Caricabatterie a muro • Cavo alimentazione con presa accendisigari • Telecomando P.T.T. • Microfono/altoparlante auricolare • Microfono/altoparlante.

CARATTERISTICHE TECNICHE

N° canali	40
Potenza d'uscita	4 W/1 W commutabili
Tipo di modulazione	AM
Alimentazione	Pile/batterie ricaricabili/ batteria auto
Connettore antenna	BNC

DIMENSIONI REALI



42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Savardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

KENWOOD



ELETTROPRIMA

TELECOMUNICAZIONI — OM

Via Primaticcio, 162 - 20147 MILANO
P.O. Box 14048 - Tel. (02) 416876-4150276
Fax 02/4156439



TM-741E

Ricetrasmittitore VHF/UHF FM Multibanda

ELETTROPRIMA

E IL SUO "TEAM VINCENTE"

• **AZ di ZANGRANDO ANGELO**

Via Buonarroti, 74 - 20052 Monza
Tel. 039/836603

• **C.R.E.S.**

C.so Ferrari, 162/164
17013 Albissola Superiore (SV)
Tel. 019/487727

• **ELETTRA di Claudio De Luca**

Via IV Novembre, 109
28023 Crusinallo di Omegna (NO)

• **G.S. ELETTRONICA S.A.S.**

Via Zuccherificio, 4 - 35042 Este (PD)
Tel. 0429/56488

• **ITALTEC SRL**

Via Circonvallazione, 34 - 11029 Verres (AO)
Tel. 0125/920370

• **RADIO MERCATO**

Via Amendola, 284 - 13014 Cossato (VC)
Tel. 015/926955

• **RADIO VIP TELEX**

Via Conti, 34 - 34161 Trieste
Tel. 040/365166

• **TECNORADIO SUD**

Via Orto, 17 - 84010 San Valentino Torio (SA)
Tel. 081/5185344

• **TELEMATICA SYSTEM**

Rione 1° Maggio - 85022 Barile (PZ)
Tel. 0972/770843

KENWOOD

YAESU



FT 23
RICETRASMETTITORE
VHF/FM



FT 411
RICETRASMETTITORE
VHF/FM



FT 26
RICETRASMETTITORE
VHF/FM



TH 77
RICETRASMETTITORE
BIBANDA VHF/UHF



TH 27
RICETRASMETTITORE
VHF ULTRACOMPATTO



AR 3000
RICEVITORE PROFESSIONALE
ALL MODE A COPERTURA
CONTINUA DA 100kHz
A 2036 MHz



AR 1000
RICEVITORE
MONITOR A
COPERTURA
CONTINUA DA
8 A 600 MHz
E DA 805 A
1300 MHz



ASTATIC 575M6
MICROFONO
DA PALMO
CON
CONTROLLO
DI TONO
E VOLUME



TURNER + 3B
MICROFONO
DA TAVOLO
CON LIVELLO
DI USCITA
REGOLABILE

**BELTEK®
ANTENNAS**



RH9
144/430/900MHz RX-TX 150/300/450/800/1200MHz RX-TX COMPATIBILE



RH951
144/430/1200MHz RX-TX 150/300/450/800/900MHz RX-TX COMPATIBILE



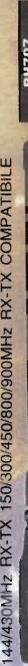
RH901
144/430/900MHz RX-TX 150/300/450/800MHz RX-TX COMPATIBILE



RH701
144/430MHz RX-TX 150/300/450/800/900MHz RX-TX COMPATIBILE



RH707
144/430MHz RX-TX 150/300/450/800/900MHz RX-TX COMPATIBILE



**INGROSSO
SPEDIZIONI IN 24**



PRO.CO

Via Ludovico Ariosto 10/2-
TEL. (080) 77.79.90

SR STANDARD

ICOM



IC-W2
BIBANDA
VHF/UHF



C-112
RICETRASMETTITORE
VHF - 5W



C-150
RICETRASMETTITORE
VHF - 20 MEMORIE



C-160
RICETRASMETTITORE
VHF - LARGA BANDA



C-520
RICETRASMETTITORE
BIBANDA VHF/UHF
FULL DUPLEX

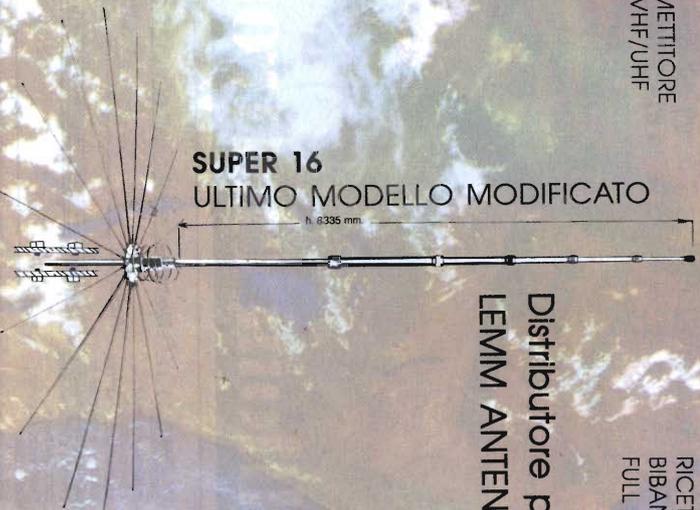


C-5600
RICETRASMETTITORE
BIBANDA VHF/UHF
5 W



DIAMOND
ANTENNA

SUPER 16
ULTIMO MODELLO MODIFICATO



Distributore prodotti
LEMM ANTENNE E LINEARI



E DETTAGLIO

ORE IN TUTTA ITALIA

M.E.R. SRL

0043 MONOPOLI - BARI

AX (080) 77.79.90

LEMM ANTENNE

METEX

I gialli che non finirete mai di leggere



melchioni elettronica

MELCHIONI
Casella
Postale 1670
20121 Milano

Per ricevere gratuitamente il catalogo e ulteriori informazioni sulla strumentazione METEX staccate e rispettate il tagliando all'indirizzo indicato e all'attenzione della Divisione Elettronica, Reparto Consumer

Nome _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Tel. _____

La gamma dei multimetri digitali METEX, che comprende modelli a range automatico e manuale con display da 3 $\frac{1}{2}$, 3-3/4 e 4 $\frac{1}{2}$ cifre, consente di soddisfare le più svariate esigenze.

È infatti possibile effettuare misure di tensione, corrente, resistenza, capacità, hFE, frequenza e vero valore efficace.

Caratterizzati da un'ottima affidabilità e precisione, i multimetri METEX sono distribuiti in esclusiva per l'Italia dal Reparto Elettronica dell'organizzazione MELCHIONI e sono reperibili nei punti di vendita ad essa collegati.

M 3800

- Display LCD ad alto contrasto 3 $\frac{1}{2}$ cifre
- Precisione 0,5%
- Commutatore rotativo a 30 posizioni
- Indicazione automatica della polarità
- Funzione provatransistor e provadiodi

M 4600 - M 4630 M 4650

- Display LCD ad alto contrasto 4 $\frac{1}{2}$ cifre (h = 17 mm)
- Precisione 0,05%
- Commutatore rotativo a 30 posizioni
- Funzione "data hold", provadiodi e provatransistori
- Misure di capacità (M4630 e 4650)
- Misure di frequenza (M4650)

M 3610 - M 3650 M 3650B

- Display LCD ad alto contrasto 3 $\frac{1}{2}$ cifre (h = 17 mm)
- Precisione 0,3%
- Commutatore rotativo a 30 posizioni
- Funzione provadiodi e provatransistori
- Misure di frequenza e di capacità (M3650 e 3650B)
- Bargraph analogico proporzionale a 40 punti (M3650B)

M 818 - M 818B

- Autorange
- Precisione 0,5%
- Misura di vero RMS
- Funzione "data hold"
- Misure di frequenza
- Bargraph analogico proporzionale a 41 punti (M818B)



mercato postelefonico



occasione di vendita,
acquisto e scambio
fra persone private

VENDO: Ponte radio FM 30+50 MHz Prodel £. 1.800.000 trattabili - Ponte radio VHF digitale con duplexer 130+170 MHz £. 1.800.000 - Duplexer 420-470 Mhz 10 MHz Shift £. 400.000 - TM 731 Bibanda trasponder £. 800.000 - per i ponti anche permutate con app. VHF-UMF OM - Lasciare messaggio in segreteria telefonica grazie
Francesco - Formia Tel. 0771/268577

VENDO: Nuovi Rx Russo 8 bande 5 in OC, OM, OL, FM, pile e corrente £. 100.000; Rx 3 bande, AIR, CB, FM copertura 54 + 176 MHz £. 50.000; vendo usati Rx hallicrafters S 120 0,5-30 MHz £. 150.000 Rx ERC 9 - RT77 3 bande 2 + 12 MHz, 24 V, cuffia altoparlante, sacca, cavi, ecc. £. 200.000.
Filippo Baragona-Via Visitazione 72-**39100**-Bolzano Tel. 0471/910068.

CEDO: Stabilizzatore Ministab E 22 4 portate 1) 2,5 kV Amp. Vin 198-242 Amp. 11.4 A 2) 1,5 kV Amp. Vin 187-253 Amp. 6,8 A 3) 1,2 kV Amp. Vin 176-264 Amp. 5,5 A 4) 0,8 kV Amp. Vin 165-275 Amp. 3,6 A - Vout = 220 Vac ± 1,5%
Giancarlo Sanmarchi-Via A. Gaudenzi 13-**40137**-Bologna Tel. 051/6237198.

VENDO: Componenti elettronici surplus moderno - cond. variabili - semiconduttori di potenza - carico fittizio professionale V.UHF con presa per counter. 50 W in aria. Pinza amperometrica amprobe AC. 0-600 V-0 300 A. max eccezionale perfetta - Scanner Uniden 100 XL.

Rinaldo Lucchesi-Via S.Pieretto 22-**55060**-Lucca Tel. 0583/947029.

VENDO: Kit G.P.E. MK 445 ricevitore 20-200 MHz costruzione curata tarato garantisco funzionamento perfetto completo accessori comprese bobine varie frequenze £. 75.000 trattabili.

Francesco Accinni-Via Mongrifone 3/25-**17100**-Savona Tel. 019/801249.

VENDO: interfaccia telefonica multifunzione Z80 £. 300.000 - Telecomando DTMF £. 150.000 - radiofax £. 470.000 - Termostato digitale per forni industriali vemer £. 100.000.

Loris Ferro-Via Marche 71-37139-Verona Tel. 045/8900867.

CERCO: Tuning unit TN 19-APR4, BC 788, WSC 12 variometro antenna, WSC 12 dinomotor e vibratore, antenne AT4-ARN1, indicatore I-152, base per montaggio WSC 12 e MKII-III, radar primario piccole dimensioni - scrivere.

Ermanno Chiaravalli-Via Garibaldi 17-**21100**-Varese.

VENDO: Lorán - eco - plotter nuovo con trasduttori di poppa impulse 2830 £. 1.000.000 - RTX VHF Sailor Rt 144 C1 £. 500.000 - RTX VHF Shiomate RS 8100 £. 750.000 tutto il materiale in ottime condizioni - altri apparati a richiesta.

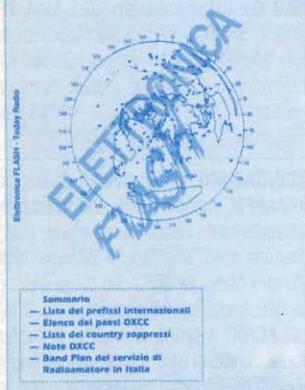
Fabrizio Barenco - Tel. 0187/625956.

VENDO: Ricetrasmittitore CB Intek FM 548 SX AM-FM completo all'interno dell'apparato stesso: modulo 120 canali e modulo roger - beep A 104 toni nuovo a £. 220.000. Telefonare dopo le 21.00.

Giuseppe De Lucia-Via Giardino 9-**40065**-Pianoro (BO) Tel. 051/776983.

VENDO: RX Hallicrafter S40B - 0,54-42 MHz -RX RACAL RA 17 L 0,5-30 MHz - RTX VHF marino portatile micronar 99 CM - RTX multi mode 2 - inoltre materiale Hi-Fi e surplus vario - Cerco RX DSR1 - DSRV - Rx marconi elettra - RTX FT 7 B - 0 - TS 120 Kenwood - Drive X C.64 - eventuali cambi o permutate. Telefonare dalle 15.00 alle 18.00.
Paolo Rozzi-Via Cipro 1-**00048**-Nettuno (RM) Tel. 06/9854049.

DXCC LOG



Questo è il tascabile "DXCC LOG" di Elettronica Flash

Nelle sue venti pagine sono esposti:

- I prefissi internazionali
- L'elenco dei Paesi DXCC con le relative finche dei 160-80-40-20-15-10 m
- La lista dei country soppressi
- Le note DXCC
- Il Band Plan del servizio di Radioamatore in Italia.
- Le frequenze operative preferenziali e quelle sopresse

... il tutto aggiornato ad oggi.

Come vedi in esso vi è tutto quanto può servire per seguire e segnare i DX oltre alle possibili osservazioni utili al caso.

Questo "tascabile" è stato realizzato con la partecipazione della Sez. ARI - "A.Righi" di Casalecchio e l'utile ricavato da FLASH andrà devoluto quale contributo alla installazione di un nuovo palo per le antenne nella "casa di G. Marconi in Pontecchio" ora distrutto dal tempo.

Visto anche il lodevole fine, fanno diretta richiesta ad "Elettronica FLASH" - via G. Fattori, 3 - 40133 BOLOGNA - Unendo al tuo indirizzo in stampatello la modica somma di £ 3.000 in francobolli.

Lo riceverai direttamente a casa in busta affrancata.

Così facendo, oltre ad avere il funzionale e pratico "tascabile" per i tuoi DXCC, potrai dire... "anch'io ho contribuito a conservare un pezzo di storia."



RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

MUSEO DELLA RADIO
Via G. Verdi, 16 - 10124 Torino

OFFERTA ESCLUSIVA!

L. 8.000

La colonna sonora della Mostra Storica: sigle musicali, voci storiche, annunci, citazioni sonore d'Italia alla Radio.

**CONFEZIONE CARTONATA
COMPRESIVA DEI TRE ARTICOLI
INVIO A MEZZO PACCO POSTALE C.A.**

L. 50.000

SPESE DI SPEDIZIONE COMPRESSE



L. 12.000

Pochette di 24 cartoline a colori. I cimeli che hanno fatto la storia della Radio.

L. 30.000

Il catalogo della Mostra Storica sulla Radiofonia in Italia, dalle origini ad oggi.

Le richieste devono essere indirizzate, in busta chiusa a:

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA MUSEO RADIO - Via G. Verdi, 16 - 10124 Torino - indicando il proprio codice fiscale

SVENDO: circa 100 riviste tra elettronica flash, elettronica hobby e fare elettronica. Telefonare dopo le 20.00. Mario Borrelli-Via G. Iannelli 17-80128-Napoli Tel. 081/5791383.

CERCO: Apparecchiatura surplus BC 652 - 653 in discrete condizioni.
Augusto Peruffo-Via Mentana 52-36100-Vicenza
Tel. 0444/924447.

VENDO: Oscillatore modulato S.R.E. Mod. 412 con schema £. 50.000 + generatore outocostruito con motore "Morini", ed alternatore da auto 500 Watt. 12 Volt funzionante £. 100.000 + spese. Scrivere: Mario Spezia-Via Camminello 2-16033-Lavagna (GE).

VENDO/CAMBIO: Una autoradio Panasonic con radio AM/FM, mangia nastri con avanzamento e indietro veloci, stereo-mono, auto eject, regolazione tono, regolazione bilanciamento; un multimetro Metex M 3650 con prova diodi-continuità, HFE, frequenzimetro, capacimetro, OHM, AC/DC V, AC/DC A (20A); Completo di confezione, custodia, libretto di istruzioni e puntuali originali (il tutto usato pochissimo). Se necessario agli scambi offro anche altri apparecchi. Preferibilmente cambio con: un provavalvole e un Tester a valvola o un generatore BF o un oscilloscopio valvolare o altro di mio gradimento. Per informazioni e/o offerte scrivete inviandomi il Vs. recapito telefonico; non appena riceverò la Vs. lettera vi chiamerò immediatamente. Massima serietà.
Rossi Luca-Via Trento 23-56020-La Scala (PI).

VENDO: Scanner uniden 200 XLT come nuovo £. 460.000 - Oscilloscopio hameg HM 307 usato pochissimo (5MV/10 MHz) £. 480.000 - Convertitore datong 0+30 MHz PC 1 come nuovo £. 450.000. Stefano - Tel. 0734/227565.

RG 8X

IL CAVO A BASSO COSTO A BASSA
ATTENUAZIONE LEGGERISSIMO PER
DIPOLI FINO A 1200 W/Ø 6.15 L. 1100 mt
MATASSE mt 100 (TAGLIO + 10%)

ATTENUAZIONE
dB 100m

10 MHz	3.5
20 MHz	5.2
30 MHz	6.5
50 MHz	8.3
200 MHz	17.5
400 MHz	25.1

SPEDIZIONI OVUNQUE

**RICHIEDETELO
PRIMA AL VOSTRO
RIVENDITORE DI ZONA MILAG**



11° MARC

mostra attrezzature radioamatoriali
&
componentistica

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA • PAD. "C"
14 - 15 DICEMBRE 1991

Orario: 8,30 : 12,30 - 14,30 : 19,00

ENTE PATROCINATORE

A.R.I. - Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Genova
Salita Carbonara, 65 b - 16125 Genova - Casella Postale 347

ENTE ORGANIZZATORE E SEGRETERIA:

STUDIO FULCRO s.r.l. - Piazza Rossetti, 4/3

16129 - Genova - Tel. 010/5705586 - 561111 - Fax 010/590880

ELETRONICA Vi attende
FLASH al suo Stand

ACQUISTO: Hickok cardmatic 123 R acquisto fotocopia del manuale di servizio e della test card N°5. Ezio Molteni-Via Torno 20-22100-Como.

BLACK STAR
MADE IN ENGLAND



NOVA 2400 - Counter

- 10 Hz + 2.4 GHz
- Sensibilità 10-25 mV.
- Rete 220V e batterie
- Base tempi variabile
- 8 1/2 Digit LCD

L. 820.000 IVATO

Altri prodotti: Multimetri digitali, oscilloscopi, generatori TV e funzioni, probe, contatori, ecc.

DOLEATTO snc

Componenti
Elettronici s.n.c.

Via S. Quintino, 40 - 10121 TORINO
Tel. (011) 5621271-543952 - Fax (011) 53.48.77

Via M. Macchi, 70 - 20124 MILANO
Tel. (02) 669.33.88

VENDO: Modem nuovi 2400 BPS con manuale a £. 50.000 vendo omega 1000 videotel funzionante con manuale a £. 150.000 cerco telecamera B/N software per interfaccia RS-232-Centronics della B & V interface per spectrum. G. Domenico I2 oyd Camisasca-Via Volta 6-22030-Castelmarte Tel. 031/620435 (ore serali).

VENDO: CB Intek 548 SX omologato Mod. 120 CH AM FM 5W £. 180.000 - CB Alan 80A palmare 40 CH AM con batterie NI-CD antenna gomma £. 150.000 CB multimode II 102 CH AM FM 5W SSB 12 W £. 150.000 - Antenna sirtel 20005/827 MHz £. 100.000 antenna futura 5/8 27 MHz £. 150.000. Pellicardi Carlo-Via G. Pansera 39-25068-Sarezzo Tel. 030/800429.

VENDO: Bobinatrice per trasformatori per filo da 0,005 a 1,25 mm a £. 150.000 trattabili. Ricerca documentazione - fotocopie sulla realizzazione e costruzione dei trasformatori di uscita per uso alta fedeltà. Pago bene. Ricerca valvole 4683 Philips. Pago bene. Vendo oscillatore sinusoidale valvolare H.P. 200 CD 5Hz ÷ 600 kHz, perfetto, voltmetro valvolare. HP 410 B ottime condizioni con sonda RF fino a 700 MHz ottimo stato. volmetri professionali valvolari AC e DC Philips GM 6020 - GM 6012. Mauro Azzolini-Via Gamba 12-36015-Schio (VI) Tel. 0445/525923.

VENDO: CBM64SX portatile vendo OM 10 con modem incorporato cerco tasti CW surplus militare e non. Carlo Scorsoni-Via Manara 3-22100-Como Tel. 031/274539.

CEDO/CAMBIO: Irme RTX marino + O.M. Heath seneca TX 2/6 MT. 100W - SBE scanner 8 CH XTALS - ere XT 150 TX 2 MT 100W - Filtri 500 Hz foxtango e YG 455/C - converter 2MT/10 MT JR599 - TX STE AT23/AT26 - LIN 10W STE 2MT - Triplic. + converter 144/432 - VFO = Lin 88÷108 - lineare alinco ELH 230E 2/20W 2MT. - XTALS sino 25 MHz. Cerco: RX tipo FRG - R600 - R1000 ecc. Giovanni Tel. 0331/669674.

CEDO: Riviste el. flash - CQ - Radio riv. Selezione - Radio Kit - Ham Radio L'antenna - Radio el. - sperimentare - nuova el. riviste inglesi per OM/SWL - Cinescopio PCB Radio Link - etc. Chiedere elenco.

Cerco: CD 59 n°3-4 (Nov.-Dic.) - 60 n°3 - 61 n°7 - 12 El viva iaserie n° 9-11-13-15 Radio riv. 47-55 catalogo marcucci OM 70-72-81 Fare El. 88 n°5 - 89 n°11 - 90 n° 5-6-7/8 - 86 n°3 RKIT 90 n°12 Nuova El. 132/133 FAR DA SE 90 n°4 QST - HAM Radio -73 Magazine. Giovanni Tel. 0331/669674.

VENDO: Ant. verticale 10.15.20 PKW usata 6 mesi £. 110.000 - Direttiva 6 EL. PKW per 144 £ 100.000, 2x5/8 COMET ABC 22 per 144 MHz £. 50.000 C64 + monitor fenner + drive 1541 II° + reg. + Joistik + programmi £. 400.000 - o scambio su detto materiale con surplus. Denni Merighi-Via De Gasperi 23-40024-Castel S.Pietro Terme (BO) Tel. 051/944946.

COMPRO: Hickok cardmatic 123 R compro copia del manuale e fotocopia test card N°5. Telefonare ore pasti. Ezio Molteni-Via Torno-20-22100-Como Tel. 031/303885.

REGOLATORE DI TENSIONE

5 KVA - NUOVO!



- Frequenza 47-63 Hz
- Corrente 30-43 A.
- Tensione uscita universale 120/240 VAC
- Uscita stabilizzata: 110+127, 202+233 e 221+254 VAC
- Efficienza 94% minimo
- Attenuazione di rumore 140 dB da 10 Hz+1MHz
- Sovraccarico 10 sec. +200%
- Tempo di risposta 1Cy. massimo
- Peso 102 Kg

L. 2.800.000 IVATO

DOLEATTO snc

Componenti
Elettronici s.n.c.

Via S. Quintino, 40 - 10121 **TORINO**
Tel. (011) 562.12.71-54.39.52 - Telefax (011) 53.48.77
Via M. Macchi, 70 - 20124 **MILANO** Tel. (02) 669.33.88

VENDO: VTVM 375A-TS - £.120.000, Ponte RLC pontremoli £. 35.000, VTVM chinaglia £. 40.000, vari Rx e Tx tedeschi da smontare £. 30.000 al pezzo, Giorgio Calcinai-Via Foss.S.Nicolò 1/9A-**16136**-Genova Tel. 010/221672.

VENDO: Amplificatore lineare ZG B2001 - MK 4 - 600W AM - 1200W SSB OUT - nuovo causa inutilizzo £. 590.000 - TS 140S - nuovo £. 1.250.000. Silvano Gastaldelli-Via Dante 178-**26100**-Cremona Tel. 0372/414590 ore pasti.

CEDO: Telaio con N° 2 - 813 zoccolo in ceramica + eccitatore con due EL 34 + ventola 220 VI + variabile 200 PF 3kVl + trasformatore circa 15 Kg 1500 VI - 0,5A - 450 VI 0,3A 11.5 VI 10A 6,3 + 6,3 VI 1,5A £. 220.000 spese postali comprese pacco con variabile 4 sezioni + variabile PA 1 sezione + 807 nuova con zoccolo X - RTX - 19 MKI + III - 1 manopola rapportata graduata 5 strumenti ed altro materiale tutto ok per Kg 9,5 £. 50.000 spese postali comprese. Angelo Pardini-Via A. Fratti 191-**55049**-Viareggio (LU) Tel. 0584/47458 ore 16.00/21.00.

COMPRO: Converter a valvole e apparecchi geloso, cerco AR 18, surplus italiano e tedesco periodo bellico, cerco oscilloscopio Phillips B.F. - PM 3206, ricevitore Hammarlund super-pro. Laser Circolo Culturale Casella Postale 62-**41049**-Sassuolo (MO).

VENDO: TM 731 bibanda L 800K vendo RPT VHF 130+170 PLL Shift variabile 25W £. 1.800.k Duplexer procom UHF 430+470 MHz shift 10MHz lire 400k - Ponte transponder digitale VHF-UHF 140+170 e 420+480 MHz £. 2.000.k tratt. apparati vari civili e OM cavità VHF ponti VHF UMF. Lasciate messaggio in segreteria telefonica. Ponteradio completo 50 MHz o 30 MHz prodel. Francesco Tel. 0771/268577.

VENDO: Generatori Marconi 2008 (10 KHz - 500 MHz) 2002AS (10 KHz 78 MHz) HP 612 A (450-1230 MHz) Counters HP 5245L (3GHz) HP 5248 (3GHz) Gen. B.F. HP 204D (5Hz-1,2 MHz) HP 651 (100 Hz-10 M) Hp 5326B counters (50 MHz) Gen. B.F. HP 4204A digitale (10Hz-1MHz) Millivoltmetro HP 409B (0.0001-300V). Salvatore Italia-Lungotevere di PietraPapa-**00146**-Roma Tel.06/5562492 (ore serali).

Carrello elevabile coassiale al traliccio. Il Carrello è stato particolarmente studiato per essere usato su nostri intermedii lato 27. È stato presentato con grande successo alla fiera di Verona come prototipo.

Praticamente da altezza d'uomo potrete elevare le antenne a 3-6-9-12 mt. o più in base al carico.

Il carrello scorre su rotelle di nylon, non può assolutamente scarrucciare, essendo coassiale. Un sistema di blocco Vi dà la sicurezza ad ogni gradino. Il carrello si trascina un cestello ad una altezza a Vostra scelta per poter applicare ulteriori controventi.

Il WINCH (verricello) inferiore è smontabile ed eleva senza sforzo pesi di 60/70 Kg.

Il tutto in acciaio zincato.

Il prezzo è estremamente contenuto.

IL KIT COMPRENDE:

0. Carrello scorrevole su ruote Nylon coassiale al traliccio 3-6-9-12 mt
1. Pateletta di Blocco
2. Supporto rotore predisposto per CD45 - HAM IV - TR44 ecc...
3. Supporto cuscinetto
4. Supporto uscita boccola Bisculuro molibdeno
5. MAST
6. Cestello per controventi 1/2 altezza
7. WINCH - Verricello trazione 500 Kg
8. Base fissa e/o ribaltabile

È UN PRODOTTO "MILAG"
Marchio depositato

OPZIONALE
CORDA ACCIAIO INOX PER VARIE ALTEZZE
NITROL SIDA DI PER CONTROVENTI

milag elettronica srl 1270
12146
VIA COMELICO 10 - 20135 MILANO
TEL. 5454-744 / 5510-9075 - FAX 5510-1441

VENDO: RX Kenwood R 2000 ottime condizioni / 30 MHz USB, LSB, AM, FM, CW, Digitale £. 700.000 compreso spese spedizione corriere assicurato vero affare da vetrina compreso istruzioni. Giuseppe Scianna-Via Circonvallazione 49/2-10018-Pavone C.se (TO) Tel. 0125/**516450**.

Spedire in busta chiusa a: **Mercatino postale** c/o Soc. Ed. Felsinea - Via Fattori 3 - 40133 Bologna

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ cap. _____ città _____

Tel. n. _____ TESTO: _____

Interessato a:

- OM - CB - COMPUTER - HOBBY
 HI-FI - SURPLUS - SATELLITI
 STRUMENTAZIONE

Preso visione delle condizioni porgo saluti.

(firma)

Abbonato Sì NO 11/91

ELECTRONICS

s.a.s.

IMPORT-LIVORNO

Inviando gratis il Ns. catalogo generale a tutte quelle Ditte del settore che ne faranno richiesta scritta.

I privati, potranno riceverlo inviando lire 10.000 in francobolli che saranno rimborsate al primo acquisto di almeno lire 50.000

**cercansi agenti plurimandatari
per Abruzzo e Molise**

viale Italia, 3
Tel. 0586/806020
57100 LIVORNO



Giannoni "SURPLUS" "Militare" a quanti mi conoscono dal lontano 1950 ai nuovi amatori e costruttori, di oggetti professionali. Dopo la mia cessazione. In carico ho ancora centinaia di RX, TX, Strumenti, minuterie, convertitori, servomotori, tasti, cuffie, variabili, induttanze, motori, rele, trasformatori, migliaia, di Valvole, Periscopi, Mirini; Strumenti di aereo, ecc. Prego chiunque a espormi le sue richieste. Prendo in considerazione anche vendite in stock. Per questo mese ho preparato un offerta dei seguenti apparati: BC 603 RX altissima sensibilità. Altoparlante enterocotenuo. S/nia Continua. 20/30. MHz. 10 valvole, compreso alimentatore 24 Vcc. come nuovo £. 120.000. Dal complesso SCR 522. RX BC 624. F/za 100/156. MHz. Dal complesso SCR 522. RT BC 625 F/za 100/156 MHz. I due complessi senza valvole in ottimo stato più schemi £. 80.000. BC 357. nuovo. completo valvole F/za 75/90 MHz Superreattivo £. 40.000. ARN6 Radiogoniometro. 17 tubi alimentato C.C. come nuovo. F/za 200/1750 MHz. ARN7 come sopra alimentato a 115 400 periodi. Convertitori 24 Volt Uscita 300 Watt. 115 Volt. 400 periodi. nuovo £. 100.000 Kg 6 Bifase e trifase "Bendix" U.S.A. ARC3.RX. 100/156 MHz 27 tubi come nuovo. Arc4 RX 140/144 Mhz 19 tubi come nuovo. SCR 525 Cercamine a ponte bilanciato oscillatore 1000Hz 3 valvole con valigia. I-177 provavalvole conduttanza mutua funzionante. Tunning. BC 375 BC191. 200/12.000 KHz Coperti con l'uso di nove cassette, i quali montano variabili Collins, isolati a 4.000 Volt. In N° 3/4 Bobine D/6Cm filo rame argentato, n° 3/4 impedenze condensatori mica 5000 volt commutatori 1 via 5 posizioni due demoltipliche nonchè il contenitore tutto in alluminio con altre cosette, per cui è molto conveniente anche per il recupero dello stesso materiale il quale è ultraprofessionale. Vendo N° 2 cassette diversi fra loro come nuovi £. 100.000. Tunning BC 610 Gamma 2/18 MHz ottimo stato N° 2 £. 25.000. Valvole di potenza nuove 814A, 1625, 1624, 1619, 12E1, E130L, 4X150A, 829, QE06/40, 6CD6, 6FN5, 807, VT. 4C, 715, W31, 4E27, 24G, 2C39, 2C490, 2C42, 2C46, PE06/40, EL152, 832. a disposizione ci sono tutti i ricambi di tutti i tipi a Voi richiedere il tipo. Qualunque tubo da me spedito non solo è provenienza militare ma sarà completamente garantito e firmato sul vetro, e senza discussione sarà cambiato o rimborsato. Silvano Giannoni-Via C. Postale 52-56031-Bientina Tel. 0587/714006 dalle 07.00 alle 21.00.

VENDO: Amplificatore lineare nuovo autocostruito 5X EL 509 - IN 2 possibilità 25/125 W out 700 W vero gioiello mai usato solo per prove vero affare £. 700.000 vendo FT 277 revisionato + MIC MC 50 con bip fine trasmissione £. 600.000. I5EAH Bruno Bardazzi-Via Ferrucci 382-50047-Prato (FI) Tel. 0574/592736.

VENDO: C64 + Joystick + registratore + manuale "La grafica e il suono" + manuale uso + alimentatore e cavo TV + alcune riviste e cassette £. 230.000 trattabili. Telefonare ore 20.00 chiedere di Paolo. Paolo -Via F. Aluigi 3-22071-Bulgorello (CO) Tel. 031/900877.

VENDO: Ricevitore da 0 a 30 MHz satellit 3000 perfettamente funzionante prezzo £. 500.000 trattabili. Telefonare dalle ore 20.00 in poi. Sandra Chinello-Via Venezia 11-45100-Rovigo Tel. 0425/421388.

VENDO: Interfacce RTTY e fax nuova el. montate su unico mobil. e funzionanti più PRG RTTY-FAX-CW tutto a £. 100.000 - Cerco antenna ara per HF, scanner ICOM ICR1, converter per FRG 9600

Vendo Modem Hayes comp. interno + PRG £. 100.000.

Fausto Regni-Via Custodi 4-20100-Milano Tel. 02/58101434.

COAXIAL DYNAMICS Inc. Cleveland, U.S.A.

Una valida alternativa per le misure R.F.

- Wattmetri analogici e digitali
- Linee di potenza
- Elementi di misura 100mW ÷ 50 kW, 2 ÷ 1300 MHz
- Carichi fittizi 5W. ÷ 50 kW, secco, olio, acqua
- Misuratore di campo
- Attenuatori 3 ÷ 20 dB. - 50÷200W
- Flange, passaggi, ecc.



**VASTO ASSORTIMENTO A MAGAZZINO
MAGGIORI DETTAGLI A RICHIESTA**

DOLEATTO snc

Componenti
Elettronici s.n.c.

Via S. Quintino, 40 - 10121 TORINO
Tel. (011) 562.12.71-54.39.52
Telefax (011) 53.48.77

Via M. Macchi, 70 - 20124 MILANO
Tel. (02) 669.33.88

**RAPPORTO PREZZO QUALITÀ,
PERCHÉ NON USARE DEFINITIVAMENTE
IL «CELFLIX 1/2"» PER VHF/UHF**

UG21 CLX 160

Capacità pF/m 75
Velocità propag. 88
Impedenza Ohm 50
Diametro esterno 16.3
Peso 30 m c/a kg 10.3
Per taglio ± 30 mt £. 9.860
Connettori N per 1/2" £. 17.500
(Per comparazione:
MILAG FOAM £. 3.000 m.)

ATTENUAZIONE dB 100m		PORTATA KW
5 MHz	0.48	14
40 MHz	1.36	4.8
200 MHz	3.11	2.1
300 MHz	3.85	1.7
800 MHz	6.52	1
1500 MHz	9.23	0.7
2000 MHz	10.90	0.6
2500 MHz	12.40	0.54

VENDO: RTX FM. ICOM. IC 22 Perfetto - Wattmetro Daiwa Ros 1.8-150 MHz nuovo + Wattmetro Ros. Magnum MW 1000. 1KW 135-178 MHz Microfoni direzionali made in Japan e China - eccezionali RX Sony ICF 2010 nuovo + Pro 80 nuovo - Provatransistors professionale Heatkit.
Rinaldo Lucchesi-Via S. Pieretto 22-**55060**-Lucca Tel. 0583/947029.

VENDO: RX daiwa SR 11 144-146 MHz FM £. 80.000 contrassegno. Vendo filtro per monitor diaspron 14 pollici in cristallo £. 100.000 non spedisco.
Massimo Knirsch-Via Pavone 14-**10010**-Banchette Tel. 0125/612666 (ore pasti).

VENDO o CAMBIO con RTX HF RTX 271 CH All mode connex 4000 ECHO + samurai 271 Ch con freq. incorporato tipo galaxy pluto + lin. Bu 2001 MK4 nuovo 1200 W + alimentatori + trasmatch TM 1000 + Echo master plus micro da base + altro materiale max serietà.

Riccardo Palumbo-Via Spilamberto 4/4-**93012**-Gela (CL) Tel. 0933/938533.

VENDO: Analizzatore di spettro 100 kHz - 1500 MHz Mod. 8558B - 182 C.H.P. £. 8.000.000 trattabili. Telefonare dalle ore 19.00 alle ore 21.00.
Marco Chechi-Via F. Baracca 144-**50127**-Firenze Tel. 055/4377888.

VENDO: Provatransistors professionale Heatkit + micrometro digitale nuovo - generatore di impulsi airtronic stato solido perfetto - prova valvole IT 77, perfetto con manuale variometri x HF 1KW e 500 W - Cond. variabili alimentatore programmabile 0-30 V. 1,5A frequenzimetro digitale microset 0-600 MHz nuovo.
Rinaldo Lucchesi-Via S. Pieretto 22-**55060**-Lucca Tel. 0583/947029.

VENDO: Lineare ZG BV 2001 - MK4 - Ultimo tipo nuovo - 1200 W out SSB - 600W out AM - 26 +30 MHz - ottima modulazione £. 590.000 trattabili - Kenwood TS 140 S nuovo £. 1.250.000 trattabili + eventuali alim. 25 A - ZG 1220 S.
Silvano Castaldelli-Via Dante 178-**26100**-Cremona Tel. 0372/414590 (ore pasti).

VENDO: Commodore 64 ultimo tipo, drive 1541, stampante MPS 802 con eprom grafica, pacco di carta per stampante, due Joystick, copritastiera, porta dischetti per 50 colmo di dischetti pieni di programmi, vari libri a £. 600.000 intrattabili, non spedisco.

Giovanni Fantacone IK8ACP-Vico Giglio 5-**86010**-Mirabello Sco Tel. 0874/30607.

VENDO: CBM64 (Bianco) 1541 N°2 1530 - MPS 801 modificata - Honeywell S11 Modem 300 BPS - 2 Joystick - Digitalizzatore - Speedos montato moltissimi programmi originali (giochi e utiliti) tutto funzionante manuali in italiano. Telefonare dalle 19.00 alle 21.00.

Giancarlo Dardi-Via Piave 41-**41013**-Castelfranco E. (MO) Tel. 059/924096.

BRUNI ELETTRONICA

"Semiconductor Supermart"

di Bruni Nazzareno Pietro

Via Mentana n. 50 - 05100 TERNI

TF 0744 - 27.43.36



Una vasta gamma di componenti professionali ed accessori per specifico uso radioamatoriale ed obbistico, un catalogo in continuo aggiornamento con migliaia di articoli di grande interesse per OM autocostruttori e progettisti, i marchi più prestigiosi!

- Toroidi e ferriti AMIDON - FET e MOSFET - DIODI - Transistor giapponesi americani ed europei
- Circuiti integrati - Pubblicazioni ARRL ed RSGB - Quarzi - Bobine ceramiche - Connettori di ogni tipo - Strumenti di misura - Condensatori a mica argentata e di precisione -

Alimentatori e altri prodotti MICROSET e mille altri interessanti articoli. Richiedeteci subito il catalogo illustrato, citando questa rivista e allegando Lire 2500 (duemilacinquecento) in francobolli a parziale rimborso spese, che saranno detratte nel primo acquisto non inferiore a £ 25.000.

Vendita per corrispondenza — Spedizioni in contrassegno

MOTOROLA



XO 72 SL



TO-129

RCA



XO-72

TOSHIBA
TOSHIBA CORPORATION

AMIDON
Associates
NEC

SGS
MIL

**PRINCIPALE O DI RISERVA
PER QUALSIASI EVENIENZA:
YAESU FT-757GXII**



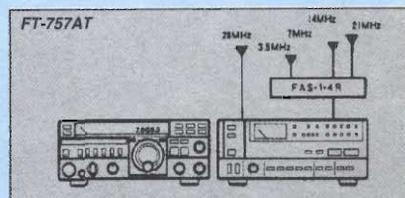
Afflitti da XYL vessatrice e conseguente minimo spazio vitale a disposizione?

Bene, questo é l'apparato non ingombrante, non é conflittuale con "altri punti di vista" accomodabile anche su uno scaffale fra altri oggetti, che costituisce però una stazione completa. Aggiungeteci un'antenna "invisibile" (filo sottile sotteso o sospeso) e potrete convivere anche con i condomini più feroci! Nessuno saprà dell'attività.

L'apparato é notevole: copre tutto lo spettro HF ed ha già incorporato il filtro più largo per l'AM nonché quello ottimale per la SSB e CW. Per il CW in particolare é utilissimo il manipolatore ed il QSK incorporato.

Qualora le accennate restrizioni non sussistessero, l'apparato potrà essere ampliato con l'accordatore automatico di antenna, l'amplificatore di potenza, il microfono da tavolo ecc.

- ✓ 100W in uscita in SSB/CW e FM; 25W in AM
- ✓ Incrementi di sintonia minimi di soli 10 Hz!
- ✓ Estesa gamma del ricevitore: 0.15~30 MHz
- ✓ Sensibilità accentuata
- ✓ N.B. ideale per i disturbi impulsivi
- ✓ 10 memorie
- ✓ Notch e PBT
- ✓ VHF ed UHF accessibili mediante gli appositi "transverter"



*Perché non ispezionarlo
un pochino
dal rivenditore YAESU
più vicino?*

YAESU

marcucci S.p.A.

Uffici: Via Rivoltana n.4 Km.8,5-Vignate (MI)
Tel.02/9560221-Fax 02/9560248
Show-room-Via F.lli Bronzetti, 37-Milano
Tel.02/7386051

marcucci S.p.A.

Show-room:
Via F.lli Bronzetti, 37 - MILANO
Tel. 02/7386051

PRESIDENT

ELECTRONICS ITALIA

siamo più vicini



Nel magico mondo CB

*Nuove energie per sprigionare
tutta la potenza racchiusa in
un gioiello firmato **PRESIDENT***

ELECTRONICS ITALIA s.r.l.

Strada dei Colli Sud, 1/A - Z.A. - 46049 VOLTA MANTOVANA (MN) Italy
Tel. 0376/801700 r.a. - Fax 0376/801666

KENWOOD TH77E:

TORTURE E GIOCHI

GiuseppeLuca Radatti - IW5BRM

In questo articolo vengono proposte alcune modifiche al ricetrasmittitore palmare bibanda TH77E della Kenwood.

Il TH77E, ultimo ricetrasmittitore palmare bibanda prodotto dalla Kenwood ha riscosso, fin dal momento in cui è uscito sul mercato italiano, un discreto successo.

Si tratta, infatti, di un apparecchio dalle indiscusse prestazioni.

Effettuando, tuttavia, alcune

semplicissime modifiche, è possibile migliorare ulteriormente le già ottime prestazioni offerte da questo apparato.

Vediamo come:

La prima modifica, ormai un classico, si riferisce alla espansione della copertura in frequenza.

Come al solito si tratta di ri-

muovere un 'freno inibitore', per dirla in termini medici, sul circuito del microprocessore.

Pur essendo molto semplice, la modifica deve essere effettuata "cum grano salis", prestando la massima attenzione in quanto si va a lavorare intorno ad un microprocessore CMOS, su una scheda molto flessibile e

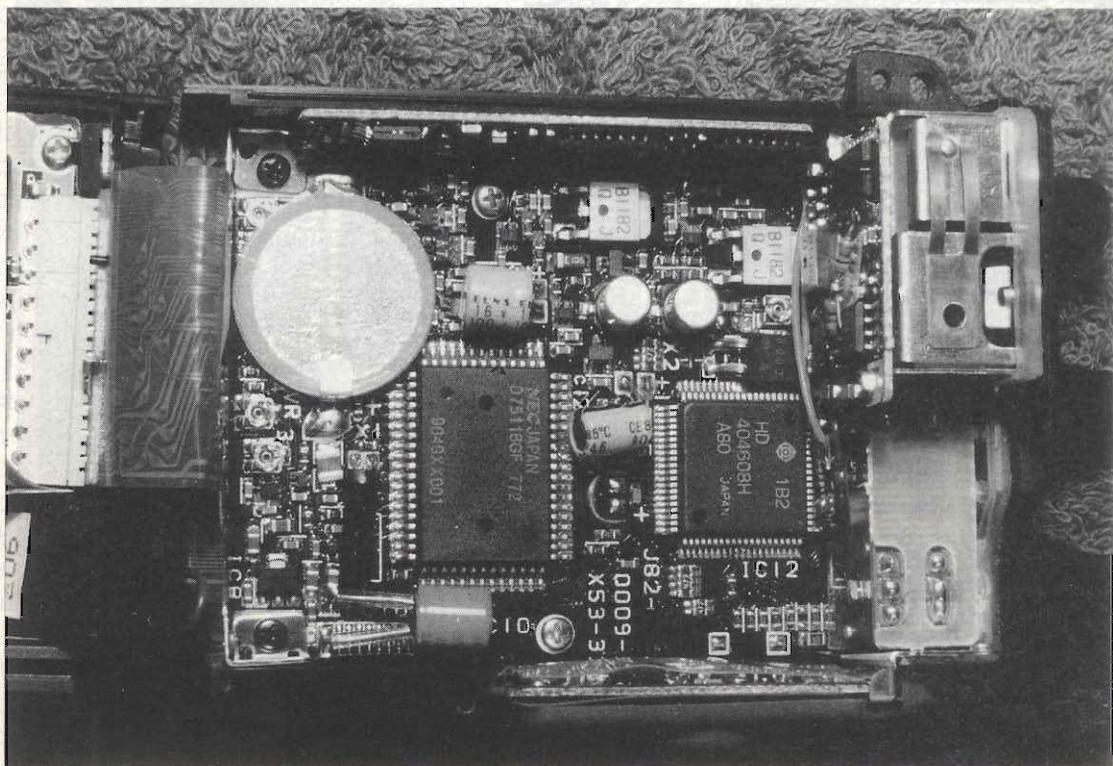


Foto 1 - La scheda del microprocessore sulla quale andranno effettuate le modifiche relative alla espansione della copertura in frequenza e alla abilitazione della funzione transponder.

fragile, maneggiando componenti a montaggio superficiale veramente microscopici.

Per prima cosa occorre munirsi di un piano pulito su cui operare, un ottimo cacciavite a croce molto piccolo (ho dovuto comprarlo appositamente in quanto nessuno di quelli in mio possesso funzionava a dovere) per aprire l'apparecchio senza distruggere le viti, e una buona lente di ingrandimento, (viste le dimensioni dei componenti su cui si deve andare a lavorare).

Si apre, quindi, l'apparecchio molto delicatamente svitando le viti e riponendole in un posto sicuro in quanto, essendo estremamente piccole, è molto facile perderle.

Si separano, quindi, le due metà dell'apparecchio sfilando

con estrema delicatezza il flat cable che le unisce e si focalizza l'attenzione sulla scheda del microprocessore (vedi macrofotografia di figura 1).

Si localizza, poi, con l'aiuto della foto 2, il grosso (si fa per dire in quanto saranno 3 o 4 mm, tuttavia è enorme in confronto alle dimensioni degli altri componenti presenti sulla scheda) condensatore elettrolitico sistemato vicino al microprocessore.

Alzando molto lentamente e delicatamente questo condensatore diviene visibile (vedi macrofotografia di figura 3) un ponticello siglato W5 (notare anche la relativa serigrafia sul circuito stampato).

Su alcuni TH77 sui quali ho avuto modo di operare, il condensatore è fissato al circuito

stampato con una colata di silicone che deve essere rimossa con estrema delicatezza, per accedere al ponticello sottostante.

È estremamente importante effettuare questa operazione con estrema cautela in quanto, la scheda del circuito stampato è molto sottile e fragile.

Lavorando, comunque, con un minimo di precauzione, non ci dovrebbero essere problemi.

Con un saldatore di bassissima potenza (max 25W) oppure con un tronchesino affilatissimo si dissalda o si taglia e si rimuove il jumper W5.

La rimozione del jumper espande la copertura di frequenza del TH77E sia in ricezione che in trasmissione (vedi oltre).

Nel caso non si volesse abili-

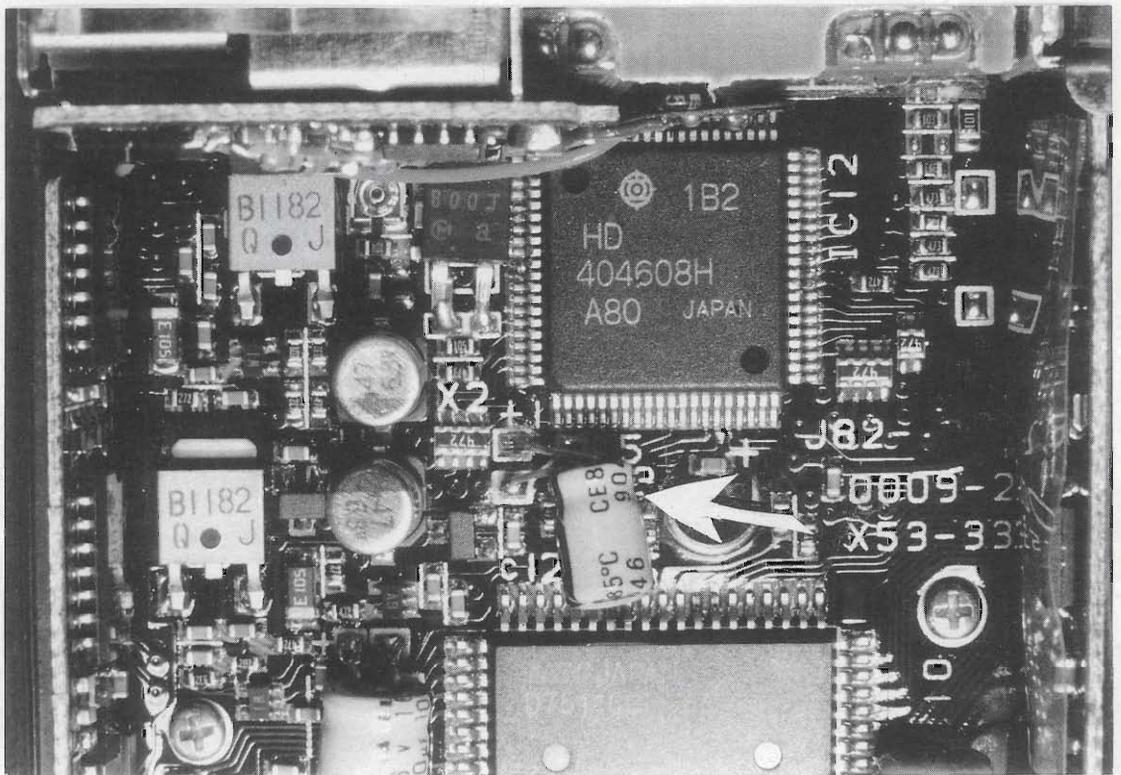


Foto 2 - Particolare del condensatore elettrolitico posto tra i due chip VLSI che deve essere sollevato per accedere al punto su cui effettuare le modifiche.

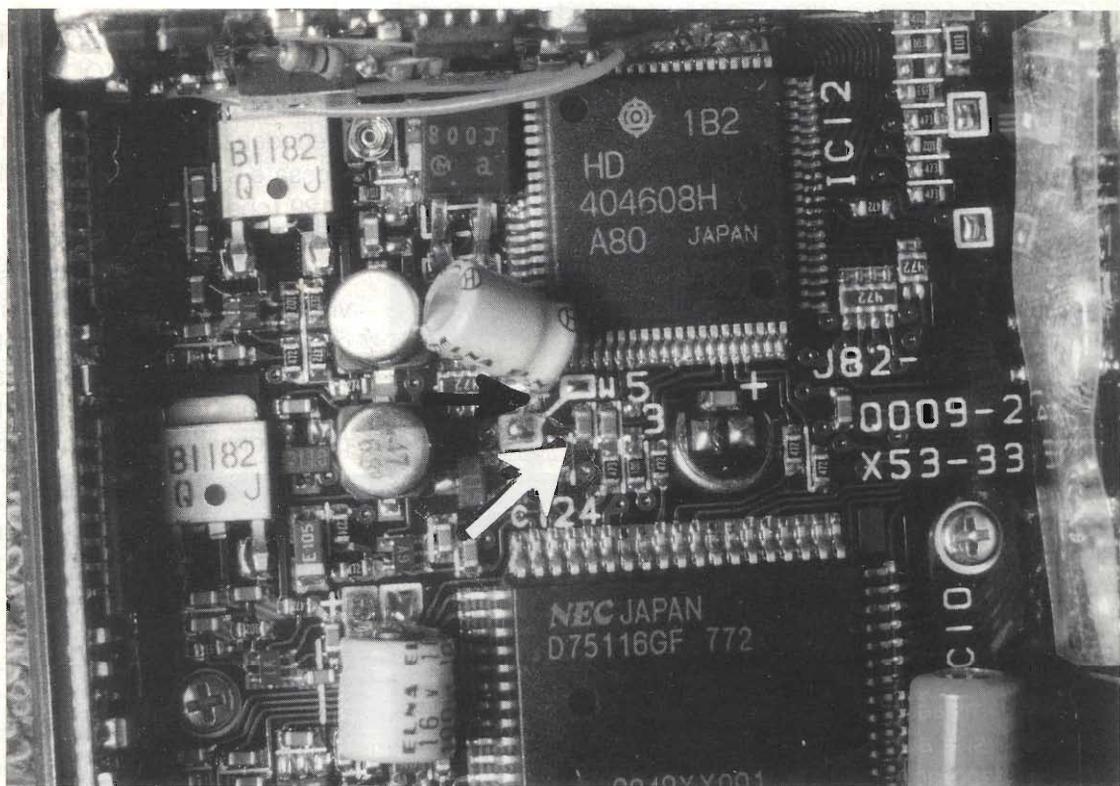


Foto 3 - Sollevando il condensatore (delicatezza mi raccomando) divengono visibili sia il jumper W5 (nella foto già asportato) che le tre resistenze da 0 ohm (R127, R128 e R129 rispettivamente da destra verso sinistra) su cui occorre agire per effettuare le varie modifiche. Nella foto la resistenza R127 è stata tolta e posizionata al posto di R129 (vedi testo).

tare la trasmissione al di fuori della banda consentita (sblocco solo ricezione) si dovrà localizzare (vedi macrofotografia di figura 3) una minuscola resistenza da 0 ohm (R127), che andrà rimossa.

La rimozione di questa resistenza non è molto semplice in quanto per non danneggiare il circuito stampato, a meno di non possedere un saldatore con getto d'aria calda, è necessario autocostruirsi una speciale punta per saldatore.

Questa punta, visibile nella macrofotografia di figura 4, rende possibile riscaldare contemporaneamente i due terminali di una resistenza o condensatore chip e permettere così la sua rimozione senza pericolo di

romperla o, peggio, di danneggiare il circuito stampato.

Detta punta, realizzata da Valerio IK6BLG, può essere facilmente autocostruita limando opportunamente la parte metallica interna di un connettore Mammuth, quali quelli che si adoperano normalmente per giuntare i cavi elettrici.

Nella macrofotografia di figura 5 è visibile la punta in azione...

Considerata, tuttavia, la delicatezza di questa operazione, consiglio di non rimuovere tale chip (sta al buon senso dell'utente il non utilizzare l'apparecchio in trasmissione al di fuori delle bande consentite).

Dopo questa semplicissima modifica, la copertura di fre-

quenza del TH77E andrà da circa 136 a 174 MHz (ricezione e trasmissione) e da circa 410 a 470 MHz in UHF (variazioni possibili da apparecchio ad apparecchio) con qualche buchetto (sebbene il display indichi da 335 a 512 MHz) in virtù della gamma di escursioni del VCO.

A tal proposito è interessante notare che i due VCO posti all'interno del TH77E sono chiusi in uno scatolino metallico perfettamente sigillato ed ermetico (vedi macrofotografia di figura 6) quindi, a meno di non fresare completamente la superficie di tale contenitore, è praticamente impossibile aprirli.

A dir la verità, con l'aiuto di una microfresa di precisione, insieme ad alcuni amici abbia-

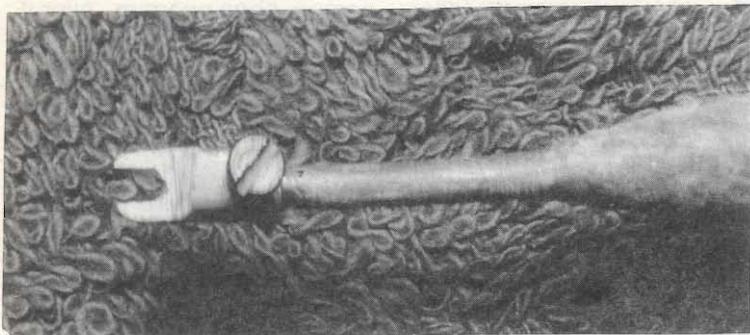


Foto 4 - La speciale punta necessaria per irrimuovere con sicurezza i componenti chip senza romperli (TNX Valerio IK6BLG) montata su un normalissimo saldatore Philips da 25 W.

di fuori delle bande amatoriali) che, per mezzo del TOOL per il saldatore di cui si è già parlato in precedenza, dovrà essere rimossa e saldata al posto della R129 (che normalmente non è presente nell'apparecchio).

Per evitare brutte sorprese visto che si lavora intorno a circuiti CMOS estremamente delicati, consiglio, ancora una volta, di utilizzare un saldatore con la punta connessa a massa (quasi

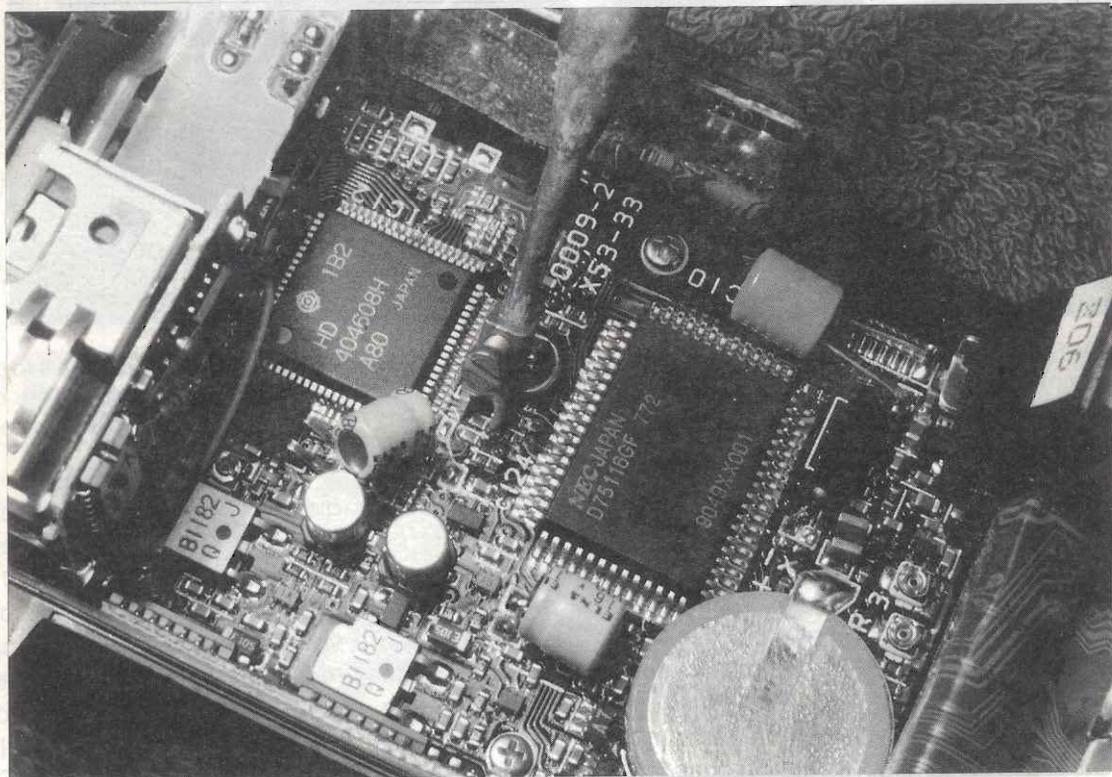


Foto 5 - La punta speciale in azione.

mo anche provato ad aprire i VCO, tuttavia questa è una operazione che non mi sento di raccomandare a nessuno.

Anche senza effettuare alcuna taratura sul VCO, tuttavia, il TH77E offre una già ottima copertura in frequenza.

La seconda modifica che verrà qui trattata si riferisce alla abilitazione della funzione tra-

sponder (cross band repeater).

Questa modifica è leggermente più complessa della precedente.

Si tratta, infatti, di rimuovere una resistenza CHIP e disaldarla al posto di un'altra.

Nella foto 3, si vede la resistenza siglata R127 (quella che andava rimossa per bloccare la trasmissione dell'apparecchio al

tutte le stazioni saldanti), oppure, nel caso si adoperi un semplice saldatore, di utilizzarne un modello di bassissima potenza (max 25W) e di collegarne la punta alla carcassa del TH77 per mezzo di un coccodrillo. Personalmente ho eseguito la modifica su numerosi TH77 senza alcun problema, tuttavia un pizzico di prudenza in più

non guasta.

Anche in questo caso, volendo evitare possibili sorprese è bene utilizzare la punta speciale per il saldatore già descritta in precedenza.

Una volta eseguita la modifica si può tranquillamente richiudere l'apparecchio.

Per abilitare la funzione transponder è necessario per prima cosa impostare le due frequenze nei due VCO (e settare gli eventuali toni SUB AUDIO), quindi, si premono contemporaneamente i tasti SUB-UP e POWER.

Su un solo TH77 tra tutti quelli su cui ho eseguito la modifica, mi è capitato l'inconveniente che, effettuando la modifica per transponder, l'apparato, stranamente perdeva sia la possibilità di avere gli shift a 1.6 e 7.6 MHz in banda UHF.

Devo precisare, tuttavia, che si trattava di un TH77 di una primissima serie, acquistato all'estero.

Non avendo, successivamente, più riscontrato questo inconveniente su nessuno degli altri TH77 su cui sono venuto in possesso, penso che questo problema, sia solo da imputare ad un diverso programma presente all'interno del microprocessore (attenzione, quindi, alle importazioni parallele).

La terza modifica riguarda il circuito di carica della batteria.

Sul TH77 sono presenti due connettori separati: uno per l'alimentazione esterna e uno per la ricarica delle batterie.

Effettuando una semplicissima modifica, si rende possibile, durante l'alimentazione esterna la carica degli accumulatori al Nichel Cadmio.

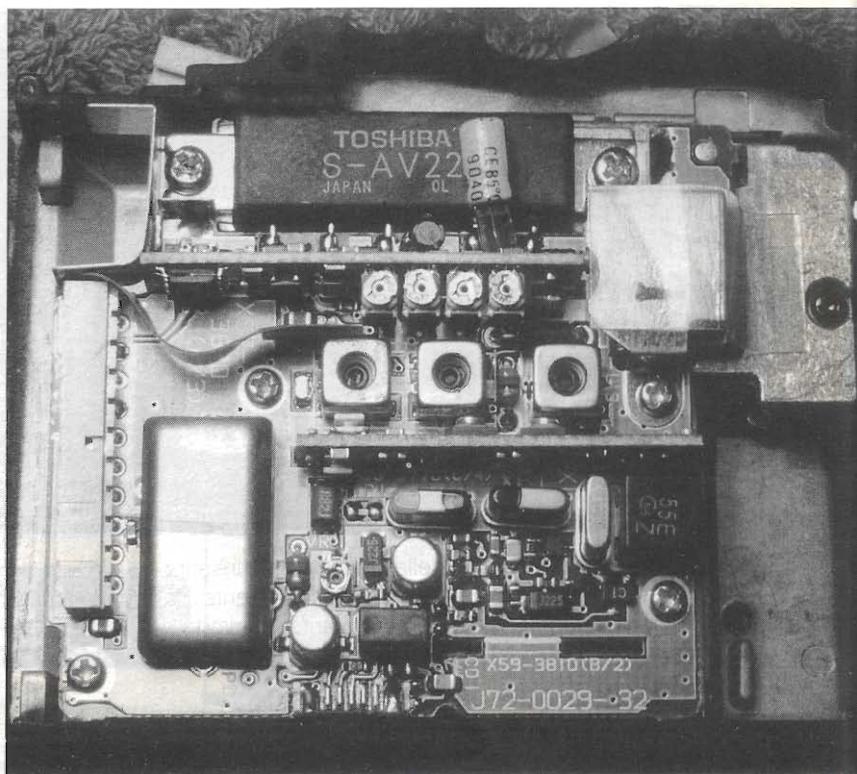


Foto 6 - Particolare della scheda analogica su cui è visibile uno dei due VCO (quello VHF per la precisione) ermeticamente racchiuso dentro un contenitore metallico a prova di smantellone...

La modifica è estremamente semplice e sono necessari soltanto un diodo al silicio normalissimo (tipo 1N4007) e una resistenza da 1/4 W.

Si tratta, infatti, di alimentare il pacco batterie direttamente dal connettore di alimentazione per mezzo di una resistenza di limitazione e di un diodo di protezione.

Per effettuare la modifica è necessario aprire l'apparecchio e sfruttare lo spazio presente intorno al bus di interconnessione tra le due metà dell'apparecchio.

La resistenza e il diodo dovranno essere collegati come visibile nella macrofotografia di figura 7.

Dato il notevole (tutto è relativo) spazio a disposizione è possibile utilizzare componenti-

stica normalissima quali diodi 1N4001 e resistenze da 1/4 W reperibili ovunque ad un costo irrisorio.

Per evitare possibili cortocircuiti, tutto il circuito dovrà essere racchiuso dentro ad un sottile pezzetto di guaina termorestringente (vedi macrofotografia di figura 8).

Adottando una resistenza di 100 ohm, la corrente di carica si aggira intorno a 40-45 mA.

Volendo usare correnti diverse (dipende dal pacco batterie utilizzato) si potrà variare il valore di questa resistenza tenendo presente che valori resistivi proporzionalmente inferiori corrispondono a correnti di carica proporzionalmente maggiori.

Si rimonta, quindi, con cura il TH77 cercando di costringere il

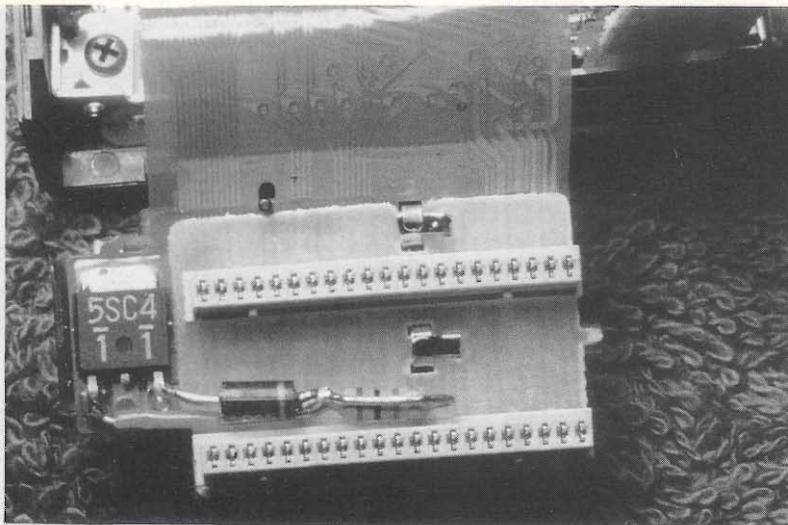


Foto 7 - Particolare del diodo e della resistenza da inserire nel circuito per ricaricare la batteria al Nichel Cadmio direttamente dal connettore di alimentazione esterna. Attenzione alla polarità del diodo.

circuito aggiunto nello spazio tra i connettori e si richiude l'apparecchio.

Dopo tanti lavori, vediamo adesso un gioco:

Probabilmente, i progettisti Kenwood, quando hanno scritto il software per il microprocessore si sono accorti che la ROM del micro non era tutta occupata dal software e hanno pensato di impiegare lo spazio avanzato programmando un gioco abbastanza noto, ossia la slot-machine.

Si è proprio vero: quando non è presente nessun corrispondente sul ponte, si può utilizzare lo stesso TH77 come video game.

Il modo game (che può essere abilitato indipendentemente dall'espansione in frequenza) viene abilitato accendendo l'apparecchio tenendo premuti i tasti PTT e M.

Al posto della frequenza e delle altre informazioni, sul display viene visualizzato 0000.

Premendo a questo punto il tasto 0, le quattro cifre cambiano con estrema rapidità.

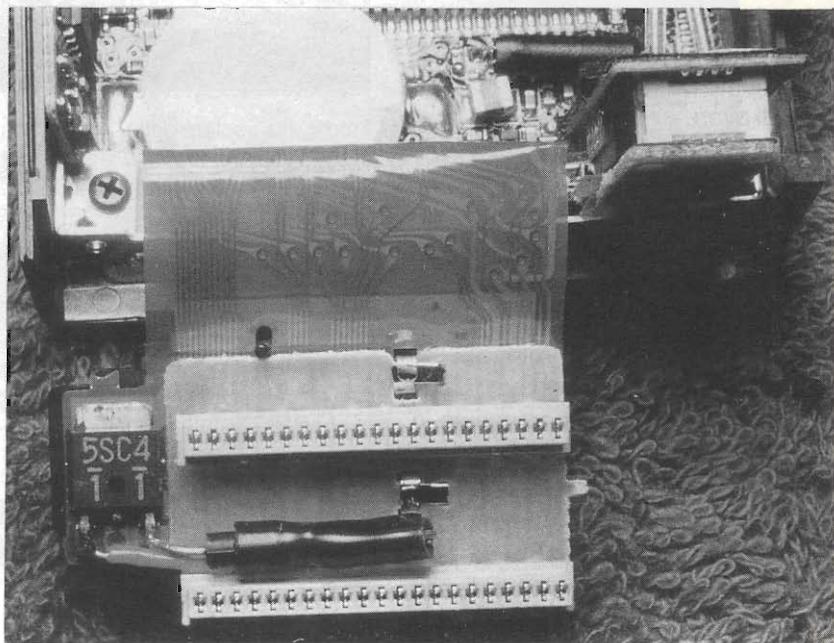


Foto 8 - Una volta effettuata la modifica è necessario, allo scopo di prevenire possibili cortocircuiti isolare la circuiteria aggiunta con un pezzetto di guaina termorestringente.

Premendo i tasti 1 2 3 e F, si fermano le quattro cifre rispettivamente.

Nel caso si realizzi una combinazione vincente (quattro simboli uguali), tutte le luci del TH77

si accendono e le quattro cifre vengono visualizzate alternativamente in sequenza.

Con il tasto 0 si può far ripartire il gioco.

Per uscire dal modo gioco è sufficiente premere il tasto LAMP che ripristina il normale modo di funzionamento dell'apparecchio.

Con questo termine qui questo già lungo articolo.

Prima di concludere vorrei ringraziare gli amici Valerio IK6BLG per l'aiuto offerto durante l'esecuzione delle varie modifiche (specialmente la terza) e Roberto IK60YE per aver gentilmente (dietro minaccia di morte) concesso il suo TH77 per le

varie prove...

Rimango, ovviamente, a disposizione di tutti coloro che avessero necessità di chiarimenti tramite la Redazione della Rivista. Ciao! _____



VI-EL VIRGILIANA ELETTRONICA s.n.c.

Viale Gorizia, 16/20
Casella post., 34 - 46100 MANTOVA - Tel. 0376/368923 - Fax 0376/328974
SPEDIZIONE: in contrassegno + spese postali

Vendita rateale in tutto il territorio nazionale salvo benessere de "La Fondiaria"

CHIUSO SABATO POMERIGGIO



KENWOOD TS 140 S - TS 680 S
Ricetrasmittore HF da 500 kHz a 30 MHz - All Mode.



KENWOOD TS 440 S/AT
Copre tutte le bande amatoriali da 100 kHz a 30 MHz - All Mode - Potenza RF - 100 W in AM - Acc. incorp.

NOVITÀ



KENWOOD TS 850 S/AT
Ricetrasmittore HF per SSB - CW - AM - FM - FSK
Potenza 100W

NOVITÀ



TS 790 E
Stazione base tribanda (1200 optional) per emissioni FM-LSB-USB-CW.



**KENWOOD TS 711 A VHF
KENWOOD TS 811 A VHF**
Ricetrasmittitori All Mode.



KENWOOD TR 751 A/851
All Mode - 2m - 70 cm.



KENWOOD R 5000
RX 100 kHz + 30 MHz. SSB-CW-AM-FM-F5M

KENWOOD TH-27 E

Palmare VHF
40 memorie
5W (20 mW)
DTSS, DTMF
Tono 1750

KENWOOD TH-77 E

Palmare VHF
Doppio ascolto
40 memorie
DTSS, DTMF
Tono 1750



YAESU FT 767 GX

Ricetrasmittore HF, VHF, UHF in AM, FM, CW, FSK SSB copert. continua. 1.6-30 MHz (ricezione 0.1-30MHz)/144-146/430-440 (moduli VHF-UHF opz.); accordatore d'antenna automatico ed alimentatore entrocontenuto; potenza 200W PeP, 10 W (VHF-UHF); filtri, ecc.



YAESU FT 736R

Ricetrasmittitore base All-mode bibanda VHF/UHF. Modi d'emissione: FM/USB/LSB/CW duplex e semiduplex. Potenza regolabile 2.5-50W (opzionali moduli TX 50 MHz/220 MHz/1236 MHz). Alimentazione 220V. 100 memorie, scanner, steps a piacere Shift +/- 600 +/- 1600.



YAESU FT 757 GX II

Ricetrasmittore HF, FM, AM SSB, CW, trasmissione a ricezione continua da 1.6 a 30 MHz, ricezione 0.1-30 MHz, potenza RF-200 W PeP in SSB, CW, scheda FM optional.



YAESU FT-650

Ricetrasmittore HF/VHF, copre la banda da 24.5 a 56 MHz SSB-CW-FM 25 W in AM, 10-100W in SSB

NOVITÀ



ICOM IC-R 100

Ricettore a vasto spettro 100 kHz a 1856 MHz FM/AM

ICOM IC-R1

Ricettore portatile AM/FM a vasto spettro 100 kHz a 1300 MHz - 100 memorie

YAESU FRG 9600

Ricettore a copertura continua VHF-UHF/FM-AM-SSB. Gamma operativa 60-905 MHz.



YAESU FRG 8800

Ricettore AM-SSB-CW-FM, 12 memorie, frequenza 15 kHz 29 999 MHz, 118-179 MHz (con convertitore).

OFFERTA SPECIALE



YAESU FT 4700 RH

Ricetrasmittore bibanda VHF/UHF. Potenza 45 W full duplex FM. Alimentazione 12-15 V DC. 140-150 MHz 430-440 MHz. Possibilità di estendere le bande da 138-174 MHz e 410-470 MHz.

NOVITÀ

ICOM IC 2SE
IC 2SET
IC 4SE
IC 4SET

Ricetrasmittore VHF - UHF - 48 memorie.



YAESU FT 26
Palmare VHF larga banda 5W - DTMF di serie

YAESU FT 76
Palmare UHF larga banda



ICOM IC 3220 H

Ricetrasmittore bibanda VHF/UHF - 45 W in VHF, 35 W in UHF selezionabili in 3 valori, 20 memorie per banda



ICOM IC 2400

45 W bibanda veicolare 144-430 MHz



ICOM IC 2500

45 W bibanda veicolare 430-1200 MHz



ICOM ICR 7000

Ricettore scanner da 25 MHz a 1000 MHz (con convertitore opz. da 1025 a 2000 MHz). 99 canali in memoria, accesso diretto alle frequenze mediante tastiera o con manopola di sintonia FM, AM, SSB.

ICOM ICR 72: da 100 kHz a 30 MHz



YAESU FT 411E

Palmare multifunzioni con DTMF 49 memorie

YAESU FT 470

Mini palmare bibanda full duplex con DTMF incorporato



ICOM IC725/726 50 MHz

Ricetrasmittore HF compatibile a tutti i modi operativi. Apparato di ridotte dimensioni particolarmente adatto per impieghi veicolari (o applicazioni simili) e molto interessante per le sue funzioni.



ICOM IC 229 H

Ricetrasmittore FM veicolare. Gamma operativa 144-148 MHz. Potenza uscita RF 50 W (25-10-5). 20 memorie + 1 di chiamata



COM IC 970 H

Tribanda 144 e 430 MHz (terza banda opzionale: 50 MHz, 220 MHz oppure 1200 MHz)

NOVITÀ

ICOM IC W2E

Bibanda VHF, UHF, doppio ascolto, 30 memorie, potenza 5W

ICOM IC24 ET

Ricetrasmittitori portatili VHF/UHF FM 5 W 40 144-148 MHz, 430-440 MHz con ascolto contemporaneo sulle 2 bande.



— LE MIGLIORI QUOTAZIONI —
PRIMA DI ACQUISTARE — CONSULTATECI

SIRIO [®]

antenne



DISTRIBUTORE
ESCLUSIVO
PER L'ITALIA

CELLULAR 33 S

Design innovativo, contenuti tecnologici d'avanguardia, stilo inclinabile e rivoluzionario sistema di taratura: ecco la nuova **CELLULAR 33 S!**

Come il lettore avrà certamente notato in copertina, SIRIO risponde alle molteplici richieste della clientela, proponendo un modello già provato dal successo, **CELLULAR 33**, ma con una novità: **Lo Stilo Orientabile**.

Tramite infatti un sistema brevettato di bloccaggio dello stilo senza viti, già adottato con notevole successo nella serie "TURBO", **CELLULAR 33 S** diventa orientabile per soddisfare anche i clienti più esigenti.

Adotta un nuovo sistema di taratura **Micro-metrico** protetto da un cappuccio in gomma a tenuta stagna. Lo stilo è realizzato in policarbonato flessibile e, completo di bobina, può essere smontato per accedere all'autolavaggio.

Ai clienti già in possesso di **CELLULAR 33**, SIRIO ricorda che è possibile acquistare la sola base con lo speciale snodo che permetterà di orientare lo stilo a piacere.

CELLULAR 33 S racchiude in sé **Alta Qualità, Affidabilità nelle Trasmissioni, Massimo Rendimento e Semplice Installazione:** Standards abituali in casa SIRIO!!

Technical Data

Type:	1/4 lambda base loaded
Impedance:	50 Ohm
Frequency Range:	26-28 MHz
Polarization:	Vertical
V.S.W.R.:	< 1,2:1
Bandwidth:	(40 CH) 440 kHz
Gain:	3 dB ISO
Max. Power: P. e P.	30 W
Length: approx.	mm 330
Weight: approx.	gr 140
Mouthing Hole:	Ø mm 10

Istruzioni di taratura

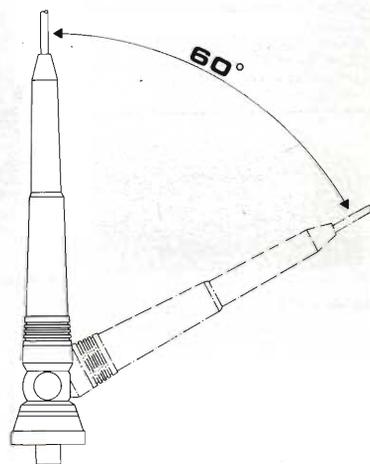
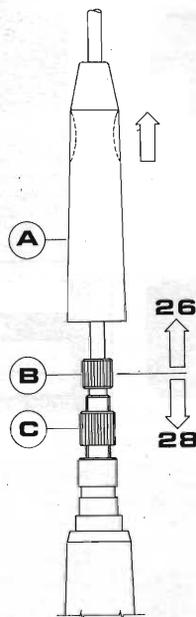
Premere e sollevare il particolare **A** nel punto indicato dal tratteggio.

Sbloccare la ghiera **C**.

Agire sul perno **B** per tarare l'antenna.

Bloccare la ghiera **C**.

Riportare il particolare **A** nella posizione iniziale.



CELLULAR 33 S

SEGRETERIA TELEFONICA

Antonio Melucci
Salvatore Colucci

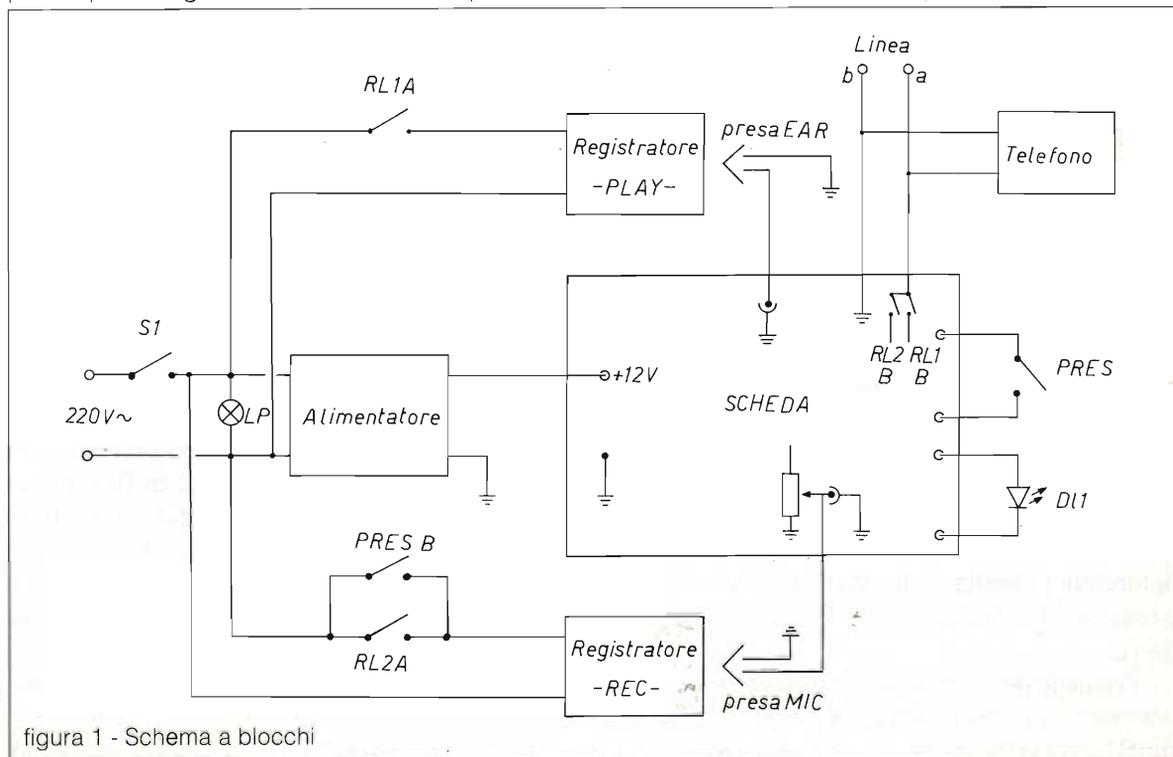
Una segreteria telefonica: chi non vorrebbe averne una! Quello che ci proponiamo è di realizzare un congegno che con poca spesa permetta di avere in casa qualcuno sempre pronto a rispondere al telefono in vece nostra e che si appunti i messaggi che vengono lasciati.

La "scatola nera" (black box) che si deve realizzare, deve essere collegata alla rete, alla linea telefonica e a 2 registratori certamente non Hi-Fi, purché alimentabili da rete (se dentro ci sono le pile togliamole), di cui uno deve disporre della presa per microfono esterno, lo chiamiamo registratore REC, l'altro deve disporre della presa per auricolare, lo chiamiamo registratore PLAY (vedi schema a blocchi).

Occorrono anche 2 cassette (C46 vanno bene), la prima la inseriamo in REC e lo predisponiamo pronto per la registrazione, tanto non va perché la

spina è staccata; sulla seconda cassetta, a partire da inizio nastro incidiamo un messaggio di circa 10 sec., poi lasciamo un po' di nastro "pulito" e incidiamone un secondo e così di seguito per i successivi, purché durino sempre circa 10 sec.; poi tale cassetta la inseriamo in PLAY e lo predisponiamo pronto all'ascolto, anche questo non funziona perché la spina è staccata.

Vediamo ora da vicino come funziona la "black box" - supponendo di averla realizzata senza errori seguendo lo schema elettrico, su una basetta millefori come il nostro prototipo - aiutandoci



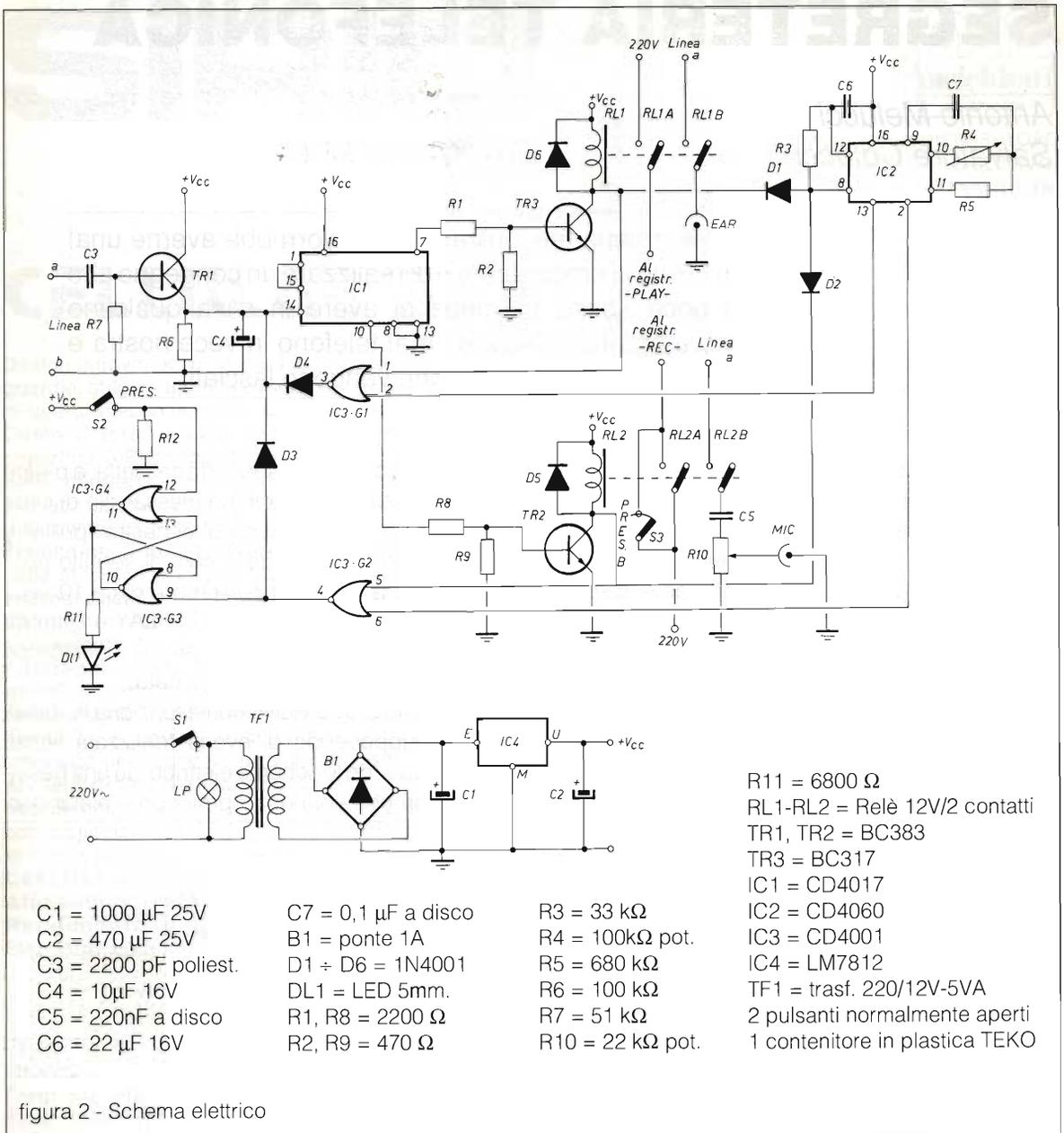


figura 2 - Schema elettrico

con il diagramma approssimativo delle forme d'onda presenti in alcuni punti del circuito.

Il congegno nella "scatola nera" è composto dalla sezione alimentatore - che è un comunissimo circuito di alimentazione a 12 Vcc stabilizzati, e dalla - scheda - su cui sono implementate tutte le funzioni richieste al dispositivo. È quindi il funzionamento della scheda che adesso commentiamo.

Predisposte la tensione 220 V da rete e tutte le connessioni come da schema a blocchi, chiudiamo S1, così LP segnala che il circuito è alimentato

e quindi la segreteria telefonica è attivata.

Aspettiamo che arrivi la prima telefonata: al primo squillo del telefono tramite C3 ed R7 viene fatta circolare corrente nella base di TR1, la sua corrente di emettitore carica C4 che con R6 ha la funzione di mandare sul pin 14 di IC1 un impulso per ogni squillo; al terzo squillo il pin 7 dello IC1 è portato alto, così tramite R1 ed R2 si polarizza la base di TR3; nel suo collettore è chiamata a circolare una corrente che, attraversando la bobina di RL1 fa eccitare tale relè.

I contatti RL1A ed RL1B si chiudono, così PLAY

si mette in moto e l'uscita auricolare di questo registratore viene connessa alla linea; da questo momento si è abbassata l'impedenza che la linea "vede", è come se si fosse alzata la cornetta: il telefono non squilla più e il primo dei messaggi di 10 sec. che avevamo registrato su quella cassetta viene fatto ascoltare a chi ha fatto il nostro numero.

Contemporaneamente alla eccitazione di RL1, IC2 entra in funzione poiché il pin 8 si connette

mediante D1 e TR3, ora saturato, a potenziale di terra; C6 ed RL servono ad ottenere un reset iniziale e con C8, R4, R5 si realizza la classica configurazione di oscillatore/divisore di frequenza: con R4 si regola il tempo di eccitazione dei due relè.

Considerando ora che le gates di IC3 sono tutte NOR, la cui tavola della verità è riportata in figura, è giustificata la forma d'onda sui pin 3 di IC3

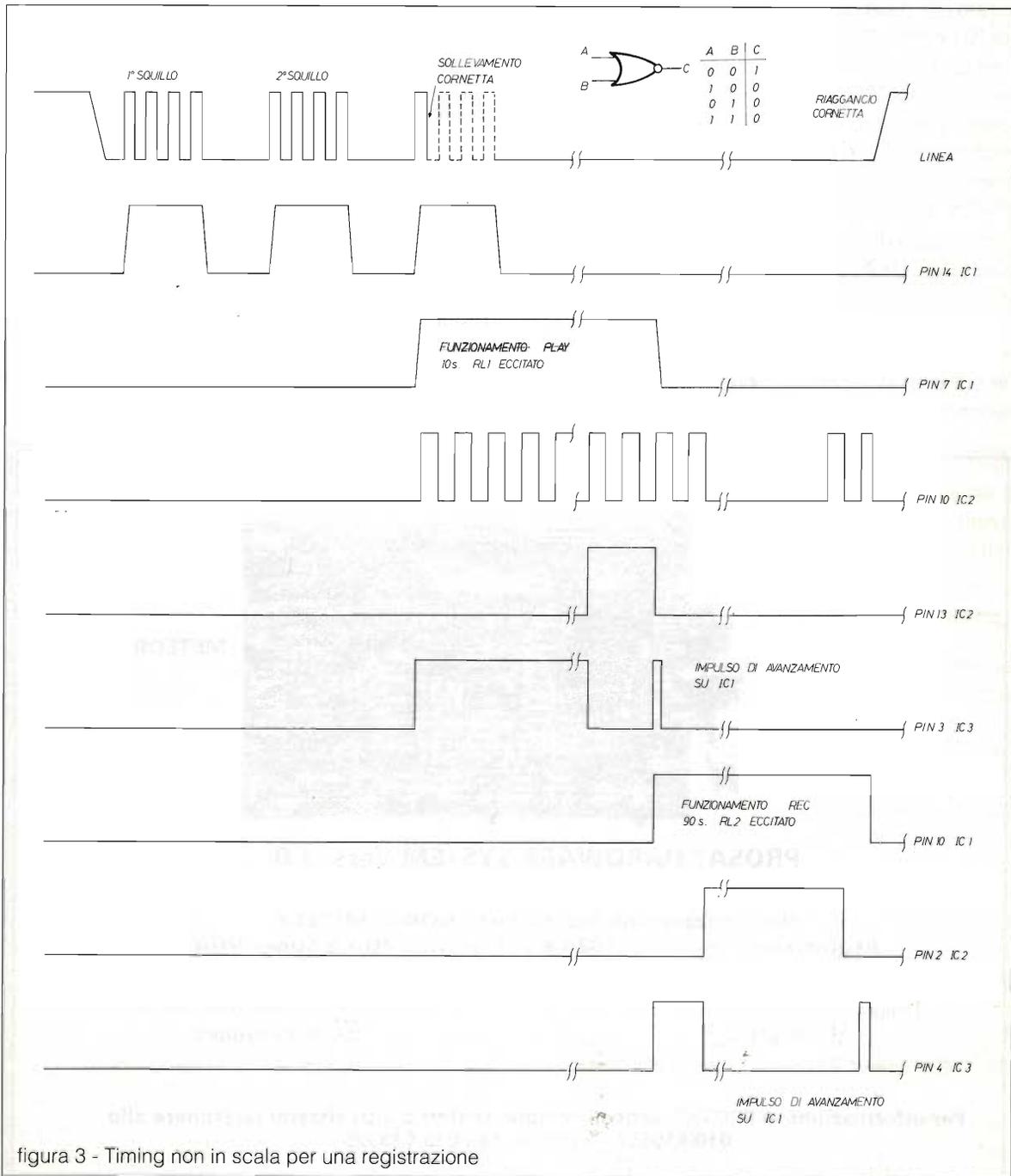


figura 3 - Timing non in scala per una registrazione

che serve a fare avanzare il contatore contenuto in IC1 di un passo, così da portare a potenziale basso il suo pin 7 e mettere alto il pin 10, visto che il pin 13 di IC2 da basso s'è portato alto per 10 sec. ed è poi tornato basso.

Col pin 7 di nuovo basso RL1 si diseccita, il PLAY torna a riposo ed è pronto a far partire il secondo messaggio, poiché TR3 non è più pilotato; contemporaneamente però si è applicata tensione alla base di TR2 mediante R8 ed R9, il pin 10 di IC1 è ora alto, RL2 si eccita, IC2 va alimentato ora da D2 e TR2 in saturazione, va in funzione il registratore REC e la linea viene connessa alla sua presa per microfono esterno. Si setta pure il flip-flop formato dalle gates G3 e G4 e il LED si illumina memorizzando la chiamata che c'è stata.

Chi è dall'altra parte del filo può lasciare un messaggio di circa 90 sec che viene inciso sulla cassetta posta in REC; dopo tali 90 sec il pin 2 di IC2 torna a tensione bassa e sulla G2 si ha una sequenza di segnali simile a quella vista per G1, così ancora una volta sul pin 14 di IC1 si ha un impulso di avanzamento che porta bassa la tensione sul pin 10, così TR2 torna a interdarsi, RL 2 si

diseccita, il REC si ferma e si disconnette dalla linea che torna a "vedere" un'impedenza elevata (come se si fosse riagganciata la cornetta).

IC2 viene disalimentato poiché D2 non connette più il pin 8 a potenziale zero, inoltre il pin 1 di IC1 per un attimo è portato alto, ma poiché è connesso al pin 15 (di reset), si ha il ripristino delle condizioni iniziali di tale integrato.

Tutto ritorna quindi pronto per una nuova telefonata, tranne il LED che resta acceso, così al nostro ritorno a casa sappiamo subito che qualcuno ha telefonato.

Non resta allora che spegnere il LED con il pulsante S2, tenere premuto il pulsante S3, far tornare indietro la cassetta REC e riascoltarla; poi rilasciare S3 e ridisporre il registratore REC per una nuova registrazione.

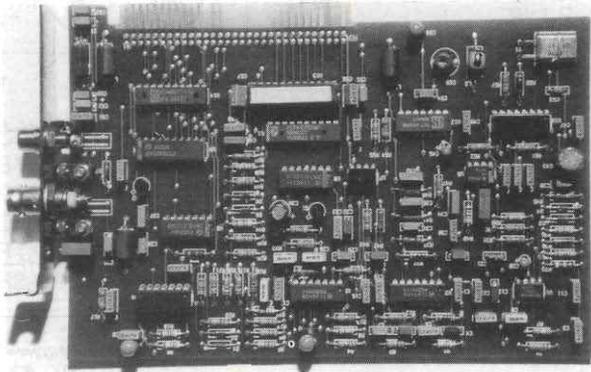
Buon lavoro!

Bibliografia

- Logic data book, Vol. 1 - National Semiconductor
- Tabelle equivalenze transistor - Jackson

METEOSAT

NOAA



METEOR

PROSAT HARDWARE SYSTEM Vers. 2.0
Interfaccia PC e software gestione satelliti geostazionari e polari a colori
Sincronizzazioni: METEOSAT - NOAA - METEOR
Acquisizione massima 1024 x 768 grafica VGA e Super VGA

Disponibile da dicembre presso:
MICROKIT
C.so Torino 4/R Genova - Tel. 010/561808

Prosat Hardware System è un prodotto
R.G.M. elettronica
via delle Fabbriche 42/R Genova

Per informazioni su PROSAT, articoli complementari o altri sistemi telefonare allo
010/639352 - 639079 - Fax 010/639355

L'ISOFREQUENZA PER GLI AUTOMOBILISTI

Anna Nicolucci

Certo con l'RDS (Radio Data System) — vedere n. 10/91 di *Elettronica Flash* — molti problemi causati dall'affollamento dell'etere radiofonico sembrano risolti, sia pure al prezzo dell'acquisto di un autoradio sofisticata e quindi particolarmente costosa.

Stiamo parlando della ricezione dei programmi radiofonici a modulazione di frequenza da parte degli automobilisti, soprattutto lungo la rete autostradale, con i relativi comunicati riguardanti le condizioni del traffico e meteo.

Nei periodi di punta, specialmente d'estate, tutti sanno quanto è importante una informazione tempestiva, sia come previsione che come situazione del traffico in tempo reale, ossia di ciò che sta avvenendo lungo i serpentoni di asfalto infuocato.

Il Radio Data System è senz'altro ben congegnato (ma anche molto sofisticato e quindi vulnerabile) e fornirà, quando andrà a regime, una serie di servizi veramente notevole.

Nel frattempo però siamo in una fase sperimentale di cui non si prevede un esaurimento a breve termine. Poi a causa della sua vulnerabilità all'eccessivo affollamento delle frequenze, se non si regolamenterà l'emittenza radiofonica pubblica e privata, l'RDS purtroppo sarà destinato a un inglorioso futuro.

Attendendo la fine delle telenovela sulla assegnazione regolamentata delle frequenze ai troppi Network presenti sul territorio italiano, la Società Autostrade e la RAI, ambedue facenti parte dell'IRI, hanno pensato di realizzare in tempi relativamente brevi, sfruttando infrastrutture in parte già esistenti, una «corsia privilegiata» nell'etere superaffollato, lungo la quale incanalare tutte le

informazioni necessarie, tramite un programma interamente dedicato, senza sobbarcare l'automobilista all'onere dell'acquisto di una costosa autoradio.

È così nato il servizio isofrequenza per gli automobilisti.

Caratteristica principale di questo servizio è naturalmente quella di fornire all'automobilista, lungo tutti i percorsi stradali interessati, un segnale di intensità costante su di una stessa frequenza opportunamente irradiata.

Questo ovviamente sarà lo stadio finale, che da notizie recepite da radio fonte, probabilmente si potrà raggiungere in tempi decentemente brevi.

Dalla stessa fonte citata risulta che già nel 1987 è entrato in funzione in via sperimentale, un sistema di radiodiffusione in isofrequenza sulla frequenza di 103.300 MHz.

Esso interessava solo il tratto autostradale compreso praticamente tra Firenze e Bologna (circa una novantina di chilometri).

Ma come funziona il sistema isofrequenza?

Intanto diciamo che è stato posato lungo il tratto autostradale interessato un cavo in fibra ottica, che ovviamente è usato anche per numerosi altri servizi.

Presso l'edificio della direzione del tronco autostradale di Firenze viene generato un raggio di luce coerente che viene successivamente modulato in ampiezza da una frequenza pari a 103.300 MHz, a sua volta modulata in frequenza dal segnale corrispondente al programma destinato agli automobilisti ed incanalato infine nella fibra ottica.

Successivamente, radioelectricamente parlando, pianificando il percorso da coprire, sono state

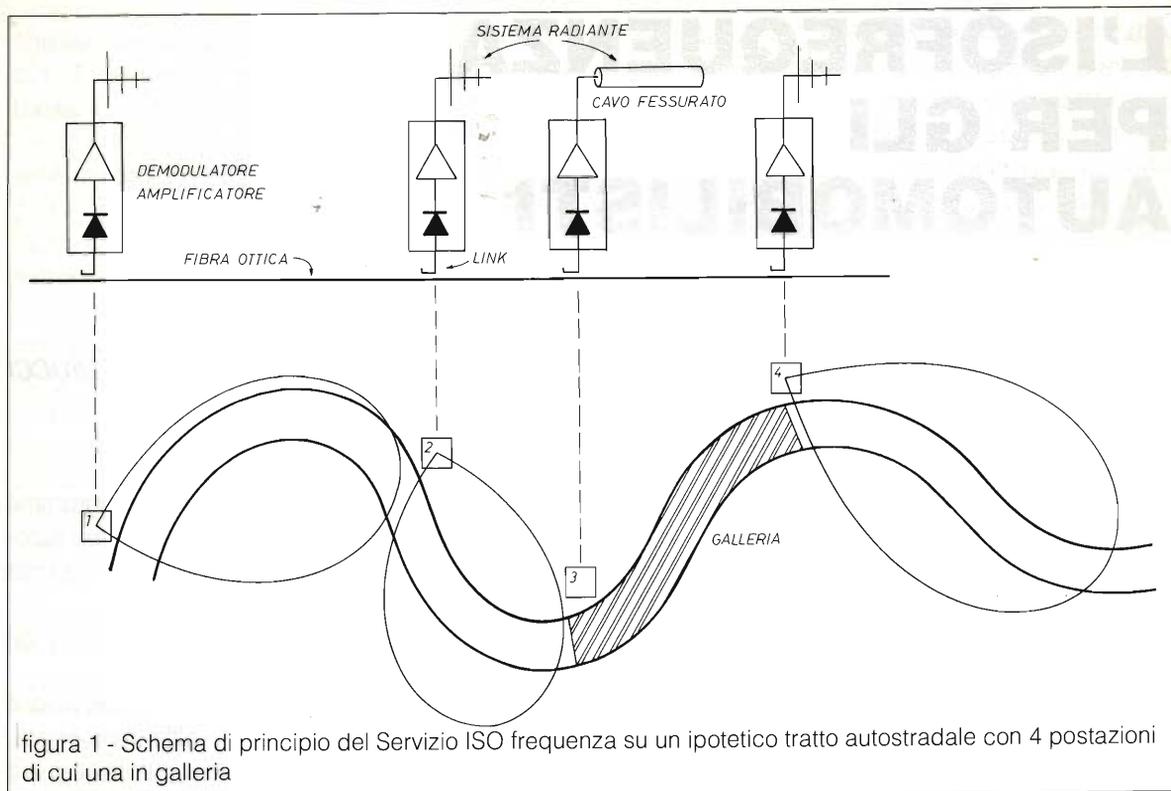


figura 1 - Schema di principio del Servizio ISO frequenza su un ipotetico tratto autostradale con 4 postazioni di cui una in galleria

individuare e realizzare una ventina di postazioni ripetitrici.

In corrispondenza di ciascuna di esse viene spillata una parte del segnale ottico e quindi demodulata la frequenza pari a 103.300 MHz contenente l'informazione di bassa frequenza.

La frequenza portante pari a 103.300 MHz viene successivamente amplificata ad un livello conveniente ed irradiata da un sistema radiante direttivo, costituito di norma da una o più antenne di tipo Yagi, opportunamente orientate.

La scelta della ubicazione della ventina di postazioni risultate necessarie è molto critica, in quanto siamo in effetti in presenza di 20 ripetitori adiacenti che irradiano su di una stessa frequenza, con possibilità quindi di sovrapporre i propri segnali, con risultati catastrofici per quanto riguarda l'intelligibilità del programma trasmesso.

Comunque, se si rispettano delle opportune regole di separazione delle relative aree di servizio, è possibile, tanto è vero che il tutto funziona, realizzare un servizio isofrequenza del genere, svincolando l'automobilista dal variare continuamente la sintonia per seguire il suo programma preferito.

Infatti il programma ricevibile in isofrequenza

per esperienza personale, spesso diventa il programma preferito, in quanto il suo contenuto è quasi interamente formato da musiche abbastanza soft (a dir la verità un po' più adatto per i matusa che non per i giovani), proprio quello che ci vuole per non distrarre troppo il guidatore.

Inoltre non ci sono i soliloqui che spesso interessano poco, avendo solo una funzione di riempitivo e che normalmente si ascolta un po' dappertutto in banda.

Ci sono invece numerosi e puntuali comunicati di interesse generale ma anche locale, a volte estremamente tempestivi.

Provare per credere, dove è possibile ricevere l'isofrequenza. Ma prima di parlare della copertura attuale del programma iso è necessario puntualizzare che esso è ricevibile anche nelle gallerie.

E di gallerie in alcuni tratti autostradali ce ne sono in abbondanza.

Nel tratto Firenze-Bologna mi sembra ce ne siano oltre una decina. Per fornirle del segnale iso, la frequenza pari a 103.300 MHz, spillata dalla fibra ottica come al solito, dopo opportuna amplificazione viene incanalata in un cavo coassiale che percorre tutto il tratto di galleria presa in

considerazione.

Il cavo coassiale di cui si parla è di tipo un po' speciale, in quanto lungo esso risultano praticate delle fessure che costituiscono delle aperture dalle quali sfugge una parte di radio frequenza, che viene quindi utilizzata dall'automobilista in transito.

Come si può notare è tutto molto semplice e funzionale.

Ma torniamo, per terminare, all'attuale copertura del servizio iso sui vari percorsi autostradali.

Un po' per esperienza diretta, un po' grazie al

solito radiofante, è possibile affermare che a tutt'oggi il servizio isofrequenza è ricevibile da Bologna fino a Napoli e nel tratto abruzzese-molisano della A14, sebbene non in modo uniforme.

Il servizio dovrebbe presto raggiungere Taranto, da un lato e alcuni tratti autostradali della Liguria, dall'altro.

Per chi volesse saperne di più su questo sistema di trasmissione, specialmente per quanto riguarda l'aspetto tecnico, rimandiamo i lettori al numero 7-8/1990 di Elettronica Flash, dove è pubblicato un mio articolo dal titolo: l'isofrequenza.

RECENSIONE LIBRI

Cristina Bianchi

CLASSIC PLASTIC RADIOS OF THE
1930s AND 1940s

A COLLECTOR'S GUIDE TO
CATALIN MODELS

John Sidel

Vestal Press, 320 N. Jensen Road
P.O. Box 97

Vestal, N.Y. 13851-0097- USA
dollari USA 30 +1 per spedizione

Sono molti i collezionisti, o anche solo gli appassionati e ricercatori, che si interessano dell'aspetto esteriore degli apparecchi radio, indipendentemente dal contenuto tecnico del progetto radio elettrico.

Alcuni esempi di mobili o contenitori di apparecchi radio molto interessanti sotto l'aspetto del disegno industriale li abbiamo avuti in passato anche in Italia. La linea "900" dei modelli Ducati, alcuni modelli della Phonola, più recentemente la Brion Vega, lo attestano.

Ai nostri giorni, anche per l'interesse degli architetti e arredatori, l'aspetto esteriore degli ap-

parecchi radio, specie per quelli di limitate dimensioni, riveste molta importanza per un inserimento intelligente nell'arredamento dedicato.

Mancano in Italia cataloghi di apparecchi radio redatti in modo tematico ed è un vero peccato. Per fortuna qualcosa esiste a livello mondiale e il volume che questo mese vi propongo è un valido esempio di questi cataloghi.

Ben 223 fotografie a colori illustrano altrettanti ricevitori radio a valvole costruite nel decennio 1930-1940 caratterizzati dall'avere il mobile in plastica colorata (non in bakelite).

Sfogliando questo catalogo si può facilmente trarre una prima conclusione, quella cioè che il loro disegno precede di almeno un decennio quelli di produzione europea.

I colori vivaci di questi mobili sono una vera sorpresa per l'appassionato italiano abituato ai colori molto più sobri della produzione italiana incentrata sul nero, marrone o panna. Il volume di grandi dimensioni (cm 22 x 29) con 128 pagine è rilegato in tela rossa e munito di una suggestiva sovracopertina a colori.

Buona visione a tutti.

**ENTRA NEL MONDO DI ELETTRONICA FLASH !!
LA TUA FIDUCIA È IL NOSTRO IMPEGNO**

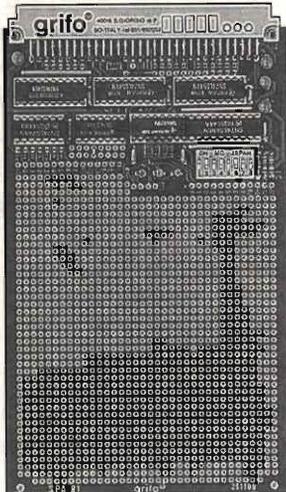
KIT PROFESSIONALI PER INTENDITORI

AVRIO® si rivolge ad un tipo di utente professionale e smaliziato che ricerca e pretende prodotti tecnologicamente avanzati e di altissima qualità, anche quando si rivolge ai Kits Elettronici.

AVRIO® seleziona i prodotti con estrema attenzione esaminandoli nei minimi dettagli. Particolare cura è rivolta agli stampati che vengono realizzati con tecniche costruttive altamente professionali. Nelle sofisticate schede di CPU ad esempio si lavora sempre con i fori metallizzati e con trattamento galvanico di accrescimento e riporto di Stagno-Piombo; Doppio Solder-Resist protettivo da entrambe le facce; Trattamento di protezione delle piste con la sofisticata tecnica dell' Hot Air Levelling ed annerimento delle stesse; Serigrafia dei componenti su entrambe le facce dello stampato; Fresatura a controllo numerico; **Test Elettronico** su tutte

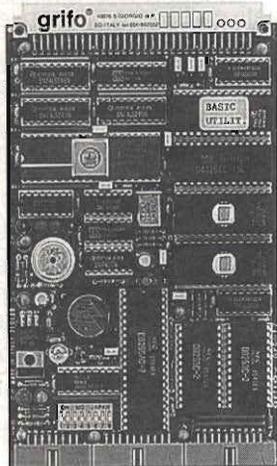
le piastre; ecc. ecc. e tutto quanto fino ad ora avete potuto solo osservare sulle schede professionali delle più prestigiose case del settore Elettronico.

AVRIO® impone un nuovo standard qualitativo al mercato Elettronico dei Kits offrendoVi nel contempo la carta Tecnologica che può dare una potente spinta alle Vostre idee ed ai Vostri progetti. **AVRIO**® vi porta ad anni luce da quanto Vi è stato proposto fino ad ora. **AVRIO**® è in grado di offrirVi tutto questo a prezzi incredibilmente convenienti come potete constatare leggendo qui di seguito alcuni esempi. Per tutte le voci presentate, è possibile acquistare il solo stampato, il kit con tutti i componenti oppure l'oggetto montato e collaudato. Per maggiori dettagli, consultate il catalogo oppure rivolgetevi al Vostro negoziante di fiducia.



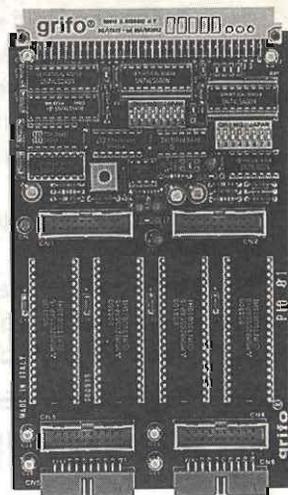
SPA 01

sviluppo o di sperimentazione. Dispone di un DC/DC Converter con cui genera le tensioni necessarie durante la fase di Programmazione della EPROM. Consente di potersi collegare alle seriali tramite due vaschette D da 25 vie. Dispone di 16 LED ed altrettanti tasti per simulare le condizioni di I/O e di una morsettiera con cui collegare al campo le rimanenti linee disponibili sul connettore. Circuito stampato completo delle due bobine per il DC/DC Converter **Lit.36.000+Spedizione.**



GPC® F2

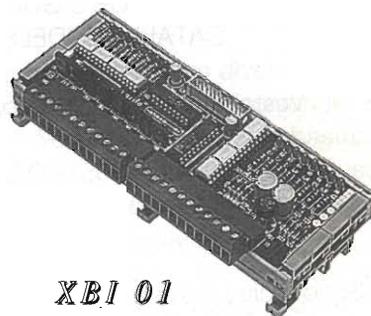
- **XBI 01** Modulo per barra DIN con ingresso per connettore standard di I/O da 20 vie del tipo TTL come quelli disponibili sulla **GPC® F2** o sulla **PIO 01**. Trasforma le 16 linee TTL disponibili su questo connettore in: 8 linee di Ingresso da campo tramite morsettiera a rapida estrazione, Optoisolati e visualizzati tramite LED; 8 linee di Uscita Optoisolate e visualizzate tramite LED e bufferate tramite Transistor da 3A con una morsettiera a rapida estrazione tipo Sauro. Circuito stampato **Lit.25.000+Spedizione.**



PIO 01

- **GPC® F2** Scheda di CPU con il Chip INTEL 8052 Mascherato BASIC. 24 linee di I/O TTL; 6 linee di conteggio o di generazione frequenza; 2 linee seriali in RS 232; Programmatore di EPROM incorporato; Orologio con batteria al Litio; Buzzer di bordo per la generazione di suoni ed allarmi; Dip-Switch ad 8 vie gestibile da software; fino a 32K RAM; LED di diagnostica; interfaccia al BUS Professionale **Abaco**®; unica tensione di alimentazione a 5Vcc; ideale per qualsiasi applicazione. Circuito stampato con le due PROM di configurazione già programmate **Lit.55.000+Spedizione.**

- **GO2 I/O** Scheda di supporto da abbinare a schede tipo la **GPC® F2**, durante la fase di



XBI 01

- **SPA 01** Scheda Prototipale per il BUS **Abaco**®.

Comprende tutta la logica di indirizzamento ed interfacciamento al BUS ed un' ampia area prototipale in millebuchi con fori metallizzati. Impagabile per la praticità e la velocità con cui permette di sperimentare qualsivoglia circuito. Circuito stampato completo dell'integrato SN 4929 di non facile reperimento **Lit.36.000+Spedizione.**

- **MB4 01** Scheda di Mother-Board per il BUS Professionale **Abaco**® in grado di supportare 4 schede. Circuito stampato completo di tastino di reset **Lit.36.000+Spedizione.**

- **PIO 01** Scheda con 96 Linee di I/O a livello TTL, settabili da software. Linee disponibili su sei connettori Standard di I/O da 20 vie. Sezione di Watch-Dog con trimmer di regolazione e LED di segnalazione. Circuito stampato **Lit.36.000+Spedizione.**

- **DEB 01** Scheda per lo studio e la sperimentazione delle tecniche di interfacciamento tramite i Port Paralleli come quelli disponibili sulla **GPC® F2** o sulla **PIO 01**. Sono disponibili sulla stessa scheda ben 7 diverse sezioni con cui sperimentare il pilotaggio di uscite od ingressi digitali; Pilotaggio di un Display LCD; Pilotaggio di un Display Fluorescente del tipo Futaba; Pilotaggio di una stampante; Generazione di un suono; Scanning di una tastiera e di un Display a 7 segmenti a LED; Interfaccia al campo tramite morsettiera. Circuito stampato e Dischetto con una ricca serie di programmi di esempio da utilizzare in BASIC con la **GPC® F2** o con altro tipo di CPU o con altro tipo di Linguaggio. **Lit.68.500+Spedizione.**

I prezzi indicati sono comprensivi di IVA al 19%.

Per il Catalogo inviare Lit. 2.550 in Francobolli per le Spese Postali.

AVRIO®

40010 BENTIVOGLIO

KIT Professionali



GPC® sono marchi registrati della **grifo®** Tecnologia Elettronica Avanzata alla portata di Tutti

CAMCORDER

Adriana Bozzellini

Prestazioni e limiti nella videoregistrazione domestica

Dopo aver guardato e riguardato, decise che più passava il tempo e meno ne capiva, così prese l'estrema decisione di farsi aiutare nella scelta da competenti.

Si avvicinò, osservò attorno, raccolse tutte le sue forze e disse: *Vorrei acquistare un Camcorder di ottima qualità.*

"Abbiamo dei modelli favolosi", rispose il commesso, "quanto è disposto a spendere?"

"Non è una questione di prezzo, ma di qualità" aggiunse il cliente, "ho letto un articolo su *El Flash*, che sostiene che nei manuali delle macchine mancano dei dati caratteristici utili a definire la qualità del prodotto, come ad esempio, il rumore di fondo video, la esattezza nella riproduzione dei colori e altro ancora".

Il commesso, disposto ad accontentare il cliente, consultò vari manuali di varie macchine di differente marca e prezzo e dovette constatare che le descrizioni delle caratteristiche si accomunavano per scarsità di informazioni; così consultò pure i manuali di camcorder più sofisticati, cioè i modelli Super VHS e i S 8 HI, ed anche per questi fu la solita musica, cioè le descrizioni inerenti alla qualità si fermavano al solo numero dei Pixel del CCD e alle linee di risoluzione orizzontale, per altro in alcuni manuali omesse.

Così al povero cliente desideroso di fare una scelta oculata, rimase l'imbarazzo della scelta tra il non acquistare oppure scoprire a proprie spese i pregi e difetti del prodotto.

Questa breve introduzione non vuole essere di stimolo negativo nei riguardi di un cineamatore alle prime armi, ma una onesta riflessione sui problemi che si incontrano quando si vuole scegliere una

videocamera, che anche se di scadente qualità, offrirà immagini piacevoli per la fantasia e la creatività che il camcorder permette di sviluppare.

Paragonando la resa delle immagini ottenibili da apparati per videoregistrazione ad uso domestico, con quelle offerte da una trasmittente televisiva, si può notare la limitata definizione in genere offerta dai videoregistratori rispetto a quella maggiore data da un televisore.

I limiti qualitativi delle immagini ottenibili con apparati commerciali si evidenziano quando i

**PROFESSIONE
DECREPORTER**

*I segreti del
perfetto
cameraman*

IL BOOM DELLO ZOOM

Riprese a filo dell'obiettivo. Close-up su un soggetto lontano. O semplici visioni «occhio umano». Con i moderni zoom in dotazione alle videocamere è tutto possibile. Ma si può fare di più...

Dalle primissime imprese ad ottica fissa di ormai antica memoria le ottiche delle macchine da ripresa manuali si sono evolute in maniera sostanziale solo in questi ultimi dieci anni.

L'obiettivo a focale variabile è diventato di fatto lo standard assoluto tra i camcorder attualmente presenti sul mercato. Se è vero che oggi esistono numerose macchine video che utilizzano il proprio logo su apparecchiati sovrapposti e realizzati da terzi, ancora più avventuroso è il fenomeno di utilizzo di ottiche realizzate da altre specializzazioni in questo campo (prende tra tutte la Tamron, ben nota per la produzione di obiettivi fotografici universali).

Parlare di profonda differenza qualitativa negli obiettivi dei camcorder è quindi un controsenso, pochissime sono infatti le dati video che utilizzano obiettivi approssimativamente ideati e realizzati per un determinato modello, come ad esempio la Canon per la A1, che dispone di un obiettivo di primissima livello ma che è stato possibile realizzare solo grazie alla grande esperienza della ditta giapponese nel campo delle ottiche.



Ecco l'effetto degli aggiuntivi ottici grandangolari uno «0,65X» (super) e uno «0,35X» (mini).

Quando si impiegano teleobiettivi «spinti» e non si può ricorrere ad un buon cavalletto ci vengono in aiuto dei pratici supporti a spalla. Questo foto è attualmente l'unico camcorder in commercio con ottica intercambiabile.

Francamente scomparsi, invece, i modelli che dispongono di ottiche intercambiabili, anche se la Sony ha recentemente presentato un Camcorder altamente evoluto, frutto del classico attacco e che gli utilizzatori di imprese ben ricorderanno. Purtroppo questa soluzione, che permette di utilizzare gli obiettivi fotografici (garantimento di qualità superiore) su apparecchi video, non riesce a trovare oggi lo spazio che meriterebbe; in quanto l'attacco «C» impedisce l'inclusione del circuito autofocus.

In un mercato video inflazionato da apparecchi totalmente automatizzati il ritorno a una sana manualità rappresenta almeno un incubo per molti.

A meno di non possedere uno dei pochi modelli di camcorder in commercio con ottiche di primo livello o con possibilità di montaggio di obiettivi universali, non resta che adattarsi e «aprirsi» il massimo delle proprie ottiche.

Un obiettivo classico negli apparecchi video è uno zoom 6X, generalmente di cui: l'inter-variabile tra 9 e 54 mm, il che equivale circa ad uno zoom fotografico 35-225 mm. E anche vero che hanno cominciato ad affacciarsi sul mercato camcorder con zoom più potenti, che possono arrivare ad un rapporto di 8,10 o addirittura 12X, ma la strepitosa magnitudine dei modelli adotta ottiche meno «impegnative» ma anche più economiche.

Il primo vero problema con un obiettivo zoom «standard» è che mentre non ci sono generalmente grosse difficoltà per le riprese a focale massima, in quanto l'ingrandimento dei soggetti è più che sufficiente nella quasi totalità delle situazioni, le riprese grandangolo possono essere invece causa di problemi. Specialmente durante le riprese di interni, un obiettivo video di 9mm non riesce ad abbracciare la vastità dell'insieme, costringendo l'operatore ad effettuare solo inquadrature «parziali».

Una delle possibili soluzioni al problema è

soggetti di un filmato sono piccoli e peggio ancora se scarsamente illuminati.

Un ulteriore peggioramento della qualità delle immagini avviene quando queste subiscono una copia in un secondo nastro.

Le seguenti informazioni, vogliono fare un po' di luce nella grande oscurità che accompagna le caratteristiche tecniche delle videocamere, sperando di offrire agli interessati notizie che possano essere di aiuto per una scelta oculata.

Il CCD, le ottiche, la risoluzione

Esaminando le caratteristiche tecniche di risoluzione video dei camcorder commerciali, si riscontrano due parametri che concorrono alla risoluzione: il CCD, ovvero l'elemento che scruta le immagini, fornendo alla telecamera un mosaico composto di punti contenente l'immagine inquadrata, e la definizione del numero massimo di linee orizzontali che l'impianto elettronico è in grado di descrivere per ogni fotogramma.

Leggendo le caratteristiche, troviamo che l'occhio della telecamera, il CCD, può avere un numero di PIXEL o elementi fotosensibili variabile da 330000 a 470000, e questo primo importante particolare viene associato alla risoluzione delle linee orizzontali che l'apparato è in grado di produrre.

Oltre alla definizione del -CCD- e al numero di righe orizzontali di risoluzione, a compromettere la qualità dell'immagine troviamo:

- A) - Qualità e risoluzione delle ottiche
- B) - Rapporto segnale - disturbo video
- C) - Risposta cromatica dei circuiti elettronici
- D) - Qualità del gruppo meccanico di trazione nastro e testine
- E) - Qualità del nastro magnetico

I punti sopra elencati sono determinanti per una ottima resa della telecamera, ma purtroppo nessuno di questi viene descritto dai manuali allegati.

Preso visione delle scarse informazioni tecniche fornite dai costruttori per la valutazione delle prestazioni del camcorder dovremo affidarci ad alcune prove pratiche e ad un chiarimento di particolari tecnici sotto descritti.

Potere risolutivo o acutezza visiva

Il CCD, sensore ad accoppiamento di carica,

ha la funzione che la retina svolge nell'occhio umano, cioè captare sulle proprie cellule gli impulsi luminosi che compongono l'immagine.

L'acutezza visiva del CCD (300000 / 400000 cellule contro alcuni milioni che compongono la retina dell'occhio umano) farebbe sembrare il CCD insufficiente a creare una immagine ricca di particolari gradevoli alla vista dell'occhio, ma per nostra fortuna l'occhio vede ciò che il cervello gli impone di analizzare, come ad esempio, osservando un programma televisivo, non ci si pone una osservazione analitica dei piccoli particolari dell'immagine, ma una visione di insieme indirizzata ad un appagamento sia visivo che mentale.

Due punti vicini e distinti di un oggetto verranno visti dal CCD, solo se le loro immagini andranno a cadere in cellule distinte dello stesso (figura 1)

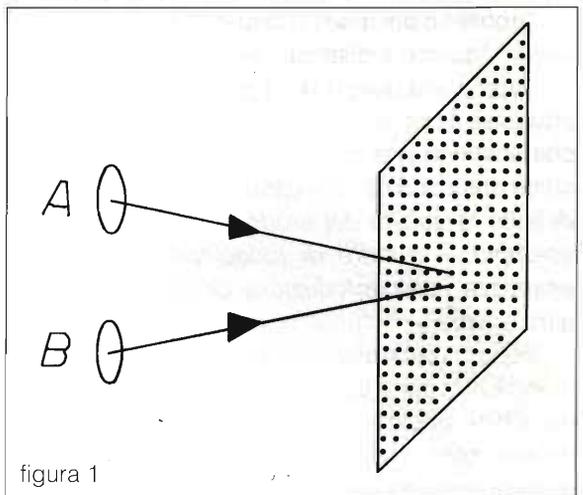


figura 1

Naturalmente, la minima dimensione dell'oggetto distinguibile dipende dalla distanza a cui esso si trova dal CCD.

Le due immagini retinate di figura 2 propongono una prova per mettere in evidenza il potere risolutivo del sistema di ripresa, dove, in quest'ultimo, il risultato finale dipenderà oltre che dal numero di PIXEL del CCD, anche dalla qualità ottica dell'obbiettivo.

I due retini di figura 2 possono essere ricavati da due fogli bianchi di 30 x 20 cm, dove in uno saranno disegnate con un pennarello fine e nero delle righe verticali affiancate distanti 1 mm tra loro e nel secondo foglio saranno disegnati dei punti neri sempre ad una distanza reciproca di 1 mm.

La prima prova dovrà essere effettuata con il camcorder in posizione di ripresa, non in registra-

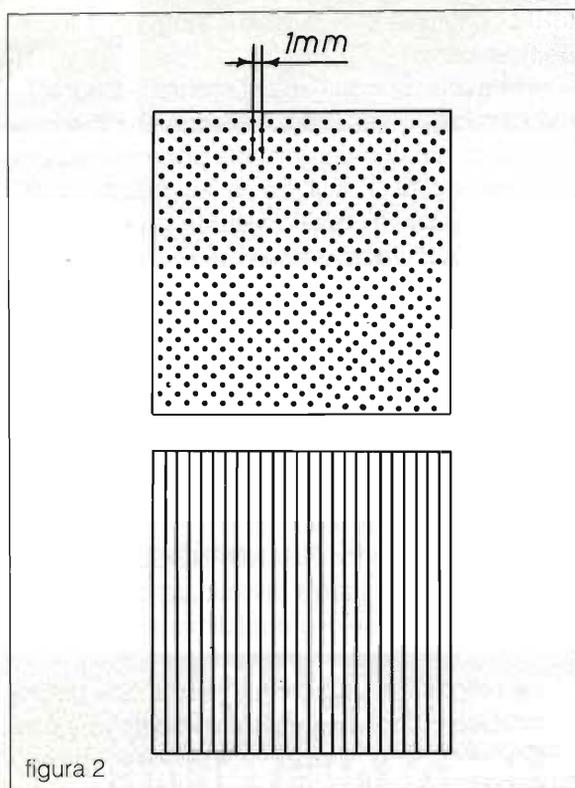


figura 2

zione nastro, allo scopo di verificare su un monitor le immagini in diretta.

Posizionare il retino a righe ad una distanza di 1,5 m dall'obiettivo e regolare le ottiche a metà tra il minimo e il massimo ingrandimento e verificare sul TV, o monitor, le righe del retino, quindi distanziare il retino fintanto che la definizione delle righe non diventa critica, quindi annotare la distanza in metri, l'apertura in mm delle ottiche, il tipo di illuminazione artificiale adottato e la posizione dell'illuminatore rispetto alla camera e al retino.

Ripetere le stesse prove con il retino a punti e annotare i risultati.

N.B. Quando si ripeteranno le prove con un'altra telecamera a scopo comparativo, accertarsi che l'ingrandimento ottico sia posizionato sulla stessa tiratura in mm e che l'illuminatore sia posizionato come nelle precedenti prove.

La seconda prova prevede la registrazione su nastro e dovrà essere eseguita con il retino a distanze variabili in registrazioni successive e quindi controllata in una seconda fase.

Le prove sopra descritte permettono, nel primo caso, di confrontare la risoluzione del gruppo CCD + OTTICA di vari camcorder, e la seconda

consente di paragonare il responso in registrazione.

Quale CCD?

Come sopra descritto, la risoluzione del CCD viene condizionata da una serie di fattori che concorrono alla qualità dell'immagine, dei quali non si sa nulla, vedi i punti A-B-C-D-E, inoltre, la definizione del CCD e la risoluzione in linee della videocamera vengono condizionati dalla qualità del televisore o monitor applicato.

Per determinare quanti elementi è in grado di descrivere nel video un televisore, è necessario conoscere il sistema tramite il quale vengono costruite le immagini.

Il nostro standard televisivo prevede un quadro completo composto di 625 linee per 25 quadri al secondo, per cui la frequenza di scansione orizzontale sarà:

$$- F_o = 25 \cdot 625 = 15625 \text{ Hz}$$

dato che l'immagine viene composta in due semiquadri di 312.5 linee, la frequenza di scansione verticale sarà:

$$- F_v = 15625 / 312.5 = 50 \text{ Hz}$$

Dato che il tempo di ritraccia verticale è di 0,08 ms, durante questo tempo vengono perse:

$$0,08 \cdot 625 = 50 \text{ righe}$$

Le righe effettivamente visibili diventano:

$$625 \cdot (1 - 0,08) = 575$$

La risoluzione del segnale televisivo è determinata dal numero -N- di linee orizzontali in cui è diviso il quadro, e ammettendo che si abbia una risoluzione nel piano orizzontale identica a quella verticale, la dimensione minima dell'elemento di base X è uguale all'altezza Y (figura 3).

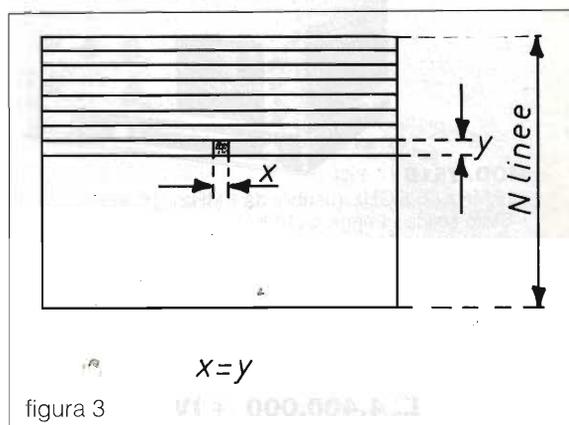


figura 3

Visto che per motivi estetici il quadro ha la forma rettangolare con un rapporto base, altezza di 4/3, il numero di elementi di base $X=Y$ per ciascuna riga sarà:

$$625 \cdot (1 - 0,08) \cdot 4/3 = 767$$

Complessivamente il quadro potrà contenere un massimo di elementi:

$$574 \cdot 767 = 441025$$

Considerando ora che il nostro televisore ci può mostrare un mosaico composto di 441000 punti, ma che in teoria la capacità risolutiva è di :

$$625 \cdot 4/3 \cdot 625 = 520833 \text{ punti}$$

e considerando al meglio la risoluzione orizzontale di una videocamera in 440 linee, il numero di elementi teorici descrivibili in trasmissione diventa di 258133 punti; da ciò ne risulta che una gran quantità di PIXEL contenuti nel CCD non è di rilevante importanza, ammesso che il numero delle righe di definizione orizzontale del sistema di ripresa non aumenti nella dovuta proporzione.

Le ottiche

Come già descritto più sopra, non è possibile valutare separatamente la qualità delle ottiche, in quanto non separabili dal corpo della macchina, ma un tutt'uno con il CCD e l'elettronica e, per questo motivo, quando non fosse possibile paragonare in pratica più telecamere, consiglieri di porre la scelta su di un prodotto con montature ottiche di marca affermata.

L'ingrandimento ottico (6x -8x-10x) è il rappor-

to fra la minima e la massima lunghezza focale dell'obbiettivo.

Per avere un indice di paragone dell'ingrandimento con gli obiettivi delle fotocamere 35 mm, si può calcolare con una piccola approssimazione un rapporto di 1 a 4 fra la lunghezza focale dell'ottica della telecamera e quella della fotocamera 35 mm,

Es : Telecamera - focale = 8 /80 mm

Equivalente a fotocamera F = 32 / 320 mm

L'aggiuntivo ottico TELE, quando diventa necessario, offre il vantaggio dovuto all'ingrandimento, di mettere in evidenza particolari di immagine molto piccoli che, data la scarsa risoluzione video del camcorder, altrimenti non apparirebbero nitidi.

L'aggiuntivo ottico GRANDANGOLO è indicato per riprese a distanza ravvicinata e comunque con soggetti primari di grandi dimensioni, pena la perdita di definizione dei piccoli particolari.

Le ottiche dei camcorder in funzione dell'ingrandimento offrono un angolo di visuale variabile.

È opportuno, quando si vuole rendere un certo effetto da una ripresa, tenere in considerazione che questa andrà osservata nel piccolo schermo del televisore e che l'angolo visuale dell'ottica è molto più piccolo di ciò che vede l'occhio umano, 150 gradi in senso verticale e 180 gradi sul piano orizzontale.

Nella speranza di essere stato utile a più di un Lettore, auguro a tutti gli appassionati attente ricerche, perché, volendo, è sempre possibile avere il meglio.

ANALIZZATORI DI SPETTRO "SYSTRON DONNER"



MOD. 751B

- 10 MHz ÷ 6.5 GHz. (usabile da 1 MHz ÷ 10.5 GHz.)
- Stato solido - Leggero (10 Kg)
- Aggancio di fase
- Spazzolamento 10 kHz (50 MHz cm)
- Sensibilità -100 dB ÷ -70 dB
- Dinamica migliore di 60 dB
- Banda passante 1 kHz, 3 kHz, 10 kHz, 100 kHz e 1 MHz
- Rete 220 V. E batterie (optional)

L. 4.400.000 + IVA

MOD. 712-2A/809-2A

- 10 MHz ÷ 12.4 GHz.
- Aggancio di fase
- Spazzolamento: 10 kHz ÷ 2 GHz in 18 posizioni o a tutta gamma
- Risoluzione 300 Hz, 1 kHz, 100 kHz, 1 Mhz e automatico
- Sensibilità a seconda delle gamme e della risoluzione -70 dB ÷ -105 dB
- ampiezza logaritmica o lineare
- Dinamica sullo schermo migliore di 70 dB
- Rete 220 V. E batterie (optional)
- Doppio attenuatore IF

L. 4.900.000 + IVA

Maggiori dettagli a richiesta

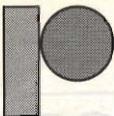
DOLEATTO snc

Componenti Elettronici s.n.c.

Via S. Quintino, 40 - 10121 TORINO

Tel. (011) 562.12.71-54.39.52 -Telefax (011) 53.48.77

Via M. Macchi, 70 - 20124 MILANO — Tel. (02) 669.33.88



RIAE
ELETTRONICA
D'AVANGUARDIA

RIAE TELECOMUNICAZIONI srl

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE

ELETTRONICHE PROFESSIONALI

Corso Lancieri di Aosta, 5F 11100 Aosta - Tel. & fax 0165/363208

**RXU/12 RICEV. UHF
A SINTESI DI FREQUENZA**
(430/470 MHz)

**RXV/14 RICEV. VHF
A SINTESI DI FREQUENZA**
(140/175 MHz)

Step sintesi: 12.5 KHz
Tensione alimentaz.: 12-15 Volt
Assorbimento: 80 mA @ 12 V
Livello BF: 1V pep/600 @ 3 KHz
Sensibilità: 0.3 μ V per 20 dB d
sinad @ 3 KHz d deviazione
sinad max. 40 dB.
Selettività dinamica: 66 dB CH ad.
Intermodulazione: 63 dB
Dimensioni: mm. 143x108x41

**SYN/10 VCO/10
SINTETIZZATORE E VCO PER
IMPIEGHI GENERALI.**

Alimentazione: 12-20 Volt
Livello uscita VCO/10: 10 dBm
Impedenza uscita: 50 ohm
Range: da 4 a 250 MHz
Step sintesi: 12.5 KHz
Program. a mezzo dip switches
Dimensioni (con contenitore):
mm. 80x50x25.

**TSQ/04 SCHEDA SUB-AUDIO A
QUATTRO VIE PER RIPETITORE
MULTIACCESSO.**

Alimentazione: 7-12 Volt
Assorbimento: 11 mA

Livello di ingresso: 1 Vpep
Livello di uscita: 1 Vpep
Impedenza ingresso: 470 Kohm
Dimensioni: mm. 100x80.

**TXU/11
TRASMETTITORE UHF A SINTESI
DI FREQUENZA.**

(430/470 MHz)

**TXV/10
TRASMETTITORE VHF A SINTESI
DI FREQUENZA.**

(140/175 MHz)

Step sintesi: 12.5 KHz
Tensione alimentazione: 12-15 V
Assorbimento: in TX 1.2 A @ 13 V
in STBY 13 mA @ 13 V
Livello BF in: 1 V pep/600

Potenza di uscita: 4 W
Sensibilità: sinad max. 40 dB.
Dimens. cont.: mm. 143x108x41.

**DEC/16 DECODIFICATORE
DTMF PER TELECOMANDI.**

Tensione di alimentaz.: 10-15 Volt
Dimensioni: mm. 90x65x20.

**IPI/02 USER PORT PER IBM
E COMPATIBILI.**

Tensione di alimentaz. (ricavata
direttamente dal BUS): 5 Volt
Linee I/O: 48
Dimensioni: mm. 110x120x10.

RIAE: SPECIALISTI MOTOROLA



MOTOROLA

I RIPETITORI VHF E UHF RIAE

RXV/04 VHF 4 WATTS

140-160 o 155-175 MHz

RXU/04 UHF 4 WATTS

430-470 MHz

RXV/20 VHF 20 WATTS

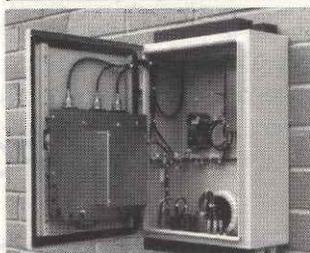
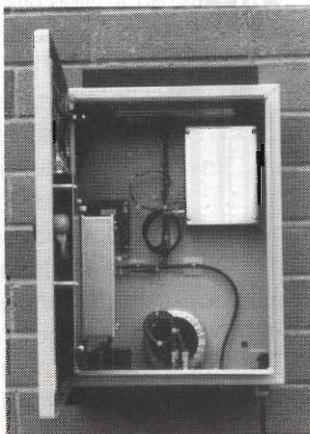
140-160 o 155-175 MHz

RXU/20 UHF 20 WATTS

430-470 MHz

Caratteristiche comuni:

- alimentazione 220 V
- diplexer entrocontenuto
- scheda sub-audio TSQ/01
- sensibilità 0,5 μ V per 20 dB di sinad @ 3 KHz di deviaz.
- dimensioni cm. 30x15x46



serie 84: via radio o via telefono

cresce il mondo dei controlli
e delle automazioni a distanza

ctr 84 micro computer su scheda Eurocard.
4/8/16 K eprom 2/8 K Ram 24 linee di I/O
decoder ed encoder DTMF a bordo
su richiesta driver RS 232 (+ 12 volt)

exp 84 scheda di espansione per *ctr 84*.
Ram aggiuntiva di 16 K 24 linee di I/O aggiunte
porta seriale RS 232 full duplex con controller dedicato
ADC e DAC di serie

pdw 84 interfaccia di potenza per *ctr 84*.
8 linee amplificate di uscita e relais
possibile configurazione come buffer d'ingresso

tel 84 interfaccia tra *ctr 84* e la
linea telefonica.
Protezione sulla linea telefonica
relais di linea
composizione del numero
telefonico controllata dalla *ctr 84*
detector di chiamate in arrivo

Con la scheda telefonica *tel 84*
diventano possibili tutti quei
sistemi di telecontrollo e
teleattuatori utilizzando una
normale linea telefonica
commutata.



SIRIO[®]

antenne



DISTRIBUTORE
ESCLUSIVO
PER L'ITALIA

HI-POWER 3000

Un' attenta ricerca di mercato, ha condotto SIRIO a progettare HI-POWER 3000, la nuova antenna veicolare studiata per alte potenze caratterizzata da **qualità ed affidabilità**; caratteristiche, del resto, presenti in tutta la produzione SIRIO.

HI-POWER 3000 ha la bobina che, realizzata con filo di rame di grossa sezione, funziona da trasformatore d'impedenza, permettendo di sopportare fino a 1500 Watts continui (3000 Watts P.e.P.).

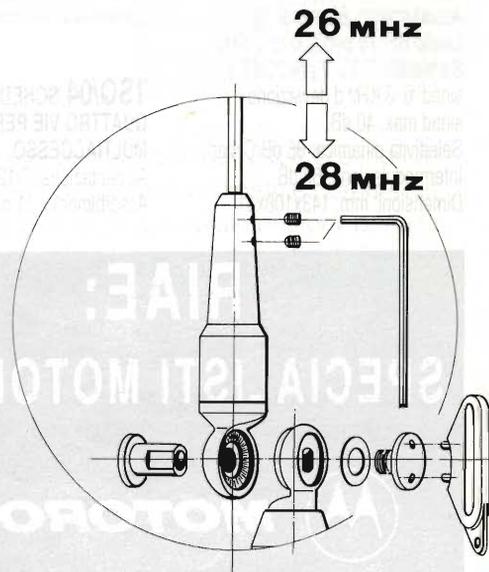
Lo stilo, ad alta flessibilità, è in acciaio inox conico 17/7 PH e la base, in ottone cromato nero, è fornita di una grossa guarnizione d'appoggio a tenuta stagna.

Inedita per design e tecnologia, adotta un nuovo sistema di inclinazione dello stilo; è fornita infatti di un set di sicurezza antifurto che permette la regolazione e il bloccaggio dello stesso.

HI-POWER 3000, particolarmente adatta all'installazione su base magnetica, può essere dotata di base "N-PL" e cavo per il montaggio permanente sull'autoveicolo.

Technical Data

Type:	7/8 lambda base loaded
Impedance:	50 Ohm
Frequency Range:	26-28 MHz
Polarization:	vertical
V.S.W.R.:	<1.2:1
Bandwidth:	(200 CH) 2240 kHz
Gain:	5 dB ISO
Max. Power: P.e.P.	3000 Watts
Length: approx.	mm 1650
Weight: approx.	gr 450
Connection:	UHF PL-259



Set di sicurezza antifurto

HI-POWER 3000

Dal TEAM
ARI - Radio Club «A. RIGHI»
Casalecchio di Reno - BO
«TODAY RADIO»

Il Mondo del Radioascolto
 a cura di IW4CLI

Cerchiamo un po' di capire cosa si può ascoltare da zero a 30 MHz.

Beh, in questo vasto spettro di frequenze ci sono veramente infiniti servizi, che vanno da quelli civili, militari a quelli amatoriali e non.

Noi tratteremo, in quest'articolo, e probabilmente anche sui successivi numeri, quella parte di tali frequenze adibita alle broadcasting.

Per iniziare diciamo subito che c'è veramente tanto da ascoltare su queste bande a qualsiasi ora del giorno e della notte; vediamo subito un quadro generale della situazione.

Inizieremo a prendere in esame le varie emittenti in base alla loro posizione geografica.

Partiamo immediatamente con il continente più noto, l'Europa: qui trasmettono un'infinità di emittenti, tutte ricevibili con segnali spaventosi (da 9+20 dB in su); tra le più note ricordiamo la BBC, Radio Mosca, RAI Radio France Internationale, e tantissime altre.

Premetto che queste emittenti sono veramente le più facili da ascoltare, alcune di esse addirittura trasmettono programmi in lingua italiana, per chi non avesse mai fatto del radioascolto sono l'ideale per iniziare a prendere confidenza con la radio.

Passando al continente africano diciamo subito che anche qui esistono veramente tante emittenti che diffondono programmi ben ricevibili in Italia, soprattutto nei mesi primaverili, da marzo a luglio, nelle ore del tramonto, ossia dalle 18:00 UTC in avanti.

I segnali sono anche qui veramente forti, però c'è un grosso problema da affrontare: quello della lingua. La maggior parte di queste broadcasting, infatti, trasmette in lingue arabe, difficilmente interpretabili.



Però se siete come dei veri appassionati della radio riuscirete a trovare ugualmente un significato e soprattutto quel ché di fascino che è tipico di tali programmi.

Per quanto concerne la ricezione dall'Asia le cose iniziano a complicarsi anche se ancora non troppo.

Oltre al problema della lingua sorge anche quello che i segnali iniziano a diventare più deboli, fino al punto di arrivare alla ricezione di veri e propri DX.

Comunque vi sono almeno un paio di emittenti ricevibili discretamente, come All India Radio, Radio Pechino, Radio Giappone, Radio Corea, delle quali alcune trasmettono addirittura anche programmi in lingua italiana.

Dal continente australiano giunge la potente e sempre interessante Radio Australia, che trasmette in lingua inglese.

Per quanto concerne il Nord America è sempre ricevibile la potentissima Voce dell'America, con l'aiuto di relays sparsi in tutto il mondo; inoltre altre stazioni religiose come WYFR-Family Radio sono perfettamente ricevibili dall'Italia.

Arriviamo ora ad esaminare il Sud America, il continente più interessante e affascinante dal punto di vista del radioascolto.

Da qui operano un'infinità di emittenti con programmi veramente gradevoli da ascoltare, ma ahimè qui nasce il problema.

Si tratta dei DX più difficili che esistono per un radioascoltatore; infatti vi è tutta una serie di problemi che rende veramente difficoltosa la ricezione, a tal fine esistono veri e propri DX-ers di queste bande che si dedicano esclusivamente all'ascolto di tali emittenti.

Beh, questo è certamente un quadro generale sul radioascolto, però, se ci sarà la possibilità, dai prossimi numeri prenderemo in esame ognuno dei continenti approfondendo l'analisi per una maggiore facilità d'Ascolto.

Ricordo che per l'appassionato del radioascolto un'utilissima guida edita annualmente, il "WRTH-World Radio Television Handbook", ed inoltre per l'ascolto dall'America Latina è consigliabile un aiuto dal libro di Giuseppe Zella: "QSL-ing around the world".

'73 de IW4CLI Massimo

WAC, il primo diploma

Questo mese vorrei presentare il WAC, Worked All Continents, che è il diploma (award) per eccellenza, quello che viene richiesto per primo, non appena si decide di avvicinarsi al "DX".

Il WAC è il primo passo, il più facile da raggiungere, ma può diventare un obiettivo abbastanza difficile se lo si vuole chiedere nella versione cinque bande o via satellite.

Ne pubblichiamo volentieri il regolamento per tutti coloro che hanno avuto da poco il nominativo o che hanno deciso di dedicarsi al fascino del collegamento DX.

Il diploma viene rilasciato a tutti quei radioamatori che fanno parte di organizzazioni affiliate alla IARU (International Amateurs Radio Union) e che abbiano ricevuto conferma (in pratica la cara... QSL) di collegamenti fatti con stazioni dei sei continenti.

Il WAC essendo dedicato a collegamenti effettivamente avvenuti tra due radioamatori, non prevede purtroppo alcuna versione per gli SWL.

Oltre alla versione base del diploma che è per il "misto", ne esistono altre versioni per CW, FONIA, SSTV, RTTY, FAX, Satellite.

Sono inoltre previsti "endorsement" o "sticker" (in pratica nuovi avalli, aggiunte, aggiornamenti) per: 5 bande, QPR, 1,8 MHz (160m), 3,5 MHz



(80m), 50 MHz (6m), 144MHz (2m), 430 MHz (70cm).

Non sono ancora considerati validi i collegamenti fatti sulle bande WARC dei 10, 18 e 24 MHz.

I collegamenti in QPR devono essere stati fatti dopo il 1 gennaio 1985 e con una potenza massima di 5 Watt output o 10 Watt input.

Ci sono alcuni country "difficili" da collocare nel continente giusto, ed una utile guida può essere il "DXCC LOG" che, preparato in base alla lista del DXCC, abbiamo appena ultimato di compilare e che Elettronica Flash ha stampato e messo a vostra disposizione. Richiedetelo.

Per ottenere il diploma basta inviare un modulo simile a quello qui pubblicato, compilato in ogni suo dettaglio, assieme alle QSL e a lire 5000, quale rimborso spese, all'Award Manager Nazionale dell'A.R.I. (I2MQP, Mario Ambrosi).

Le QSL vi saranno restituite via Bureau, ma se desiderate invece la restituzione via diretta tramite

Richiesta del diploma Worked All Continents

Nominativo.....Nome.....Cognome.....
 Indirizzo.....
 Città..... CAP..... Richiedo:
 WAC in CW WAC in SSB WAC Misto
 Endorsed in 1,8 MHz 3,5 MHz 144 MHz 432 MHz RTTY SSTV

Continente	Nominativo	Data QSO	RST dato	RST ricev.	Banda	Modo
Africa
Asia
Europa
N. America
S. America
Oceania

Firma..... Nominativo.....
 Pregho restituirmi le QSL a mezzo..... Data

pacchetto postale, allora siete pregati di allegare una busta preaffrancata e preindirizzata oppure il relativo importo di spesa.

Vi ricordo che i diplomi non vengono preparati in Italia, ma negli Stati Uniti e pertanto ci sono dei tempi di attesa di alcuni mesi, siate quindi pazienti.

In linea generale, il diploma, servizio postale permettendo, vi verrà recapitato a mezzo stampe postali, nel giro di tre o quattro mesi.

Cercate di compilare il modulo con attenzione

e scrivete in maniera chiara onde evitare errori o false interpretazioni dei vostri dati.

Rimango sempre a vostra disposizione per qualsiasi altro chiarimento vogliate chiedere, sia tramite la Redazione che presso il nostro indirizzo: ARI R.C. "Augusto Righi" - P.O. Box 48 - 40033 Casalecchio di Reno.

Bibliografia:

Awards Book, I2MQP-I2WWW, Edir.

QSO a 474 THz !

Abbiamo il piacere di comunicare che il 29 maggio scorso è stato perfezionato il primo QSO bilaterale a 474 THz tra il nostro Pierluigi IW4BLG e I4DAR Roberto.

Le località interessate all'esperimento erano a circa 4 Km di distanza, a Casalecchio di Reno ed alla prova hanno presenziato e collaborato oltre a I4BER Goliardo, anche altri componenti del Team della sezione "Augusto Righi": IK4MTS Claudio, IK4IDP Andrea, IW4BFF Gianluca con la YL Roberta e IW4CIL Massimo.

La stazione di Pierluigi era costituita da un Laser elio-neon da 1-2 mW con sistema di puntamento, un disco forato rotante per modulare il raggio, un fotodiode BPW32 seguito da un amplificatore audio a basso rumore e preceduto da una lente di 6 cm di diametro e un survoltore 12 VDC - 110 VAC.

Mentre Roberto I4DAR, utilizzava come trasmettitore un diodo Laser da 3 mW modulato in ampiezza (AM) ed un ricevitore con fotodiode Hamamatsu seguito da un TLO71 e da un LM386, ma senza ottica anteposta.

Pur se semplici e rudimentali nella forma, questi apparecchi hanno consentito lo scambio di ottimi rapporti (59-599) e particolare emozione è stata la possibilità di collegamento full-duplex fonia/CW.

Complimenti a tutto il Team!

CALENDARIO CONTEST DICEMBRE 1991

DATA	GMT/UTC	NOME	MODO	BANDA
7	16:00/23:00	Vecchiacchi Memorial Day	SSB/CW	VHF 2 m
8	07:00/13:00	Vecchiacchi Memorial Day	SSB/CW	SHF Microonde
6-8	22:00/16:00	ARRL 160 m	CW	HF 160 m
7-8	16:00/16:00	EA DX Contest	CW	HF 80-10 m
7-8	18:00/18:00	Top Activity 3,5 MHz	CW	HF 80 m
12-13	13:00/13:00	CONTEST ITALIANO 40-80	SSB/CW/RTTY	HF 80-40 m
12-13	00:00/24:00	ARRL 10 m Contest	SSB/CW	HF 10 m

Ecco qui, salvo errori od omissioni, il calendario delle gare che si svolgono nel mese di dicembre e, come sempre, non mancano certo gare interessanti. Il "Vecchiacchi Memorial Day" è ormai un classico sia per quanto riguarda le VHF che

le Microonde e vede ogni anno crescere la propria popolarità.

Sulla gamma dei 10m abbiamo il contest dell'ARRL che, essendo del tipo World-Wide (in pratica valgono i collegamenti fatti con tutto il

mondo), propagazione permettendo, potrebbe consentire degli ottimi DX. Per gli amanti della telegrafia abbiamo il Top Activity in 80m.

Il Top è un club internazionale di entusiasti del CW fondato in Gran Bretagna nel 1946 e vuole incoraggiare le operazioni in telegrafia.

Il Top ha soci sparsi in tutto il mondo e possiede anche una "newsletter" (notiziario) edito da GW8WJ, Phil e, per diventarne soci, occorre essere nominati.

È un contest che vede una nutrita partecipazione europea, ma non è stato mai seguito molto dalle stazioni italiane anche se, come tutti i contest monobanda, basta una sola antenna per partecipare ed un po' di buona volontà.

Altro contest monobanda molto interessante, ma molto difficile per noi, è l'ARRL 160m sempre in CW.

Sono consentiti QSO tra stazioni W/VE quindi, per noi europei, è possibile effettuare QSO con i radioamatori USA e Canadesi (sono esclusi contatti con stazioni non americane).

Ad ogni modo la stagione invernale è senz'altro la più favorevole per i 160 metri per il basso rumore atmosferico, quindi ai grafisti di buona volontà: coraggio!.

Infine ricordiamo, nel secondo week-end completo di dicembre, il Contest Italiano 40-80 in SSB/CW/RTTY, organizzato dalla Sez. ARI di Bologna.

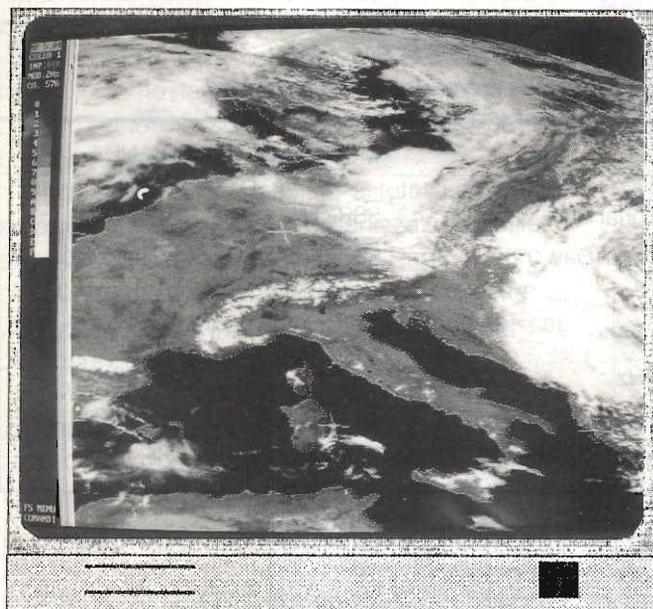
È una gara a livello nazionale, che si svolge cioè solo tra radioamatori italiani e per questo mi sento di raccomandarla anche a tutti quei "novizi" che desiderano per la prima volta, "assaporare" l'atmosfera di un contest, ben sapendo inoltre che viene a mancare anche qualsiasi difficoltà "linguistica".

Partecipate ma, soprattutto cercate di avvicinarvi alla competizione con vero "spirito" sportivo e mandate i log anche se avete fatto pochi QSO, possono sempre servire alla commissione per il "controllo incrociato" dei QSO.

Nell'augurarvi, come sempre, ottimi collegamenti, speriamo di sentirvi "in aria" e vi ricordiamo che siamo sempre a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, richiesta o suggerimento, tramite la Redazione della rivista o presso il ns. indirizzo: ARI Radio Club "A. Righi" - P.O. Box 48 - 40033 Casalecchio di Reno BO.

Buon ascolto e 73 de
IK4BWC Franco

METEOSAT AD ALTA DEFINIZIONE



MP 5

Interfaccia e software METEOPÌÙ, per gestire in ALTA DEFINIZIONE immagini dei satelliti meteorologici METEOSAT e NOAA con computer IBM compatibili. Risoluzione grafica 640 x 480, 800 x 600, 1024 x 768. 260.000 colori VGA in 10 tavolozze modificabili. Animazioni del movimento nubi sull'Europa fino a 99 immagini, salvataggi automatici, visualizzazione programmate. Disponibile programma dimostrativo su disco.

METEOR INTERFACE

Scheda aggiuntiva che permette la ricezione dei satelliti polari Russi fuori standard. Utilizzabile anche con decodifiche non computerizzate.

SYS 400 LX

Ricevitore professionale per meteosat e satelliti polari. Ricerca automatica e scanner.

I nostri sistemi computerizzati sono scelti da molte stazioni meteorologiche, protezioni civili, scuole, aeroclub, circoli nautici e appassionati alla meteorologia.

FONTANA ROBERTO ELETTRONICA Str. Ricchiardo 13 - 10040 Cumiana (TO) - Tel. 011/9058124

CONTROLLO VELOCITÀ PER TERGICRISTALLI

Clemente Di Nuzzo

Quando ci troviamo alla guida di un veicolo, molte volte non ci accorgiamo di quanto siano indispensabili taluni accessori come: l'orologio digitale, l'accendino elettrico, il lunotto termico, l'alzavetri elettrico, ecc. ecc. tanto per citarne qualcuno.

Questi dispositivi, diventano di fondamentale importanza nel momento in cui dobbiamo affrontare il traffico cittadino o lunghi e massacranti percorsi con la nostra vettura. Niente paura, basta schiacciare un pulsante ed il nostro abitacolo diventa una fresca terrazza se c'è sole, o un rifugio d'alta montagna ben riscaldato se c'è neve o pioggia.

Se poi la posizione di guida comincia a diventare scomoda, regoliamo il sedile o lo schienale e perché no, anche lo sterzo, che insieme alle sospensioni attive, l'ABS, ed altri sofisticatissimi accessori, trasformano il guidare ... in un dolce relax.

Qualche anno fa, invece, le cose erano un po' diverse: le auto venivano costruite con pochissimi accessori e parlare di ABS, sospensioni attive, ecc. ecc; era pura utopia. Questo perché negli ultimi anni l'elettronica ha subito un incredibile sviluppo, a tale punto da consentire ai costruttori di munire i propri veicoli con tali dispositivi a prezzi relativamente bassi; tutto ciò a favore della sicurezza.

Trovandoci in tema di sicurezza, voglio allora suggerire la costruzione di un dispositivo che permette la regolazione della velocità dei tergicristalli; dispositivo che se non si è in possesso di un autoveicolo di classe superiore all'utilitaria, non è presente nella strumentazione.

Se prendiamo ad

esempio la "UNO", nelle versioni base ha due controlli di tale velocità: il primo ad intermittenza (una spazzolata ogni quattro secondi circa) ed il secondo a spazzolate continue. Nella "127", invece, nella prima e seconda serie, è ad una sola velocità, continua e basta.

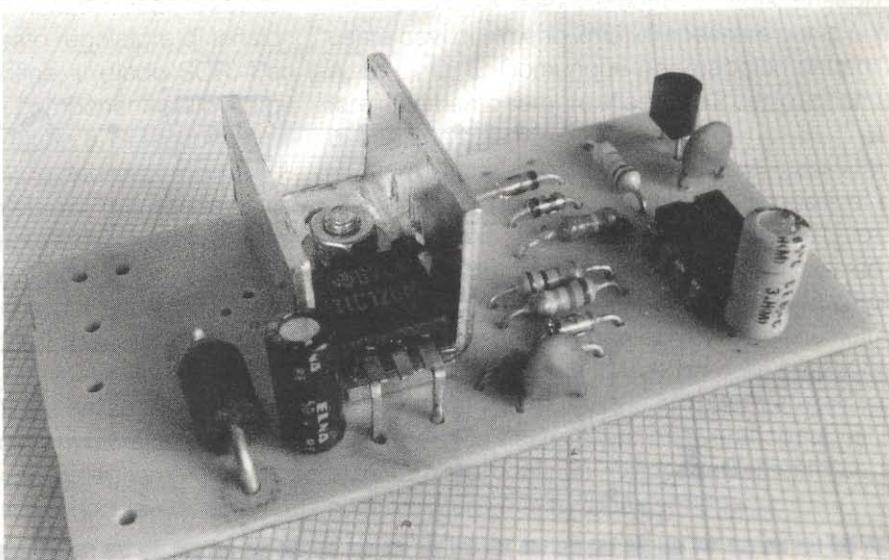


Foto del circuito lato componenti

L'utilità di tale dispositivo, che controlla l'azionamento dei tergicristalli da una spazzolata al secondo fino ad una spazzolata ogni dieci secondi, è facilmente intuibile. Molte volte sia d'estate che d'inverno, quando cade quella pioggerellina fastidiosa, oppure quando le auto che ci precedono, sprovviste di ciabatte para spruzzi, ci imbrattano il vetro sollevando l'acqua dall'asfalto, la possibilità di spazzare il vetro ad intervalli variabili risulta particolarmente utile nell'evitare una usura prematura delle costose spazzole.

Con questo dispositivo, non si ha l'obbligo di "impazzire" con la leva dei tergicristalli, basterà semplicemente regolare la frequenza delle spazzolate a secondo delle necessità. Va inoltre detto che data la semplicità del circuito e la sua compattezza, esso potrà essere alloggiato senza problemi sotto qualsiasi cruscotto.

Esame del circuito

Se diamo uno sguardo allo schema elettrico in figura 1, noteremo che il circuito è composto da un integrato (un comunissimo NE555) un diodo SCR, qualche resistenza, alcuni diodi e condensatori.

Per quanto riguarda il funzionamento è molto semplice: l'integrato NE555 (IC 1) poiché è utilizzato in configurazione astabile, genera un'onda quadra sull'uscita (pin 3) la cui frequenza è regolata dalle resistenze R1 ed R2 e dal

potenziometro P1, da un minimo di 0,1 Hz ad un massimo di 1 Hz.

Ciò vuol dire che genera un impulso ogni dieci secondi fino ad un impulso al secondo. I diodi D2 e D3 e le resistenze R4 ed R5, invece, regolano la durata dell'impulso o altrimenti detto DUTY CYCLE (ciclo utile).

Tale impulso attraverso il diodo D4, raggiunge il GATE del SCR mettendolo in conduzione.

A questo punto dovremo però fare una breve considerazione sul diodo SCR utilizzato in questo circuito.

Come alcuni di voi sapranno, i diodi controllati SCR possono essere paragonati ad interruttori; hanno la caratteristica di mettersi in conduzione, facendo scorrere la corrente solamente in un senso, nel momento in cui viene applicata una tensione positiva al terminale GATE. Per diseccitare tali diodi, invece, non è sufficiente togliere tensione al GATE, ma invertire la polarità sui terminali dell'anodo e del catodo oppure togliere tensione ad uno dei due.

Una volta in conduzione, il diodo SCR provvede ad azionare il motore delle spazzole dei tergicristalli; il diodo D5 provvede, infine, a proteggere l'SCR dalle extratensioni inverse che si generano nell'attimo in cui il motorino comincia a girare.

Quando non è presente tensione sul GATE, cioè al termine dell'impulso, il motorino stesso, per la sua struttura elettrica, provvede a diseccitare l'SCR ed il circuito è pronto per un nuovo ciclo.

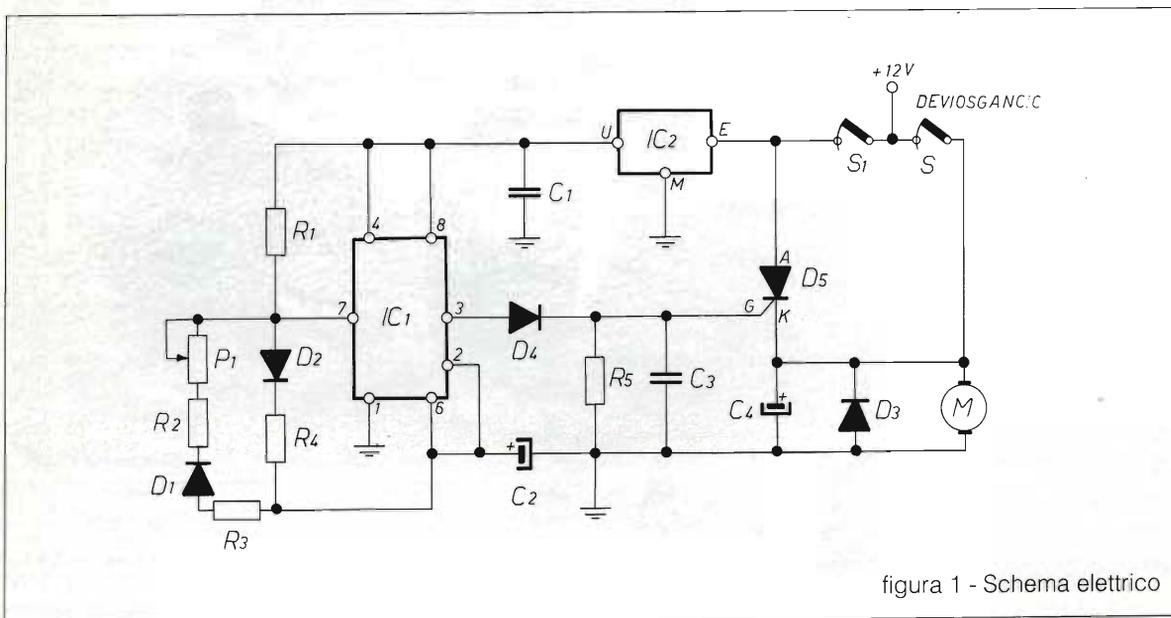
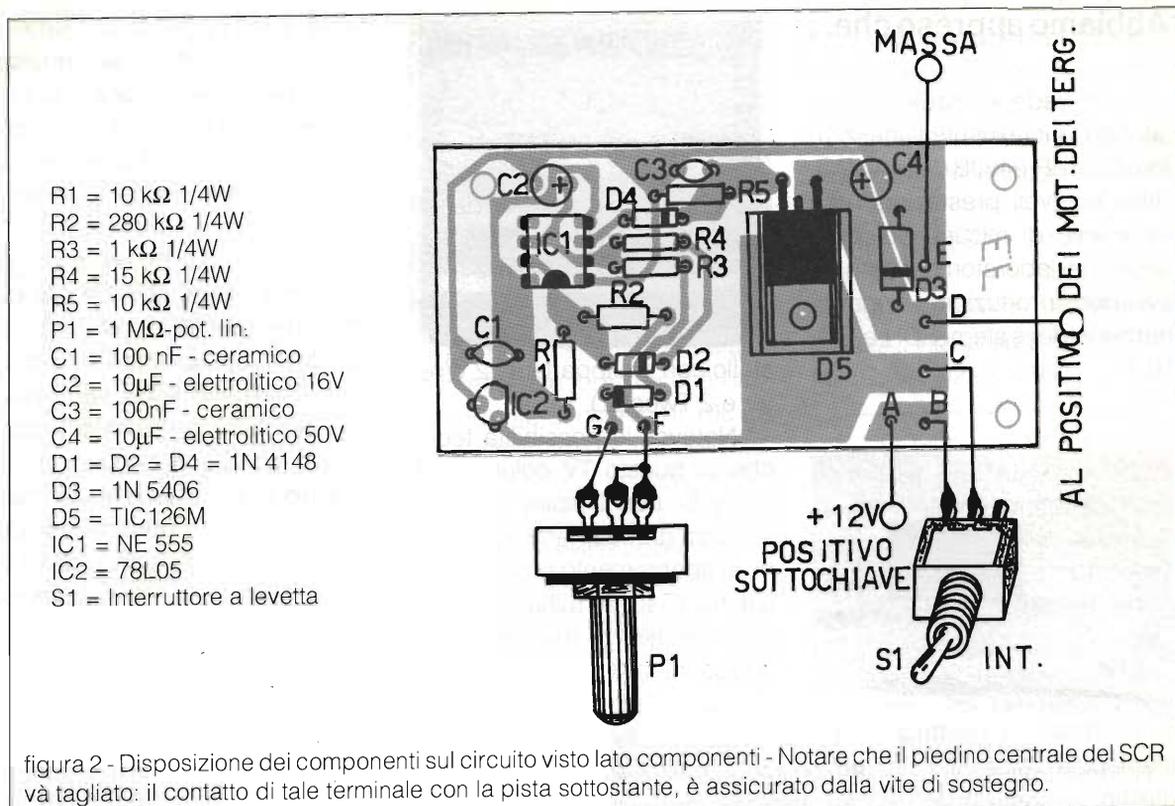


figura 1 - Schema elettrico



Realizzazione pratica

Per tale circuito è indispensabile preparare uno stampato con supporto in bachelite o vetronite, la scelta del materiale non ha importanza.

Per quanto riguarda i componenti elettronici, tra l'altro reperibilissimi, essi andranno saldati sul circuito a partire dalle resistenze, i diodi, lo zoccolo da 4+4 piedini, l'integrato regolatore di tensione, i condensatori ed infine, il diodo SCR. Per l'esatta sistemazione dei componenti sullo stampato fare riferimento alla figura 3. Si raccomanda di fare saldature a regola d'arte e di montare il diodo SCR su di una aletta di raffreddamento. (Vedi figura 2) L'interruttore ed il potenziometro verranno montati sul cruscotto.

Ultimata la preparazione del circuito si dovrà trovare un po' di spazio sotto il cruscotto in modo da inserirvi il dispositivo, e ciò fatto lo si andrà a collegare con il motorino dei tergicristalli, nel seguente modo: una volta individuati, nel cofano motore della vettura, i cavi provenienti dal motorino, collegheremo il punto A del circuito con un positivo sottochiave, il punto B

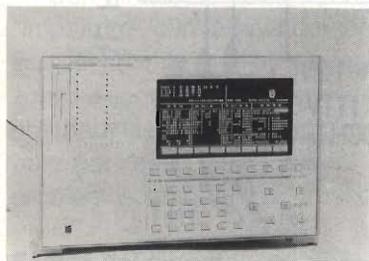
ad uno dei due contatti dell'interruttore da montare sul cruscotto, il punto C all'altro terminale dell'interruttore, il punto D sul terminale positivo che aziona il motorino (questo filo proviene dalla leva sul devio-guida che mette in funzione i tergicristalli), il punto E alla massa.

Per quanto riguarda i punti F e G questi andranno collegati al potenziometro. È indispensabile usare cavi di almeno 2mm di spessore per i punti A, B, C, D, E. Comunque per maggiori dettagli, fare riferimento sempre alla figura 3 per lo schema di cablaggio.

Completata questa ulteriore fase, possiamo già controllare il funzionamento del dispositivo: a motore acceso, agiremo sull'interruttore; se tutto è stato eseguito regolarmente, i tergicristalli dovrebbero cominciare a funzionare con una certa intermittenza, se poi regoliamo il potenziometro dovrebbe cambiare la frequenza delle spazzolate. Se invece agiamo sulla leva dei tergicristalli sul piantone dello sterzo, essi si muoveranno sul vetro a spazzolate continue indipendentemente se il nostro circuito è in funzione o meno.

Abbiamo appreso che...

... la Federal Trade ha presentato ufficialmente l'analizzatore SDH AP-9480B della ANDO, dalle notevoli prestazioni, uno strumento di misura indispensabile nei laboratori di ricerca e sviluppo, produzione e manutenzione dei sistemi SDH e SONET



- interfaccia elettrica CMI
- interfaccia ottica 1,3 e 1,55 μm
- misure simultanee di tutti i segnali di allarme e manutenzione
- prove dettagliate di Over Head (OH) e «pointer testing»
- sistema aggiornabile nel tempo con sole varianti SFW
- interfaccia GPIB e per stampante esterna.

Ulteriori e più complete documentazioni presso: Federal Trade S.p.A. - Via L. Da Vinci, 21/23 - 20090 Segrate MI - tel. 02/2134034-2135418 r.a.

... linea moderna, essenziale e tecnologia d'avanguardia sono le caratteristiche di rilievo del nuovo TV color White Whestinghouse «W 9383 Sebring» distribuito in Italia dalla Formenti s.p.a.

Grazie ad un cinescopio Planar di 83 cm., 33 pollici ad angoli quadri, le immagini riprodotte sono di ottima qualità, affiancate da una riproduzione audio stereo Hi-Fi da 30 watt (per i più esigenti è disponibile il piedi-



stallo con 4 altoparlanti: 2 Woofer e 2 Tweeter).

Notevoli le possibilità tecniche di questo TV color, come l'«On Screen Display» che visualizza graficamente le funzioni, lo spegnimento programmabile tra 15 e 120 minuti, la sintonia in sintesi di frequenza per 200 canali in 40 memorie, il tuner via cavo, il decoder per Super VHS e televideo Cct con memoria di quadro. Opzionabili anche il Pip (Picture in Picture), il sistema pal-secam G; pal-secam L oppure il pal-secam L-NTSC.

Informazioni ulteriori presso: Industrie Formenti s.p.a. - via Ozanam, 32 - 20049 Concorezzo MI - tel. 031/270477-270176 oppure 039/640821.

... la Philips sta introducendo la famiglia di multimetri palmari Fluke 70 serie II.



I due nuovi modelli, il 79 e il 29 possono effettuare controlli di capacità da 10 pF a 9,999 μF eliminando quindi la necessità di un tester dedicato per misure di capacità elevate.

La funzione di frequenzimetro è stata ampliata attraverso la visualizzazione contemporanea del valore di frequenza sul di-

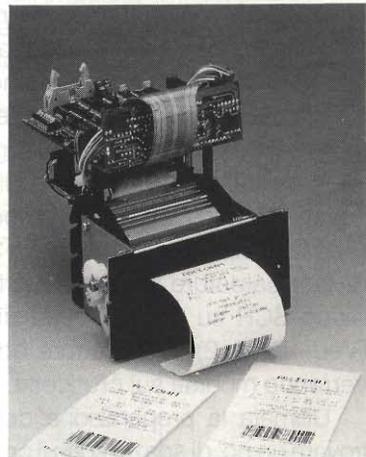
splay, e del valore di tensione in ca. attraverso il bar graph analogico, permettendo una valutazione immediata della pericolosità della misura da effettuare.

Questi stessi modelli presentano due importanti funzioni: la particolare funzione Smoothing, esclusiva Fluke, che visualizza la media mobile di otto letture fornendo letture stabili di grandezze fluttuanti, e la Low-Ohms che permette la lettura di valori ohmici con risoluzione di 0,01 ohm ad alta reiezione al rumore.

Tutto questo garantito dalla Fluke per 3 anni (1 anno per gli accessori) ricorrendo alla semplificazione delle parti in movimento utilizzando un solo pulsante ed il commutatore rotativo per la scelta delle funzioni.

Per maggiori dettagli: Philips S.p.A. - v.le Elvezia, 2 - 20052 Monza tel. 039/36351.

... l'Axiom presenta Alpha-graph XS o XI, una serie di sistemi completi dotati di testina ter-



mica e taglierina per la stampa di scontrini e ricevute.

La testina statica permette la stampa di caratteri alfanumerici, grafici e codici a barre di alta qualità per mezzo di una risoluzione di 3 punti per mm. nei

formati a 128 o 160 punti su carta larga 60 mm.

La taglierina è del tipo a coltello rotante corredata di controlama autoaffilante che garantisce una elevata velocità di taglio e lunga durata.

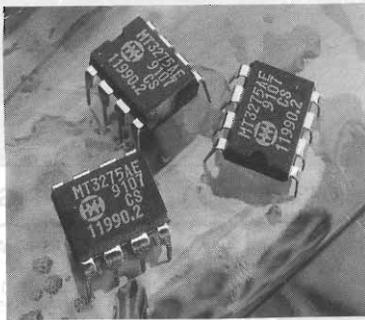
Disponibili anche schede elettroniche di comando RS232C o Centronics che assicurano preriscaldamento della testina e regolazione della stampa in funzione della temperatura stessa e della tensione di alimentazione (da 20 a 30 Vcc), conteggio elettronico dei tagli, gestione sensori fine carta e dispositivo antibloccaggio.

Tutte le parti che costituiscono questi sistemi sono interamente progettati e studiati dalla Axiom a cui è possibile chiedere ulteriori informazioni presso: Axiom - B.P. 675 - 1^a9, rue d'Arcueil - 92542 Montrage Cedex (France) oppure alla Citef - via Cusani, 10 - 20121 Milano tel. 02/807478.

... la Mitel Semiconductors ha prodotto l'MT3270, ovvero un ricevitore DTMF a bassa potenza ad ampia gamma dinamica in grado di identificare tutte le 16 coppie di toni DTMF convertendoli in codice binario a 4 bit.

L'MT3270 mette il segnale d'ingresso in memoria tampone ceduto poi ad un amplificatore operativo ACG per garantirne l'alta risposta dinamica, viene filtrato da un passa/basso onde prevenire la distorsione di zigrinatura.

La sezione di filtro separa il segnale in ingresso in un gruppo di toni alti ed uno di toni bassi, un contatore digitale verifica che il segnale in ingresso corrisponda alle frequenze DTMF standard.



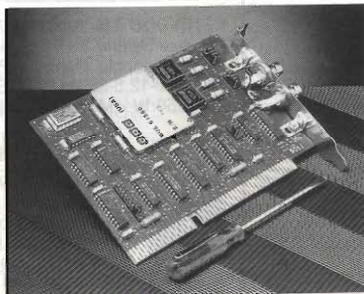
La funzione di riduzione dell'alimentatore fornisce una bassa corrente di riserva di 100 μ A onde diminuire i consumi, lo studio oscillatore viene poi completato attraverso l'utilizzo di un cristallo da 4,19 MHz oppure da un clock esterno di pari valore.

Altre informazioni: Giovanni Torricelli c/o Celte s.r.l. V.le Lombardia, 15 - 20131 Milano tel. 02/2666295.

... con la nuova mini scheda della DDC per IBM-PC/AT è possibile simulare il Bus Dati MIL-STD-1553 su monitor.

L'interfaccia BUS-655239 a 16 bit ha dimensioni dimezzate rispetto una comune scheda compatibile IBM-PC/AT, ed è in grado di sopportare tutti i mode codes ridondanti e i formati MIL-STD-1553 di tipo 2.

Il BUS-655239 contiene all'interno una RAM di buffer a doppio accesso della capacità di 8kx16, impedendo ai dati parzialmente aggiornati di essere letti dalla CPU o di essere co-



munque trasmessi sul bus dati. Permette inoltre una funzione di test integrato ed avvolgimento, un livello d'interruzione programmabile tramite ponte, ed una selezione indirizzi mediante software.

Per maggiori informazioni contattare:

Luigi Schiavello, c/o Microelit S.p.A., Via Sardegna, 1 - 20146 Milano tel. 02/4817900

... la tecnologia e la qualità vanno di pari passo in casa White-Westinghouse, la nota casa produttrice di apparati consumer per TV e videoregistrazione, distribuita in Italia dalla Formenti S.p.A.

Questa volta ha voluto risolvere il problema della complessità dei nuovi telecomandi «digi-computer», che per bambini ed anziani sono un vero e proprio ostacolo al semplice utilizzo della televisione ed accessori.



È da questa idea che è nato il «Facility Systems», ovvero un telecomando da affiancare ai consueti «digi-computer», con i quali si può intervenire su tutte le funzioni del TV e videoregistratore, raccogliendo in esso solo le funzioni essenziali come: Acceso/Spento; Programma Avanti/Indietro; Volume e tasto Optimist.

Per saperne di più: Industria Formenti Italia S.p.A., via Ozanam, 32 - 20049 Concorezzo Milano.

RADIOCOMUNICAZIONI

elettronica - cb - om - computers

V. Carducci, 19 - Tel. 0733/579650 - Fax 0733/579730 - 62010 APPIGNANO (Macerata) - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



GALAXI URANUS
PREZZO INTERESSANTE



RANGER RCI-2950
25 W ALL MODE - 26/32 MHz



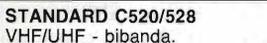
PRESIDENT JACKSON 226 CH
AM-FM-SSB - 10W AM - 21W PEP SSB



PRESIDENT LINCOLN 26 - 30 MHz
AM-FM-SSB-CW - 10W AM - 21W PEP SSB
A RICHIESTA: DUAL BANDER 11/45



INTEK STAR SHIP 345 AM/FM/SSB
INTEK TORNADO 345 AM/FM/SSB
GALAXY PLUTO 271 CH AM/FM/SSB



STANDARD C520/528
VHF/UHF - bibanda.

STANDARD 5600 D/5608 D - 40 W UHF - 50 W VHF - Doppia ricezione simultanea - Microfono con display LCD - Tono 1750 Hz - Vasta escursione di freq. RTX.



ALAN 87 - RTX veicolare, 271 ch., 25.615 - 28.315 MHz - microfono con PTT.



KENWOOD TS-790E - Multibanda VHF/UHF - All mode 45 W VHF, 40 W UHF - Autotracking per RTX via satellite. Doppio ascolto full duplex in tutti i modi. Unità 1200 MHz optional.



FORMAC 777 - 280 canali - AM / FM / SSB - 25.615 - 28.755 MHz - Deluxe Mobile Transceiver Built-in Echo + Time - RF input. 35 W SSB / FM - 25 W AM.



ICOM IC-W2
TX 138 + 174 - 380 + 470 - RX 110 + 174 - 325 + 515 - 800 + 980 - Estensione a 960 MHz 5 W - 30 memorie per banda - 3 potenze regolabili.



STANDARD C520/528
CON SPECIAL CALL AUTOMATICO
Ricevitore portatile bibanda con ascolto sulle 2 bande e funzione transponder. Larga banda.



KENWOOD TM-741E
RTX veicolare VHF/UHF FM multibanda - 144 MHz 430 MHz + terza banda optional (28 MHz; 50 MHz o 1,2 GHz) - 50 W in 144 MHz, 35 W 430 MHz.



KENWOOD TM-702E/TM-731E
FM dual bander VHF-UHF - Doppio ricevitore doppio display - Passi da 5-10-15-20-12,5-25 kHz - DTSS - Uscita 25 W/50 W - Microfono multifunzioni.



NOVITÀ 1991
YAESU FT-26 / FT-76
Nuovo portatile miniaturizzato, più piccolo e leggero dell'FT-23 con vox inserito, 53 memorie, controllo automatico del consumo della batteria, 4 livelli di potenza selezionabili. Si accettano prenotazioni.



KENWOOD TS 850 S/AT
RTX in SSB, CW, AM, FM e FSR - 100 kHz, 30 MHz - 108 dB - 100 W - 100 memorie - presa RS 232 - 2 VFO - Alim. 13,8 V.



KENWOOD TS 450 S/AT - 690 S/AT
Copre tutte le bande amatoriali da 100 kHz a 30 MHz (50-54 MHz TS 690 S/AT) - All Mode - Tripla conversione con DTS - Step 1 Hz - Accord. aut. - Filtro selett. - 100 memorie - Indicatore digitale a barre - Speek processor audio - Display LCD multifunzione.



YAESU FT-1000/FT-990
2 VFO - 100 kHz - 30 MHz - All Mode - 100 memorie - 200 W RF (FT 990 100 W RF).

PREZZO PROMOZIONALE



ICOM IC-R100 - Ricevitore a vasto spettro 100 kHz a 1856 MHz FM/AM.

ICOM IC-R1 - AM/FM a vasto spettro 100 kHz a 1300 MHz 100 memorie.

SCHEDA PER SSB OPTIONAL.



ICOM IC-R7100 - Ricevitore a largo spettro freq. da 25 MHz a 1999 MHz - All Mode - Sensibilità 0,3 - μvolt - 900 memorie.

PACKET RADIO

TNC-222 per IBM/PC e C/64

• Uscita RS 232 per PC o TTL per C64 • new eeprom 3.02.
Prezzo netto L. 348.000 (IVA inclusa)

DIGIMODEM "ZGP" per IBM/PC e C/64

• Due velocità selezionabili: 300 Baud HF e 1200 Baud VHF • vengono forniti gratuitamente 2 programmi DIGICOM Vers. 4,02 e 3,50; • manuale istruzioni in italiano in omaggio.
Prezzo netto L. 130.000 (IVA inclusa)



GALAXY SATURN TURBO

General Modulation Modes CW, FM, AM, USB, LS, PA
Frequency Range 26-32 MHz
Frequency Control Phase-locked synthesizer
Frequency tolerance ± 0.003%
Frequency Stability ± 0.003%
Operating Temperature Range -30°C to +50°C
Microphone Plug-in (6-pin)
AC Input Voltage 600 Ohm dynamic type (220V/50Hz)
AC Power Consumption 300W
Antenna Connectors Standard SO-239 type

MISURE DI DISTORSIONE

Franco Gani

I procedimenti di misura della distorsione

Si indica con il termine distorsione ogni effetto o processo che fa deviare un segnale (analogico) da una condizione ideale.

Distorsione può significare cose diverse: è importante distinguere fra due categorie generali (lineare e non lineare), prima di concentrare l'attenzione sui procedimenti di misura.

La distorsione lineare cambia le relazioni di ampiezza e fase esistenti fra le componenti spettrali di un segnale, senza aggiungere nuove componenti. Errori nella risposta in frequenza ed in fase sono gli esempi più comuni. Entrambi questi tipi possono significativamente alterare la forma d'onda nel dominio del tempo.

La distorsione non lineare aggiunge al segnale nuove componenti spettrali originariamente non presenti, alterando la rappresentazione del segnale sia nel dominio del tempo che in quello della frequenza. Per esempio il rumore è spesso sorgente di distorsione non lineare.

In generale, la distorsione non lineare è molto più grave di quella lineare perché è impossibile determinare se una data componente spettrale fosse presente o meno nel segnale di ingresso.

Misure di distorsione

Uno dei metodi migliori e più antichi di connotare qualitativamente la distorsione è eccitare un circuito o un sistema con un'onda sinusoidale relativamente pura, ed analizzare l'uscita alla ricerca di componenti spettrali diverse dalla frequenza della sinusoide in ingresso.

La sinusoide è una forma d'onda pressoché ideale per la misura della distorsione non lineare, poiché essa è virtualmente immune da distorsione

lineare; infatti, con l'eccezione di un filtro notch perfettamente sintonizzato, l'uscita prodotta da un ingresso sinusoidale a valle di un processo di distorsione lineare, è ancora un'onda sinusoidale.

La distorsione armonica N -esima è l'ampiezza del segnale d'uscita alla frequenza di N volte quella dell'onda sinusoidale fondamentale. Se l'onda sinusoidale in ingresso è di 400Hz, la distorsione di seconda armonica è ad 800Hz; quella di terza armonica a 1200Hz, etc..

Gli analizzatori di spettro, gli analizzatori d'onda, gli analizzatori di FFT (Fast Fourier Trasformed) sono i tipici strumenti per misurare la distorsione armonica. Questi strumenti funzionano come voltmetri estremamente selettivi che misurano l'ampiezza del segnale su una banda estremamente stretta, centrata su una specifica frequenza.

La THD (Total Harmonic Distorsion) o distorsione armonica totale, è la somma delle potenze RMS di tutte le possibili armoniche. In alcuni casi, la definizione è ristretta in modo da comprendere solo le armoniche dalla seconda alla quinta. Tuttavia non è sempre vero che armoniche di ordine più alto siano insignificanti nel calcolo della THD: infatti, ad esempio, la distorsione di crossover degli amplificatori in classi A ed AB mostra spesso un significativo contenuto di armoniche di ordine superiore al secondo.

Una definizione di THD migliore comprende tutte le armoniche fino ad uno specificato limite di frequenza. Nei circuiti audio esso può essere di 20 o 25 kHz, giacché pochi soggetti possono percepire segnali al di sopra di questo limite. In pratica è generalmente meglio utilizzare un limite un po' più alto poiché non valutati effetti di distorsione non lineare sopra i 20 kHz possono provocare problemi di intermodulazione negli stadi audio

successivi. Nel mondo delle misure FM e TV è pratica comune usare limiti di 30 kHz anche se i segnali sono intrinsecamente limitati a 15 kHz.

La distorsione armonica totale più il rumore (THD + N) è la somma RMS di tutte le componenti del segnale, esclusa la fondamentale, su una banda fissata. Gli analizzatori di distorsione fanno questa misura rimuovendo dal segnale la fondamentale con un filtro notch, e misurando il segnale rimasto. Purtroppo generalmente questi analizzatori hanno eccessiva larghezza di banda misurata (oltre 1 MHz), senza possibilità di ridurla.

Per la maggior parte delle applicazioni una larghezza di banda maggiore di 500 kHz non serve altro che ad accrescere la componente di rumore arrecata anche dalle stazioni AM presenti (praticamente l'analizzatore di distorsione diventa una vera e propria radio ricevente).

I migliori analizzatori di distorsione forniscono la possibilità di selezionare la larghezza di banda di misura, per esempio 20 o 30 o 50 kHz, come pure di effettuare misure a larga banda, ad esempio 300 o 500 kHz.

Di primo acchito si potrebbe pensare che le misure THD+N siano peggiori di quelle di sola THD, a causa della loro sensibilità alla larghezza di banda del rumore. Pur con il loro contributo di rumore gli analizzatori di distorsione offrono la minor distorsione residua, comparata con altri analizzatori, e quindi la miglior accuratezza nelle misure di bassissima distorsione.

Infatti esistono analizzatori di distorsione con figura di rumore dichiarata di 0,0001%. Il contributo tipico degli analizzatori di spettro è generalmente limitato ai loro stadi interni di mixer, ed ammonta a circa il 0,003% (-90dB). Gli analizzatori di FFT non fanno molto meglio a causa delle non linearità introdotte dai loro convertitori A/D. I migliori convertitori a 16 bit hanno una distorsione residua di circa lo 0,002%.

Gli errori di misura

Le misure di distorsione non lineare sono sempre soggette a contributi non nulli sia della sorgente di onda sinusoidale, sia dell'analizzatore.

È infatti molto difficile misurare distorsioni non lineari al di sotto dello 0,01% (-80dB). Se qualcuno nel descrivere i propri apparati vanta distorsioni più piccole è palesemente in malafede: distorsioni

più piccole non possono essere misurate, con la qualità odierna dei (migliori) sistemi di misura.

Gli errori di misura possono essere grossolani o residuali; le componenti armoniche della sinusoide in ingresso e dell'analizzatore possono aggiungersi algebricamente, vettorialmente, ed anche elidersi a vicenda; prevedere se i contributi spettrali si sommeranno o sottrarranno non è possibile a priori. Se ad esempio supponiamo di avere un generatore sinusoidale con distorsione del 0,0040% ed un analizzatore con distorsione dello 0,0015%, a seconda dell'angolo di fase fra le componenti distorsive, potremo leggere distorsioni dallo 0,0025% allo 0,0055%.

Questo fatto va tenuto presente quando si valutano distorsioni prossime ai livelli residuali specificati per gli apparati di misura. Una lettura bassa non sempre significa bassa distorsione: può risultare da una fortuita cancellazione di due contributi più consistenti. Quindi non è corretto concludere che il valore vero della distorsione è sempre minore di quello misurato poiché non è corretto sostenere che la distorsione del generatore sinusoidale e quella dell'analizzatore si sommano sempre alla distorsione dell'apparato in misura. Complessivamente si arriva ad una precisione di 0,5 o 1 dB (5 o 10%).

Ancora più facilmente si possono avere rilevamenti erroneamente bassi delle armoniche multiple presenti se si utilizzino analizzatori di distorsione, i quali forniscono rilevamenti medi, non RMS.



Sia la THD che la THD+N sono misure della impurità del segnale. Gli analizzatori di distorsione misurano la THD+N, non la THD. Gli analizzatori di spettro, d'onda e di FFT misurano singole distorsioni armoniche, dalle quali può essere calcolata la THD, ma non la THD+N. Per moltissime applicazioni è molto più significativa la THD+N, poiché essa quantifica l'impurità totale del segnale. Con la comparsa di apparati di misura basati su convertitori A/D-D/A ci si è dovuti confrontare in maniera via via crescente con i fenomeni che introducono componenti non armoniche nel segnale.

Quando si vuole determinare la qualità di un segnale è inopportuno escludere a priori componenti solo perché non sono armoniche del segnale in test. Se una componente a 60 Hz è accettabile quando si calcola la THD di una sinusoidale a 20 Hz (di cui essa è la seconda armonica), è ancora accettabile considerarla quando si usi per il test una fondamentale di 1 kHz. Sebbene le misure

THD+N sono generalmente più significative, le misure della sola THD sono meglio utilizzabili quando si voglia quantificare la non linearità di semplici funzioni di trasferimento che non introducano rumore.

Assodato che tutti i segnali reali contengono distorsione di qualche genere determinare quanta THD o quanta THD+N sia accettabile nella specifica applicazione è compito che resta a carico del progettista.

Riferimenti per i lettori di Elettronica Flash:

- 1) Sulla potenza RMS: EF 2/90 pag. 47: P. Erra - Potenza audio RMS
- 2) Sullo spettro di un segnale: EF 1/91 pagg. 71 e segg.: F. Gani: Fra spettri e rumori
- 3) Sui filtri notch: E. F. 6/85 pag. 33 di G. W. Horn: Un nuovo originale Filtro Notch.

NEGRINI ELETTRONICA

Strada Torino, 17/A - 10092 BEINASCIO (TO)
Tel. e Fax 011/3971488 (chiuso lunedì matt.)

Per servirVi meglio, è stata creata
la più grande esposizione del Piemonte

ALINCO

**DY F1^S
VHF**



PICCOLI MA POTENTI

Solo 11 cm
5W

118-136-AM
138-174 MHz - FM

C168



SR STANDARD.

Solo 11 cm
5W

130/174 MHz
RX 60-200 MHz



ELBEX 240

£ 145.000
IVA comp.

40+40 AM-FM 5W



**SOMMERCAMP
TS 120AF**

£ 169.000
IVA comp.

**5 Memorie e scansione automatica
120 canali AM-FM 5W**

Concessionari: DIAMOND • SIRTEL • LEMM • AVANTI • SIGMA • SIRIO • ECO • CTE • MAGNUM • MICROSET • STANDARD • NOVEL
Distributore: ANTENNE FIRENZE 2

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI E SENZA ANTICIPO AI RESIDENTI



GLI SPECIALISTI IN RADIORICEZIONE!!!

YUPITERU VT 125

NOVITÀ !!



Aereonautica
108-142 MHz
30 memorie

DISPONIBILI A STOCK !!

ICOM

IC - R1

IC - R100

IC - R7000

YAESU

FRG-9600

FRG - 8800

OFFERTE SPECIALI!!!!

KENWOOD

WORLD
RECEIVER

OFFERTA SPECIALE!!!

RZ1 R - 2000 R-5000



RZ-1

REXER SS50 OFFERTA SPECIALE L. 395.000



STANDARD AX-700
Prezzo stock!

Anche rate
da Lit. 39.300



Scanner con analizzatore CRT incorporato.
Riceve in AM e FM larga e stretta da 50MHz
a 905 MHz. 100 Memorie

YUPITERU MVT 5000

Prezzo Favoloso!!



25-550 800-1300
in continua!

YUPITERU MVT 6000



Ricevitore scanner veicolare/base. Riceve
in sintonia continua in AM e FM (N) da:
25-550 e 800-1300. Prezzo favoloso.

AR - 1000



AM/FM
28-600 MHz
800-1300 MHz

NOVITÀ SHINWA!!

25-999, 95 MHz AM/FM N/W
Con telecomando !!



200 memorie

UNIDEN, UBC 760 XLT



100 memorie

50-75
118-136; 136-174;
350-512; 806-956

AR - 300



FAVOLOSO!

Da 100 kHz a 2036 MHz
sintonia continua All Mode
SSB/AM/CW/
FMN/FMW.
Prezzo: rich.
quotazione o
rate da

Lire 69.000 al mese.

RAMPAZZO

Elektronika & Telekomunikazioni

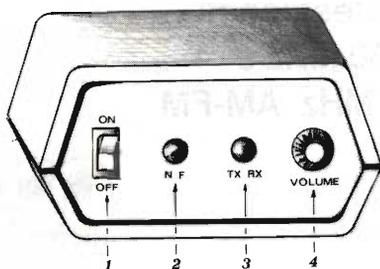
di RAMPAZZO GIANFRANCO

Sede: Via Monte Sebotino, 1

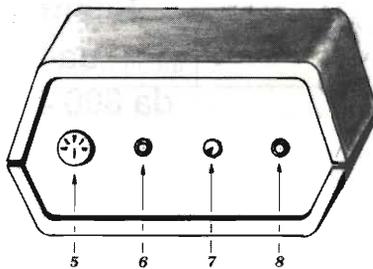
35020 PONTE SAN NICOLÒ (PADOVA)

Tel. (049) 717.334 - Telefax (049) 89.60.300

RM1PC CW MODEM



- 1 - Interruttore di accensione
- 2 - Indicatore normale/filtrato
- 3 - Indicatore ricezione/trasmisione
- 4 - Controllo volume



- 5 - Connettore per RS232
- 6 - Ingresso da collegare alla presa ear
- 7 - Uscita key
- 8 - Alimentazione 12 volt

Il RM1PC è un dispositivo che permette la modulazione / demodulazione e codifica / decodifica di segnali morse con l'ausilio di un personal computer MS-DOS.

Con il RM1PC e il programma di gestione contenuto nella confezione il vostro personal computer si trasformerà in un terminale per la ricetrasmisione morse di testi, che vi permetterà di operare in CW senza conoscere il morse.

La modulazione e demodulazione del segnale è affidata all'hardware mentre la codifica / decodifica è compito del programma di gestione.

Il programma dispone di numerosi tasti che permettono tra l'altro la memorizzazione di "conversazione" su disco, l'aggancio automatico della velocità in ricezione o la registrazione di 10 frasi prestabilite da usare in trasmissione, come ad esempio "CQ DE 13XXX ecc...".

MODELLO
1104C

MODELLO
575M-6



MODELLO
"SILVER
EAGLE
PLUS"



MODELLO
539-6



MODELLO 557
"TRUCKER II"



MODELLO D
104-M6B



MODELLO 400
"BUCKEYE"



MODELLO T-UP
9-D 104
"SILVER EAGLE"

Si applicano vantaggiose condizioni ai Rivenditori

YUPITERU

MVT-5000 e MVT-6000

Scanner professionali
da 25 ÷ 550 MHz e
da 800 ÷ 1300 MHz AM-FM



Due ricevitori dalle prestazioni molto interessanti.
Copertura continua da 25 a 550 MHz e da 800 a 1300 MHz in AM e FM.
Passo di canalizzazione selezionabile da 5 a 30 KHz.
100 memorie, con possibilità di memorizzare i canali sulle bande già predisposte.
Impedenza d'antenna 50 Ω.
Alimentazione 12 V (MVT-6000), 4,8 ÷ 6 V e 12 V est. (MVT-5000).

melchioni elettronica

Reparto Radiocomunicazioni

Via P.Colletta, 37 - 20135 Milano - Tel. (02) 5794241 - Telex Melkio I 320321-315293 - Telefax (02) 55181914

ELETRONICA

Scheda

Apparati Radioamatoriali & Co.

a cura di IK2JSC - Sergio Goldoni

RTX

LF-02

CB

I

**LAFAYETTE
PRO 2000**



CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERALI:

Canali	40
Gamma di Frequenza	26965 - 27405 kHz
Determinazione delle frequenze	Circuito PLL
Tensione di alimentazione	12 V
Corrente assorbita ricezione	120 mA max
Corrente assorbita in trasmissione	1,2 A max
Dimensioni	60 x 220 x 75 mm
Peso	0,6 kg senza batterie
Antenna in dotazione tipo	gomma, flessibile, asportabile con attacco a vite
lunghezza	255 mm
Strumento	a barra di LED
Indicazioni dello strumento	intensità di campo e percentuale di modulazione

SEZIONE TRASMITTENTE

Microfono	a condensatore amplificato a FET
Modulazione	AM
Percentuale di modulazione AM	90% max
Potenza max	4 W
Impedenza d'uscita	50 Ω sbilanciati

SEZIONE RICEVENTE

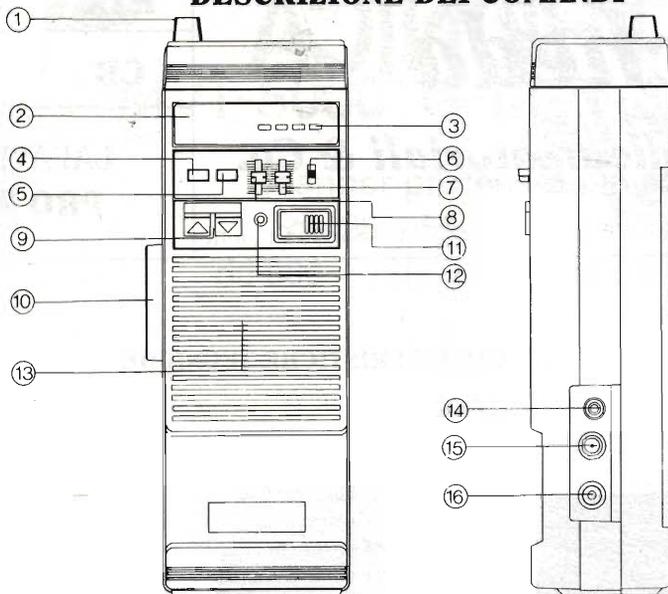
Configurazione	doppia conversione
Frequenza intermedia	10,695 MHz/455 kHz
Sensibilità	1µV per 10 dB SINAD
Selettività	60 dB a 10 kHz
Reiezione alla freq. immagine	>50 dB
Reiezione al canale adiacente	==
Potenza d'uscita audio	>0,5 W
Impedenza d'uscita audio	8 Ω
Distorsione	==

NOTE

Omologato punto 8 art. 334 C.P. - Indicatore luminoso della carica delle batterie e di trasmissione - Possibilità di spegnimento display per bassi consumi - Selettore bassa potenza TX (0,4W) - Selettore accesso diretto canale 9 - Cambio canali elettronico mediante 2 tasti.

PORTATILI

DESCRIZIONE DEI COMANDI



- | | |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| 1 ATTACCO a vite per ANTENNA IN GOMMA | 10 TASTO per TRASMISSIONE |
| 2 DISPLAY INDICATORE del numero di CANALE | 11 MICROFONO INCORPORATO |
| 3 STRUMENTO INDICATORE a LED | 12 INDICATORE DI BATTERIE SCARICHE E DI TRASMISSIONE |
| 4 SELETTORE ALTA/BASSA POTENZA | 13 ALTOPARLANTE INCORPORATO |
| 5 SELETTORE per SPEGNIMENTO DISPLAY | 14 PRESA ALTOPARLANTE esterno |
| 6 SELETTORE CB/CH9/SPENTO | 15 PRESA ALIMENTAZIONE e CARICA BATTERIE |
| 7 CONTROLLO SQUELCH | 16 PRESA ANTENNA ESTERNA tipo RCA |
| 8 CONTROLLO VOLUME | |
| 9 TASTI per SELEZIONE CANALE | |

ELENCO SEMICONDUTTORI

D1-2-3-5-7-8-9-10-14 = KDS 1555
 D4-6-11-13 = 1N60
 D17 = SVC 251
 D15 = Zener 9,1 V
 D16 = Zener 5,6 V
 D12-18-19-29 = 1N4001
 5 Diodi LED

Q1-2-3-14-15-16-17 = 2SC 1923
 Q4-5-6-7-9-10-13 = 2SC 1815
 Q8-11-12-21-22 = 2SA 1015
 Q18 = 2SC 380
 Q19 = 2SC 2314
 Q20 = 2SC 2078

IC1 = LC 5121
 IC2 = TDA 2003
 IC3 = LB 1403

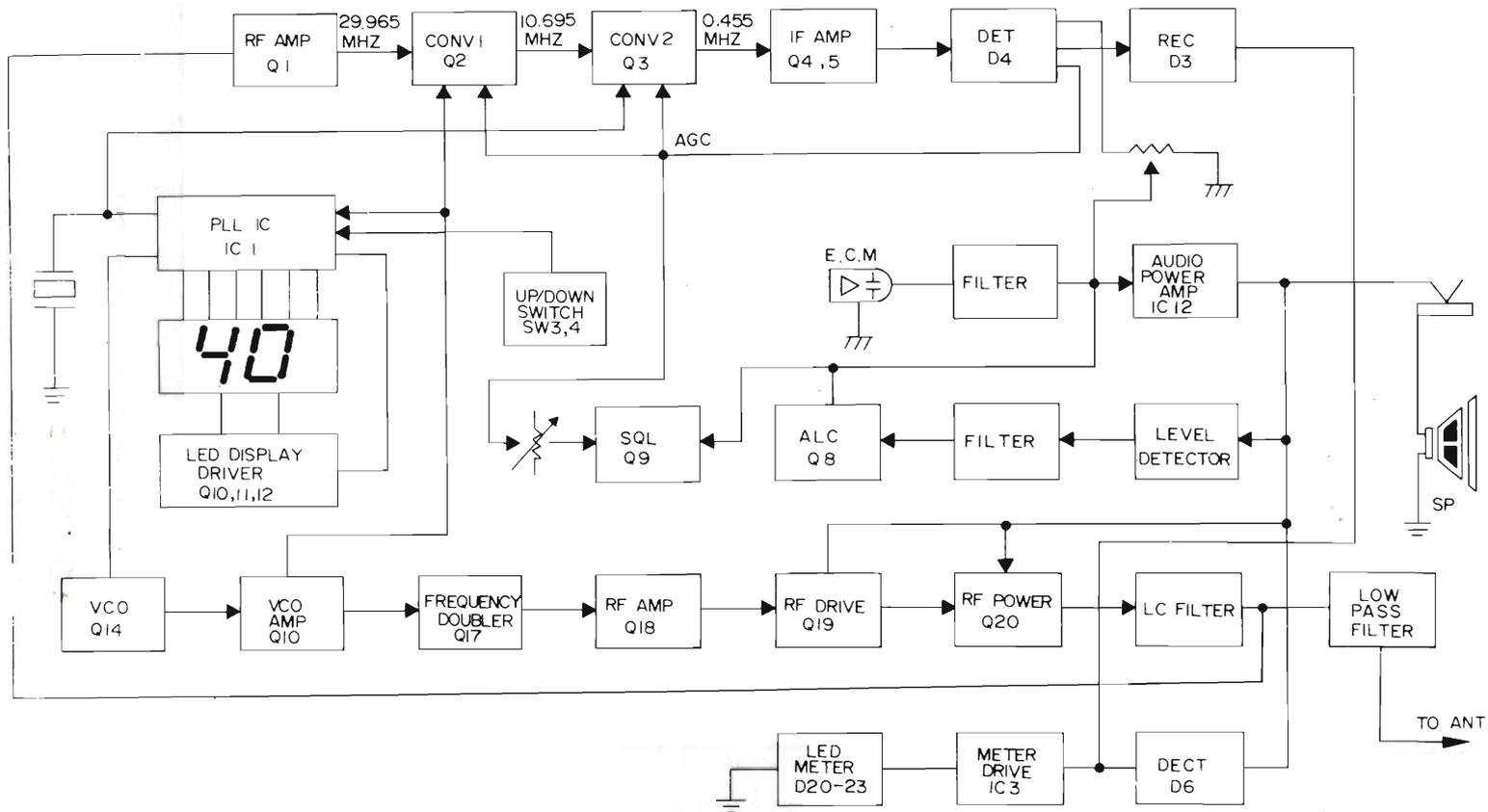
1N 4448 1N 5606
 AA 113 AA138
 MV 2209 BB109 BB143

2SC 1957 2SC 1676
 2SC 2166

LB 1413 LB1423 LB1433 AN6884

Le ditte costruttrici generalmente forniscono, su richiesta, i ricambi originali. Per una riparazione immediata e/o provvisoria, e per interessanti prove noi suggeriamo le corrispondenze di cui siamo a conoscenza. (evidenziate con fondo grigio).

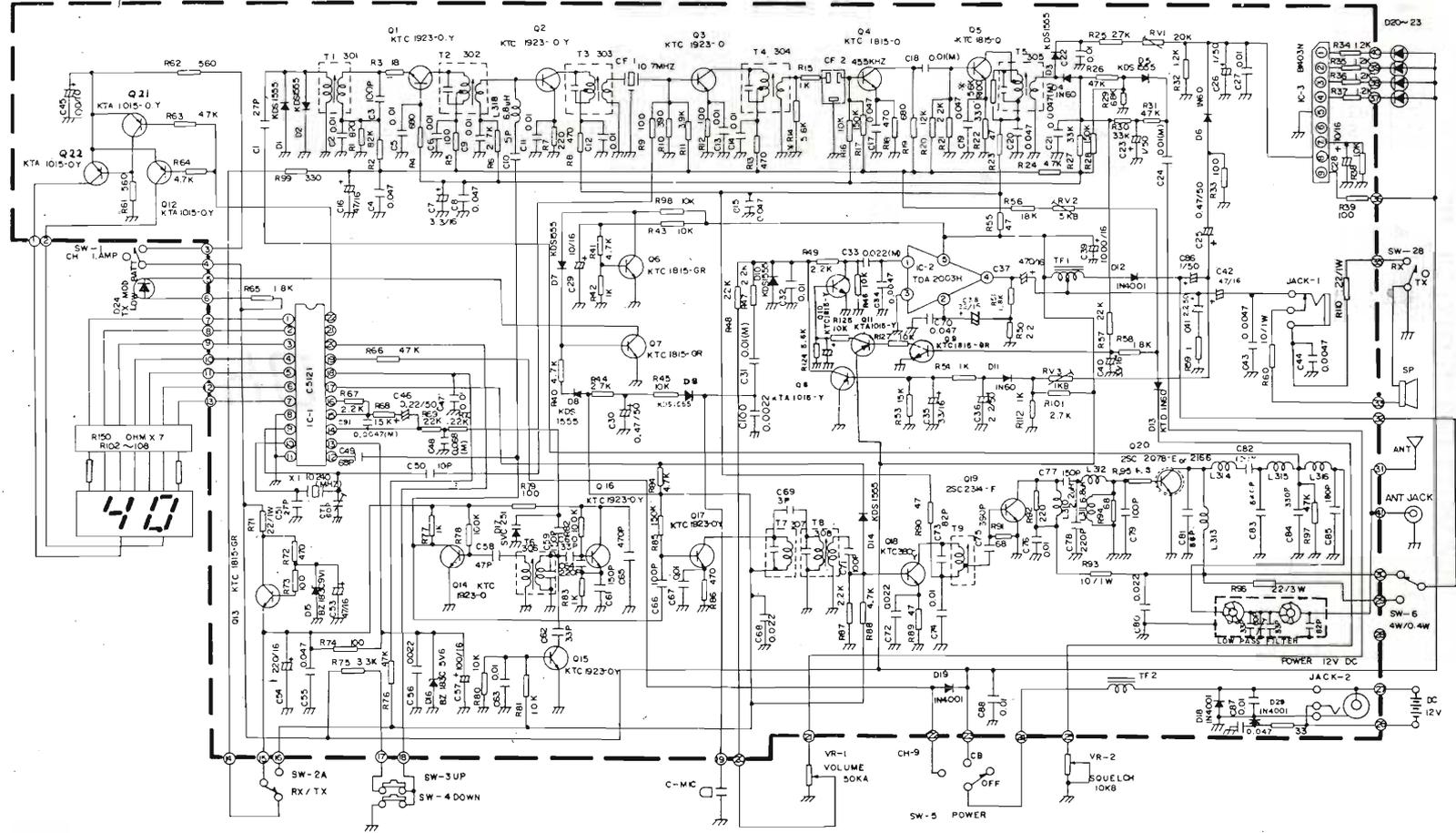
SCHEMA A BLOCCHI



SCHEMA ELETTRICO



SCHEMA ELETTRICO



40

VIAGGIO NEL MONDO DEL MICRO IL MICROPROCESSORE ALLA PORTATA DI TUTTI

Nello Alessandrini

(8^a parte)

Dopo avere presentato ben 13 schede (BUS, CPU-Z80, SERIALE, LED-32, OUT con BREADBOARD, OUT con RELE', INPUT con INTERRUTTORI, CONTROLLO TASTI e DISPLAY, TASTIERINA ESADECIMALE, CONVERTITORE DIGITALE-ANALOGICO, CONTROLLO TASTI e DISPLAY SEMPLIFICATA, CPU-8052, ALIMENTATORE) e il RACK, è venuto il momento di spiegare meglio il progetto "MICRO" nel suo complessivo sviluppo.

Dalle sette puntate precedenti abbiamo preso visione di una determinata circuiteria e di una serie specifica di integrati, ma non si è ancora potuta vedere la possibilità offerta dalla microelettronica (l'elettronica del micro) in tutta la sua completezza. Vediamo ora di completare questa mancanza esaminando per punti tutte le tappe del nostro viaggio.

Costruzione di un BUS alimentato

Nel primo numero (marzo 91) è stato presentato il BUS con la scheda di alimentazione e il RACK per contenere il tutto.

Questo primo passo consente di avere a disposizione la BASE su cui si può "appoggiare" tutto il resto.

Realizzazione di una CPU con RS232

Nel secondo numero (aprile 91) abbiamo visto la scheda CPU-Z80 e la scheda di comunicazione SERIALE in RS232. La CPU consente di elaborare le istruzioni e fare girare i programmi, mentre la seriale consente alla CPU di potere dialogare con il mondo esterno tramite un calcolatore.

Realizzazione di schede di INPUT e OUTPUT

Nel terzo e quarto numero (maggio e giugno 91) sono state introdotte le schede di applicazione, ossia quelle schede che modificano il loro funzionamento solamente CAMBIANDO LE ISTRUZIONI ALLA CPU.

Tastiera esadecimale

Nel quinto e sesto numero (luglio-agosto e settembre) sono state date le varianti per quanti non posseggono un PC, utilizzando semplicemente una tastierina e dei display e sono stati presentati alcuni esempi di programma sfruttando la circuiteria di un convertitore Digitale - Analogico a 1 canale.

CPU 8052

Infine nel numero scorso, si è vista la possibilità di sfruttare la struttura non solo con lo Z80, ma anche con altri microprocessori.

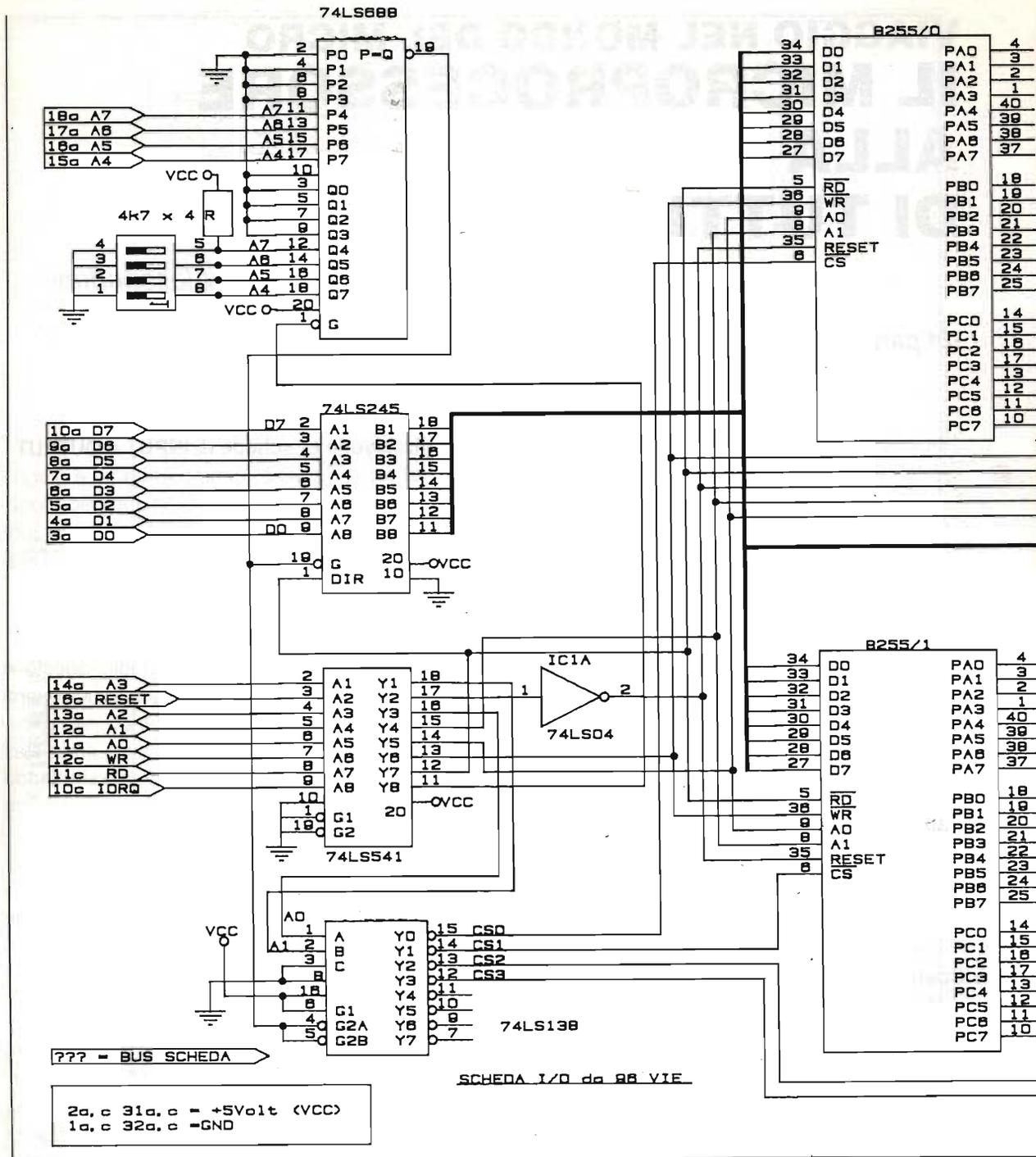
Prossimamente

Le rimanenti tappe del nostro viaggio saranno riservate a schede di potenza, con triac, di conversione Analogica - Digitale, di pilotaggio di motori passo - passo, di visualizzazione di messaggi, di controllo encoder, fino alla realizzazione di movimentazioni meccaniche molto semplici che saranno utili per l'introduzione alla robotica.

Come accompagnamento ad ogni scheda avremo anche programmi applicativi e altre sorprese !!!

Metodo di lavoro

Fermo restando il fatto che il nostro sistema è



soprattutto didattico, e pertanto indispensabile per la conoscenza profonda della materia, pur tuttavia si può prestare benissimo per risolvere problemi di ordine pratico in tutti i campi, e la procedura da seguire dovrà essere la seguente.

- 1) Elaborazione del programma sul BUS
- 2) Collocazione definitiva nel contenitore finale

Nel primo punto vengono sfruttate le strutture di studio presenti sul BUS, ossia il PC con i programmi applicativi, di gestione e di controllo. Viene controllato se il programma gira e se la scheda da utilizzare è funzionante.

Nel secondo punto, dopo avere constatato che tutto è OK, si procede alla collocazione delle schede in un contenitore a parte e completamente

CONNETTORE C/0/1/2/3 visto dall'alto
 I numeri fra le parentesi indicano
 i terminali dell'integrato 8255

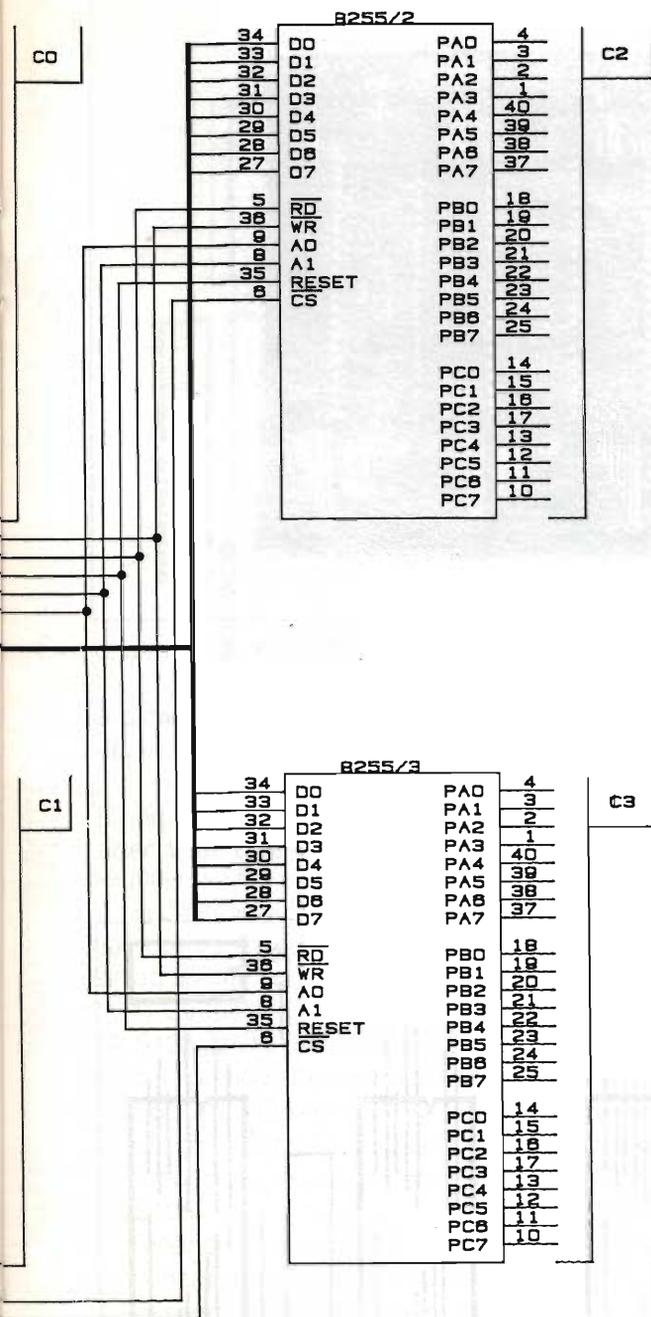


figura 2

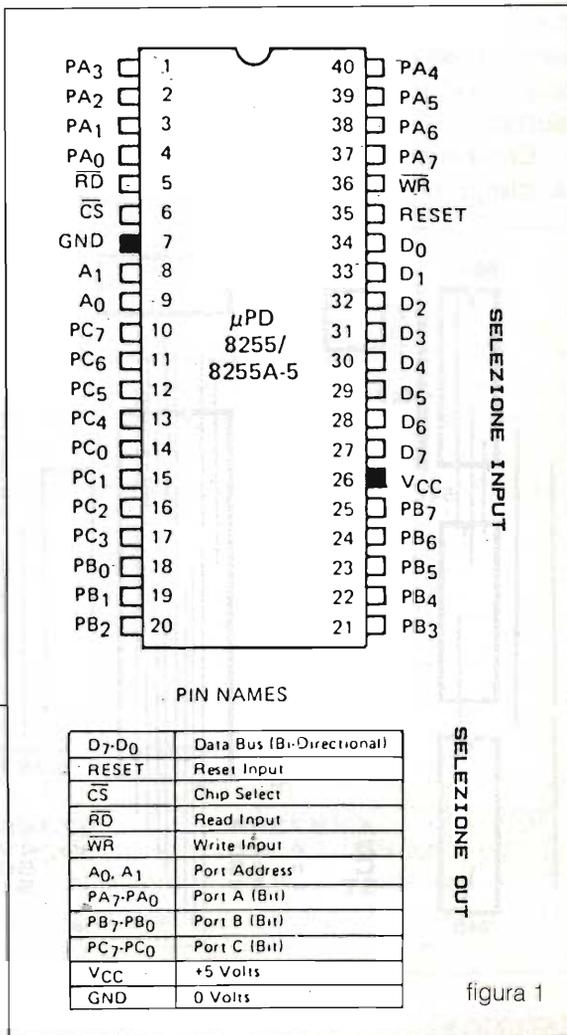
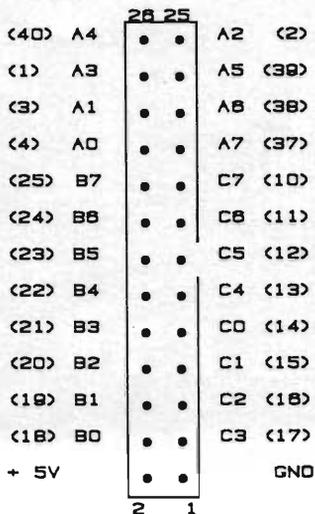
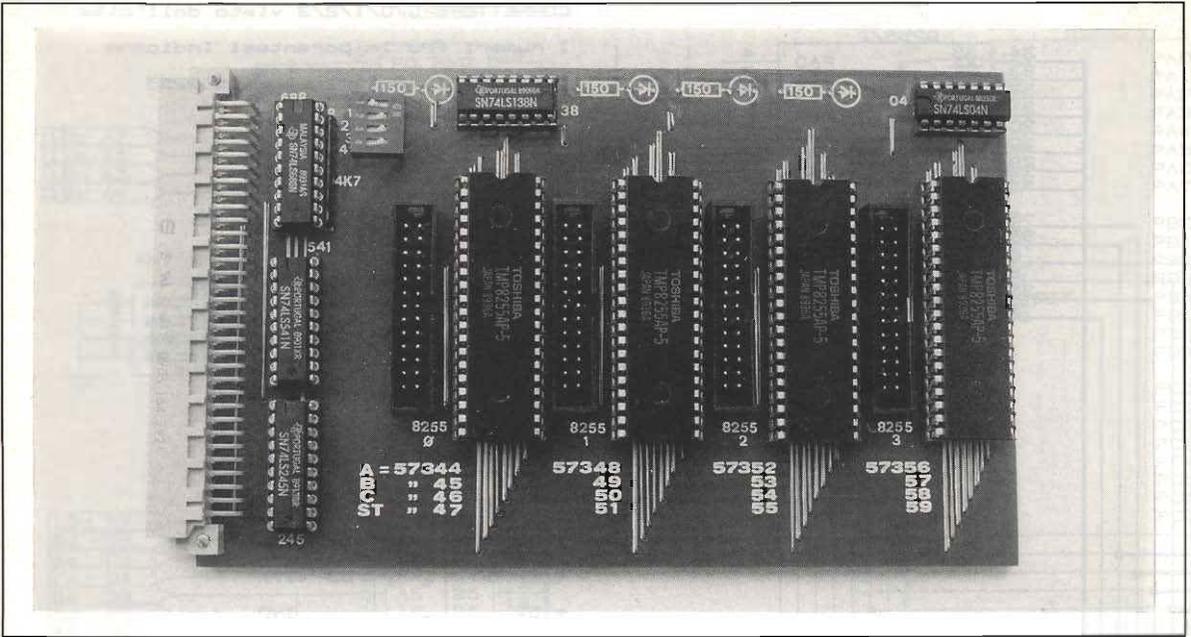


figura 1

SVINCOLATO DAL PC e dal RACK.

Scheda di I/O con 8255

Un pò per dimostrare praticamente quanto detto, e un pò per le imminenti feste di Natale, capita a proposito la scheda "intelligente" OUT-IN-96, scheda che montando 4 integrati 8255 è in grado di pilotare ben 96 linee di entrata o uscita.



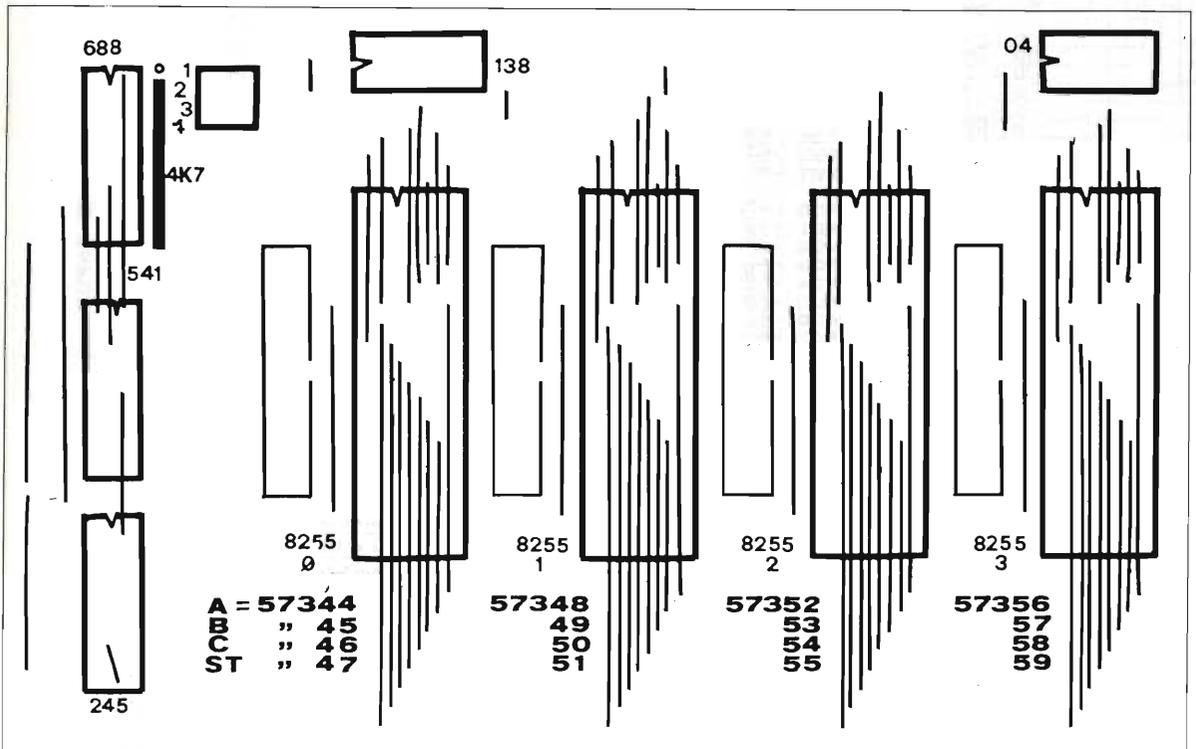
Infatti ogni integrato possiede 3 port a 8 vie, che si possono programmare sia come INPUT che come OUT, tramite dei codici che andremo ad elencare. Nella figura 1 è visibile la piedinatura del 8255, mentre in figura 2 è presente lo schema elettrico.

Come spesso succede nel mondo del micro, la spiegazione di un circuito è vincolata dalle

notizie di software, e questa volta ciò è soprattutto vero nei riguardi del 8255.

Dallo schema elettrico, alla luce di quanto è stato spiegato fin d'ora riguardo gli integrati utilizzati, appare evidente che :

1) L'integrato 74LS688 viene utilizzato per la metà, e quindi può selezionare solo 16 schede diverse.



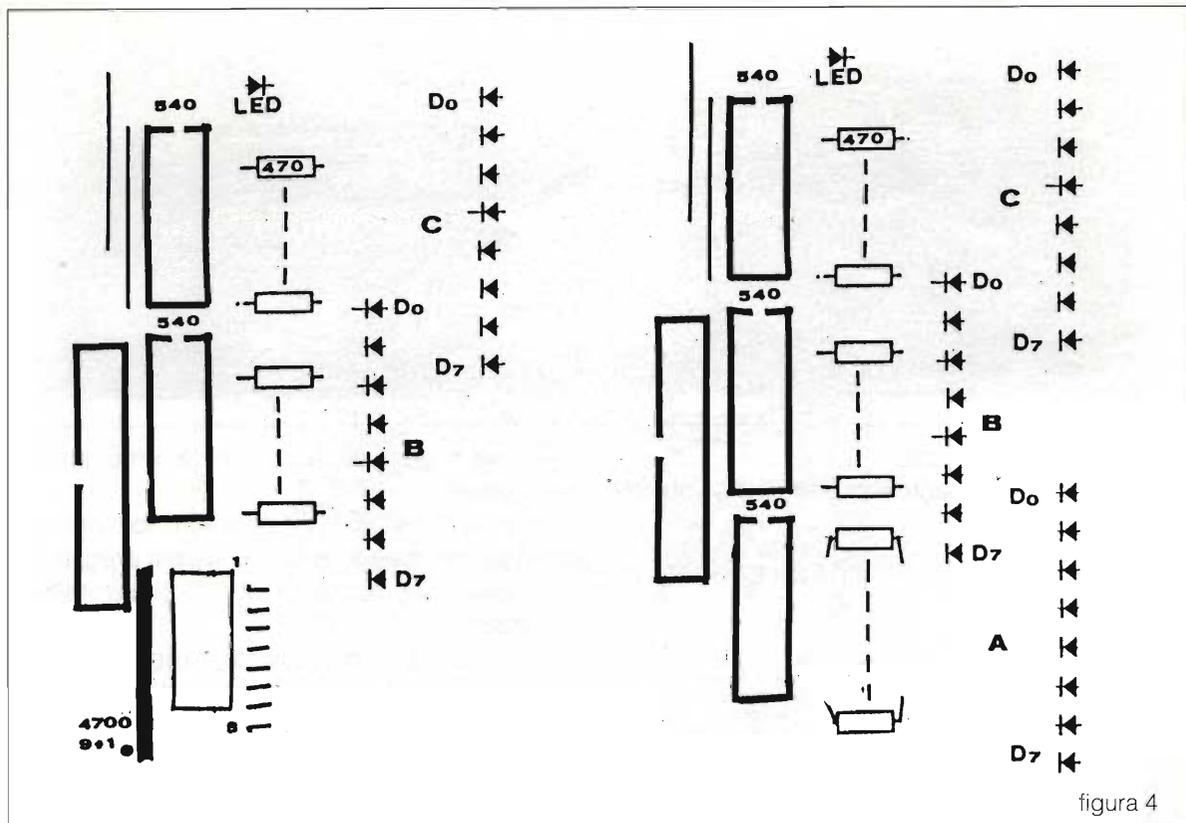


figura 4

2) Il reset degli 8255 è negato rispetto al segnale del BUS.

3) Gli indirizzi A0 e A1 del BUS sono collegati agli indirizzi A0 e A1 dei quattro 8255, per un loro settaggio interno.

4) Gli indirizzi A2 e A3 del BUS pilotano un 74LS138, le cui prime 4 uscite abilitano i quattro 8255. In pratica l'impulso di IORQ presente sui pin 4 e 5 del 74LS138 verrà inviato a quel 8255 settato tramite gli indirizzi A2 e A3 del BUS, indirizzi che corrispondono rispettivamente ai pin 1 e 2 del 74LS138.

Tenendo conto di quanto detto andiamo ora ad esaminare uno dei funzionamenti del 8255 (modo 0), osservando sia lo schema elettrico che le tabelle seguenti.

Selezione 8255

I dati presenti sul BUS vengono inviati contemporaneamente ai quattro 8255 tramite il 74LS245, ma l'impulso di IORQ verrà inviato solamente a quel 8255 indirizzato dal 74LS138, tramite gli indirizzi A2 e A3 presenti sul BUS.

Nella tabella seguente sono visibili le combinazioni.

A3	A2	DISPOSITIVO
0	0	8255 - 0
0	1	8255 - 1
1	0	8255 - 2
1	1	8255 - 3

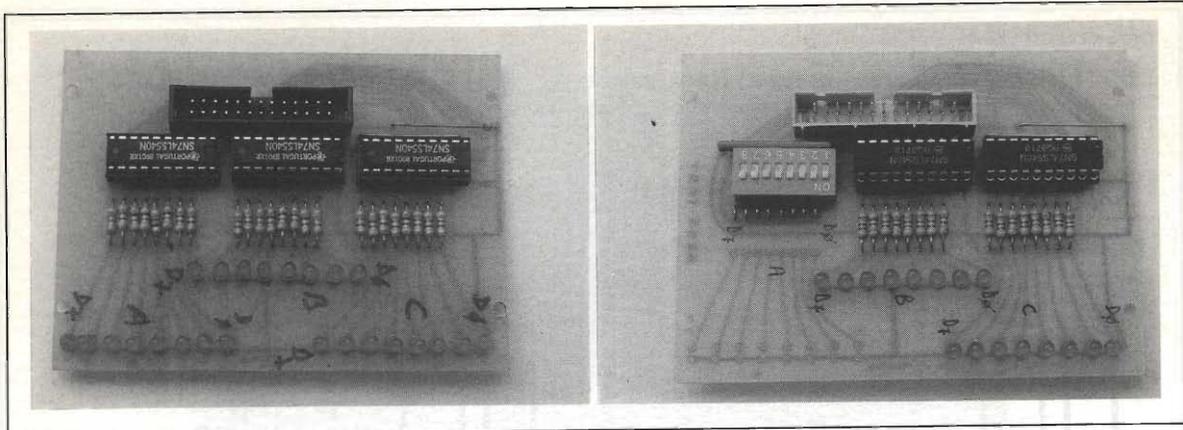
Selezione dei registri del 8255

Gli indirizzi A0 e A1 del BUS determinano l'accesso ai 4 registri interni di ogni 8255. I registri A, B, C sono relativi alle linee di I/O, il registro di stato determina se queste linee sono di INPUT o di OUT.

A1	A0	REGISTRI
0	0	A
0	1	B
1	0	C
1	1	STATO

Selezione scheda

Gli indirizzi A4, A5, A6, A7 del BUS servono per selezionare fino ad un massimo di 16 schede. In pratica potremmo avere un BUS con 16 schede OUT-IN-96 per un totale di 1536 linee di I/O. Questo chiaramente non si avvera quasi mai e il settaggio si effettua per non entrare in concorren-



za con altri tipi di scheda.

Nella tabella seguente sono visibili le combinazioni.

A7	A6	A5	A4	SCHEDA SELEZIONATA
0	0	0	0	1
0	0	0	1	2
0	0	1	0	3
0	0	1	1	4
0	1	0	0	5
0	1	0	1	6
0	1	1	0	7
0	1	1	1	8
1	0	0	0	9
1	0	0	1	10
1	0	1	0	11
1	0	1	1	12
1	1	0	0	13
1	1	0	1	14
1	1	1	0	15
1	1	1	1	16

IL dip-switch ci darà OFF = 1 e ON = 0.

Come abbiamo già visto nei numeri scorsi, oltre a fornire un indirizzo è necessario inviare un

dato, che in genere rappresenta la combinazione delle uscite.

Nel caso del 8255 questo è vero solo per quel che riguarda i port A, B, C, mentre per il registro di stato il dato rappresenta ciò che vogliamo ottenere dai precedenti A, B, C.

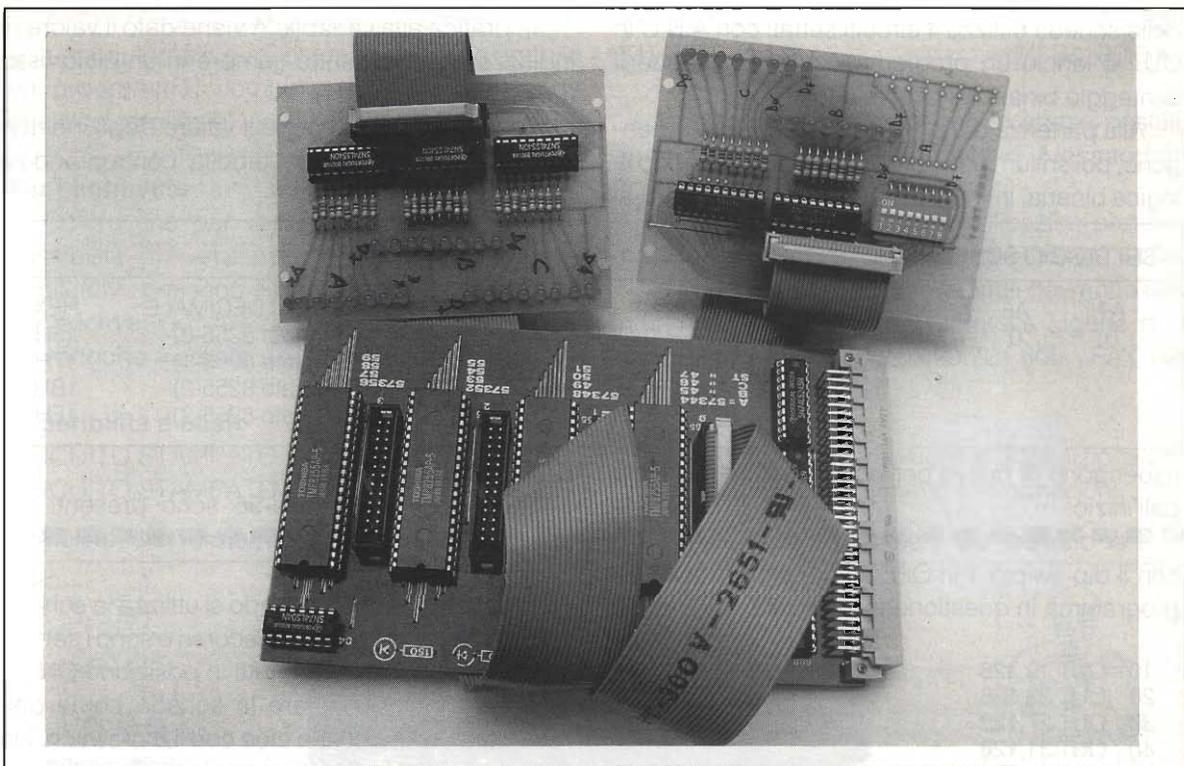
A seconda del dato inviato al registro di stato potremo avere da A,B,C o entrate o uscite. Nella tabella seguente sono visibili tutte le combinazioni e, particolare da notare, il port C è diviso in due parti, alta (HIGT) e bassa (LOW).

Nella parte alta sono interessati i dati D7,D6,D5,D4 mentre nella parte bassa sono interessati i dati D3,D2,D1,D0.

Se, per esempio, volessimo A,B,C settati come OUT dovremmo dare il dato 80H o 128; se volessimo A,B,C settati come INP dovremmo fornire il dato 9BH o 155; se volessimo A e B come OUT e C come INP dovremmo dare il dato 89H o 137 e così via.

Come già detto il dato con la "H" è in

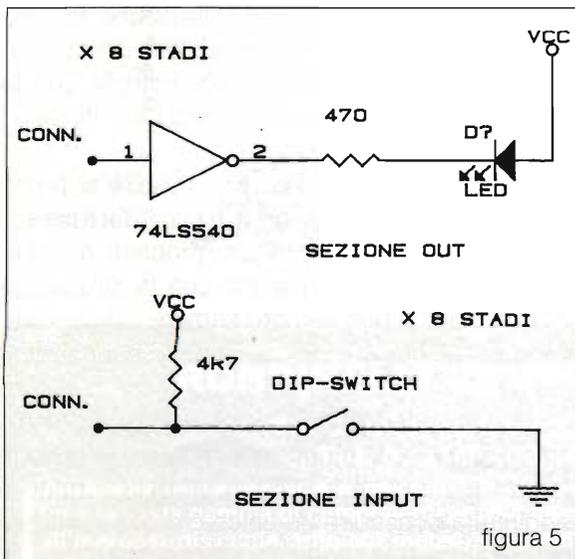
DATO ESADECIMALE	DATO DECIMALE	PORT A	PORT B	PORT C HIGT	PORT C LOW
80H	128	OUT	OUT	OUT	OUT
81H	129	OUT	OUT	OUT	INP
82H	130	OUT	INP	OUT	OUT
83H	131	OUT	INP	OUT	INP
88H	136	OUT	OUT	INP	OUT
89H	137	OUT	OUT	INP	INP
8AH	138	OUT	INP	INP	OUT
8BH	139	OUT	INP	INP	INP
90H	144	INP	OUT	OUT	OUT
91H	145	INP	OUT	OUT	INP
92H	146	INP	INP	OUT	OUT
93H	147	INP	INP	OUT	INP
98H	152	INP	OUT	INP	OUT
99H	153	INP	OUT	INP	INP
9AH	154	INP	INP	INP	OUT
9BH	155	INP	INP	INP	INP



esadecimale e l'altro in decimale (utilizzato in BASIC).

Montaggio scheda OUT-IN-96

Seguendo la serigrafia dei componenti di figura 3 ed osservando la fotografia, non si dovrebbero incontrare difficoltà di sorta; fare molta attenzione ai ponticelli per non infilarli nel foro sbagliato e affinché non tocchino fra loro. Comunque la serigrafia è presente anche sullo stampato.



Ancora una raccomandazione per quanto riguarda le saldature. Devono essere perfette e controllate con una lente di ingrandimento tipo quelle da orologiaio.

Circuito di controllo 8255-test

Per potere controllare se la scheda OUT-IN-96 è funzionante è necessario avere a disposizione almeno 4 circuiti di collaudo da collegare contemporaneamente ai connettori a 26 poli presenti sulla scheda.

Nella figura 4 è visibile il circuito 8255-TEST montato con tutti i port A,B,C settati come OUT e nella versione con i port B e C settati come OUT e il port A settato come INP.

Nella figura 5 è visibile la circuiteria base relativa alla sezione di OUT e a quella di INP. La prima utilizza l'integrato 74LS540, la seconda il dip-switch.

Essendo questi circuiti solo di collaudo si è preferito realizzare un unico circuito stampato. Sarà cura del lettore montare una versione o l'altra o anche entrambe.

La serigrafia presente sullo stampato, unitamente alla figura 4, consentirà l'esecuzione perfetta del montaggio.

Personalmente per verificare il funzionamento

della scheda utilizzo 4 circuiti settati con A,B,C in OUT e lancio un programma che mi esegue il conteggio binario di tutte le uscite.

Alla partenza del programma tutti i led si spengono, poi si illuminano gradualmente seguendo la logica binaria, infine dopo essersi tutti illuminati, si

In pratica alla variabile A viene dato il valore di indirizzo e poi si rientra sempre in un ciclo fisso (GOSUB RETURN).

Per comprendere bene il valore degli indirizzi osserviamo la seguente tabella confrontandola alle precedenti.

SETTAGGIO SCHEDA			8255			REG. STATO				
A7	A6	A5	A4	A3	A2	A1	A0	INDIRIZZO DECIMALE	HEX	
0	0	0	1	0	0	1	1	19 (stato 8255-0)	13H	
				0	1	1	1	23 (stato 8255-1)	17H	
				1	0	1	1	27 (stato 8255-2)	1BH	
				1	1	1	1	31 (stato 8255-3)	1FH	

rispengono di nuovo per poi ricominciare il ciclo dall'inizio.

Per ottenere ciò il settaggio scheda avviene con il dip-switch 1 in OFF e i rimanenti in ON e il programma in questione è il seguente.

```

10 OUT 19,128
20 OUT 23,128
30 OUT 27,128
40 OUT 31,128
45 REM SETTAGGI IN DECIMALE DEI REGISTRI DI
   STATO
50 A=16
60 GOSUB 300
70 A=17
80 GOSUB 300
90 A=18
100 GOSUB 300
110 A=20
120 GOSUB 300
130 A=21
140 GOSUB 300
150 A=22
160 GOSUB 300
170 A=24
180 GOSUB 300
190 A=25
200 GOSUB 300
210 A=26
220 GOSUB 300
230 A=28
240 GOSUB 300
250 A=29
260 GOSUB 300
270 A=30
280 GOSUB 300
290 GOTO 10
300 FOR I=0 TO 255
310 FOR X=0 TO 50
320 NEXT X
330 REM X DETERMINA IL RITARDO AD OGNI IN-
   CREMENTO DI I
340 OUT A,I
350 NEXT I
360 RETURN

```

Utilizzando CPU-8052

Sulla scheda OUT-IN-96 sono presenti dei settaggi che vanno dal numero 57.344 al numero 57.356.

Tali valori servono quando si utilizza la scheda BASIC 8052 vista il numero scorso e sono i settaggi riferiti con i dip-switch tutti in posizione ON.

Se si dovesse settare la scheda come dall'esempio precedente e cioè con il dip-switch 1 in OFF e gli altri 3 in ON dovremo partire dal 8255-0 con A=57360, B=57361 e così via.

Applicativo

Immaginiamo ora di volere realizzare dei giochi di luce e di volere pilotare dei TRIAC o dei RELE'.

Senza pensare per il momento alla parte di potenza, che immaginiamo già pronta e funzionante, tutto lo studio dovrà essere concentrato sul programma.

Sia che si utilizzi la CPU-NSB8 che la CPU 8052, occorrerà avere a disposizione un calcolatore (o anche la tastierina esadecimale con la CDT), il BUS alimentato, la scheda OUT-IN-96 e i circuiti di collaudo.

Il programma potrebbe non riuscire al primo colpo, potrebbe essere lungo e richiedere parecchio tempo, potrebbero esserci problemi di modifiche ... non importa, perché con la struttura a disposizione si può sempre fermare il lavoro salvandolo su disco e poi riprenderlo successivamente.

Una volta terminato il programma e memorizzato su EPROM è possibile montare le schede (senza più il PC e il BUS) in un BUS a parte o addirittura ricostruire un unico circuito stampato con a bordo solo i componenti necessari.

All'utilizzatore finale verrà così consegnato un sistema automatico (eventualmente modificabile da programma) completamente svincolato da qualsiasi terminale.

Per l'hobbysta

Coloro che per vari motivi non avessero la possibilità di "vendere" un tale sistema o altri applicativi, possono sempre utilizzare le schede per le loro esigenze e riconvertirle non appena se ne vengono a creare delle nuove.

Reperibilità e costi

CIRCUITO STAMPATO OUT-IN-96 L. 25.000
CIRCUITO STAMPATO 8255-TEST L. 15.000

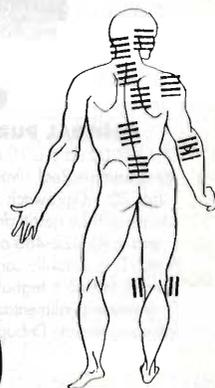
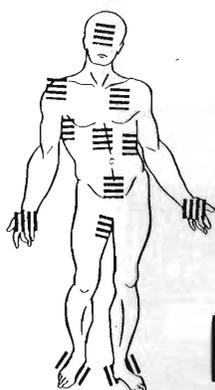
KIT OUT-IN-96 L. 80.000
KIT 8255-TEST L. 30.000

I prezzi non comprendono le spese postali. Indirizzare le richieste a Nello Alessandrini V. Timavo n. 10 - 40131 Bologna.

Per i circuiti montati e per applicazioni pratiche particolari è preferibile telefonarmi al 051/42.44.08.

Gli istituti tecnici e professionali dovranno fare riferimento alla ITALTEC v. Privata Liguria n. 3 Fizzonasco (MI) - tel. 02/90.721.606 FAX 02/90.720.227.

Ricordo che sono sempre a disposizione per quanti volessero chiarimenti e informazioni.



MAGNETOTERAPIA ad effetto CONCENTRATO

- Piccola traumatologia (distorsioni, contusioni, escoriazioni).
- Contratture muscolari (cervicotalgie, lombalgie, cefalee muscolotensive).
- Patologia da sovraccarico (miositi, periartriti scapolo-omerale).
- Reumatismi, artriti, artrosi.

£. 155.000 +
spese postali

— Spedizioni postali celeri —

- Disturbi della cenestesi (gastrite, coliti, stipsi)
- Affezioni ginecologiche di tipo infiammatorio (annessiti ecc.)
- Problemi legati a disturbo del sistema nervoso centrale e periferico
- Malattie della pelle.
- Disturbi della circolazione

SONO
PRODOTTI



F.D.S. ELECTRONIC S.A.S.

DI MORRA & C.

COMPONENTI ELETTRONICI

FORNITURE PER SCUOLE E HOBBISTI

20154 MILANO - VIA GIANNONE, 6 - TEL. (02) 3495741 - FAX (02) 3495741

UNA
GARANZIA

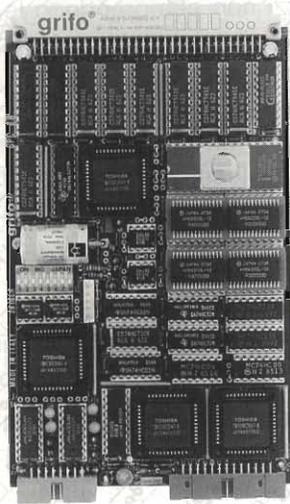
RONDINELLI COMPONENTI ELETTRONICI

Via G. Oberdan, 5 - 22067 MISSAGLIA (Como)
Tel. 039/924.00.00 - Fax 039/920.03.84

La sua vasta gamma di componenti attivi e passivi di tutte le marche gli consente la vendita anche all'ingrosso dis cuole, artigiani, industrie, commercio, Chiedere preventivi - si garantisce un servizio celere - vendita anche per corrispondenza

Visitateci — interpellateci

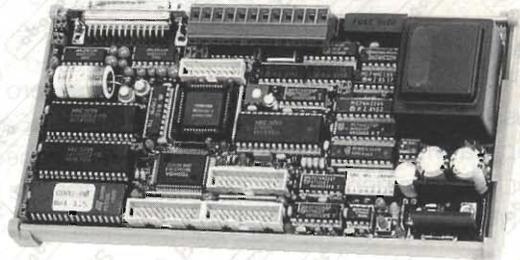
Per il controllo e l'automazione industriale ampia scelta tra le oltre 150 schede offerte dal BUS industriale 



GPC® 80

GENERAL PURPOSE CONTROLLER 84C00

CPU 84C00 da 6 a 10 MHz. - 256 K di EPROM e 256 K di RAM tamponata e Real Time Clock. - 16 Linee di I/O, gestite dal PIO 84C20. - Dip Switch ad 8 vie gestibile da software. - 4 timer counter a 8 bit gestiti dal CTC 84C30. - 2 Linee in RS 232, di cui una in RS 422-485 o Current-Loop gestite dal SIO 84C44. - Watch Dog settabile con funzionamento monostabile o bistabile. - Led di attività e segnalazione dello stato della scheda. - Unica tensione di alimentazione a +5 Vcc, 95 mA. - Disponibilità software: Remote Debugger, CP/M, GDOS, Basic, Pascal, C, ecc.



GPC® 011

GENERAL PURPOSE CONTROLLER 84C011

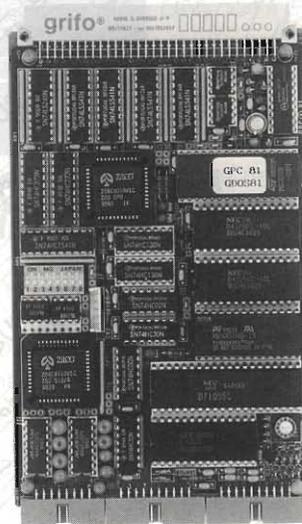
CPU 84C011 da 6 a 10 MHz. - Montaggio su guide DIN 46277-1 o 46277-3. - 256 K di EPROM e 256 K di RAM tamponata e Real Time Clock. - 40 Linee di I/O a livello TTL. - Dip Switch ad 8 vie gestibile da software. - 4 timer counter a 8 bit gestiti dalla sezione CTC. - 2 Linee seriali in RS 232, di cui una in RS 422-485. - 4 Linee di A/D converter da 11 bit, 5 msec. - Led di segnalazione stato della scheda. - Doppio Watch Dog gestibile via software e circuiti di Power Failure sull'alimentazione a 220 Vac. - Unica tensione di alimentazione a 220 Vac o +5 Vcc, 65 mA. - Disponibilità software: Remote Debugger, CP/M, GDOS, Basic, Pascal, C, ecc.



PE 300 IL SUPERVELOCE Programmatore di EPROM e Monochip

Programma la 2764A in 8 secondi e la 27011 in 128 secondi. Previsto per Monochip tipo 8748, 8749, 8751, 8752, 8755, 8741, ecc.

**MADE
IN ITALY**



GPC® 81

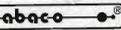
GENERAL PURPOSE CONTROLLER 84C00

CPU 84C00 da 6 a 10 MHz. - 512 K EPROM e 64 K RAM 8 K RAM tamponata e Real Time Clock. - 24 Linee di I/O, gestite dal PPI 82C55. - Dip Switch ad 8 vie gestibile da software. - 2 Linee in RS 232, di cui una in RS 422-485 o Current-Loop gestite dal SIO 84C44. - Watch Dog settabile con funzionamento monostabile o bistabile. - Led di attività e segnalazione dello stato della scheda. - 4 Linee di A/D converter da 11 bit, 5 msec. - Unica tensione di alimentazione a +5 Vcc. - Disponibilità software: Remote Debugger, CP/M, GDOS, Basic, Pascal, C, ecc.



40016 San Giorgio di Piano (BO) - Via Dante, 1
Tel. 051-892052 - Fax 051 - 893661

grifo®
ITALIAN TECHNOLOGY

GPC®  grifo® sono marchi registrati della grifo®

LA STAZIONE DELL'IW

Ivano Bonizzoni IW2 ADL

Facendo seguito al precedente articolo pubblicato sul n° 09/91 di Elettronica Flash, vediamo ora come ci si possa dotare, senza troppo dispendio, di un efficiente Transverter per i 1296 MHz. Come si vede dalla foto, si tratta solo di assemblare tra di loro un paio di telaietti e procedere a delle semplici operazioni di taratura. Come nel caso del transverter dei 432, il funzionamento è istantaneo; è chiaro che si dovrà curare particolarmente l'impianto d'antenna: evitare 50 metri di RG 58!

Ritengo sempre che prima di imbarcarsi nell'avventura della progettazione e realizzazione di circuiti (in particolare se in SHF) sia conveniente cercare di capire quanto altri abbiano fatto, sia come filosofia circuitale, che come pratica disposizione della componentistica.

Al solito ringrazio la ditta ELT, produttrice dei moduli, per la cortese collaborazione.

Transverter TRV10

Caratteristiche	
Frequenza	144-146 MHz
Frequenza out	1296-1298 MHz
Impeden. in-out	50 ohm
Potenza out	0,5 W
Potenza in	0,05-2 W (regolabili TR)
Modi	FM-AM-SSB-CW

NF	3 dB
Gain RX	18 dB
Alimentazione	12-15 V
Corrente RX	130 mA
Corrente TX	600 mA
Regolazione tempo di commutazione	
Commutazione automatica R-T, in UHF a diodi PIN	
Regolazione DF della frequenza del quarzo	

Uscita RF UHF

Non è possibile collegare all'OUT RF UHF direttamente il cavo coassiale, occorre fissare un bocchettone del tipo N oppure BNC direttamente sullo stampato (superiormente o inferiormente); il contatto di massa viene stabilito tramite due spezzoni cortissimi di calzetta metallica o di lamierino.

Ingresso VHF

Usare uno spezzone di cavo coassiale da 50 ohm, RG58 o

RG174U; consigliamo la lunghezza di un metro.

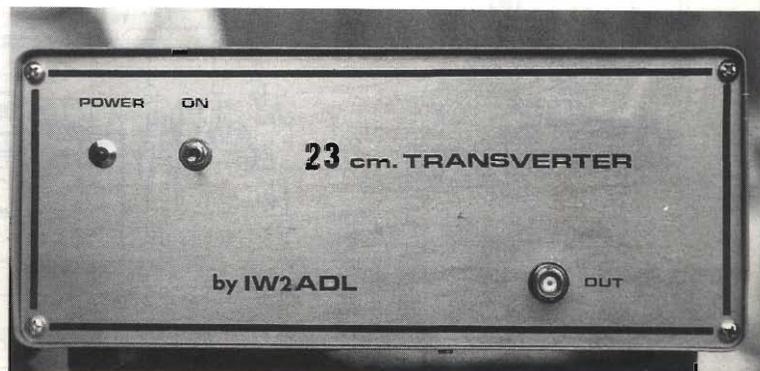
Regolazioni

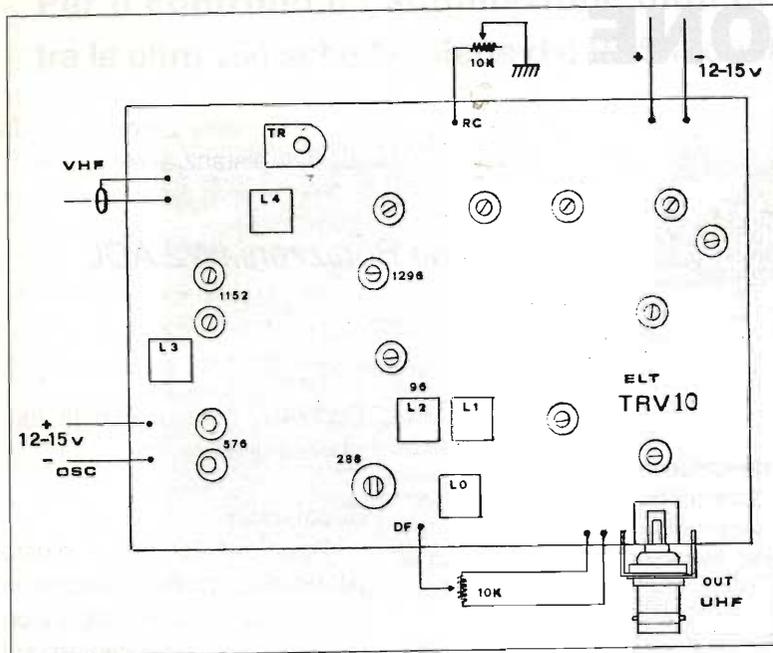
Regolare TR per il giusto pilotaggio; occorre collegare un trimmer da 10 Kohm, oppure un potenziometro da sistemarsi sul frontale, all'ancoraggio DF e regolare per il battimento zero a 144,000 MHz; usando un potenziometro, può usarsi anche come clarifier; una variazione maggiore della frequenza del quarzo si ottiene agendo su LO.

Un altro potenziometro (o trimmer) su RC serve per regolare il tempo di caduta della commutazione T-R.

Booster 12WA

Caratteristiche	
Frequenza	1296 MHz
Impedenza in-out	50 ohm

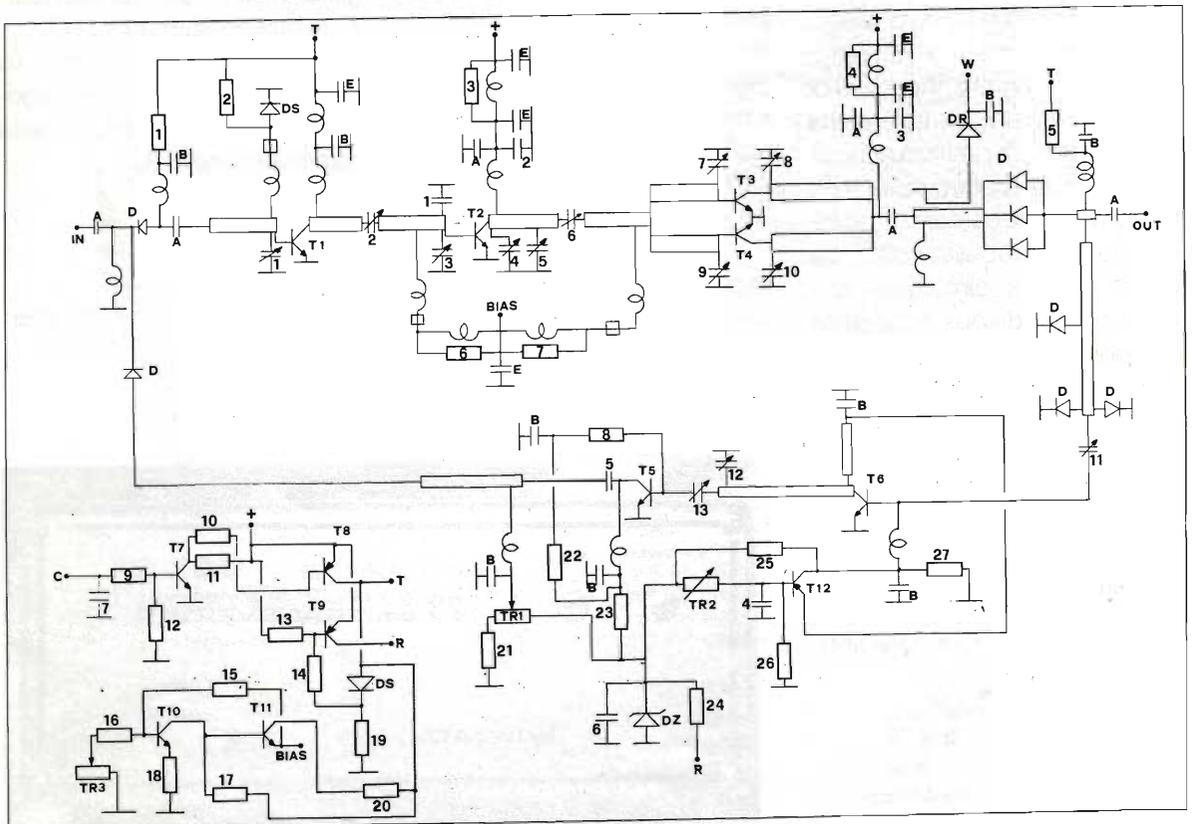




Montaggio meccanico

Prima di fissare il booster nel contenitore occorre montare i due bocchettoni N a radio frequenza; l'operazione è molto delicata per quanto riguarda la saldatura del polo caldo alle piste IN e OUT; occorre un saldatore non superiore a 50 W e con punta fine, operare velocemente per non danneggiare le piste e i delicati condensatori trapezoidali di accoppiamento; tra bocchettone e flangia già montata sullo stampato occorre inserire quattro dadi (uno per vite) al fine di mantenere le giuste distanze con il condensatore di accoppiamento; se il reoforo del bocchettone risultasse troppo lungo occorre tagliarne un po', ricordiamo che non bisogna sollecitare meccanicamente le flange, queste servono solo come contatto elettrico a radio

Potenza di uscita	12 W	Alimentazione	12-14 V cc
Potenza di ingresso	0,25-1 W	Assorbimento a 12,5 V	2,8 A
Guadagno in ricezione	23 dB	Attenuatore regolabile in uscita del preamplificatore	
NF	2 dB	Commutazione di antenna e di ingresso a diodi PIN	
Modi	AM - FM - SSB - CW - packet	Nessun ritardo di commutazione	



Elenco componenti

Transistor

T1 = BFQ68
 T2 = BLU99
 T3 = BLU99
 T4 = BLU99
 T5 = BFG65
 T6 = BFG65
 T7 = 2N2222
 T8 = BD136
 T9 = BC214
 T10 = 2N2222
 T11 = BD135
 T12 = BC214

Diodi

DS = 1N4148
 DR = BAT85
 DZ = zener 9,1
 D = BA479

Trimmer resistivi

TR1 = 10 k Ω
 TR2 = 47 k Ω
 TR3 = 1 k Ω

Compensatori

CP1 = 5 pF
 CP2 = 5 pF
 CP3 = 5 pF
 CP4 = 5 pF
 CP5 = 5 pF
 CP6 = 3,5 pF
 CP7 = 6 pF
 CP8 = 3 pF
 CP9 = 6 pF
 CP10 = 3 pF
 CP11 = 5 pF
 CP12 = 5 pF
 CP13 = 5 pF

Resistenze

R1 = 680 Ω
 R2 = 1,8k Ω
 R3 = 10 Ω
 R4 = 10 Ω
 R5 = 330 Ω
 R6 = 10 Ω
 R7 = 10 Ω
 R8 = 12k Ω
 R9 = 15k Ω
 R10 = 680 Ω

R11 = 5,6 k Ω
 R12 = 5,6 k Ω
 R13 = 5,6 k Ω
 R14 = 5,6 k Ω
 R15 = 33 Ω
 R16 = 470 Ω
 R17 = 680 Ω
 R18 = 2 Ω
 R19 = 5,6k Ω
 R20 = 22 Ω
 R21 = 150 Ω
 R22 = 100k Ω
 R23 = 220 Ω
 R24 = 150 Ω
 R25 = 220 Ω
 R26 = 47k Ω
 R27 = 2,2k Ω

Resistenze

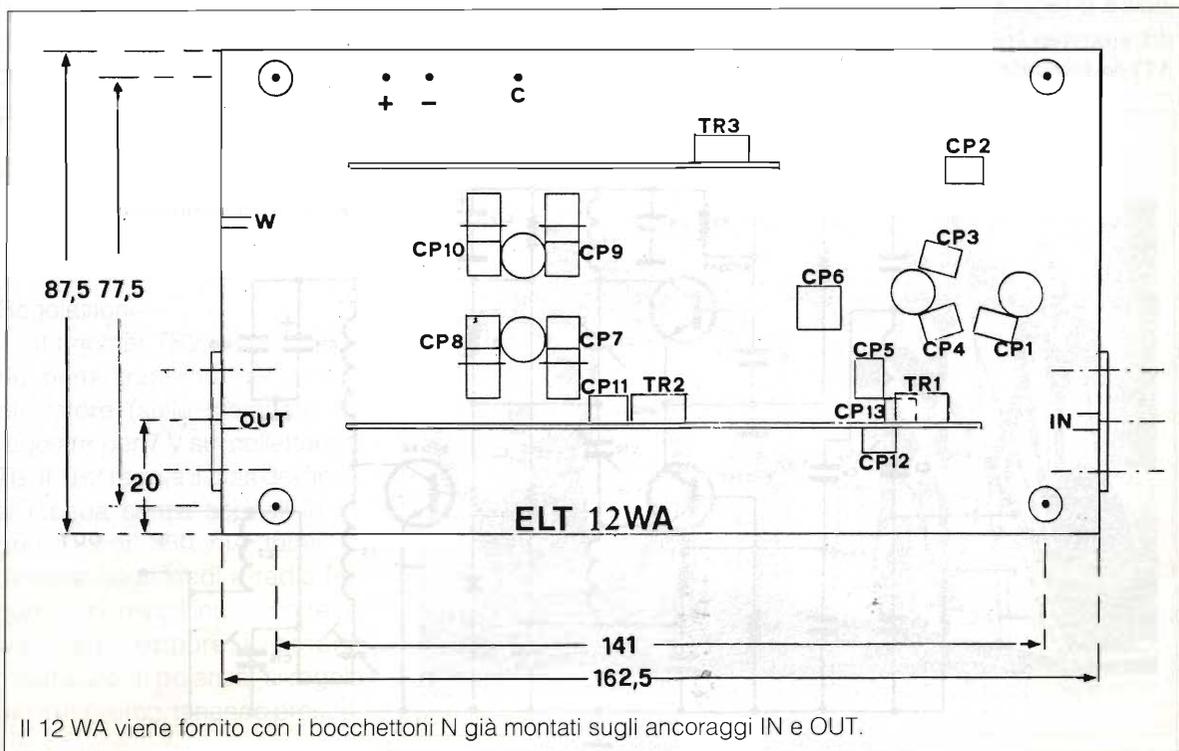
A = 22pF trapezoidali
 B = 470 pF
 E = 100 μ F
 C1 = 2,2pF
 C2 = 47nF
 C3 = 47nF
 C4 = 5nF
 C5 = 18pF
 C6 = 10 μ F
 C7 = 100nF

frequenza e non per sostenere i bocchettoni che vengono sostenuti dalla scatola; il corpo del booster inoltre è sostenuto dai quattro distanziali regolabili.

Occorrerebbe che i dissipatori venissero a contatto diretto con l'aria esterna, in modo da assicurare la massima ventilazione: ricordiamo che un aumento significa calo di potenza; le caratteristiche di potenza dichiarate sono valide per dissipatori a circa 20°C, alla temperatura di 40°C la potenza cala di circa 2 W.

Commutazione

La commutazione avviene fornendo tensione positiva (12-14 V) all'ancoraggio C, con zero volt il booster è in ricezione, con tensione positiva è in trasmissione; usando il nostro transistor TRV10 possiamo prelevare la tensione di commu-

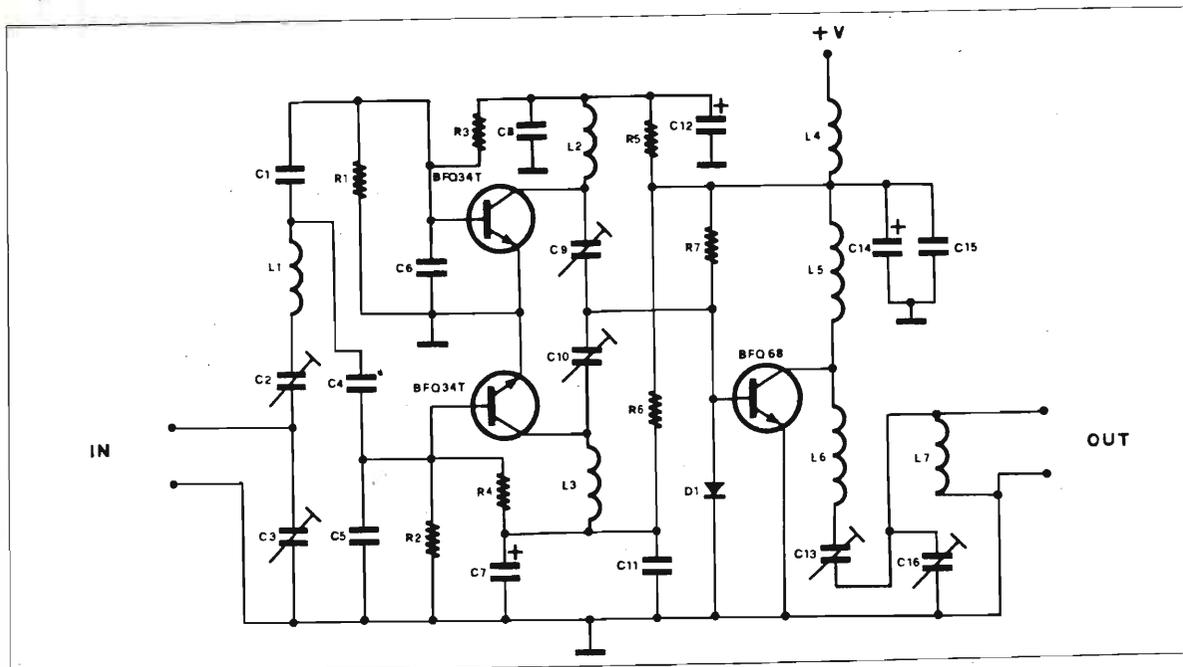
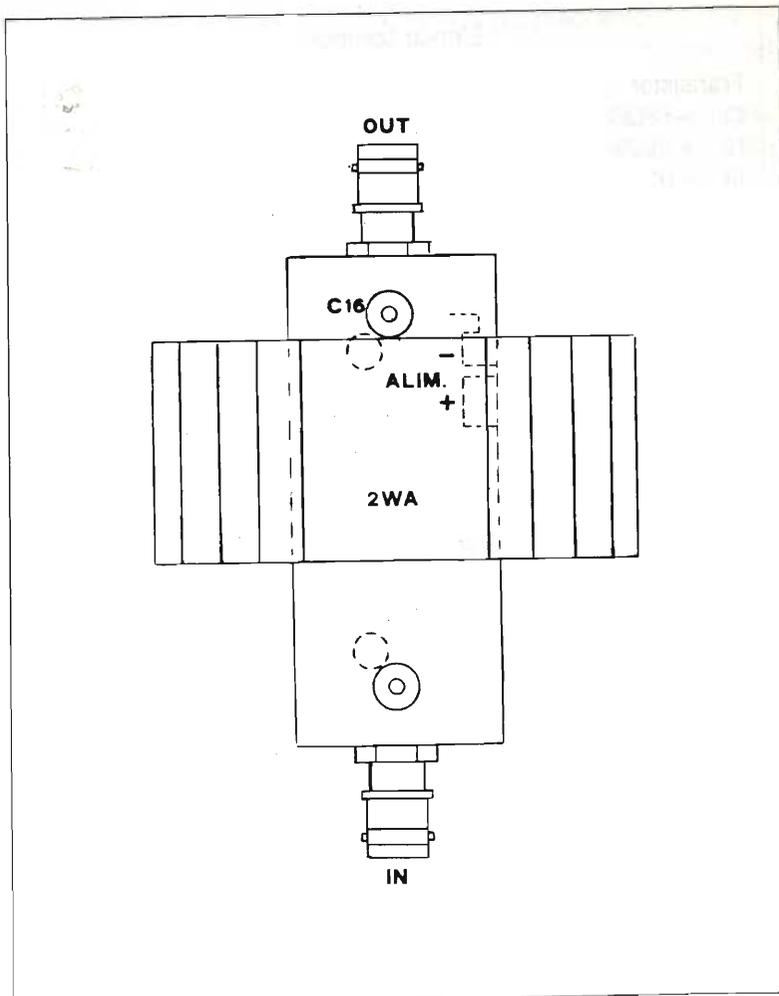


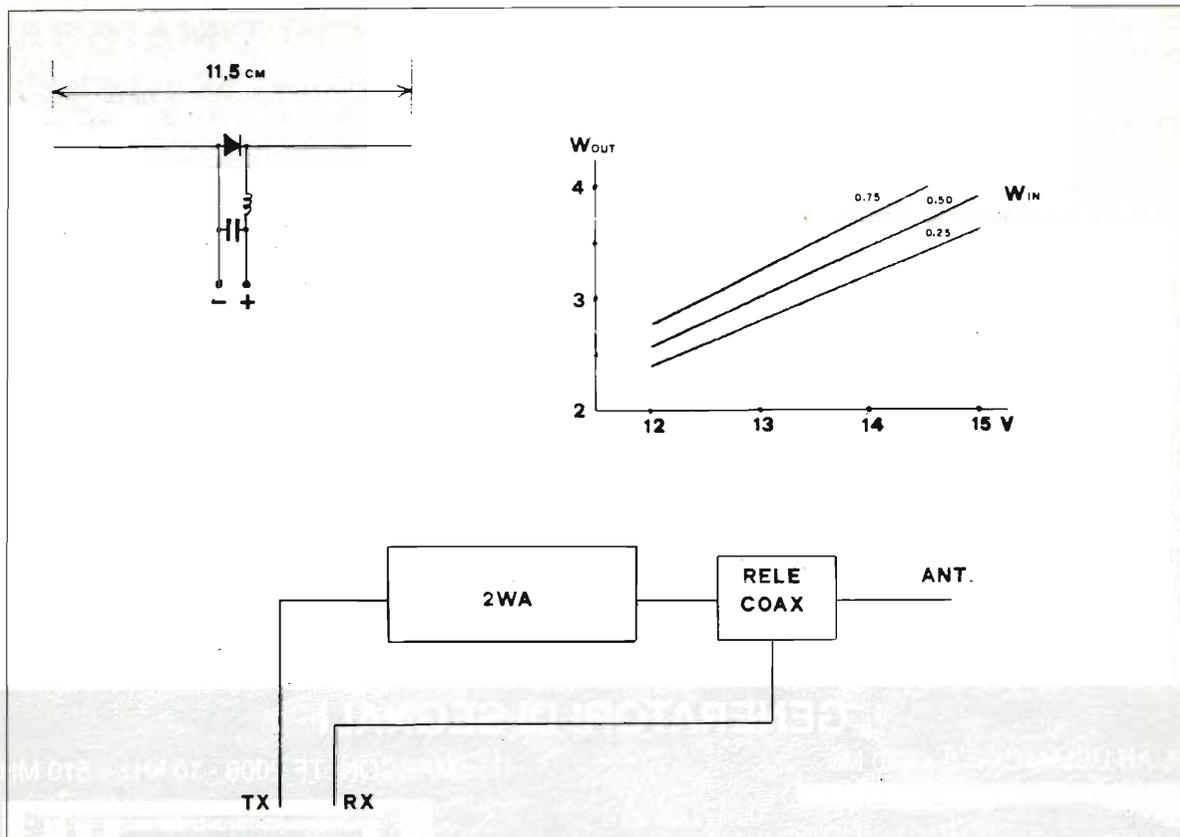
tazione dalla pista facente capo al collettore del transistor BD136 (il collettore è il piedino centrale); la corrente che occorre è molto bassa (inferiore al milliampere), in quanto il booster è alimentato autonomamente.

I transistor finali ed il secondo pilota sono sempre alimentati, ma in ricezione non assorbono nulla; il circuito di commutazione fornisce tensione, in trasmissione, al primo transistor pilota ed il bias agli altri. La commutazione di antenna è elettronica, come pure quella di ingresso; il circuito rispecchia la tecnologia radar, cioè fa uso di cortocircuiti e linee a lambda quarti.

Attenuatore

In ricezione a volte è utile inserire un attenuatore, ma occorre che non attenni in trasmissione; sul 12 WA è già montato, già commutato in modo che non influenzi la potenza di pilotaggio, inoltre è regolabile tra 10 e 23 dB; il trimmer TR1 (sullo stampato AT) ne fornisce la regolazione.





Misuratore di potenza

Può risultare utile un misuratore autonomo della potenza; abbiamo previsto a questo scopo la presa W da cui si può prelevare il segnale di trasmissione rivelato; usando un trimmer resistivo adatto si può alimentare qualsiasi strumento (micro o milliamperometro).

Regolazioni

Il trimmer TR2 regola il bias del primo transistor del preamplificatore (sullo stampato B), regolare per 7 V sul collettore di T6. Il TR3 regola il bias dei finali, si ritocca senza segnali in ingresso per 350 mA totali; la taratura degli stadi a radio frequenza non è critica; occorre un wattmetro oppure il proprio misuratore di potenza; si regola per il massimo, tenendo presen-

te che CP 1,2,3,4,5,6 vanno tarati con cacciavite isolante.

Il 12 WA viene fornito tarato.

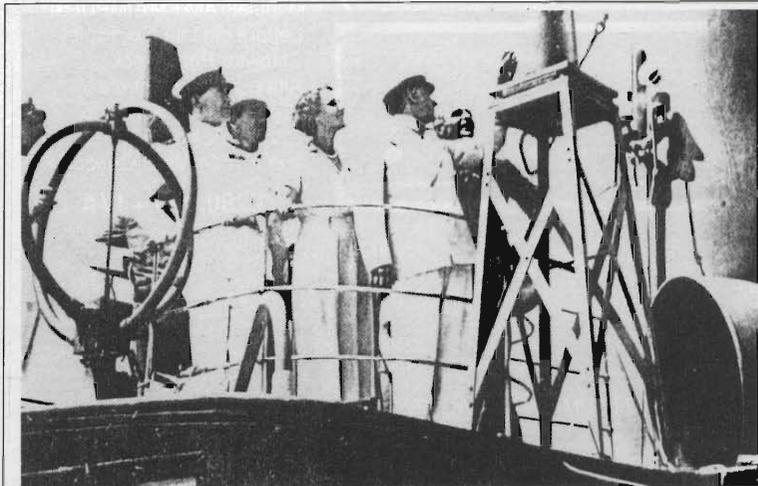
Amplificatore 2 WA

Caratteristiche

Gamma di frequenza 1266-1298 MHz

Impedenza in-out	50 ohm
Potenza media out	3 W
Potenza media in	0,5 W
Alimentazione	12-14 V (max 15)
Corrente media	500mA (max 600)
Modi	FM-AM-SSB-CW

L'amplificatore 2 WA è composto da due stadi: lo stadio



Marconi con la moglie a bordo dell'Elettra durante gli esperimenti sulle microonde.

pilota equipaggiato con coppia di transistor da 1 W complessivi, e lo stadio finale a transistor stellare, munito di raffreddatore sovradimensionato al fine di mantenere al valore minimo la resistenza interna.

L'amplificatore accetta potenze di pilotaggio fino a 750mW, alimentazione fino a 15 V, corrente fino a 600 mA; questi tre parametri tuttavia non debbono assumere il valore massimo contemporaneamente (osservare le curve). L'accorgimento più delicato va usato per il trasferimento di energia dall'OUT

all'antenna; se viene riscontrato del ROS occorre alimentare in modo da non raggiungere i valori massimi di corrente.

Un consiglio utile per il miglior trasferimento, può essere quello di usare un misuratore di campo (vedi figura) costituito da un dipolo, un diodo hot carrier e un microamperometro da 50-100 μ A da sistemarsi a qualche metro di fronte all'antenna; si tarano per il massimo i compensatori di uscita, in particolare C16, tenendo sotto controllo la corrente; occorre un relè coassiale di buona qualità e di

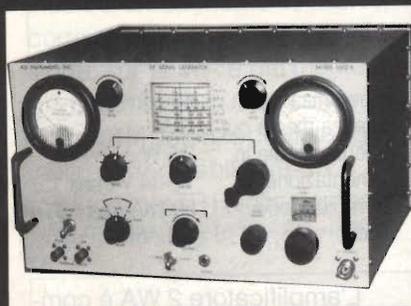
impedenza adatta, meglio ancora se munito di contatto di corto sulla uscita verso l'RX, in vista di un futuro impiego di preamplificatore a GAS FET.

La temperatura del dissipatore non deve salire che di pochi gradi, quella dei piloti può salire un po', ma fino a circa 50° è del tutto normale. Si consiglia di non ridurre e tantomeno togliere il dissipatore, pena la distruzione veloce del transistor. Le dimensioni del disegno del 2WA sono in scala 1:1.

OK? A presto e salutoni.

GENERATORI DI SEGNALI

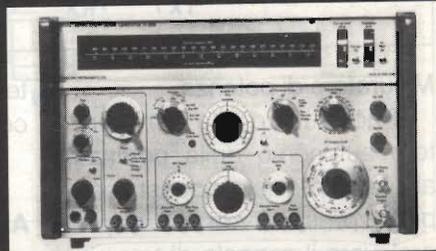
H.P. AN/USM44C - 7.5 \div 500 Mc



- Uscita calibrata
- Modulato AM 400-1000 Hz
- Marker interno
- Presa per counter
- Stato solido - compatto
- Ricalibrato, tarato
- Molto stabile - segnale pulito
- Rete 220 V

L. 980.000 + IVA

MARCONI TF 2008 - 10 kHz \div 510 MHz

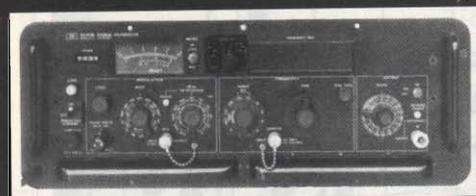


- AM/FM - AM fino a 90% - FM 100 Hz \div 150 kHz
- Sweep 10% sulla frequenza
- Attenuatore in dB e mV
- Livelli di modulazione e uscita automatici
- Presa per counter
- Stato solido
- Calibratore interno

L. 2.380.000 + IVA

In omaggio Counter Black Star
mod. Meteor 1500

H.P. 8640B/M - 500 kHz \div 512 MHz



- Uscita f.s. 0,1 microvolts+3V
- Modulato AM/FM e IMPULSI
- Lettura digitale a 6 display
- Stabilità "Phase lock"
- Alta purezza spettrale
- Presa counter ausiliario
- Con duplicatore esterno fino a 1024 MHz (Optional)

L. 3.280.000 + IVA

H.P. ◦ 606A	50 kHz \div	65 MHz
H.P. ◦ 608E	10 MHz \div	480 MHz
H.P. ◦ 612A	450 MHz \div	1230 MHz
H.P. ◦ 620A	7 GHz \div	11 GHz
H.P. ◦ 8614B	800 MHz \div	2400 MHz
H.P. ◦ 8616A	1800 MHz \div	4500 MHz

◦ POLARAD 1108M4	7 GHz \div	11 GHz
◦ MI SANDERS 6058B	8 GHz \div	12,5 GHz
uscita RF	20 mW \div	40 mW
◦ MI SANDERS 6059A	12 GHz \div	18 GHz
uscita RF	5 mW \div	20 mW

Valvolari e stato solido, AM-AM/FM-rete 220V, attenuatore calibrato, presa counter, ecc. **MAGGIORI DETTAGLI A RICHIESTA**

MOLTI ALTRI STRUMENTI A MAGAZZINO

DOLEATTO snc

**Componenti
Elettronici**

V.S. Quintino 40 - 10121 TORINO
TEL. 011/562.12.71 - 543.952 - TELEFAC 011/534877
Via Macchi, 70 - 20124 MILANO Tel. 02-669.33.88

ABBIAMO PROVATO: SONY ICF-SW7600

Filippo Baragona

Un fantastico ricevitore da viaggio e per il tempo libero

Uscito nel 1990 è il "fratello piccolo" del prestigioso ICF 2001D.

Ha una copertura continua in HF da 150 a 29995 kHz in AM e 76-108 MHz in FM, con ricezione stereo ascoltandolo in cuffia stereofonica.

È molto contenuto nelle dimensioni (solo mm 191x118x33) e leggero: 615 grammi con le batterie!

Sintonia con sistema PLL a passi da 10 kHz in FM, 3 kHz in OL, 9 kHz in OM e 5 kHz in OC, più la sintonia fine che mi permette l'ascolto di stazioni non captabili con i passi di sintonia fissi.

Oltre all'antenna telescopica e la ferrite interna delle quali è dotato, possiamo collegare un'antenna esterna nell'apposita presa jack.

Però essa deve essere di lunghezza contenuta altrimenti, con un'antenna lunga, si sovraccarica il ricevitore; infatti esso è stato progettato per funzionare con la propria antenna a stilo telescopica e, collegandogli un'antenna esterna lunga, abbiamo forti disturbi dovuti alla modulazione incrociata e rischiamo, in caso di aria molto secca o in presenza di temporali, di convogliare all'ingresso del ricevitore dell'elettricità statica con grave pericolo per i mos-fet del front-end.

Lo possiamo alimentare a pile (quattro stilo da 1,5 volt) oppure dalla rete luce (tramite apposito alimentatore) o ancora dalla batteria dell'auto o del camion (con gli appositi adattatori).



Ad una potenza di uscita massima di 400 mW abbiamo una distorsione del 10%, ma a volume normale la riproduzione è gradevole e il controllo di tono è del tipo a deviatore; su una posizione per il parlato, sull'altra per la musica.

La sintonia può avvenire direttamente da tastiera impostando la frequenza dell'emittente che vogliamo ricevere, oppure possiamo scendere o salire di frequenza tramite i tasti UP e DOWN, ed ancora, richiamare un'emittente precedentemente memorizzata nelle 10 memorie a disposizione o usare la funzione scanner cioè a ricerca automatica tra le 13 bande già impostate nel ricevitore dal Fabbricante.

Il display indica:

- 1) l'ora (a ricevitore spento);
- 2) la frequenza ricevuta a 5 cifre in AM e 4 cifre in FM più la sigla AM o FM;
- 3) l'ora che abbiamo impostato se l'apparecchio è usato come radiosveglia (funzione SLEEP);
- 4) il numero della memoria richiamata quando accedo ad una frequenza tramite i tasti di memoria.

Il ricevitore è dotato di alcuni accorgimenti molto utili: il primo è la possibilità di illuminare il display per circa 15 secondi con spegnimento automatico e l'altro è il blocco al tasto di accensione e spegnimento; ciò impedisce al ricevitore di accendersi casualmente durante il trasporto con conseguente scarica delle pile.

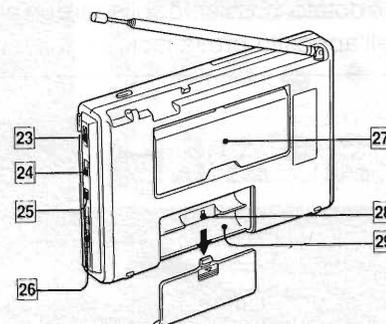
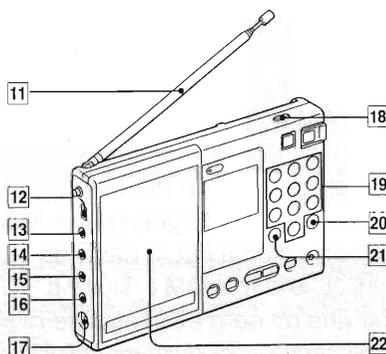
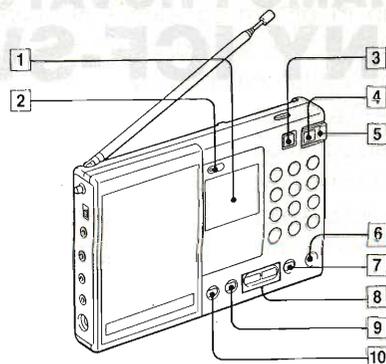
È possibile registrare un'emittente anche quando non siamo presenti, sfruttando la funzione TIMER che comanda direttamente l'accensione e lo spegnimento di un registratore tramite il comando "remote".

Infine, premendo il tasto KEY (chiave) impediamo, a causa di una manovra errata, di cambiare o perdere la frequenza che stiamo ricevendo.

Come tutti i ricevitori anch'esso ha dei difetti; a sei mesi di distanza li conosco ormai bene.

Il primo difetto è l'assenza di S-Meter; c'è solo il diodo LED "Tuning" che si illumina se l'Emittente è ben centrata (e forte!), ma è un'indicazione insufficiente.

Poi la vita delle batterie è breve, circa dieci ore di ascolto a volume normale; nei DX-camp dieci ore di ascolto sono poche ed è consigliabile l'impiego di accumulatori ricaricabili al Ni-Cd.



- 1) Display
- 2) Indicatore di sintonia
- 3) Tasto per lo sleep timer
- 4) Tasto di accensione/spegnimento
- 5) Blocco per il tasto ON/OFF
- 6) Tasto per la funzione "chiave"
- 7) Tasto Start Stop/Standby dello scanner
- 8) Tasti per la sintonia manuale
- 9) Tasto per la funzione alarm
- 10) Tasto per l'impostazione del timer
- 11) Antenna telescopica
- 12) Selettore per la sensibilità AM/FM, DX o Local
- 13) Presa jack per antenna esterna
- 14) Presa jack per il comando TAPE REMOTE
- 15) Presa jack per registratore
- 16) Presa jack per la cuffia
- 17) Presa jack per l'alimentatore esterno 6 volt

- 18) Tasto per l'illuminazione del display
- 19) Tasti per la sintonia da tastiera e per le memorie
- 20) Tasto EXECUTE per la FM
- 21) Tasto EXECUTE per l'AM
- 22) Altoparlante
- 23) Controllo sintonia fine
- 24) Selettore sintonia normale, fine, LSB, USB
- 25) Selettore tono
- 26) Controllo volume
- 27) Aletta d'appoggio
- 28) Selettore larghezza canale (9 o 10 kHz)
- 29) Vano batterie

una lista delle emittenti con orari e frequenze di trasmissione (all'atto pratico non serve a niente in quanto è sempre superata), il connettore per l'antenna esterna, una bellissima antenna filare in una piccola custodia circolare in plastica per avvolgerla al termine dell'uso, la custodia per il ricevitore, il manuale d'uso in più lingue (italiano escluso!) e un adattatore da presa luce a spina americana.

Il prezzo è decisamente accessibile; 350.000 lire in Italia, qualcosa meno in Germania.

A proposito di Germania (e anche Svizzera): in questi Paesi, ho visto che gli apparecchi radio, computer e altre cose che interessano il radioamatore o il radioascoltatore sono sempre più a buon prezzo che in Italia. Su alcuni articoli la differenza è decisamente sensibile: 30+40% in meno. Resta sempre il problema della dogana.

Speriamo che veramente con il 1992 tutto ciò venga a cadere e si possano fare acquisti che qui ci "azzererebbero" il portafoglio.

Altro difetto è che alcuni comandi sono posti sul lato destro del ricevitore; azionandoli, è facile toccare inavvertitamente i tasti di sintonia o delle memorie e cancellare in tal modo l'emittente che stiamo ascoltando.

In compenso assieme al ricevitore troviamo una cuffietta stereo, l'alimentatore da rete, (6 volt però con il negativo al polo centrale della spina!)

CAMERA
DI COMMERCIO
PESCARA



REGIONE ABRUZZO
Assessorato alle Fiere
ed ai Mercati

Associazione Radioamatori Italiani
Sezione di Pescara

XXVI Edizione

Mostra Mercato Nazionale del Radioamatore

Patrocinata da Camera di Commercio di Pescara e Regione Abruzzo

30 novembre e 1° dicembre 1991

Montesilvano (PE) - Grand Hotel Adriatico - Viale Kennedy

ICOM PKW BIRD KENWOOD DIAMOND ANTENNA hy-gain TELEX YAesu Uniden SR STANDARD



Inoltre disponiamo di:
 QUARZI DI SINTESI - COPPIE QUARZI - QUARZI PER MODIFICHE - TRANSISTORS
 GIAPPONESI - INTEGRATI GIAPPONESI - TUTTI I RICAMBI MIDLAND
 Per ulteriori informazioni telefonateci, il nostro personale tecnico è a vostra
 disposizione.
 Effettuiamo spedizioni in tutta Italia in c/assegno postale.



ELETTRONICA snc

Via Jacopo da Mandra 28A-B - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522-516627

LASER PROFESSIONALE 35 ÷ 50 mW ROSSO

Andrea DINI

Senza tema di smentita si può asserire che nessuna rivista del settore ha finora pubblicato un simile progetto; ma entriamo subito nel vivo del discorso: tempo fa abbiamo parlato di un proiettore laser da 1 a 5mW con relativi effetti luce tramite specchi e, a fondo articolo avevamo accennato alla possibile reperibilità di un tubo all'elio neon rosso di maggiore potenza; in seguito le richieste in tale senso sono state veramente tante da indurci a considerare la pubblicazione del progetto.

Un laser appunto di altissima potenza: oltre 20mW effettivi che a differenza di tutti gli altri, proietta un raggio visibile a parecchi chilometri, il cui fascio sia ben distinguibile anche in assenza di fumo.

Un apparecchio professionale, il cui prezzo, benché considerevole, è di gran lunga inferiore a quello degli apparecchi commerciali di simile potenza.

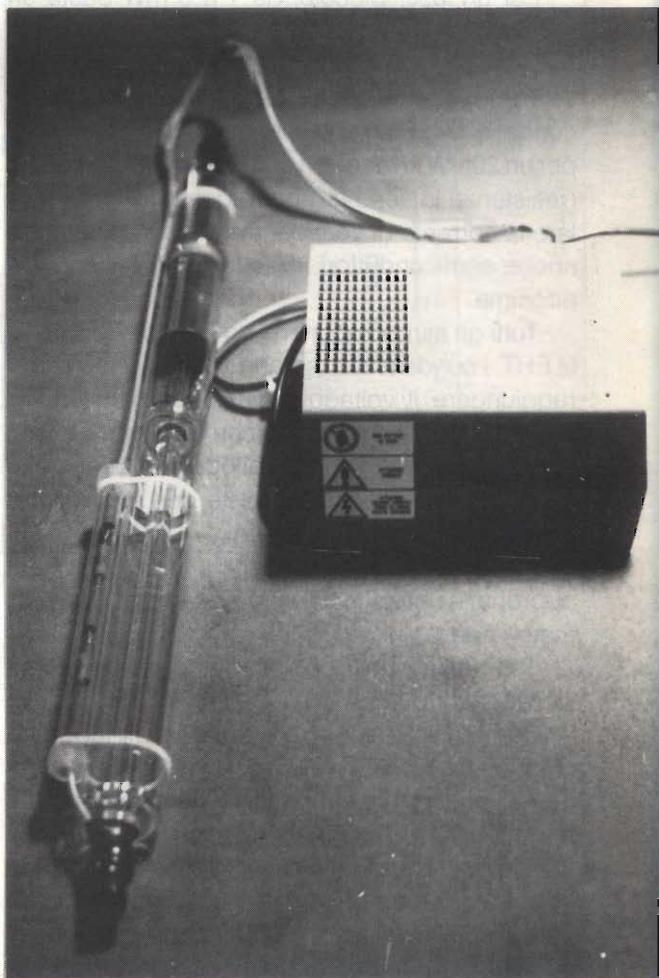
Questo laser non è un giocattolo, non deve essere assolutamente puntato negli occhi pena la cecità momentanea e/o eventuali problemi retinici permanenti. Esso utilizza tensioni di pilotaggio non pericolose, ma **LETALI PER CHIUNQUE TOCCASSE** inavvertitamente il circuito, per cui se ne consiglia la costruzione solo a chi effettivamente è attento ed oculato nel lavoro.

Il laser, come abbiamo avuto occasione di dire moltissime volte, è un particolare fascio di luce monocromatica, coerente e polarizzata, che oltre ad allietare l'atmosfera delle discoteche viene usato con risultati lusinghieri in chirurgia (con il nostro modello), in fisica come apparecchio di misura ottico-telemetrico, in architettura come filo ottico, ma soprattutto come lettore di codice a barre.

Non mi dilungherò oltre sul funzionamento e sui principi del laser essendo essi stati trattati recen-

temente e rimando quindi a tale trattazione per i preamboli scientifici e tecnici.

Il laser in questione, vista la sua discreta potenza, potrà essere usato con successo per olografia (a tale proposito rimando ad articoli futuri), come laser guida ottica, trasmettitore ricevitore ottico, per ottenere effetti luce e, *dulcis in fundo*, per lenire i dolori artrici o limitare il dilagare della cellulite.



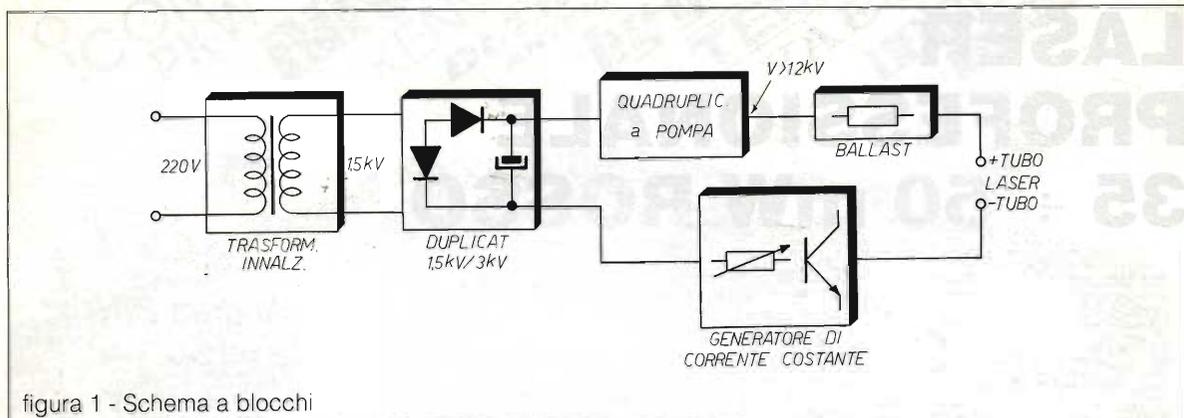


figura 1 - Schema a blocchi

Tutti questi argomenti saranno eventualmente trattati in futuro, di volta in volta con opportuni progetti e circuiti dedicati ai vari utilizzi.

In figura 1 potete vedere lo schema a blocchi dell'alimentatore, di concezione abbastanza semplice, ma tuttavia più complicata di quella del laser da 1mW.

Per un laser piccolo, da 1 a 5 mW basta un buon alimentatore a pompa D/C per avere sia la tensione di mantenimento che il firing (la prima serve per mantenere innescata la scarica, la seconda, di circa 10kV, per innescarla inizialmente); per un 20mW invece non si può usare il solo ballast (resistenze in serie all'anodo del tubo) per regolare la corrente di scarica, ma si dovranno usare anche semiconduttori in serie, vista la tensione altissima.

Tutti gli altri componenti dovranno sopportare la EHT, i condensatori saranno cablati in serie per raggiungere il voltaggio giusto ed infine tutti i cablaggi saranno effettuati con cavo per EHT.

Tutto l'alimentatore è alloggiato in circuito stampato, mantenendo le piste ben lontane per scongiurare archi indesiderati.

Allo scopo di aiutare i lettori interessati è stata approntata una piccola serie di stampati e trasformatori adatti allo scopo.

Tutti i fili di detti componenti sono ad ottimo isolamento in VIPLA.

Sempre a tale scopo sono disponibili tubi laser di potenza 25/35/50mW a luce rossa elio neon.

Alcuni componenti non sono di facile reperibilità, ma le tensioni in gioco non ci hanno permesso di consigliare equivalenti o sostituzioni. Ogni tubo laser è corredato già di fabbrica delle resistenze ballast sul tubo stesso, perfettamente calibrate di volta in volta. Con le caratteristiche del tubo verrà

indicata anche la corrente massima dello stesso per effettuare la regolazione di P1.

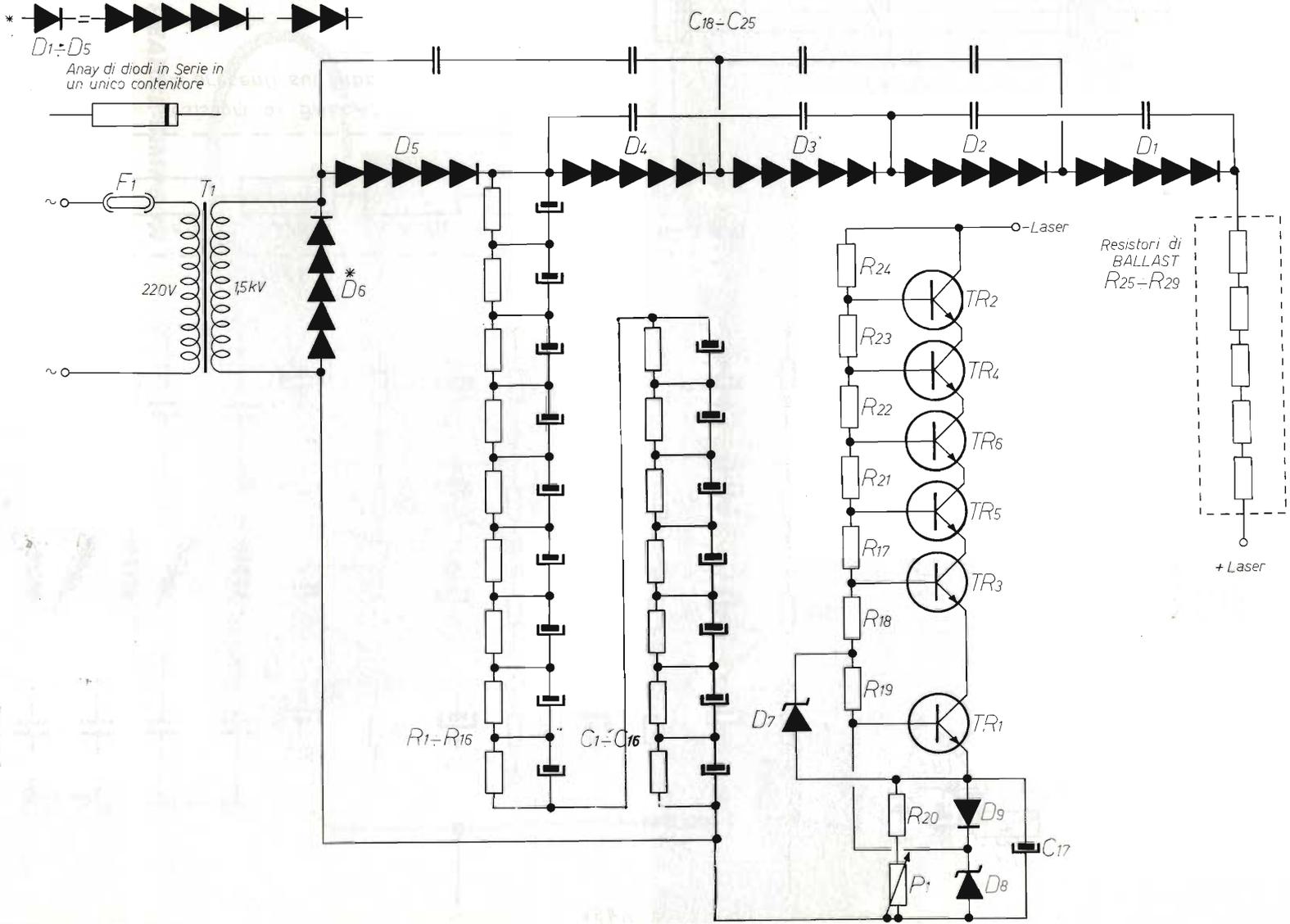
Seguendo alla lettera tutte le istruzioni nell'articolo il risultato sarà di sicuro positivo.

Dopo aver cablato lo stampato, e posizionato il tutto in modo stabile e sicuro non resta che tarare P1 per un assorbimento uguale a quello consigliato sulle istruzioni del tubo. NOTATE BENE che la lettura della corrente assorbita andrà effettuata con tester sul cavo negativo tra il tubo ed i regolatori transistorizzati. Tale valore dovrà, a seconda dei casi, variare tra i 5 e 15 mA.

La taratura dovrà essere effettuata con chiave a scalpello tipo cacciavite, completamente in plastica per non creare archi.

F1 = 0.5A
 T1 = Trasn. 220/1500V. 30mA. 50W.
 R1 + R16 = 820kΩ
 R17 = R18 = R21 + R24 = 56kΩ 2+3W
 R19 = 22kΩ 2+3W
 R20 = 120Ω 1W
 R25 + R29 = 18kΩ 6+8W
 P1 = 1kΩ
 C1 + C16 = 22 μF elettr. 500V
 C17 = 2.2 μF Tantolio 25V
 C18 + C25 = 22nF 10 kV
 D1 + D6 = VG 20 Array diodico in serie 20kV. 15mA
 D7 = D8 = Zener 6,8V 1W
 D9 = 1N4007
 TR1 + TR6 = Transistor. 450V/15W/1A - tipo MUX4760A

figura 2 - Schema elettrico



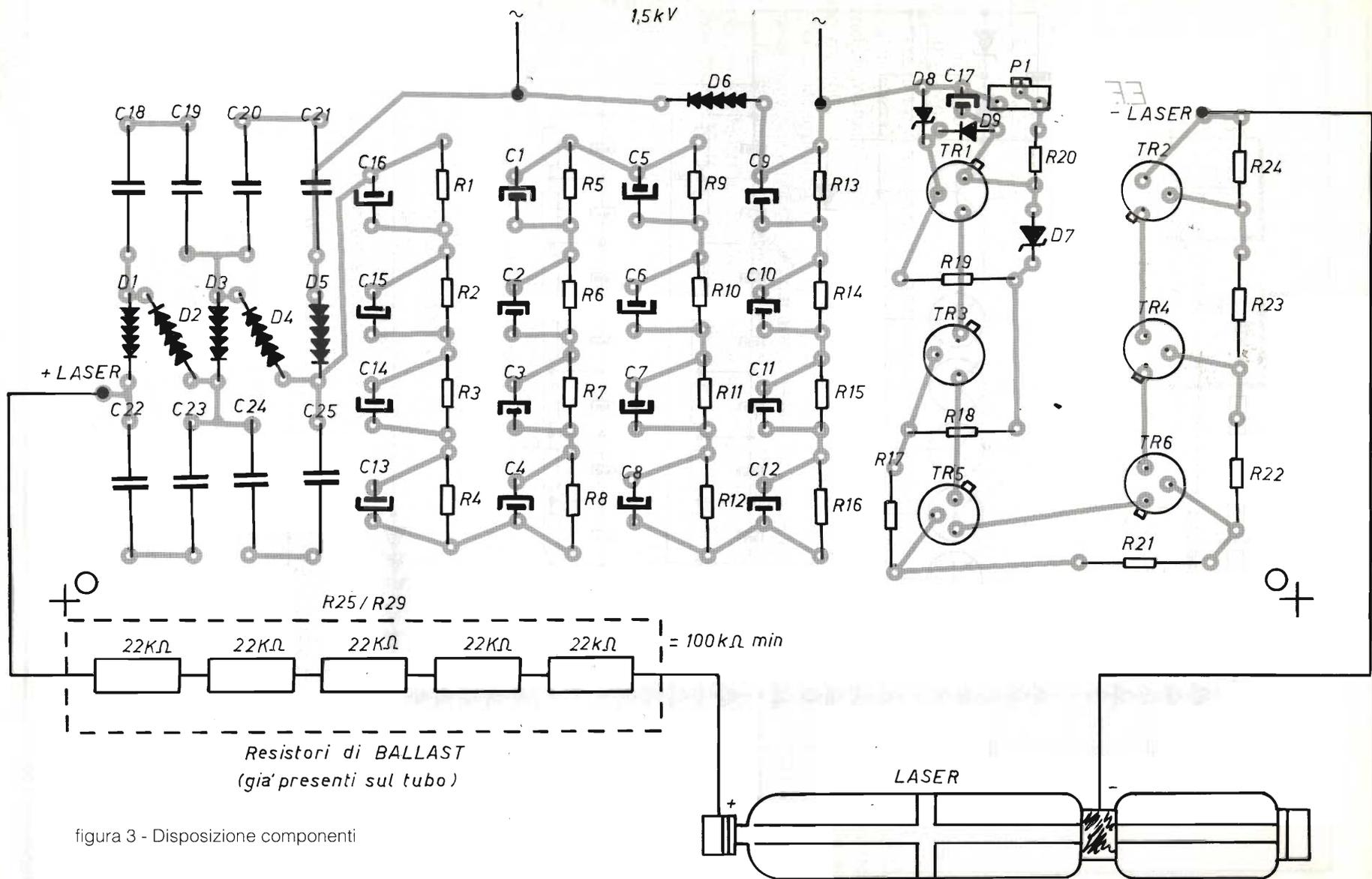


figura 3 - Disposizione componenti

G.P.E.

per il tuo Natale

PALLINE NATALIZIE

- MK 805 PALLINA MUSICALE L. 16.800
- MK 810 PALLINA LUMINOSA L. 18.900
- MK 1015 PALLINA PSICO LIGHT L. 14.900
- MK 1020 PALLINA VU-METER L. 18.700
- MK 1025 PALLINA FOTOSENSIBILE L. 16.900
- MK 1275 PALLINA SUPER CAR L. 16.400
- MK 1280 PALLINA A 3 COLORI L. 19.900
- MK 1285 PALLINA ROTANTE L. 18.200
- MK 1500 PALLINA MAGICA L. 19.900
- MK 1505 PALLINA CON SATELLITI L. 17.500
- * MK 1795 PALLINA CALEIDOSCOPIO L. 14.300

CENTRALINE COMANDO LUCI

- MK 840 EFFETTO GIORNO-NOTTE PER PRESEPIO
PER LAMPADIE A BASSA TENSIONE L. 22.700
- MK 840-E ESPANSIONE STELLARE PER MK 840 L. 21.900
- * MK 1790 EFFETTO GIORNO-NOTTE PER PRESEPIO
PER LAMPADIE 220 VOLT L. 39.900
- MK 1270 CENTRALINA COMANDO LUCI A 2 CANALI L. 19.900
- MK 1510 CENTRALINA COMANDO LUCI A 4 CANALI L. 20.900
- MK 890 SCHEDA BASE PER DICITURE SCORREVOLI
LUMINOSE L. 21.900
- MK 890-L DICITURA SCORREVOLE «BUON ANNO» L. 29.900
- MK 890-K DICITURA SCORREVOLE «AUGURI» L. 29.900
- * MK 1775 64 GIOCHI DI LUCI A 8 CANALI L. 194.500

STELLE E ALBERINI

- MK 530 STELLA COMETA L. 23.900
- * MK 1785 STELLA A 5 PUNTE L. 22.900
- MK 1290 ABETE NATALIZIO L. 24.700

VARIE

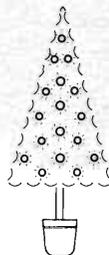
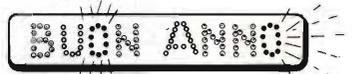
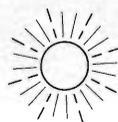
- MK 835 CANZONI NATALIZIE L. 28.900
- MK 820 PAPILLON PSICHEDELICO L. 22.700
- MK 1030 GIOIELLO ELETTRONICO L. 15.400
- * MK 1780 SPIA LED LAMPEGGIANTE BICOLORE L. 7.900

* NOVITÀ NOVEMBRE '91

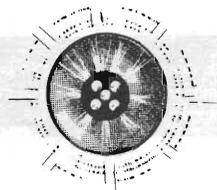


NOVITÀ DICEMBRE 1991

- MK 1810 TRASMETTITORE PLL
85-112 MHz 1080 CANALI FM
- MK 1685 SOFT START PER TRENINI
- MK 1690 LUCI DI STAZIONAMENTO
PER TRENINI
- MK 1770 MINI CHEK PER BATTERIA
- MK 1720 TERMOMETRO CON SONDA
AL PLATINO PT 100



PER RICEVERE
GRATUITAMENTE IL NUOVO
CATALOGO N°2-1991 O
PER RICHIEDERE KIT O
PARTI DI RICAMBIO, TELEFONA
ALLO 0544/464059 OPPURE
SCRIVI A: GPE KIT,
VIA FAENTINA 175/A - 48010
FORNACE Z. (RAVENNA)



ELENCO RIVENDITORI AUTORIZZATI KIT C.P.E.

ABRUZZO E MOLISE

PESCARA
E.A. ELETTR. ABRUZZO, V. Tiburtina Valeria 359,
T. 085/50292

VASTO
ELECTRONIC DEVICES, Via Madonna dei 7 dolori,
T. 0873/58487

TERAMO
ELETTROVIDEO, V. Crispi 9, T. 415610

BASILICATA

POTENZA
RIONERO IN
VULTURE
GIAMMATTEO ALDO, V. Roma 11

CALABRIA

REGGIO CAL.
CEM-TRE Srl, V. Filippini 5, T. 331687

REGGIO CAL.
CONTROL SYSTEM, V. S. Francesco da Paola 49D/E,
T. 981993386

ACRI (CS)
PAVANO ANTONIO, V. Viola 185

GIARDIA PIEM.
CANTIERI S. PIETRO, V. Nazionale 18 N. 147

CARIATI
BARONE PIETRO, V. Magenta

CAMPANIA

PIANURA
D.E.R. ELETTRONICA S.n.c., V. Di Padula 127/C
ELETTRONICA 88 di Martignano, P. le Brunelleschi 35
T. 479568

PORTICI (NA)
RAPPRESENTANZE MERIDIONALI, Via B. cossa,
T. 081/5933386

ISCHIA PORTO

CICCIANO
D.J. SERVICE, Via Marconi 60, T. 081/8248519

CASTELL.
ELECTRONIC STABIA, V. De Gasperi 141, T. 8712504

DI STABIA
DELTA TRONIC, V. Consalvo 120/a, P. Gattico Garamella

NAPOLI
TELEXUD DI BUCCI Via Lepanto 93/A, T. 611133

NAPOLI
SIPA, V. Piedigrotta 51, T. 081/7612225

NAPOLI
TELEFADIO PIRO, V. Arenaccia 51/33, T. 264885

NAPOLI
PAL ELETTRO, V. Giannone 133

MARIGLIANO
CELANO SILVANA, C.so Umberto 330

CAIVANO
TARANTINO RAFFAELINA, Via Roma2

T. DEL GRECO
FACCHIANO F.L.L. V.le Principe di Napoli 25, T. 25879

BENEVENTO
TELEFADIO BIESSE, V. R. De Martino 27

SALERNO
ELEKTRON S.p.a. Via A. Balzico 25, T. 238632

SALERNO
LA RADIOTECNICA, V. A. Gramsci 48, T. 798096

S. M. CAPUA V.
G.T.E.P.A. Via. Rivortura 8, T. 963459

CAPUA
C.P.A.M., V. Sc. Villaggio Vesuvio, T. 8271304

V. GESUVIANO
DE GENNARO GIOVANNI, Via Abruzzi 4,
T. 0823/398932

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA
TOMMESANI ANDREA, V. San Pio 5/A/5B, T. 550761

BOLOGNA
VIDEOCOMPONENTI, V. Giuseppe Giannetti 5/A/B/C,
T. 503578

BOLOGNA
C.E.E. di MIGLIARI, V. D. Calvari 42/C, T. 368486

BOLOGNA
CIAS SRL, V. Delle Lame 54, T. 051/558646

BOLOGNA
NUOVA LAE ELETTRONICA, V. F. Maglio 21A/21B
T. 541859

IMOLA (BO)
RADIOFORNITURE, V. Ciro, P.zza D'Armi 136/A, T. 421447

RAVENNA
F. V. Goria 16, T. 28563

RAVENNA
OSCAR ELETTR., V. Roma2 Sud 122/A, T. 64555

RAVENNA
SELCO ELETTRONICA SAS, V. Magnapassi 26,
T. 0545/22901

LUGO (RA)
FLAMIGNO ROBERTO, V. Petrosa 401, T. 576834

RIMINI
CAG. ENZO BEZZI, V. L. Lando 21, T. 52357

FERRARA
M.C. Snc di Marzola, V. 25 Aprile 99, T. 203270

FERRARA
SYSTEM COMPONENTI, V. Darsena 33, T. 760146

FERRARA
EDI ELETTRONICA, V. Compagnoni 133/A, T. 76228

PORTO
MARI GIANLUCA, V. Voltorno 9, T. 324086

GRIBALDI
DIGITAL Snc, Via Lapi 55/A, T. 662532

FAENZA
ELECT. CENTER, V. Lavino 34, T. 902466

CENTO
ELETTRONICA HOBBY, V. Il Giugno 60, T. 52227

FORLI
TOMASI MASSIMO, V. Marsala 9/A, T. 24305

MIRANDOLA
BETA ELETTRONICA, V. G. Zuffi 1/A, T. 0535/90944

FINALE E. (MO)
ELETTRONICA 2M, V. Prampolini 3, T. 581414

CARPI
ELETTRONICA FERRETTI, Via Giardini 41, T. 801788

SASSUOLO
ELETTRONIC CENTER HIFI, V. Resistenza 453, T. 762059

VIGNOLA
GRIVAR ELETTR., V. Traversagna 2/A, T. 775013

PARMA
HOBBY CENTER DI RESIA, V. P. Torelli 1, T. 206933

PIACENZA
ITALCOM, V. XXV Aprile 21/F/G, T. 83290

FIDENZA
ELETTROMECC. M&M, V. R. Sanzio 14, T. 591212

SCANDIANO
P.M. ELETTRONICA, V. Gramsci 2/C, T. 984134

FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE
ELETTRONICA TRIESTE, V. del Bosco 17/C, T. 308750

TRIESTE
ELECTRONIC SHOP, V. V. Sencro 27, T. 360666

UDINE
R.T. SYSTEM, V.le L. Da Vinci 7, T. 541561

UDINE
JCE ELETTRONICA, V.le Duodo 80, T. 0432/531358

UDINE
A.C.E., V. Stazione 21/1, T. 30762

CERVIGNANO
ELCO FRIULI, V. Caboto 24, T. 29234

PORDENONE
EMPORIO ELETTRONICA, V. S. Caterina 19, T. 27962

PORDENONE
MOLFALCONE
ELETTRONICA PERESSIN, V. Ceriani 8, T. 73114

LAZIO

ACILIA (RM)
ELETTROLEAD, Via Di Macchia Saponara 82/A
T. 06/6057806

ROMA
E.LE.TEL., V. Jaspersen 68, T. 8891305

ROMA
ELETTRONICA RIF, V. Bolognesi 20/A (Trav. 4 vent),
T. 5896216

ROMA
CASCIOLI ERCOLE, V. Appia N. 205/A, T. 7011906

ROMA
G.D.E., Via di Monte 170/E, T. 5313955

ROMA
MILAZZO GIUSEPPE, V.le M.F. Nobiliare 16/22

ROMA
SIMONE MARIO, V.le Caduti Guerra Liberazione 214
T. 5082148

ROMA
DITTA F.LLI DI FILIPPO, V. de Frassinis 42, T. 285895

ROMA
BONSIGNORI IVANO, V. A. Bacchiani 9

OSTIA LIDO
EL.PRO. S. V. Corrado Del Greco 63, T. 5614887

VITERBO
ELETTA S.n.c., V. Vicenza 33, T. 237755

LIGURIA

GENOVA
R. DE BERNARDI, V. Tallot 7/R, T. 587416

GENOVA
ECHO ELETTR. SRL, V. Fieschi 60/R, T. 592284

GENOVA
ELETTRONIC MARCHI S.A.S., V. Cecchi 51/R, T. 565195

GENOVA
ORGANIZZAZIONE VART, V. A. Cantore 193/205/R, T. 460975

GENOVA
GIANNICCHI & VALLEBUONA, V. S. Canzio 49/R

SESTRI PONENTE
EMME ELETTRONICA, V. Leoncavallo 45, T. 628789

SESTRI LEVANTE
TEKNOCENTER, P.za A. Moro 16

LAVAGNA
D.S. ELETTRONICA, V. Belfi 17, T. 273551

NEW PALLO (GE)
S.B.I. ELECTRONIC, V. 25 Aprile 122, T. 24988

IMPERIA
TELECENTRO, P.za D'Armi 29, T. 70906

C. ROSSO M.

LA SPEZIA
SAVONA
ALBENGA
ALBENGA

LOMBARDIA

MILANO
C.S.E., V. Porpora 187, T. 70630963

MILANO
SELECT, Piazzale Gamba 9, T. 4043527

MILANO
MARUCCI S.p.a., V. F.lli Bronzetti 37, T. 7386051

MILANO
C.O.G., Via A. Hessi 21, T. 6886480

MILANO
SOUND ELETTRONICA, V. Fouché 9, T. 02/3493671

MILANO
CINISELLO
ELETTR. S. DONATO, V. Montenero 3, T. 5279692

S. VITTORE
S. VITTORE
OLONA
GARBAGNATE
MIL.
CERNUSCO
LODI

MONZA
CASSANO
CESANO M.
BRESCIA
BRESCIA
SALO (BS)
CREMONA
CREMA (CR)
COMO
COMO

COMO
LECCO
PAVIA
VARESE
VARESE
GALLARATE
GALLARATE
CASTELANZA

SARONNO (VA)
SARONNO (VA)
BERGAMO
BERGAMO
MANOVA
GIUDIZIOLO
SONDRIO
MORBEGNO
MORTARA

COMO
GRAY ELETTRONICA, V. Largo Ceresio 8, T. 557424

LECCO
GIEMME FORN. EL. Snc, V. dell'isola 3, T. 369232

PAVIA
REO ELETTRONICA, V. Brissco 7, T. 473973

VARESE
ELETTRONICA RICCI, V. Parenzo 2, T. 281450

VARESE
CENTRO ELETTRONICO, V. Giusti 16, T. 810533

GALLARATE
GUGLIERMO GIUSTI, V. Torino 8, T. 781368

GALLARATE
ELETTRONICA RICCI 2, V. Borghi 14, T. 797016

CASTELANZA
CRESPI GIUSEPPE & C. Snc, V. Lombardina 59,
T. 303023

SARONNO (VA)
EL. FERRARIO S.a.s., Via Mazzini 23, T. 9604860

SARONNO (VA)
TRAMAZZANI S.a.s., V. Varese 192, T. 9601586

BERGAMO
SANDIT, V. S. Francesco d'Assisi 5, T. 224130

BERGAMO
C.D. E., Strada Chiesanuova 2, T. 381531

MANOVA
PEDRI MONTESANO, V. V. Veneto 77, T. 818343

GIUDIZIOLO
VALTRONIC, Via Credaro 14, T. 219667

SONDRIO
FRATE ELETTRONICA, V. d'Alpino 130, T. 614848

MORBEGNO
ZETAUDE AUTOMAZIONE, V. Beldiporto 14, T. 99960

MORTARA
NASUTTI NICOLA, V. B. Buozzi 32, T. 8046072

MORTARA
E.TEL. DI DORIA, V. San Martino 39, T. 206045

ANCONA
ELECTRONIC SERVICE, C.so Amendola 63, T. 32678

ANCONA
MORONI ELETTRONICA, V. Testaterra 29, T. 60295

ANCONA
FABER ELETTRONICA, V. Dante 192, T. 626681

ANCONA
CESARI RENATO, V. Leopardi 15, T. 73227

ANCONA
FCE ELETTRONICA, V.le della Vittoria 28/A, T. 58703

ANCONA
GIACOMINI GIORGIO, V.le Verdi 14, T. 64014

ANCONA
MONTEGGI ANTONIO, V. San Nicola 7, T. 973056

ANCONA
F.B.C. ITALY, V. De Gasperi 17/19, T. 83187

ANCONA
PISTOLINI GIAMFRANCO, V. S. Felice 318, T. 675249

ANCONA
ON.F. V. Fieschi 1, T. 751248

ANCONA
NASUTTI NICOLA, V. C. Da Fabriano, T. 30755

ANCONA
RADIOCOMUNICAZIONI 2000, Via Carducci 19
T. 979650

PIEMONTE
TORINO
TORINO
TORINO
TORINO

PIEMONTE
TELERITZ, C.so Traiano 34, T. 6192101

PIEMONTE
F.E.M.E.T. S.a.s., C.so Sossato 153/B, T. 296653

PIEMONTE
IMER ELETTRONICA S.A.S., V. Saluzzo 11/bis
T. 011/6502287

PIEMONTE
DIMENSIONE ELETTRONICA, C.so M. Grappa 35/A
T. 759902

PIEMONTE
EUROELETTRONICA, V. Torino 317, T. 631850

PIEMONTE
ATA BETA, V. Valdelatore 99, T. 011/9677067

PIEMONTE
CAZZADORI VITTORIO, P.za Tegas 4, T. 22444

PIEMONTE
ELETTRONICA S.a.s., V.le Matteotti 4, T. 9102374

PIEMONTE
ODINO V. GIARDINABATTISTA, V. E. Alberto 20,
T. 345061

PIEMONTE
C.E.A. S.n.c., Via Dossena 6

PIEMONTE
S.G.E. di SOLAROLO C.so Repubblica 52, T. 75944

PIEMONTE
MAZZUCCO MARIO, Via F.lli Parodi, T. 40144

PIEMONTE
F.E.N. S.n.c., V.le Volta 54, T. 452264

PIEMONTE
POSSESSI E IALEGGIO s.d., V. Galletti 35, T. 43173

PIEMONTE
VERBANIA INTRA
VERBANIA INTRA
DELO AVANO, C.so Cobianchi 39, T. 44209

PIEMONTE
RIZZERI GIULIO, V. Trieste 54/A, T. 863377

PIEMONTE
REMIO COMP. ELET. SNC, V. Milano 30, T. 0322/243788

PIEMONTE
ALBA
REMIGIO FAZIO, Corso Cortemilla 6/B, T. 43826

PIEMONTE
C.E.A. Snc, C.so Langhe 19, T. 49809

PIEMONTE
RACCA GIOVANNI, C.so Adda 7, T. 212003

PIEMONTE
A.B.R. ELETTRONICA, V. Candelo 52, T. 8493905

PIEMONTE
L'ELETTRONICA SNC, V. S. G. Bosco 22, T. 31759

PIEMONTE
GABER Snc, V. 28 Aprile 19, T. 698829

PIEMONTE
ELECTRONICS, V. S. Annaud 3/A

PIEMONTE
COMPSSEL, Via Beggiati 17, T. 012/731128

PIEMONTE
ARET - TV, C.so 17 aprile 52, T. 41520

PIEMONTE
ASCHIERI GIANFRANCO, C.so Emanuele Filiberto 6,
T. 62395

PIEMONTE
ELETTRONICA SUD, V. Taranto 70

PIEMONTE
CUP ELETTRONICA, V. A. Fontana 2, T. 984322

PIEMONTE
ITALCOMPONENTI di RIZZI, C.so Giannone 61, T. 72418

PIEMONTE
ARGENTINO ANTONIETTA, V. S. Lucia 48, T. 75064

PIEMONTE
GENERAL COMPONENTS ELETTRONICA V. Salita d.
Carrà 4

PIEMONTE
COMEL SRL, V. A. Casella 23, T. 091/6829222

PIEMONTE
ELETTRONICA AGRO, V. Agrigento 16/F, T. 6254300

PIEMONTE
PAVAN FERRUCCIO, V. A. de Saliba 32, T. 204513

PIEMONTE
ELETTRONICA GANZI, V. A. Poliziano 39/41,
T. 091/6823686

PIEMONTE
PAVAN LUCIANO, V. Malaspina 213, T. 6817317

PIEMONTE
MONTANE SALVATORE, V. Empedocle 117 T. 29879

PIEMONTE
G.P. ELETTRONICA, V. Dogliani 49, T. 718181

PIEMONTE
EDISON RADIO DI CARUSO, Via Garibaldi 80,
Tel. 090/673816

PIEMONTE
TECNOELETTRONICA SNC, V. Centonze 139/141/143
T. 090/667244

PIEMONTE
G.M.T. di Milone, V. Cairoli 210, T. 9701775

PIEMONTE
P.E.M. ELET., V. Martoglio 10, T. 0941/701185

PIEMONTE
SIRACUSA
ACRIALE (CT)
CATANIA
CATANIA
CATANIA
GIARRE
GIARRE
VITTORIA
MODICA (RG)

PIEMONTE
LIGATA (AG)
SCIACCA (AG)
SAN CATALDO
ALCAMO
TRAPANI

PIEMONTE
MAZARA
DEL VALLO
CENTRO AUTOMAZIONE MAZARESE, V. Diaz 55, T. 943709

PIEMONTE
TOSCANA
FIRENZE
FIRENZE
FIRENZE
PRATO
LUCCA
VIAREGGIO
VIAREGGIO
PISA
SUVIGLIANA V.
C. FRANCO DI S.

PIEMONTE
SIENA
MONTEVARCHI
POGGIBONSI
LIVORNO
PIOMBINO (LI)
GROSSETO

PIEMONTE
AVENZA
AREZZO
AREZZO
PISTOIA
PISTOIA

PIEMONTE
UMBRIA
BASTIA UMBRA
CITTÀ DI C.

PIEMONTE
FOLIGNO
SPOLETO
PERUGIA
PERUGIA

PIEMONTE
TRENTO
TRENTO
TRENTO
ROVERETO
ROVERETO

PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
BORGO V. MA
BOLZANO
BOLZANO
BOLZANO

PIEMONTE
VAL D'AOSTA
AOSTA
CHIATILLON
CHIATILLON

PIEMONTE
VENETO
PADOVA
PADOVA
CITTADELLA
ESTE

PIEMONTE
VERONA
VERONA
VERONA
VERONA
SANBONIFACIO

PIEMONTE
VILLAFRANCA
VILLAFRANCA
VILLAFRANCA
VILLAFRANCA
VILLAFRANCA

PIEMONTE
CONEGLIANO
MIRA
CODICE
VICENZA
VICENZA
VICENZA
TERME
CASSOLA
PADOVA
PADOVA

PIEMONTE
MONTECCHIO
MAG
ARZIGNANO
ARZIGNANO

PIEMONTE
SARGEDO
SCHIO
SCHIO
MESTRE
MESTRE

PIEMONTE
SOTTOMARINA
VITTORIO V.
BELLUNO
BELLUNO
FELTRE
ROVIGO
ROVIGO
ADRIA
MIRA
SANDRIGO

PIEMONTE
SARDEGNA
CAGLIARI
CAGLIARI
CAGLIARI
CAGLIARI
CAGLIARI
PIRRI
ORISTANO

PIEMONTE
CARTA BRUNO & SDF, V. S. Mauro 40

PIEMONTE
PESOLO MICHELE, V. S. Avendrace 200

PIEMONTE
CREI DE GIORGIS SNC, Via Paoli 2

PIEMONTE
G&P ELETTRONICA, V. Liguria 96, T. 273969

PIEMONTE
BILLAI ELETTRONICA, V. Dalmazia 39, T. 62293

PIEMONTE
M.A.I.E.L. SRL, V. Santa Maria Chiara 63, T. 566070

PIEMONTE
ERAE di s.n.c., V. Campanelli 15, T. 212274

PIEMONTE
BAKER ELETTRONICA, V. Meneguzzo 11, T. 699219

PIEMONTE
NICOLETTI ELETTRONICA SNC, V. G. Zanella, 14
T. 670885

PIEMONTE
CELVE, V. Europa 5, T. 369279

PIEMONTE
CENTRO ELETTRONICA, V. Cristoforo 66, T. 25487

PIEMONTE
R.T. S.I.S.T.E.M., V. Fradelletto 31, T. 5345376

PIEMONTE
RADIO ELETTRONICA P.M., V. Forte Marghera 119/A
T. 041/989849

PIEMONTE
B.B. ELETTRONICA, V. Il Tirreno 44, T. 492989

PIEMONTE
M.C.E. ELETTRONICA srl, V. Vittorio E. II 57/D, T. 555143

PIEMONTE
TELMIA ELETTRONICA SNC, V. Feltrina 244/B, T. 27211

PIEMONTE
EUROELEC srl, V.le Mazzini 10/B, T. 89900

PIEMONTE
G.A. ELETTRONICA SNC, Corso Del Popolo 9, T. 33391

PIEMONTE
ELETTRO-SIDIS, V. Nino Cottazzo 80, T. 42496

PIEMONTE
VIDEO VENETA, Via Nazionale 262, T. 041/423906

PIEMONTE
ELECTRONIC ASSISTANCE, V. A. Sesto 32, T. 657380

PIEMONTE
TERBA WATCH, V. dei Pioppi 1, T. 560302

PIEMONTE
SARDEGNA
CAGLIARI
CAGLIARI
CAGLIARI
CAGLIARI
CAGLIARI
PIRRI
ORISTANO

PIEMONTE
SARDEGNA
MAGASSANO
MAGASSANO

PIEMONTE
TERBA WATCH, V. dei Pioppi 1, T. 560302

PIEMONTE
TERBA WATCH, V. dei Pioppi 1, T. 560302

PIEMONTE
TERBA WATCH, V. dei Pioppi 1, T. 560302

PIEMONTE
TERBA WATCH, V. dei Pioppi 1, T. 560302

PIEMONTE
TERBA WATCH, V. dei Pioppi 1, T. 560302

IL PIACERE DI ... RICORDARLO

Enrico Tedeschi

Sembra incredibile ma tutti i libri e riviste che parlano delle valvole termoioniche o sono troppo difficili da capire, perché destinati ad un pubblico prettamente tecnico, oppure si fermano subito dopo una descrizione elementare del loro principio di funzionamento, che non soddisferebbe neanche un alunno della prima elementare.

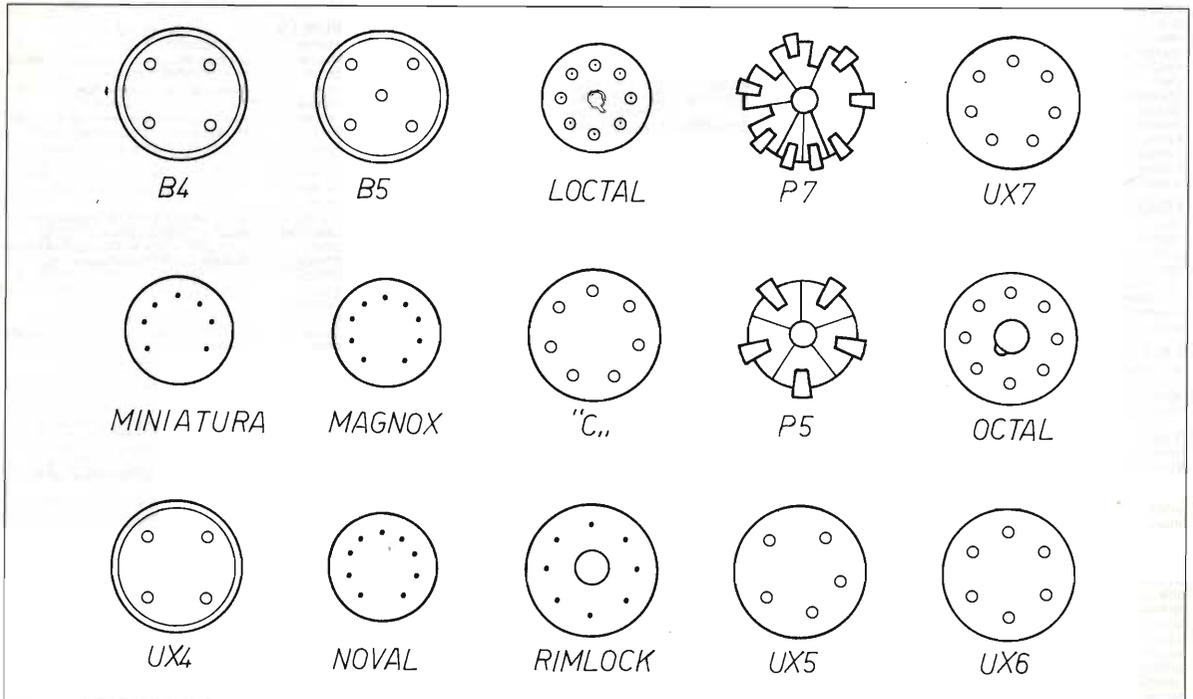
D'altra parte siamo ormai abituati al fatto che specialmente coloro che sono più tecnicamente acculturati trovano difficoltà ad esprimersi con termini semplici ed in modo da essere capiti dalla maggior parte di coloro ai quali questi messaggi sono dedicati. Così come suc-

cede nel campo della politica, più i tecnici (o i politici) sanno (o credono di sapere) e più trovano difficoltà a parlare e scrivere in modo semplice.

Cercherò quindi di farvi orientare nel campo delle valvole termoioniche in modo che, finito di leggere queste righe, ciascuno di voi sarà in grado almeno di avere una visione generale del campo. Credo che, così come un autista di automobile non ha bisogno di conoscere e di progettare il funzionamento della meccanica della sua auto, l'utente ed il collezionista di radio a valvole non abbia bisogno di sapere perché una valvola funziona, ma soltanto

come le sue caratteristiche vengono utilizzate in un determinato circuito.

Ma per non cadere nella stessa trappola di cui sopra abbiamo parlato, passiamo subito a considerare come mai vengano chiamate col nome di VALVOLE. Quando Sir Ambrose Fleming nel 1905 chiese ed ottenne il brevetto per il diodo termoionico egli comparò questa sua invenzione ad una valvola meccanica (o idraulica) perché lasciava passare la corrente elettrica in un solo senso. «Termoionico» perché il suo funzionamento era basato sul riscaldamento di un filamento o «diodo», perché conteneva due ele-



menti od elettrodi; un nome dalle chiare origini greche, lingua che verrà poi utilizzata per tutte le successive valvole inventate.

Il diodo utilizza praticamente il principio, scoperto da Edison nel 1883, della emissione di elettroni da parte di un filamento riscaldato allo stesso modo in cui l'acqua emette vapore quando bolle. Questi elettroni, che erano caricati in maniera negativa, si andavano a raccogliere su di una placca fredda (nel senso di non riscaldata) che si trovava all'interno dello stesso contenitore di vetro dell'esperienza di Edison.

L'invenzione di Fleming fu quella di scoprire che questi elettroni venivano facilitati nella loro corsa verso la placca se questa veniva caricata in maniera positiva, per esempio tramite una batteria. Egli chiamò il filamento "catodo" e la placca "anodo", sempre dalla lingua greca, probabilmente nella credenza che, nonostante il fatto che gli elettroni andavano dal filamento (catodo) verso l'anodo, la corrente della batteria andava nel senso contrario.

Oggi noi sappiamo che non è così, ma questo non ha fatto alcuna differenza nello studio e nello sviluppo dei successivi tipi di valvole. Incidentalmente l'uso del greco non deriva da una stravaganza dello scienziato, ma dal tentativo di rendere universalmente riconoscibili i termini, con una lingua classica studiata e conosciuta in tutto il mondo.

Nel 1907 Lee de Forest concepì l'idea di inserire un terzo elettrodo fra il catodo e l'anodo, in modo da poter regolare il flusso degli elettroni. Egli scoprì che se questo terzo elemento, che

SIMBOLI IN USO COMUNE SULLE VECCHIE VALVOLE INGLESI

A	filamento a 4 volt (E-R)
AC	filamento a A volt (generale)
B	doppio triodo (M-O)
BU	rettificatrice ad onda piena (Cos)
C	filamento a 0,2 ampere (E-R)
D	diodo singolo (generale), doppio o singolo diodo (M-O)
DC	filamento a 0,1 ampere corrente continua (Maz)
DW	rettificatrice a riscaldamento diretto (Mul)
FC	per cambio frequenza (Mul)
FW	raddrizzatrice ad onda piena (Mul)
G	Rettificatrice (Philips)
H	triodo ad alta impedenza (generale)
HL	triodo a media impedenza (generale)
I	rettificatrice a riscaldamento indiretto (Mul) (da non confondere con il simbolo americano '1' usato per indicare il filamento a 1,4 volt)
K	filamento a 2 volt (E-R)
KT	tetrodo di uscita finale (M-O)
KTW	tetrodo di radiofrequenza a Mu variabile (M-O)
KTZ	tetrodo di radiofrequenza ad amplificazione diretta
L	triodo a bassa impedenza (generale)
M	filamento alimentato a rete (4 volt, generale)
ME	occhio magico (generale)
N	pentodo di uscita finale (M-O)
OP	pentodo di uscita finale (Ekco)
OT	tetrodo di uscita finale (Cos)
P	triodo di media o alta potenza (generale)
Pen	pentodo di uscita finale (generale)
PP	pentodo di uscita finale (Tung)
PT	pentodo di uscita finale (Fer)
PX	triodo di uscita finale (M-O)
QP	doppio pentodo di uscita finale (generale)
R	rettificatrice ad onda piena (generale)
S	valvola con griglia schermata (generale)
SP	pentodo per amplificazione diretta di radiofrequenza (generale)
SU	rettificatrice a mezza onda (Cos)
T	triodo (generale)
TH	triodo-esodo o -eptodo (generale)
TP	triodo-pentodo (Maz)
U	rettificatrice (spesso ma non sempre a mezza onda, generale)
UU	rettificatrice ad onda piena (generale eccetto M-O)
V	a Mu variabile (generale)
VP	pentodo a Mu variabile (generale)
W	pentodo a Mu variabile (M-O)
X	per cambio frequenza (M-O)
Y	indicatore di sintonia (M-O)
Z	pentodo per amplificazione diretta di radio frequenza (M-O)

LEGGENDA: E-R = Ever Ready
M-O = Marconi, Osram
Cos = Cossor
Maz = Mazda
Mul = Mullard
Ekco = Ekco
Tung = Tungsram
Fer = Ferranti

egli chiamò griglia per la sua forma a retina, veniva reso negativo rispetto al catodo, la corrente degli elettroni veniva rallentata o addirittura fermata. Contemporaneamente egli si accorse che una piccola variazione di carica della griglia cor-

rispondeva ad una grande variazione di corrente sull'anodo. Insomma questa nuova valvola, chiamato triodo, era anche in grado di amplificare il passaggio della corrente, oltre a poterla in qualche modo regolare.

Questo naturalmente era

IL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE DELLE VALVOLE EVER READY

- 1 rettificatrice a mezza onda
- 2 doppio diodo
- 3 triodo
- 4 valvola con griglia schermata
- 5 pentodo per radio frequenza
- 6 esodo
- 7 pentodo amplificatore finale
- 8 ottodo

IL SISTEMA BRIMAR

Essendo praticamente impossibile da decifrare si fornisce la seguente tabella di equivalenze:

- 1D5 UR1C (Mul)
- 4D1 HL13C (Mul)
- 7A2 AC/PEN (Maz)
- 7A3 AC2/PEN (Maz)
- 7D6 PEN36C (Mul)
- 7D8 PEN134D (Maz)
- 8A1 SP4 (Mul)
- 8D2 SP13C (Mul)
- 11A2 TDD4 (Mul)
- 11D3 HL/DD/132D (Maz)
- 15A2 FC4 (Mul)
- 15D1 DC13C (Mul)

IL SISTEMA MAZDA

Queste hanno una nomenclatura composta da tre simboli: un numero, una lettera o una sequenza di lettere ed un numero finale:

Il primo numero rappresenta la tensione di alimentazione del filamento:

- 1 1,4 volt (serie o parallelo)
- 6 6,3 volt (serie o parallelo)
- 10 0,1 ampere (serie)
- 20 0,2 ampere (serie)
- 30 0,3 ampere (serie)

Lettere:

- C per cambio frequenza
- D diodo
- F tetrodo o pentodo amplificatore
- FD idem con diodo
- FL idem con triodo amplificatore
- K piccolo triodo o tetrodo a gas
- L triodo o doppio triodo amplificatore
- LD triodo amplificatore piu' diodo
- M indicatore di sintonia
- P tetrodo o pentodo amplificatore di potenza
- PL idem con triodo amplificatore

Numero finale: distingue fra differenti valvole nella stessa classe. Per le valvole rettificatrici di potenza comprende un simbolo con una lettera ed un numero. La lettera puo' essere U oppure UU che rispettivamente significano rettificatrice a semionda o ad onda piena. Il numero finale invece contraddistingue (escludendo l'ultimo numero) il voltaggio di alimentazione del filamento. Ad esempio U193 significa valvola rettificatrice a semionda con filamento alimentato a 19 volt.

quello che Marconi e gli altri scienziati stavano aspettando per poter passare dalla radiotelegrafia alla radio-fonia. Da allora in poi lo sviluppo e le in-

venzioni relative alle valvole proseguirono molto velocemente specie, come spesso succede, durante la prima guerra mondiale, quando le scoperte e le in-

venzioni raggiunsero livelli tali da influenzare ancora oggi la tecnologia valvolare.

Verso la fine degli anni 30 la maggior parte dei costruttori produceva ormai una numerosa serie di tipi di valvole, aventi caratteristiche e zoccolature differenti. Questo ebbe come conseguenza la fine della relativa standardizzazione degli anni precedenti, con il presumibile (disdicevole) intento di costringere gli utenti ad utilizzare un particolare tipo e marca di valvola.

La Marconi e la Osram adottarono il nuovo tipo di zoccolo americano chiamato OCTAL che ha otto piedini identicamente spazati, attorno ad una chiave che ne costringe l'inserimento in una sola posizione. I precedenti codici di riferimento vennero in qualche modo conservati con l'accorgimento di citare nella sigla il tipo del filamento: in questo modo 3 = 0,3 ampere, 6 = 6,3 volt, 7 = 0,16 ampere.

Così facendo gli americani, assieme ai loro cugini inglesi, determinarono una similitudine di fatto che aiuta molto gli amatori ed i riparatori di oggi. La Mullard inglese, in qualche modo influenzata dai suoi rapporti con la Philips olandese, adottò lo zoccolo continentale chiamato P. Questo zoccolo si differenzia da tutti gli altri perché i suoi otto piedini escono lateralmente invece che sotto la valvola. Questo tipo di valvola non ebbe molto successo anche a causa dei falsi contatti che spesso questo tipo di zoccolo comportava e presto la Mullard passò allo zoccolo OCTAL. Sfortunatamente la Mazda decise di utilizzare uno zoccolo simile ma non uguale, con una protuberanza centrale

leggermente più ampia ed i piedini del filamento (1 e 8) leggermente divaricati rispetto agli altri. Queste MAZDA OCTAL non sono naturalmente intercambiabili con le OCTAL.

La seconda guerra mondiale

La guerra dette un ulteriore impulso allo sviluppo di valvole sempre più piccole e leggere, tali da poter essere usate su equipaggiamenti militari in cui il peso era un fattore determinante.

Per rendere le cose sempre più complicate, naturalmente anche i militari adottarono un loro codice di riconoscimento: la Gran Bretagna utilizzava tre diverse nomenclature per l'aviazione, la marina e l'esercito, e gli Stati Uniti, per fortuna, denominarono tutte le loro valvole con la sigla VT, che significa semplicemente tubo a vuoto (Vacuum Tube). Da notare che la stessa denominazione (VT) per le valvole militari inglesi ha un significato interamente diverso e cioè valvola trasmittente (Valve Transmitting). Anche in questo caso con una buona tabella di identificazione e di equivalenze è possibile risalire facilmente alle caratteristiche dei corrispondenti tipi civili.

Durante la guerra ovviamente la produzione civile subì un fermo quasi totale, con la sola eccezione dei modelli per le radio «civili» (Wartime Civilian Receivers), prodotti dalla Associazione dei costruttori di radio a valvole: B.V.A. (British radio Valve manufacturers Association).

Valvole americane

Queste furono usate in molti

IL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE DELLE VALVOLE EUROPEE

Questo tipo di nomenclatura consiste in due o più lettere seguite da due o tre numeri:

La prima lettera denota le caratteristiche del filamento

LETTERA	ALIMENTAZIONE DEL FILAMENTO	TIPO DI UTILIZZO
D	minore o uguale a 1,4 volt	serie o parallelo
E	6,3 volt	serie o parallelo
G	vario	vario
H	0,15 ampere	serie
L	0,45 ampere	serie
P	0,3 ampere	serie
U	0,1 ampere	serie
X	0,6 ampere	serie

La seguente nomenclatura è inoltre stata usata in precedenza:

A = 4 volt
 B = 0,18 ampere
 C = 0,2 ampere
 F = 12,6 volt
 K = 2 volt
 V = 50 milliampere
 G = anche usato in precedenza per indicare 5 volt

La seconda lettera o quella seguente:

A diodo (con esclusione delle rettificatrici)
 B doppio diodo con catodo in comune (con esclusione delle rettificatrici)
 C triodo (con esclusione dei triodi di potenza)
 D triodo di potenza
 E tetrodo (con esclusione di quelli di potenza e di uscita)
 F pentodo (con esclusione di quelli di potenza)
 L tetrodo di potenza o pentodo finale
 H exodo o eptodo
 K ottodo o eptodo
 M indicatrice di sintonia
 Y rettificatrice a semionda
 Z rettificatrice ad onda piena

Nota: è possibile che due o tre lettere di cui sopra possano essere combinate ma sempre in ordine alfabetico.

Primo numero finale:

1 varie
 2 miniatura a 10 piedini (R10B) o loctal (B8G)
 3 octal internazionale
 4 B8A in vetro con otto piedini
 5 Magnoval (B9D) e Novar (B9E) da 520 in su; B9G oppure varie
 8 Noval (B9A)
 9 miniatura a 7 piedini (B7G)

Nota: i numeri 6, 7 e talvolta anche il 5 sono anche stati usati in precedenza per altre zoccolature (per esempio valvole subminiatura).

I rimanenti due numeri:

Si riferiscono ai numeri di serie che contraddistinguono vari miglioramenti o nuove serie.

apparecchi americani, ma anche in molti apparecchi costruiti in Europa. I primi tipi avevano degli zoccoli del tipo UX con 4,

5, 6 o 7 piedini. I piedini del filamento avevano una grandezza leggermente maggiore degli altri, in modo da facilitare

la localizzazione e l'inserimento.

Seguirono poi le Octal, di cui abbiamo già parlato, e le LOCTAL con 8 o 9 piedini su di una base metallica con una chiave di riferimento. A questo punto i numeri e le lettere identificative di una particolare valvola non avevano più alcun riferimento con le caratteristiche della stessa ed è quindi impossibile individuarne il tipo se non con un apposito manuale.

Molte valvole invece avevano delle sigle di riconoscimento, ma soltanto per quanto riguarda la loro conformazione fisica. Per esempio lo stesso tipo di valvola poteva essere costruita con un piccolo contenitore metallico (senza suffisso), un grande contenitore di vetro (suffisso G) od un piccolo contenitore di vetro (suffisso GT). Talvolta una lettera nella sigla indicava soltanto che (S) il contatto esistente in cima alla valvola era stato trasferito in un piedino alla base.

Nessun problema sorge con i fabbricanti americani che utilizzavano quasi tutti le stesse sigle per lo stesso tipo di valvole. In Gran Bretagna questo tipo di nomenclatura e di valvole venne fabbricato dalla STC che le chiamò BRIMAR e cioè British Made American Range.

Negli anni '50 un nuovo tipo di valvole tutte di vetro prese il sopravvento sulle altre. Di dimensioni ridotte, venne denominato MINIATURA (e con minori deviazioni denominate NOVAL, DECAL e MAGNOVAL) e venne alla fine soppiantato dai transistor, anche se vennero fatti marginali tentativi di resistenza con i NUVISTOR e le valvole SUBMINIATURA.

Bibliografia

Sistema Pratico - vari anni dal 1956.

Corso Radio Scuola Elettra -

Torino - 1960.

Il manuale delle valvole - Corso di radiotecnica - Milano.

Prontuario delle valvole termioniche riceventi - Editrice il Rostro - 1945.

Dati tecnici dei tubi elettronici - tradotto da Wireless World - Edizioni CELI - 1960.

Prontuario delle valvole riceventi della FIVRE - 1958.

Prontuario delle valvole riceventi della Philips - 1958.

Listino prezzi valvole della GBC - 1960.

Regoli tabelle valvole riceventi «VELOX» della BP Firenze - 1953.

Radio Radio! di Jonathan Hill - Sunrise Press - 1986.

Radio tube vademecum di P.H. Brans - Editions Techniques - 1946.

Essential characteristics - General Electronic - 1964.

The radio amateur's handbook - ARRL - 1958.

Saga of the vacuum tube di Gerald F.J. Tyne - ed. Howard Sams Inc. - 1991.

70 years of radio tube and valves - di John W. Stokes - ed. Vestal Press - 1990.

Practical handbook of valve radio repair - di Chas E. Miller - ed. Newnes Technical Book - 1982.

Il radio Libro - di D.E. Ravalico - ed. Hoepli - 1978.

Telefunken - Tube technical data - 1958.

Radios -

WE 12 = EM 1	
WE 13 = ECL 11 (Differente nella zoccolatura)	
WE 14 = EL 6	
WE 15 = EL 3	
WE 16 = EF 2	
WE 17 = EF 1	
WE 18 = EFM 1	
WE 19 = EBF 2	
WE 20 = ECH 2	
WE 21 = AK 1	
WE 22 = ACH 1	
WE 23 = E 446	
WE 24 = E 447	
WE 25 = AP 2	
WE 26 = E 444	
WE 27 = E 424N	
WE 28 = E 499	
WE 29 = E 444S	
WE 30 = E 443H	
WE 31 = AB 1	
WE 32 = AK 2	
WE 33 = AP 3	
WE 34 = AP 7	
WE 35 = AL 1	
WE 36 = AB 2	
WE 37 = ABC 1	
WE 38 = AL 4	
WE 39 = AC 2	
WE 40 = ACH 1	
WE 41 = ABL 1	
WE 42 = AL 5	
WE 43 = ACH 1	
WE 44 = TRIODO-EXODO	
WE 51 = 506	
WE 52 = 1561	
WE 53 = AZ 4	
WE 54 = AZ 1	
WE 55 = AZ 1	
WE 56 = AZ 4	

EQUIVALENZA VALVOLE SERIE EUROPA
Accade spesso di avere bisogno di conoscere le equivalenti estere delle valvole europee della Serie WE che sono difficili da reperire sulle tabelle della letteratura estera

C.B. RADIO FLASH

LIVIO BARI & FACHIRO

Eccoci arrivati alla puntata di novembre nella quale torniamo ad occuparci di tecnica CB.

Un giovane ed appassionato lettore, A.M. di sedici anni, ci ha inviato lo schema di un microfono preamplificato per la CB, da lui realizzato e sperimentato, che riporto in figura 1. Abbiamo riprodotto lo schema originale di pugno del lettore, per far notare alcune cose che ci permetteranno di affrontare un discorso di elettronica di base, intendendo con questa definizione quei concetti che devono essere in possesso di chiunque si interessi o adoperi «aggeggi elettronici». Sulle riviste

e sui manuali U.S.A. queste nozioni sono definite sinteticamente «basic electronics», e si ritiene comunemente che tutti debbano conoscerle per orientarsi meglio negli scenari dell'era elettronica.

Ed ora osserviamo attentamente la figura 1.

La prima cosa che un occhio esperto nota è la non osservanza di una norma fondamentale del metalinguaggio internazionale che è il disegno elettronico: gli *incroci con connessione* debbono essere indicati con un pallino o con un quadratino onde evitare confusioni con gli *incroci senza connessione*. (Elettronica Flash,



per ridurre ulteriormente la possibilità di sviste, indica l'incrocio senza connessione con una interruzione del tratto).

Per maggiore chiarezza riporto in figura 2 i due casi esemplificati.

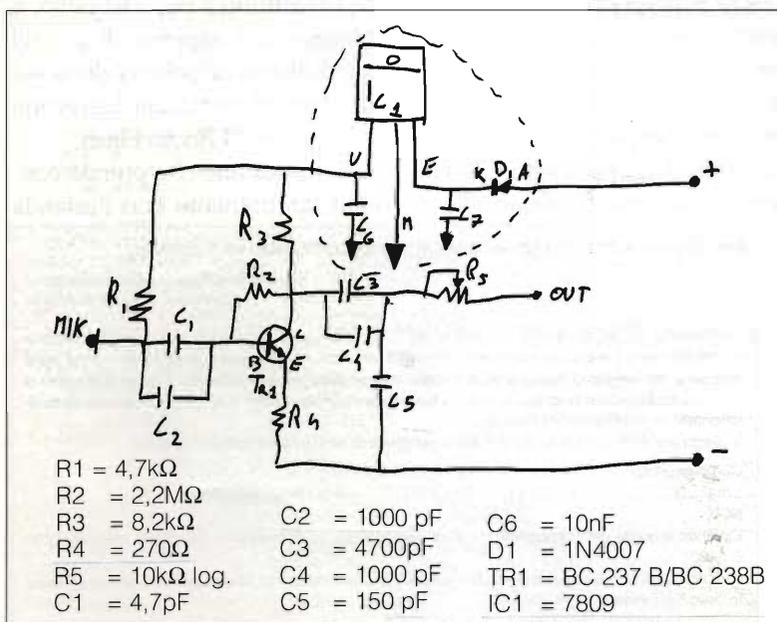
Con schemi un poco più complicati di quello in esame, questa «leggerezza» è causa di fatali errori di montaggio, soprattutto se si lavora con basette millefori, o con basette senza saldature (breadboard) oltre ai possibili errori di progetto del circuito stampato, che trasformano il più funzionale dei circuiti in un circuito a «probabilità zero» di funzionamento.

Un'altra nozione fondamentale dice che quando due condensatori sono collegati in «parallelo», tra loro danno come risultato un unico condensatore con capacità uguale alla somma dei singoli elementi.

Alla luce di ciò i condensatori C1 e C2 (4.7 pF e 1000 pF) funzionano come un unico condensatore da 1004 pF.

È possibile quindi semplificare lo schema elettrico: si può usare un condensatore da 1000 pF soltanto, in sostituzione di C1.

Il valore ora ottenuto è effettivamente diverso, ma rientra tranquillamente nelle tolleranze di questo genere di componente



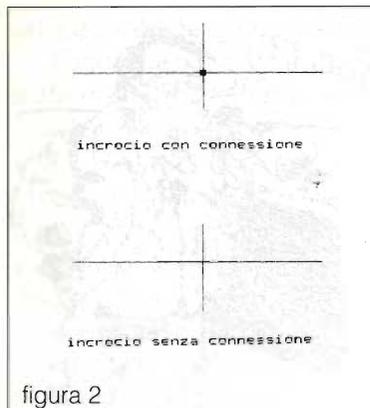


figura 2

fugare verso massa segnali indesiderati a Radio Frequenza (R.F.) perché a 27 MHz presenta una reattanza capacitiva (X_c) di circa 39 Ohm mentre a 3000 Hz, che è la frequenza più alta del segnale microfonico che si desidera amplificare, X_c è di circa 354000 Ohm e quindi il segnale audio va praticamente tutto verso l'uscita.

Per lo stesso motivo spesso si inserisce un condensatore cera-

Ed ora continuiamo il filo diretto con i lettori, perché Flash non parla ai lettori ma *parla con i lettori*.

Lupo Alberto chiede se gli SWL (una volta definiti romanticamente da un OM della vecchia guardia «dilettanti d'ascolto») hanno una sigla o un numero di riconoscimento.

La risposta è affermativa. La sigla viene fornita dalla Direzione

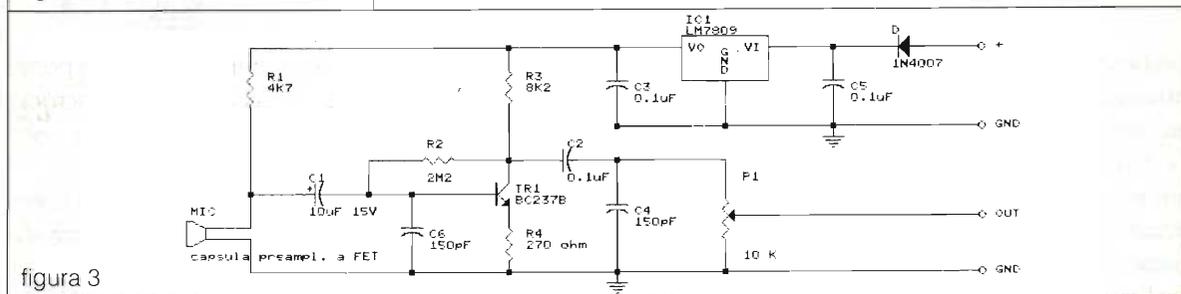


figura 3

passivo, senza quindi compromettere il buon funzionamento del circuito.

Il microfono usato è una capsula preamplificata a FET, ma nello schema di figura 1 manca la connessione di massa: tutti i microfoni hanno almeno due fili!

Il controllo del livello di modulazione è realizzato con il potenziometro R5, che risulta connesso in serie all'ingresso micro del baracchino. In genere il mike gain (guadagno del micro) è contrariamente inserito in parallelo, non per puro caso, ma per una regolazione meno influenzabile dalle caratteristiche dell'ingresso micro del baracchino.

Ben pensata ed ineccepibile risulta invece la soluzione scelta per alimentare il circuito a tensione stabilizzata a 9 V, facendo uso di un regolatore di tensione a 3 terminali (l'impiego del diodo D1 evita che il circuito possa essere alimentato con polarità invertita).

Sempre con riferimento alla figura 1, il C5 (150 pF) serve a

mico da 1000 pF, o giù di lì, tra la base del transistore e la massa.

I condensatori usati in questa funzione vengono detti di «bypass» per la R.F.

Sulla base delle considerazioni fatte e di altre, derivate da una lunga consuetudine con accrocchi del genere che risale ad un preamplificatore con un AC126 per un Tokay Superphone TC 502 (realizzato verso la fine degli anni sessanta (mitici...), mi sono permesso di modificare lo schema del gentile lettore e ve lo propongo disegnato con l'uso di un pacchetto CAD di gran moda (orCAD). (figura 3)

Compartimentale P.T. competente per territorio. L'elenco di questi uffici pubblici è stato già pubblicato su Flash, comunque si può trovare l'indirizzo sulla guida telefonica.

Per tutti gli interessati riportiamo il modello di domanda necessario per ottenere la autorizzazione SWL.

Un lettore, il Sig. Del Bello, è interessato a saperne di più sul dispositivo ecoripetitore di cui si è diffusamente trattato in due recenti puntate di CB Radio Flash.

È opportuno che prenda contatto direttamente con l'azienda

SWL - DOMANDA DI LICENZA PER ASCOLTATORI DI ONDE CORTE (SHORT WAVE LISTENER)

Al Ministero Poste e Telecomunicazioni
Direzione Compartimentale PT

Il sottoscritto.... nato a.... il e residente in via a (C.A.P.) chiede il rilascio dell'autorizzazione ad impiantare ed esercitare nel proprio domicilio una stazione radio per l'ascolto sulle bande delle frequenze del Servizio di Radioamatori. Il sottoscritto dichiara di essere cittadino italiano e di essere a conoscenza delle norme che regolano in Italia le radiocomunicazioni al di fuori delle bande radiodilettantistiche eventualmente copiate.

Si allega una marca da bollo da $\text{L. } 5.000$ e certificato di nascita e cittadinanza in bollo.

Con osservanza
Data.....
Firma autenticata

NOTE
L'indirizzo è quello del Compartimento PT di competenza. La domanda va redatta in carta da bollo $\text{L. } 5.000$.
La licenza SWL può essere rilasciata (fino a nuove disposizioni) da chi ha compiuto 16 anni al momento della concessione

che commercializza il dispositivo in Italia, citando Elettronica Flash.

L'azienda in questione è:

D.O. Apparecchiature Elettroniche, V.le Scarampo, 49 - 20148 Milano, tel. 02-366521; 33003942.

Al giovane CB Francesco Ciacci di Siena darò ampio spazio sul prossimo numero, scusandomi per il ritardo, ma la sua lettera è giunta in redazione a Bologna e poi è stata smistata a me accumulando una serie incredibile di ritardi. Colgo l'occasione per ricordare che per ridurre al minimo i tempi è opportuno indirizzare direttamente a me le lettere o i comunicati.

Associazioni CB

Abbiamo ricevuto dall'O.I.A.R. il testo di una nuova proposta di legge che questa organizzazione ha provveduto ad inoltrare a chi di competenza e sarà, presumibilmente, oggetto di discussione presso l'apposita commissione parlamentare.

In pratica si tratta di una estensione delle proposte già avanzate in passato, e portate all'attenzione dei lettori. È previsto un esame

per ottenere una speciale patente di operatore DX sulla 27, e la potenza degli apparati è ora di 250 W (ingresso allo stadio finale).

Per motivi di spazio ci limitiamo a queste scarse informazioni riservandoci di tornare in modo specifico ed analitico sull'argomento.

A grande richiesta riprendiamo la pubblicazione degli elenchi dei circoli CB federati F.I.R. che era stata sospesa per motivi di spazio con le Associazioni delle regioni Campania e Basilicata.

Lettere

Risponderò sulla rubrica a tutti coloro che mi scriveranno (L.A. Bari, Via Barrili 7/11 - 16143 Genova) ma dovranno avere pazienza per i soliti terribili tempi tecnici.

Si ringraziano per la collaborazione: Elio Antonucci, Angelo Buono, Virgilio Fava, Maico Kelly, Bruno Laverone, Giovanni Lorusso, Gianni Miraval, Giacomo Patrone, e tutti i lettori che mi hanno scritto.

Saluti carissimi a tutti e grazie della collaborazione!



FACHIRO - QTH Sottegona (PT).

RACCONTI ED ESPERIENZE

I C.B. in radio ed in T.V.

Eccoci, questa volta, ad un racconto un po' particolare, a parlarvi di una serie di esperienze da me avute, inconsuete e derivanti dal mio hobby di C.B.

La prima esperienza si riferisce ad una trasmissione radio dal titolo «Il Baracchino», messa in onda da una emittente locale in F.M. sui 102.4 MHz. Vi era il conduttore Steno ed il collaboratore Gianfranco, ai quali si univano di volta in volta quei C.B. cui interessava o piaceva (come al sottoscritto) partecipare a questa trasmissione settimanale che con inizio alle ore 22, si protraeva non di rado fino alle ore 24. La sigla musicale di apertura e di chiusura della trasmissione era un valzer brillante, il cui titolo era ed è tuttora «C.B.», scritto sia per quanto riguarda la musica che le parole dal M^o Marino Menichini con sigla Drago, un valzer che per noi era divenuto come un inno e che a suo tempo fu inciso su di un L.P. della «Ricordi» dal Quintetto Gaio.

Era, insomma, una trasmissione ben curata, dove, oltre alle notizie che ci riguardavano, venivano anche date delucidazioni sul

REGIONE CAMPANIA

Provincia di NAPOLI		
CENTRO BETA AFRAGOLA	V. SAN GIOVANNI 15	80021 AFRAGOLA
CENTRO DELTA AFRAGOLA	V. ARIOSTO 3	80021 AFRAGOLA
CENTRO OPERATIVO ALFA	V. PRINCIPE PIEMONTE 51	80026 CASORIA
G.A.R.F.I. CB ISCHIA	P.O. BOX 113 BIS	80070 ISOLA D'ISCHIA
R.C. CB NAPOLI	C. SECONDIGLIANO 237	80144 NAPOLI
CENTRO RADIO 5 ^a ZONA	V. NOLA 429	80036 PALMA CAMPANIA
CLUB CB BASE AQUILA	V. MADONNELLA-GESCAL	80030 ROCCARAINOLA
GRUPPO ETERE DPLONTINA	V. DANTE 7	80058 TORRE ANNUNZIATA

Provincia di AVELLINO		
LAIRA CB	V. DEGLI IMBIMBO 72	83100 AVELLINO

Provincia di CASERTA		
R.C. CB CAPUA	PALAZZO MUNICIPIO	81043 CAPUA
R.C. CB CASAPULLA	V. J.F. KENNEDY	81040 CASAPULLA
R.C. CB CASERTA	V. MAIELLI 1	81100 CASERTA
CENTRO RADIO CB GAMMA	V. SAN GIACOMO	81045 GALLUCCIO

REGIONE BASILICATA

Provincia di POTENZA		
R.C. CB POTENZA	CONTRADA MACCHIA ROMANA	85100 POTENZA

Provincia di MATERA		
ASS. LUCANA CB MATERA	P. FIRENZE 3	75100 MATERA

FELSINEA
EDIZIONI MUSICALI
FEM

C.B.

STRUMENTI IN DO

Testo e Musica di
MARINO MENICHINI

valzer brillante

Musical score for the left hand of 'C.B.', featuring a 'valzer brillante' tempo. The score is written in treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a 3/4 time signature. It consists of ten staves of music. The first staff is marked 'A' and includes a '3' (triple) and 'Fa' chord. The second staff is marked 'B' and includes 'Re' and 'Sol7' chords. The third staff is marked 'C' and includes 'legato', 'Do', and 'Sol5' chords. The fourth staff includes 'La7', 'Re-', and 'Sol7' chords. The fifth staff includes 'Sol7', 'Re-', 'Sol7', 'Do', and 'Sol7' chords. The sixth staff includes 'Do7+9', 'Do', 'Do7+9', 'Do', 'La7', and 'Re-' chords. The seventh staff includes 'Sol7', 'Re-7', 'Sol', 'Re-7', and 'Sol7' chords. The eighth staff is marked 'E' and includes 'legato', 'Sol5', 'Do', 'La7', and 'Re-' chords. The ninth staff is marked 'F' and includes 'Si7 6', 'Mi-', 'Sol7', and 'Do' chords.

Musical score for the right hand of 'C.B.', featuring a 'valzer brillante' tempo. The score is written in treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a 3/4 time signature. It consists of ten staves of music. The first staff includes 'Fa', 'Re-', and 'Sol7' chords. The second staff includes 'La7', 'Re-', and 'Sol7' chords. The third staff includes 'Do', 'Sol7', 'Do7', 'Sol7', and 'La7' chords. The fourth staff is marked 'G' and includes 'legato', 'Reb', 'Reb7+9', 'Reb', 'Reb7+9', 'Reb', and 'Si7' chords. The fifth staff includes 'Mi-', 'La7', 'Mi-7', 'La7', and 'Mi-7' chords. The sixth staff is marked 'H' and includes 'La7', 'La5', 'Reb', and 'Si7' chords. The seventh staff includes 'Mi-', 'Do7', 'Fa-', and 'La7' chords. The eighth staff is marked 'I' and includes 'Reb', 'Solb', 'Mi-1', and 'La7' chords. The ninth staff includes 'Reb', 'Si7', and 'Mi-' chords. The tenth staff includes 'La7', 'Reb', 'La7', 'Re7', and 'La7 Re7' chords.

FELSINEA EDIZIONI MUSICALI (FEM) Casella Postale 9 BOLOGNA 28
© Copyright 1977 by Ediz. Mus. Felsinea (FEM) Cas. Post. 9 Bologna 28
Tutti i diritti riservati a termine di legge, per tutti i paesi del mondo.

miglior uso dei nostri apparati, antenne, ecc.

Ma la parte più viva e attesa era quella dedicata alle telefonate che i C.B. all'ascolto facevano per avere notizie particolari o per dare il proprio parere su vari argomenti.

Non poteva certo mancare in ogni trasmissione il «gioco» o l'indovinello, con il conseguente premio di qualche accessorio utile al C.B., come non poteva mancare qualche telefonata in HI che metteva, certe volte, in difficoltà la «regia».

La seconda esperienza l'ho avuta con la partecipazione ad una trasmissione C.B. irradiata dalla nota emittente fiorentina Radio Time. Era organizzata da Lance C.B. Firenze e condotta da Falco 1 op. Paolo, coadiuvato da altri collaboratori validissimi.

Partecipai, con diritto, per avere risposto esattamente ad una domanda posta telefonicamente in una precedente trasmissione, e devo dire che fu un'esperienza piacevole, per la familiarità e semplicità con la quale veniva condotta.

La terza prova o trasmissione cui ho partecipato è stata quella della TV locale (PTV) dal titolo «Viva la Radio». Era anche questa diretta dal validissimo Steno. Devo francamente dire che una trasmissione televisiva è maggiormente impegnativa rispetto ad una trasmissione radiofonica, in quanto vengono notate più facilmente certe lacune od incertezze nel procedere della trasmissione stessa; occorrono quindi idee più brillanti ed un maggiore impegno da parte del conduttore, dei collaboratori e degli eventuali partecipanti.

La quarta ed ultima esperienza in ordine di tempo nacque da una mia idea, tant'è vero che mi

«C.B.»

Testo e musica di Marino Menichini

C.Q. - C.Q. generale amici C.B. per un Q.R.X.
 C'è un Q.T.C. che dai monti e dal mare
 c'invita a cantare così:
 7-3-51 cordiali amici C.B. del Q.R.H. Italy
 88 per l'X.Y.L. dal Drago che modula in H.I.
 Senza Q.R.M. e portanti
 Si fa un Q.S.O. super X.
 Break qui, Roger là.
 Passo il Mike: a chi spetta.
 Q.T.C. - Q.R.T.
 Salutoni dal Drago ai C.B.
 Per un controllo mi arrivi un Santiago di 9 con un R.3
 Sei comprensibile al 100 per 100 okay il micro a te.
 7-3-51 cordiali amici C.B. del Q.T.H. Italy
 88 per l'X.Y.L. dal Drago che modula in H.I.
 Senza Q.R.M. e portanti
 Si fa un Q.S.O. super X.
 Break qui, Roger là.
 Passo il Mike: a chi spetta.
 Q.T.C. - Q.R.T.
 Salutoni dal Drago ai C.B.
 ...
 Senza Q.R.M. e portanti
 Si fa un Q.S.O. super X.
 Break qui, Roger là.
 Passo il Mike: a chi spetta.
 Q.T.C. - Q.R.T.
 Salutoni dal Drago ai C.B.

decente e presentabile.

Questi quattro casi da me segnalati mi hanno dato momenti piacevoli e divertenti, constatando come la maggior parte dei C.B. che intervenivano personalmente nelle varie trasmissioni, o telefonicamente, partecipassero come fosse un gioco ed un divertimento tra amici, mentre non sono certo mancati certi atteggiamenti o casi di risentimento o gelosia, manifestati non con la portante, impossibile in questi casi, ma con altri modi altrettanto palesi.

Sono comunque momenti o periodi piacevoli da ricordare, in quanto fanno parte, anche se a livello locale, della storia dei C.B.

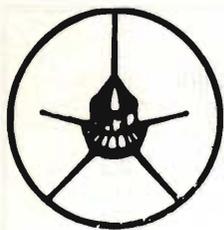
Un ciao con i 73 da

Fachiro

cercai l'emittente (Radio Sound), ed il collaboratore fisso (indispensabile credo), in questo caso l'amico Wlady, con la collaborazione dell'Antenna Pistoiese C.B.; titolo della trasmissione era «L'ora dei C.B.».

Furono 12 trasmissioni settimanali nelle quali mi servii di racconti ed aneddoti sulla C.B. in mio possesso, presi anche da varie riviste, oltre a cose mie, naturalmente, e con musica ed ospiti vari.

Cercai comunque, con gli «ingredienti» a mia disposizione, di fare qualcosa di piacevole per gli stessi C.B. (e non solo per questi), anche se la cosa non è facile se si vuole realizzare una trasmissione



Antenne
lemm

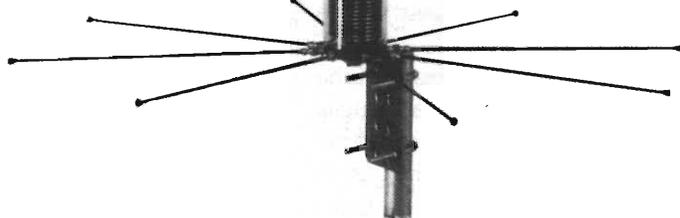
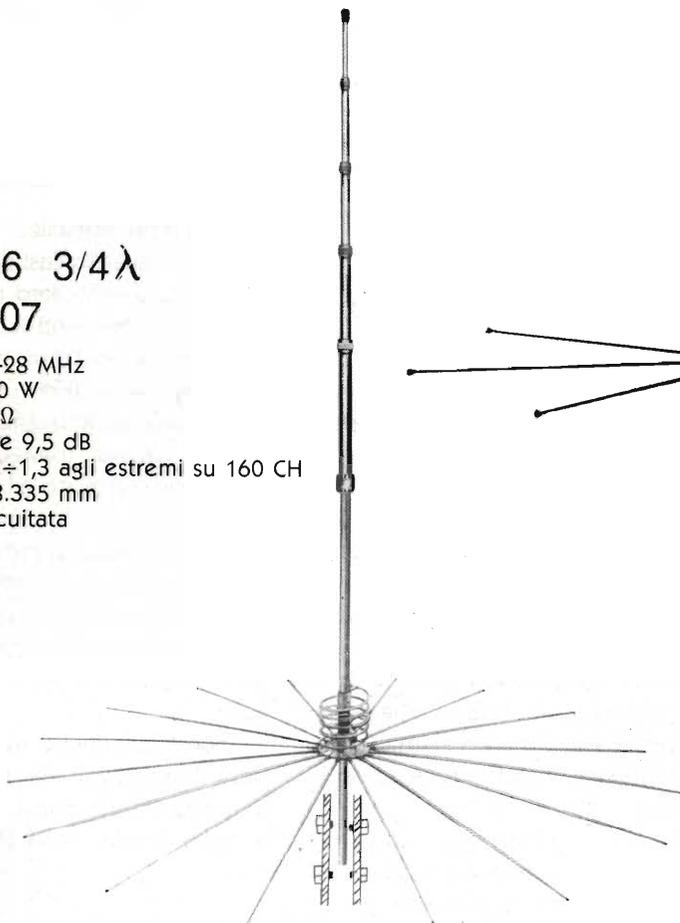
SPAZIO

8.000

Frequenza	: 26 - 29 MHz
Tipo	: 5/8
S.W.R.	: 1:1,2
Largh. banda	: 1500 kHz
Polarizzazione	: verticale
Pot. Max	: 2000 watt
Lunghezza	: 6000 mm circa
Montaggio	: palo 40-65 mm
Connettore	: SO 239
Materiale	: alluminio anticorrosional
Bobina	: rame Ø 5 mm
Base	: tenuta stagna

SUPER 16 3/4 λ
cod. AT 107

Frequenza: 26-28 MHz
Pot max.: 3.000 W
Imp. nom.: 50 Ω
Guadagno oltre 9,5 dB
SWR. max.: 1,2÷1,3 agli estremi su 160 CH
Alt. antenna: 8.335 mm
3/4 λ cortocircuitata



distributore autorizzato

– **PRO.CO.M.E.R. srl**

Via L. Ariosto 10/2

70043 MONOPOLI – BA

Nuovo catalogo generale antenne
inviando L. 1.000 in francobolli

... CHIEDERE È LECITO ... RISPONDERE È CORTESIA ... PROPORRE È PUBBLICABILE

a cura del Club Elettronica Flash

Proposta:

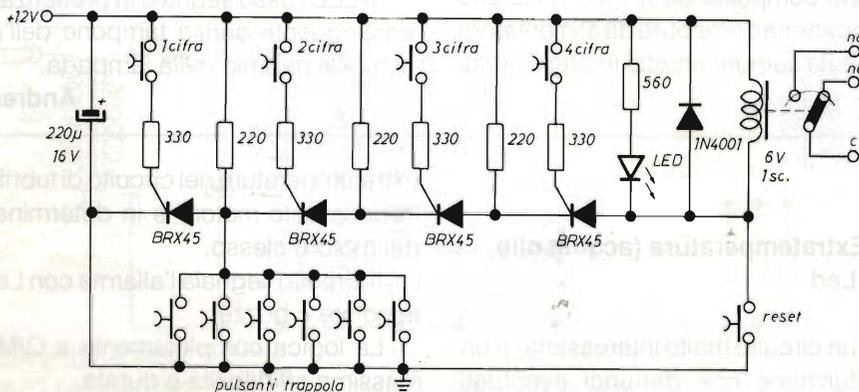
Chiave Elettronica a tastiera

Vorrei proporre alla vostra attenzione un progetto di chiave elettronica da me ideata... il circuito è semplicissimo ma molto affidabile.

In uscita un relé NA/NC permette ogni collegamento. Tutta la logica è affidata a SCR. Non sono necessarie tarature. Appena montato date tensione e premete P1 poi P2 quindi P3 infine P4. Non appena premuto il 4 udrete il relé eccitarsi. Per diseccitare il solenoide premere il reset.

Se si premono pulsanti differenti da quelli delle quattro cifre, ed in ordine crescente, la chiave si bloccherà. I pulsanti trappola sono sei, le rimanenti cifre.

Pietro di LaSpezia



Chiedere è lecito, rispondere è cortesia, pubblicare è possibile... questo è più o meno lo slogan iniziale della rubricetta mensile di E.F. che nonostante abbia già parecchi annetti "continua a tirare" e... dico con magno gaudio, l'iniziativa è stata copiata da differenti testate di elettronica; titolata in modo pateticamente simile, orrendamente scarna di progetti, con schemi "Resti del Rusco (sinonimo di pattume in Bolognese) del loro laboratorio". Questo ci gongola parecchio ma non è opportuno sedersi sugli allori per cui... Via...

Molto nutrita di proposte, questo mese lo Chef consiglia:

Chiave elettronica a tastiera in salsa bernese... Lampada Antiblack Out a batterie Ni Cd con chianti d'annata... Indicatore di Extratemperatura per auto con cipolline rosolate e, dulcis in fundo... Circuito Elettronico di protezione per la rete con frutta di stagione e vino da dessert.

Un ottimo menù, direi.

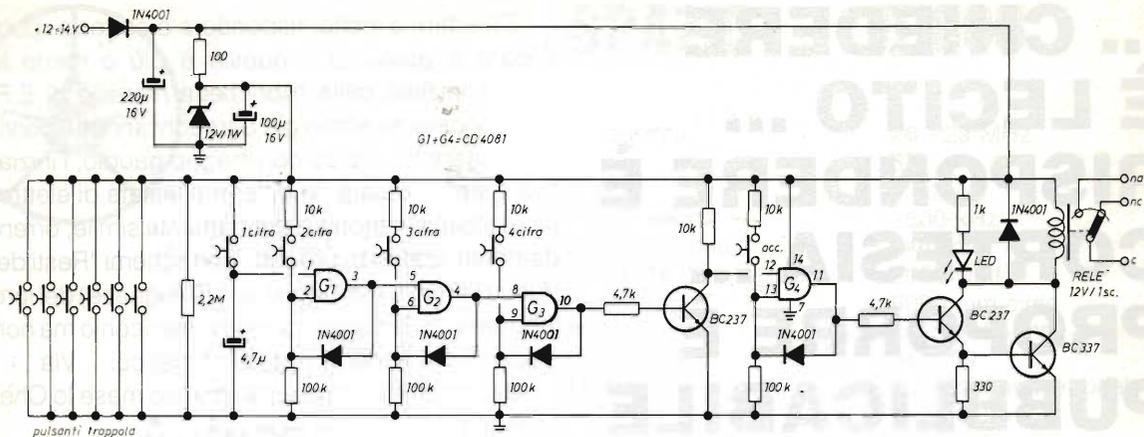
Risposta:

Interessante il circuito qualora lo sperimentatore abbia nel cassetto molti SCR da utilizzare, altrimenti il prezzo degli stessi non ne giustifica l'uso. La redazione ha pensato di proporre un altro circuito utilizzando un solo integrato C/MOS e tre transistori. Oltretutto il circuito proposto dal lettore se usato come chiave per antifurto obbliga, ad allarme disinserito ad avere il relé eccitato.

Nel secondo circuito ciò non accade, per di più è previsto un tempo di digitazione delle 4 cifre di circa 5 secondi, dopodiché la chiave si resetta. Anche in questo sono presenti i pulsanti d'inganno.

Anche qui non sono necessarie tarature.

È prevista una semplice stabilizzazione a zener e



condensatore e un diodo in serie ai 12 V per proteggere il circuito da eventuali inversioni di polarità nell'alimentazione. Dopo aver cablato il tutto alimentate e premete il pulsante di accensione e il relé si ecciterà, come pure il LED sarà acceso.

Premete ora in perfetta sequenza i quattro pulsanti (1,2,3,4) e il relé si disecciterà. Premendo i restanti pulsanti la chiave resterà bloccata azzezzando la sequenza.

Proposta:

Lampada Antiblack-Out a batterie Ni-Cd

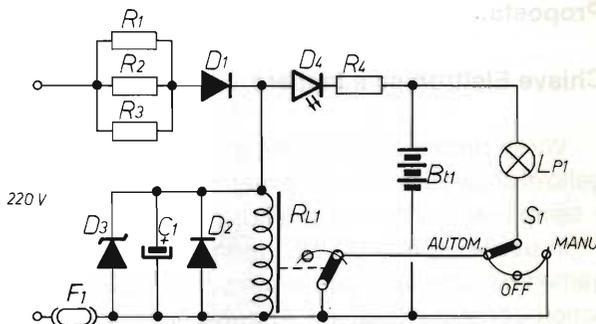
Alcuni mesi or sono mi sono rivolto ad un grossista di materiale elettrico della mia città per acquistare alcune lampade a pile ricaricabili con inserzione automatica, con mia grande sorpresa ho sentito prezzi incredibili!

Scoraggiato ho soprasseduto sull'acquisto e mi sono rivolto alla autocostruzione.

Ho comperato una torcia elettrica da 4.5 V a pile per circa 5.000 Lire.

All'interno della lampada ho alloggiato tre batterie ricaricabili al nickel-cadmio, tipo stilo, in serie per raggiungere circa 4,5 V ed il relativo circuito di carica e l'automatismo di accensione al cadere della rete.

Il circuito si compone di un abbassatore/rad-drizzatore di rete composto da D1, R1 e R2 che funge da caricabatteria come pure da alimentatore per il relé in caduta sempre attratto in presenza di rete.



$R1 = R2 = R3 = 68 \text{ k}\Omega \text{ 1W}$

$R4 = 1,2 \text{ k}\Omega \text{ 1W}$

$C1 = 100 \mu\text{F} \text{ 25V}$

$D1-D2 = 1\text{N}4007$

$D3 = \text{Zener } 15\text{V } 3\text{W}$

$D4 = \text{Led}$

$BT1 = 3 \text{ Batt. Stilo Ni Cd. in serie}$

$LP1 = \text{Lampadina } 4,5\text{V } 3\text{W}$

$R11 = \text{Relé } = 12\text{V } 1\text{A Scambio } 1\text{A miniat.}$

$S1 = \text{interruttore on-off-on } 1\text{via}$

Il LED rosso segnala la presenza della rete e la conseguente carica tampone dell'accumulatore al nickel cadmio della lampada.

Andrea di Bologna

Proposta

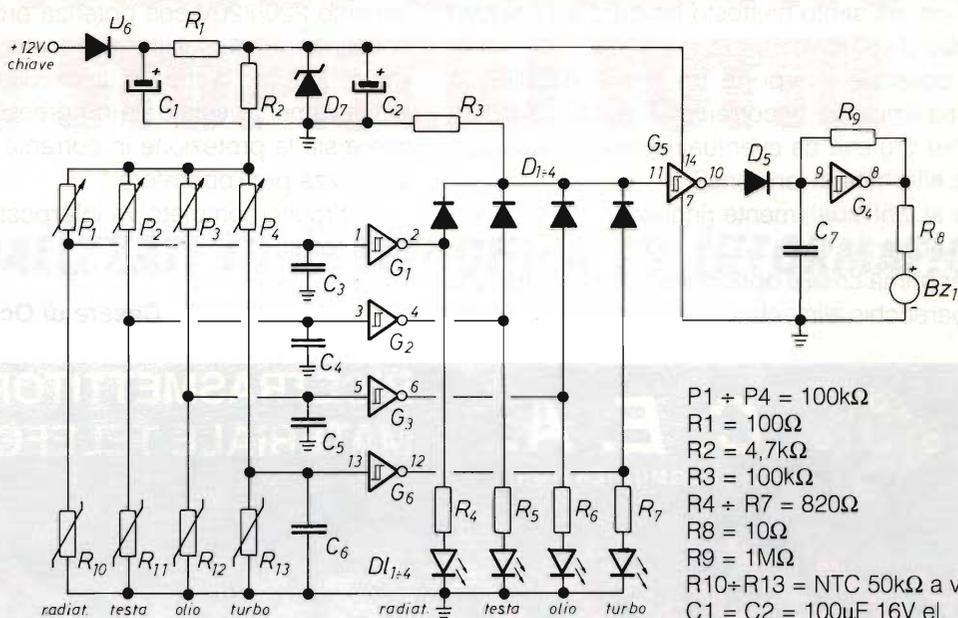
Indicatore di Extratemperatura (acqua, olio, etc... etc...) a Led

Vi espongo un circuito molto interessante è un controllo multifunzione che denunci eventuali

extratemperature nel circuito di lubrificazione, raffreddamento motore e in determinati punti vitali del motore stesso.

Il circuito segnala l'allarme con Led di differente colore e buzzer.

La logica completamente a C/MOS assicura massima affidabilità e durata.



G1 = G6 - IC1

- P1 + P4 = 100kΩ
- R1 = 100Ω
- R2 = 4,7kΩ
- R3 = 100kΩ
- R4 + R7 = 820Ω
- R8 = 10Ω
- R9 = 1MΩ
- R10+R13 = NTC 50kΩ a vitone
- C1 = C2 = 100μF 16V el.
- C3 + C7 = 1μF poli
- D1 + D5 = 1N 4148
- D6 = 1N4001
- D7 = Zener 8,2V 1W
- LED 1+4 = LED 5 mm
- BZ1 = Buzzer 6V
- IC1 = CD40106

- R10 = sul radiatore Tarare P1 per allarme a 100°
- R11 = sulla testa motore Tarare P2 per allarme a 120°
- R12 = sulla coppa dell'olio Tarare P3 per allarme a 150°
- R13 = sul collettore Turbo Tarare P4 per allarme a 250°+300°

Per avere ottimi parametri di lettura della temperatura è necessaria una stabilizzazione efficiente, ottenuta mediante IC1.

Per sensori si utilizzeranno NTC professionali del tipo blindato a vitone, di cui due immersi, uno nell'olio motore, l'altro nel refrigerante nella

vaschetta di espansione.

Per questo dispositivo consiglio di realizzare un piccolo pannello sinottico col disegno del motore ed i Led dislocati nei punti di controllo.

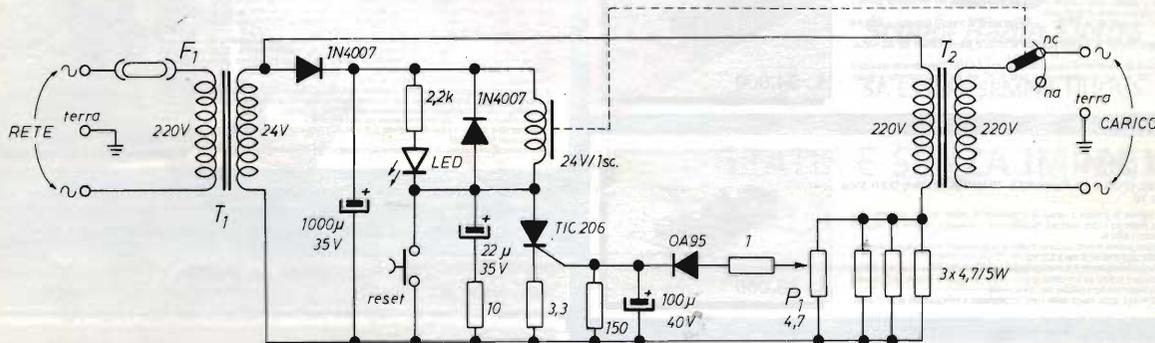
Gino di Pescara

Richiesta

Circuito Elettronico di protezione per la rete

Utilizzo per motivi di lavoro un'apparecchiatura

che è alimentata direttamente dalla tensione di rete e, per la sua particolarità costruttiva ha la connessione di massa in comune con la fase della 220V; non essendo previsto per l'apparecchio un trasformatore, essendo necessari all'interno circa



- T1 = T2 = 220/24V/10A = 250W.
- P1 = regolare P1 per intervento in corrente minimo 50-100W - Max 1kW.

240V cc, mi sento piuttosto insicuro ad operare con tale dispositivo.

È possibile interporre tra rete e circuito un sistema limitatore di corrente? È possibile inoltre rendere protetta da eventuali cortocircuiti la sorgente alternata di tensione?

Se sì, anticipatamente ringrazio.

Risposta:

Per prima cosa è opportuno interporre tra rete e apparecchio alimentato un trasformatore di iso-

lamento 220/220V con potenza proporzionata al consumo del dispositivo asservito. Inoltre è possibile, dotando la linea di un circuito di protezione induttivamente isolato sia in ingresso che in uscita, avere sia la protezione in corrente che quella di sicurezza per l'operatore.

Il circuito completo va interposto tra la rete e l'utilizzatore.

Cesare di Occimiano (AL)



C. E. A.

TELECOMUNICAZIONI

INTEK

PRESIDENT

HANDYCOM

BIAS

GOLDATEX

SIRTEL

SIGMA

LAFAYETTE

ECO

AVANTI

MICROSET

ZG

LEMM

MAGNUM

GPE

SEDE: ALBA - c.so Langhe, 19 - Tel. (0173) 441604 (2 linee) - Fax (0173) 363676

FILIALE: ALESSANDRIA - via Dossena, 6 - Tel. (0131) 41333

novità SETTEMBRE '91



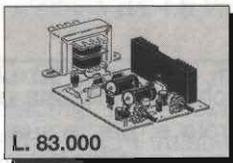
RS 290

MINI LABORATORIO DI ELETTRONICA

È composto da un ottimo alimentatore stabilizzato, protetto contro i corti circuiti, con uscita regolabile tra 1,5 e 30 V, e un generatore di segnali ad onda quadrata perfettamente simmetrica duty cycle 50% con frequenza regolabile tra 50 Hz e 50 KHz e impedenza di 50 Ohm. L'alimentatore è la grida di erogare una corrente massima di 1,5 A a 30 V di uscita, mentre a 1,5 V la corrente massima è di 0,5 A.

Il RS 290 è di grande aiuto a hobbisti e studenti nel loro lavoro di sperimentazione e studio essendo uno strumento da laboratorio quasi completo e di continuo impiego.

Il KIT è completo di ogni parte per un corretto funzionamento compreso il trasformatore di alimentazione da rete 220 V.



L. 83.000

RS 291

TERMOMETRO PER MULTIMETRO DIGITALE

È un dispositivo che, collegato all'ingresso di un multimetro digitale, permette di effettuare misure di temperatura tra circa -20°C e +130°C.

Il valore della temperatura viene letto direttamente sul display dello strumento.

Per la sua alimentazione occorre una normale batteria per radioline da 9 V.

L'assorbimento è di circa 7 mA.

Un LED si illumina quando la tensione di batteria scende al di sotto di un certo valore, indicando così che occorre una nuova batteria.

Il dispositivo completo di batteria può essere alloggiato nel contenitore LP452.



L. 22.000

RS 292

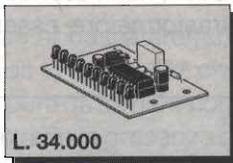
VU METER UNIVERSALE BARRA-PUNTO

Si applica in parallelo all'altoparlante di qualsiasi apparecchiatura per riproduzione sonora e serve ad indicare il livello di uscita audio.

Il display è composto da 10 LED che, a scorta dell'utente, si possono accendere a barra o a punto.

Il dispositivo è dotato di controllo sensibilità in modo di poterlo adattare alle più svariate esigenze.

La tensione di alimentazione deve essere compresa tra 9 e 12 Vcc. L'assorbimento massimo è di circa 100 mA per funzionamento a barra e 16 mA per funzionamento a punto.



L. 34.000

RS 293

MICROTRASMETTITORE FM - SINTONIA VARICAP

Rappresenta una novità nel campo dei microtrasmettitori. A differenza degli altri l'impostazione della frequenza di emissione, l'odi evolvere agendo su di un compensatore, ma bensì agendo su di un normale trimmer resistivo in modo da facilitare enormemente l'operazione di sintonia.

La frequenza di emissione può essere scelta tra 88 e 105 MHz.

Un'altra importante caratteristica di questo piccolo trasmettitore è la sua eccezionale stabilità in frequenza, in quanto la tensione di alimentazione è tenuta rigorosamente stabile da un apposito circuito integrato, anche la sensibilità ai suoni e alle voci è circoscritta grazie all'impiego di una capsula microfonica amplificata.

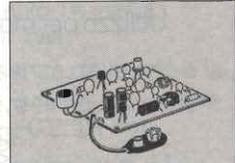
Il suo raggio di azione in aria libera è di circa 30 metri.

La ricezione può avvenire con qualsiasi ricevitore radio dotato della normale gamma FM. Può essere impiegato, nell'ambito della casa, per controllare, ad esempio, se il bambino dorme o si lamenta, o per altri usi domestici esigenze o della fantasia di ognuno.

Per l'alimentazione occorre una normale batteria per radioline da 9 V.

L'assorbimento è di circa 10 mA. Con batteria di tipo alcalina l'autonomia è di circa 35 ore a funzionamento interrotto.

Il microtrasmettitore completo di batteria può essere alloggiato nel contenitore plastico LP 452.



L. 28.000

RS 294

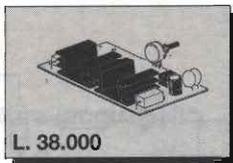
REGOLATORE DI POTENZA-TEMPERATURA 220 Vca 2000 W

Serve a regolare la potenza e quindi la temperatura di carichi resistivi (saldatore, stufe elettriche, piastre per cucina, tostapane, riscaldatori ecc.). La potenza massima del carico non deve superare i 2000 W.

La regolazione avviene in modo uniforme tramite un potenziometro. Il dispositivo è alimentato direttamente dalla tensione di rete a 220 Vca.

Grande pregio del regolatore è la vasta gamma di possibili carichi in cui opera. Infatti il suo funzionamento è perfetto sia con carichi di pochi W che con carichi di 2000 W. Altri dispositivi del genere funzionano bene soltanto con carichi elevati.

Il dispositivo può anche essere usato come impieghere a variazione del ciclo di lavoro.



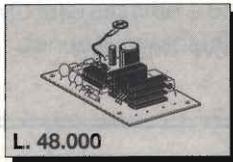
L. 38.000

RS 295

INTERRUTTORE CREPUSCOLARE PROPORZIONALE

È un dispositivo sensibile alle variazioni di luce. Alla sua uscita va collegata una lampada ad incandescenza o gruppo di lampade, massimo 1000 W la cui luminosità diventa inversamente proporzionale alla luce ambiente. Quando, ad esempio, la luce della sera scende al di sotto di un certo valore, la lampada inizia ad accendersi dolcemente, fino a raggiungere la massima luminosità quando è notte (luce esterna quasi zero).

Il RS 295 è direttamente alimentato dalla tensione di rete a 220 Vca e il carico massimo non deve superare i 1000 W.



L. 48.000

Le scatole di montaggio ELSE KIT si trovano presso i migliori negozi di materiale elettronico, elettrico, grandi magazzini (reparto bricolage) e fai da te.

Per ricevere il catalogo generale utilizzare l'apposito tagliando scrivendo a:

ELETRONICA SESTRESE srl S 91 05
 VIA L. CALDA 33/2 - 16153 GENOVA SESTRI P.
 TELEFONO 010/603679 - 6511964 - TELEFAX 010/602262

NOME _____ COGNOME _____
 INDIRIZZO _____
 C.A.P. _____ CITTÀ _____

DIVENTA QUALCUNO E STUPISCILI TUTTI!

SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA ED INFORMATICA



Oggi 500.000 nostri ex allievi guadagnano di più

Con Scuola Radio Elettra, puoi diventare in breve tempo e in modo pratico un tecnico in elettronica e telecomunicazioni con i Corsi:

- ELETTRONICA E TELEVISIONE tecnico in radio telecomunicazioni
- TELEVISORE B/N E COLORE installatore e riparatore di impianti televisivi
- TV VIA SATELLITE tecnico installatore
- ELETTRONICA SPERIMENTALE l'elettronica per i giovani
- ELETTRONICA INDUSTRIALE l'elettronica nel mondo del lavoro
- STEREO HI - FI tecnico di amplificazione

un tecnico e programmatore di sistema a microcomputer con il Corso:

- ELETTRONICA DIGITALE E MICROCOMPUTER oppure programmatore con i Corsi:
- BASIC programmatore su Personal Computer
- CO.BOL PL/I programmatore per Centri di Elaborazione Dati
- o tecnico di Personal Computer con • PC SERVICE

• I due corsi contrassegnati con la stellina sono disponibili, in alternativa alle normali dispense, anche in splendidi volumi rilegati. (Specifica la tua scelta nella richiesta di informazioni).



TUTTI I MATERIALI, TUTTI GLI STRUMENTI, TUTTE LE APPARECCHIATURE DEL CORSO RESTERANNO DI TUA PROPRIETA'

Scuola Radio Elettra ti fornisce con le lezioni anche il materiale e le attrezzature necessarie per esercitarti praticamente.

PUOI DIMOSTRARE A TUTTI LA TUA PREPARAZIONE

Al termine del Corso ti viene rilasciato l'attestato di Studio, documento che dimostra la conoscenza della materia che hai scelto e l'alto livello pratico di preparazione raggiunto. E per molte aziende è una importante referenza. SCUOLA RADIO ELETTRA ti dà la possibilità di ottenere la preparazione necessaria a sostenere gli ESAMI DI STATO presso istituti legalmente riconosciuti.



Con Scuola Radio Elettra, per soddisfare le richieste del mercato del lavoro, ha creato anche i nuovi Corsi OFFICE AUTOMATION "L'informatica in ufficio" che ti garantiscono la preparazione necessaria per conoscere ed usare il Personal Computer nell'ambito dell'industria, del commercio e della libera professione.

Corsi modulari per livelli e specializzazioni Office Automation:
 • Alfabetizzazione uso PC e MS-DOS • MS-DOS Base - Sistema operativo • WORDSTAR - Gestione testi • WORD 5 BASE
 Tecniche di editing Avanzato • LOTUS 123 - Pacchetto integrato per calcolo, grafica e data base • dBASE III Plus - Gestione archivi • BASIC Avanzato (GW Basic - Basica) - Programmazione evoluta in linguaggio Basic su PC • FRAMEWORK III Base - Pacchetto integrato per organizzazione, analisi e comunicazione dati. I Corsi sono composti da manuali e floppy disk contenenti i programmi didattici. E' indispensabile disporre di un PC (IBM compatibile), se non lo possiedi già, te lo offriamo noi a condizioni eccezionali.



Scuola Radio Elettra è associata all'AISCO (associazione Italiana Scuole per Corrispondenza) per la tutela dell'Allievo

SUBITO A CASA TUA IL CORSO COMPLETO

che pagherai in comode rate mensili. Compila e spedisci subito in busta chiusa questo coupon. Riceverai GRATIS E SENZA IMPEGNO tutte le informazioni che desideri.

SCUOLA RADIO ELETTRA E':

FACILE Perché il metodo di insegnamento di **SCUOLA RADIO ELETTRA** unisce la pratica alla teoria ed è chiaro e di immediata comprensione. **RAPIDA** Perché ti permette di imparare tutto bene ed in poco tempo. **COMODA** Perché inizi il corso quando vuoi tu, studi a casa tua nelle ore che più ti sono comode. **ESAURIENTE** Perché ti fornisce tutto il materiale necessario e l'assistenza didattica da parte di docenti qualificati per permetterti di imparare la teoria e la pratica in modo interessante e completo. **GARANTITA'** Perché ha oltre 30 anni di esperienza ed è leader europeo nell'insegnamento a distanza. **CONVENIENTE** Perché puoi avere subito il Corso completo e pagarlo poi con piccole rate mensili personalizzate e fisse. **PER TE** Perché 573.421 giovani come te, grazie a **SCUOLA RADIO ELETTRA**, hanno trovato la strada del successo.

SE HAI URGENZA TELEFONA ALLO 011/696.69.10 24 ORE SU 24

TUTTI GLI ALTRI CORSI SCUOLA RADIO ELETTRA:

- IMPIANTI ELETTRICI E DI ALLARME
- IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE
- IMPIANTI IDRAULICI E SANITARI
- IMPIANTI AD ENERGIA SOLARE
- MOTOTRAISTA
- ELETTRAUTO
- LINGUE STRANIERE
- PAGHE E CONTRIBUTI
- INTERPRETE
- TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
- DATTILOGRAFIA
- SEGRETARIA D'AZIENDA
- ESPERTO COMMERCIALE
- ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE
- TECNICO DI OFFICINA
- DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA
- ARREDAMENTO
- ESTETISTA E PARRUCCHIERE
- VETRINISTA
- STILISTA MODA
- DISEGNO E PITTURA
- FOTOGRAFIA B/N COLORE
- STORIA E TECNICA DEL DISEGNO E DELLE ARTI GRAFICHE
- GIORNALISMO
- TECNICHE DI VENDITA
- TECNICO E GRAFICO PUBBLICITARIO
- OPERATORE, PRESENTATORE, GIORNALISTA RADIOTELEVISIVO
- OPERATORI NEL SETTORE DELLE RADIO E DELLE TELEVISIONI LOCALI
- CULTURA E TECNICA DEGLI AUDIOVISIVI
- VIDEOREGISTRAZIONE
- DISC-JOCKEY
- SCUOLA MEDIA
- LICEO SCIENTIFICO
- GEOMETRA
- MAGISTRALE
- RAGIONERIA
- MAESTRA D'ASLO
- INTEGRAZIONE DA DIPLOMA A DIPLOMA



Scuola Radio Elettra

Via Stellone 5, 10126 TORINO

SA ESSERE SEMPRE NUOVA

Sì Desidero ricevere **GRATIS E SENZA IMPEGNO** tutta la documentazione sul

CORSO DI _____

CORSO DI _____

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____

N. _____

CAP. _____

LOCALITA' _____

PROV. _____

ANNO DI NASCITA _____

PROFESSIONE _____

MOTIVO DELLA SCELTA:

PER LAVORO

PER HOBBY

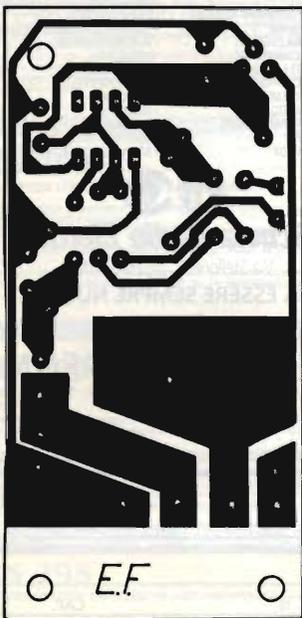
EFH 99



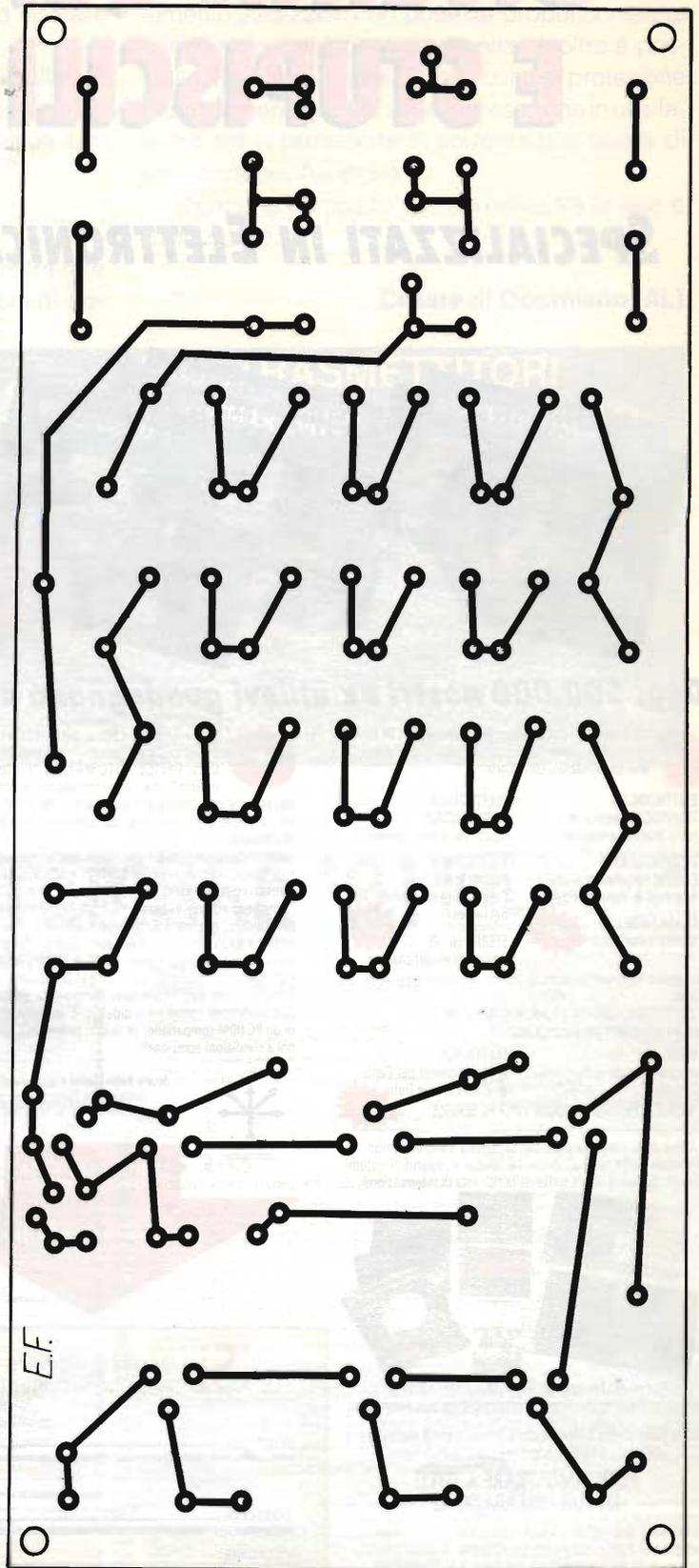
Scuola Radio Elettra Via Stellone 5, 10126 TORINO



In un Master unico
i circuiti stampati
di tutti gli articoli



TEMPORIZZATORE TERGICRISTALLI



ICOM IC-735

VACANZE = TRASPORTABILITA'



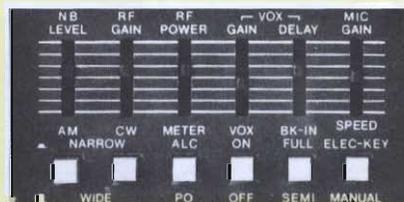
Costituisce quanto di meglio è stato realizzato sinora per tali requisiti.

- ✓ Sintonizzabile con continuità da 100 kHz a 30 MHz, il che significa poter ricevere il servizio meteo in FAX, le notizie aggiornate con la RTTY, le bande di radiodiffusione e non fare QRT sulle bande radiantistiche!
- ✓ La flessibilità dipende in parte dall'alimentazione che, essendo da sorgente continua, può essere prontamente allacciato su qualsiasi mezzo
- ✓ La speciale unità opzionale di accordo automatico per l'antenna a stilo costituisce senza dubbio l'accessorio più importante. Mediante una piccola unità di controllo, l'unità di accordo governata dal μ P seleziona in pochi

istanti il corretto rapporto LC per il miglior trasferimento del segnale all'antenna

- ✓ Non c'è nulla di più facile: basterà azionare il tasto "Tune" sull'unità di controllo, che l'accordatore si adatterà entro l'ampio spettro dai 10 agli 80 metri in meno di 6 sec. - caso più complesso. Non volete rinunciare allo sked serale sui 160? Una prolunga apposita prevista per lo stilo lo renderà risonante anche su tale banda
- ✓ Ovviamente la presenza del μ P significa che dette operazioni, già eseguite una volta, non sono da rifare. Il recupero dei dati su 8 frequenze differenti a piacere, sullo spettro continuo delle HF vi riporterà nelle condizioni ottimali in meno di 1 secondo.

- ✓ 100W a disposizione saranno ben irradiati; cosa si può desiderare di più quando si ha il meglio a disposizione?



Provate l'IC-735 in una Panda !

ICOM
marcucci S.p.A.

Uffici: Via Rivoltana n.4 Km.8,5-Vignate (MI)
Tel.02/9560221-Fax 02/9560248
Show-room-Via F.lli Bronzetti, 37-Milano
Tel.02/7386051

marcucci S.p.A.

Show-room:
Via F.lli Bronzetti, 37 - MILANO
Tel. 02/7386051

L'ALBA DI UNA NUOVA ERA!

by Microset

**AMPLIFICATORI VHF CON PREAMPLIFICATORE A GaAs FET
A BASSO RUMORE FREQUENZA 156-161 MHz - 161-170 MHz.**

**NUOVI AMPLIFICATORI C.B.
I lineari che vanno oltre la propagazione**



- Compatti e robusti
- Funzionamento automatico
- Alimentazione 13,5 V
- Escludibili sia in trasmissione che in ricezione
- Facile ed immediata installazione

- Compact and strong
- Automatic functioning
- Working voltage 13,5 V DC
- Excludable either in transmission or in reception.
- Easy and immediate installation



- Nuovo progetto
- Nuova linea
- Soluzioni tecniche avanzate
- Relè in atmosfera inerte
- Ottima fedeltà di modulazione
- Potenza d'ingresso variabile

- New circuit
- New design
- Advanced technical solutions
- Inert-gas filled relay
- High modulation fidelity
- Selectable low or high input power



33077 SACILE (PORDENONE) - Italy - Via Peruch, 64
Tel. 0434/72459 r.a. - Fax 0434/72450 - Telex 450122 MICRO



**I MIGLIORI PREAMPLIFICATORI A BASSO
RUMORE PER VHF ed UHF**

**I PICCOLI GRANDI PROFESSIONALI ALIMENTATORI
STABILIZZATI DI PICCOLA E MEDIA POTENZA**



- Basso figura di rumore
- Alta dinamica
- Bassa intermodulazione
- Funzionamento automatico

- Very low noise
- HI-level signal compression
- Low intermodulation
- Automatic service



- Protezione ai cortocircuiti
- Basso ripple
- Alta stabilità di uscita
- Immune ai rientri di R.F.
- Reale corrente d'uscita
- Servizio continuo Telecom
- Compatti e robusti

- Short circuit protection
- Low ripple
- High stability
- H.F. signal immunity
- Continuous Telecom service
- Compact and strong



TRUCKER 18

cod. T667

Antenne complete di montaggio a specchio, attacco 3/8" x 24 con SO 239, cavo 9' (275 cm.) con terminazioni PL 259.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Frequenza di funzionamento:
26-30 MHz

R.O.S.
migliore di 1-1.5 per banda
passante di 2 MHz

R.O.S.
migliore di 1-1.1 per banda
CB

Potenza
3000 W

Stilo
acciaio inossidabile

Base
standard 3/8" x 24

TRUCKER 14:
Lunghezza totale 50" (147
cm.)

TRUCKER 16:
Lunghezza totale 62.5"
(159 cm.)

TRUCKER 18:
Lunghezza totale 68.5"
(174 cm.)

TRUCKER 16

cod. T666

TRUCKER 14

cod. T665

ACCESSORI IN DOTAZIONE



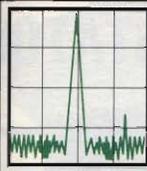
42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sevardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

..per chiudere in bellezza!



RETEXBOX





RADIO SYSTEM

RADIO SYSTEM s.r.l.
Via Erbosa, 2 - 40129 BOLOGNA
Tel. 051 - 355420
Fax 051 - 353356

RICHIEDERE IL NUOVO CATALOGO INVIANDO L. 3.000.

APPARATI PER TELECOMUNICAZIONI CIVILI - NAUTICHE - AMATORIALI E CB - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

NUOVO

MK 1300 ZODIAC

1000 memorie - AM/FM/FMW - 0,5/1300 MHz - alim. 12V fornito con manuale in italiano - batterie NC + caricabatterie.



AR 1000 XLT

1000 memorie - AM/FM/FMW - 0,5÷1300 MHz - alim. 12 V fornito con manuale in italiano - batterie NC - custodia - cavetto accendisigari.

A richiesta espansione 0,5 ÷ 1300 MHz sulle versioni precedenti.

PREZZO SPECIALE
L. 490.000



UBC 200 XLT

200 memorie - AM/FM - 66 ÷ 88 MHz - 118 ÷ 174 MHz - 406 ÷ 512 MHz - 806 ÷ 956 MHz - con batterie NC - caricatore - custodia e manuale in italiano.

PREZZO SPECIALE
L. 535.000



MVT 5000

100 memorie - AM/FM - 25 ÷ 550 MHz - 800 ÷ 1300 MHz - con batterie NC - custodia e manuale in italiano.



IC-R1

0,1 ÷ 1300 MHz - 100 memorie AM/FM.

IC-R100

0,1 ÷ 1856 MHz - 121 memorie AM/FM a sole L. 57.000 al mese (*).



NUOVE OPZIONI PER R100:
• Scheda per ricezione SSB
• Box di commutazione automatica per un solo ingresso antenna.

AOR 3000

400 memorie - USB/LSB/CW/AM/FM/FMW - 0,1 ÷ 2036 MHz con manuale italiano completo di porta RS232 disponibile software per PC.



FRG-9600

60 ÷ 905 MHz - 100 memorie AM/FM/SSB a sole L. 51.000 al mese (*).

A richiesta espansione a 1 GHz.

MVT 6000 YUPITERU

100 memorie - AM/FM - 25 ÷ 550 - 800 ÷ 1300 MHz - alim. 12 V - fornito di cavo accendisigari - antenna telescopica - manuale in italiano.



AX700E

50 ÷ 905 MHz - 100 memorie AM/FM con analizzatore.

PREZZO SPECIALE
L. 930.000



(* Possibilità di pagamenti rateali (salvo approvazione della finanziaria).



Antenne **lemm** PRODUZIONE LINEARI - ALIMENTATORI

	L 35	L 60	L 200	L 200/24
Frequenza - Frequency:	26-28 MHz	26-28 MHz	25-30 MHz	25-30 MHz
Alimentazione - Supply:	12-14 Vcc	12-14 Vcc	12-14 Vcc	24 Vcc
Assorbimento - Input energy:	3 A	3 A	8-10 A	12 A
Potenza d'ingresso - Input power:	1-4 W	1-4 W	1-5 W	AM 1-8 W SSB 2-16 W
Potenza d'uscita RF - Output power:	25-35 W	25-35 W	100 W	150 W
Ros. ingresso - Input SWR:	1.1/1.5	1.1/1.5	1.1/1.5	1.1/1.5
Funzionamento - Mode:	AM-FM	AM-FM-SSB	AM-FM-SSB	AM-FM-SSB

	L 300	L 351	L 351/24
Frequenza - Frequency:	3-30 MHz	3-30 MHz	3-30 MHz
Alimentazione - Supply:	12-14 Vcc	11-14 Vcc	24-28 Vcc
Assorbimento - Input energy:	14-20 A	15-20 A	15 A
Potenza d'ingresso - Input power:	AM: 1-5 W SSB 1-10 W	AM: 1-7 W SSB 2-20 W	AM: 1-10 W SSB 2-20 W
Potenza d'uscita RF - Output power:	AM: 70-150 W SSB 140-300 W	AM: 100-200 W SSB 200-400 W	AM 100-300 W SSB 200-600 W
Ros. ingresso - Input SWR:	1.1/1.5	1.1/1.5	1.1/1.5
Funzionamento - Mode:	AM-FM-SSB	AM-FM-SSB	AM-FM-SSB

Comando a 6 potenze d'uscita

Six Power output level

	L 351/P	L 500	L 500/24
Frequenza - Frequency:	3-30 MHz	3-30 MHz	2-30 MHz
Alimentazione - Supply:	12-14 Vcc	12-14 Vcc	24-28 Vcc
Assorbimento - Input energy:	15-22 A	10-35 A	5-15 A
Potenza d'ingresso - Input power:	1-7 W AM-FM 2-20 W SSB	1-10 W AM-FM 2-20 W SSB	1-10 W AM-FM 2-20 W SSB
Potenza d'uscita RF - Output power:	60-200 W AM-FM 120-140 W SSB	40-300 W AM-FM 80-600 W SSB	20-300 W AM-FM 40-600 W SSB
Ros. ingresso - Input SWR:	1.1/1.5	1.1/1.5	1.1/1.5
Funzionamento - Mode:	AM-FM-SSB	AM-FM-SSB	AM-FM-SSB

Comando a 6 potenze d'uscita

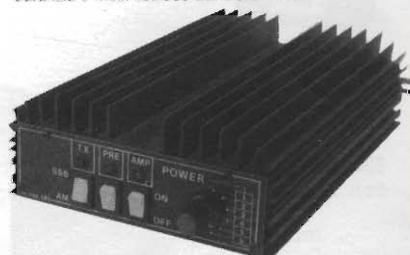
Six Power output level



Commutazione elettronica
Electronic switch
Protezione contro l'inversione di polarità
Inversion polarity protection
Garanzia 6 mesi escluso transistor finali



Commutazione elettronica
Electronic switch
Protezione contro l'inversione di polarità
Inversion polarity protection
Garanzia 6 mesi escluso transistor finali



Pramplicatore 25 dB in ricezione
Preampifier of 25 dB gain on reception
Commutazione elettronica
Electronic switch
Protezione contro l'inversione di polarità
Inversion polarity protection
Garanzia 6 mesi escluso transistor finali

ALIMENTATORI

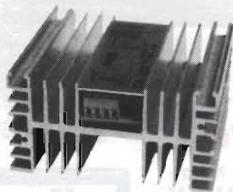
ALIMENTATORE STAB. 13,5 V 3/5 A
ALIMENTATORE STAB. 13,5 V 5/7 A
ALIMENTATORE STAB. 13,5 V 7/9 A
ALIMENTATORE STAB. 13,5 V 12 A
ALIMENTATORE STAB. REGOLABILE 3+15 V 7A
ALIMENTATORE STAB. REGOLABILE 3+15 V 12A

AL3
AL5
AL7
AL112
AL106
AL1125



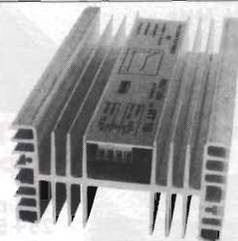
RT10 RIDUTTORE DI TENSIONE

INGRESSO: 18-30 Vcc
USCITA: 13 Vcc
CARICO MAX: 10 A
PROTEZIONI: cortocircuito,
sovratemperatura, sovratensione
in uscita



RT16 RIDUTTORE DI TENSIONE

INGRESSO: 18-30 Vcc.
USCITA: 5-16 V regolabili
CARICO MAX: 16 A
PROTEZIONI: cortocircuito,
sovratemperatura, sovratensione
in uscita



ANTENNE lemm

Lemm antenne
De Blasi geom. Vittorio

Via Santi, 2
20077 Melegnano (MI)
Tel. 02/9837583
Fax 02/9837583

MIDLAND ALAN 28

È l'apparato più completo disponibile attualmente e dispone di:

5 MEMORIE: per avere i canali più utilizzati "sottomano"

MIC GAIN: preamplificatore microfono.

RF GAIN: preamplificatore d'antenna

SCAN: per trovare automaticamente i canali impegnati

ROSMETRO AUTOMATICO: per tenere sotto controllo l'antenna

Commutatore canali rotativo e pulsanti UP/DOWN sia sul frontalino che sul microfono per adattarsi a tutte le esigenze.

Disponibile, come accessorio opzionale, una plancia estraibile (MDL 7528) utilizzabile sia per ricetrasmittitore che per autoradio.

Frequenza di funzionamento:

26.965 - 27.405 MHz

N. Canali: **40**

Potenza Max AM: **4.5 W**

Potenza Max FM: **4.5 W.**

Tensione di alimentazione:

13.8 Vcc.

1 MDL 7528
PLANCIA ESTRAIBILE PERSONALIZZATA PER L'INSTALLAZIONE DEL RICETRASMETTITORE ALAN 28

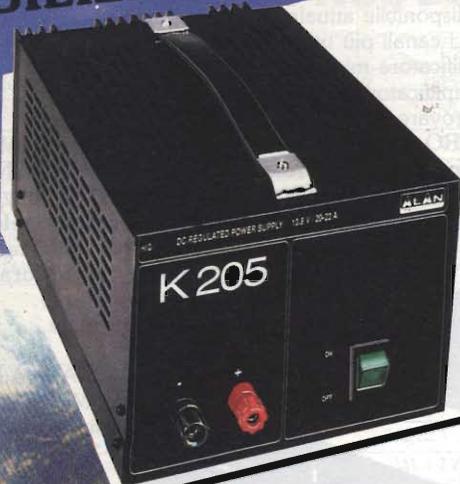
2 SPL 7528
SUPPORTO FISSO PER L'INSTALLAZIONE ESTRAIBILE DEL RICETRASMETTITORE ALAN 28 O AUTORADIO A NORME ISO DIN 7736

3 SPL 7500
ACCESSORI PER L'INSTALLAZIONE ESTRAIBILE DI AUTORADIO A NORME ISO DIN 7736 NELLA PLANCIA SPL 7528



42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sevardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

ALIMENTATORI STABILIZZATI



K 205 Cod. T671
ALIMENTATORE STABILIZZATO CON
CARATTERISTICHE SEMIPROFESSIONALI,
ADATTISSIMO PER QUALSIASI UTILIZZO.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Tensione d'ingresso 220 Vca - 50 Hz
Tensione d'uscita 13,8 Vcc
Corrente d'uscita continuativa 20 A
Corrente d'uscita di picco 22 A



K 105 Cod. T670
ALIMENTATORE STABILIZZATO CON
CARATTERISTICHE SEMIPROFESSIONALI,
ADATTISSIMO PER QUALSIASI UTILIZZO.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Tensione d'ingresso 220 Vca - 50 Hz
Tensione d'uscita 13,8 Vcc
Corrente d'uscita continuativa 10 A
Corrente d'uscita di picco 12 A



K 75 Cod. T669
ALIMENTATORE STABILIZZATO CON
CARATTERISTICHE SEMIPROFESSIONALI,
ADATTISSIMO PER QUALSIASI UTILIZZO.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Tensione d'ingresso 220 Vca - 50 Hz
Tensione d'uscita 13,8 Vcc
Corrente d'uscita continuativa 6 A
Corrente d'uscita di picco 8 A



K 45 Cod. T668
ALIMENTATORE STABILIZZATO CON
CARATTERISTICHE SEMIPROFESSIONALI,
ADATTISSIMO PER QUALSIASI UTILIZZO.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Tensione d'ingresso 220 Vca - 50 Hz
Tensione d'uscita 13,8 Vcc
Corrente d'uscita continuativa 3 A
Corrente d'uscita di picco 5 A



42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sevardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

Lafayette California

40 canali in AM-FM



OMOLOGATO
P.T.

Il più piccolo, più completo, più moderno ricetrans

Un apparato con linea e controlli estremamente moderni. La selezione del canale avviene tramite due tasti "UP-DOWN", mentre i potenziometri di volume e Squelch sono del tipo a slitta. L'accensione, le selezioni CB/PA ed AM/FM sono fatte tramite pulsanti. L'area del visore multifunzione indica il canale operativo mediante due cifre a sette segmenti, lo stato operativo PA/CB e, con dei Led addizionali, il livello del segnale ricevuto, nonché la potenza relativa del segnale emesso. L'apparato è completo di microfono e staffa di supporto.

Consumo: 250 mA in attesa, minore di 1,5A a pieno volume.

Impedenza di antenna: 50 ohm.

Alimentazione: 13.8V c.c.

Dimensioni dell'apparato:

130 x 221 x 36 mm.

Peso: 0.86 kg.

CARATTERISTICHE TECNICHE

TRASMETTITORE

Potenza RF: 5 W max con 13.8V di alimentazione.

Tipo di emissione: 6A3 (AM); F3E (FM).

Soppressione di spurie ed armoniche: secondo le disposizioni di legge.

Modulazione: AM, 90% max.

Deviazione FM: ± 1.5 KHz tipico.

Gamma di frequenza: 26.965 - 27.405 KHz

RICEVITORE

Configurazione: a doppia conversione.

Valore di media frequenza: 10.695 MHz; 455 KHz.

Determinazione della frequenza: mediante PLL.

Sensibilità: 1 μ V per 10 dB S/D.

Portata dello Squelch (silenziamiento): 1 mV.

Selettività: 60 dB a ± 10 KHz.

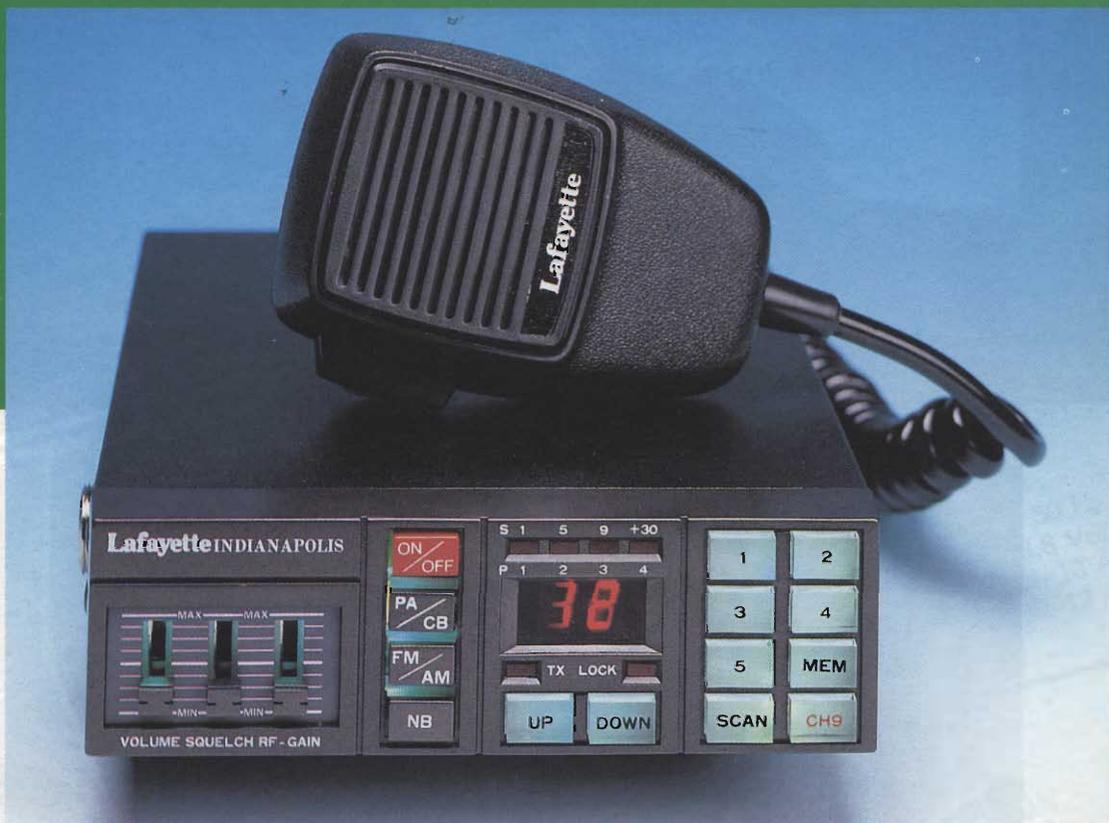
Relezione immagini: 60 dB.

Livello di uscita audio: 2.5 W max su 8 Ω .



Lafayette
marcucci S.p.A.

Lafayette Indianapolis



40 canali Emissione in AM/FM

Progettato espressamente per l'uso veicolare, incorpora certe funzioni che non hanno riscontro in altri apparati. Le 5 memorie ad esempio, con la possibilità di registrarvi i canali più frequentemente usati e, similamente al canale 9, un accesso molto rapido e semplificato. Possibilità della ricerca fra i 40 canali operativi oppure soltanto fra quelli in memoria; la ricerca si arresta non appena un segnale oltrepassa la soglia di silenziamento; detto arresto dura 5 sec. Ogni qualvolta si apporta una variazione di canale si ottiene un "beep" di avviso. L'apparato può essere anche usato quale un amplificatore di bassa frequenza (P.A.), basterà installare un altoparlante esterno anche sul tetto della vettura.

- APPARATO OMOLOGATO
- Soppressore dei disturbi impulsivi
- Ricevitore molto sensibile
- Selettività ottimale
- Indicazioni mediante Led
- Visore numerico
- Compatto e leggero
- 5 memorie
- PA

OMOLOGATO
P.T.

In vendita da
marcucci
Il supermercato dell'elettronica

Uffici: Via Rivoltana n. 4 Km. 8,5 - Vignate (MI)
Tel. 02/95360445 - Fax 02/95360449
Show-room - Via F.lli Bronzetti, 37 - Milano
Tel. 02/7386051

Lafayette
marcucci S.P.A.



HIT PARADE CB Antenna new line



S 9 PLUS



SANTIAGO 1200



PETY MAG 27



IDEA 40

IDEA 33



CORAIL 2000

l'ARMONIA
S 9 PLUS

Guadagno 4 db
200 canali prearati

la POTENZA

SANTIAGO 600 e 1200
Power 600 e 1200 W continui
Guadagno 4 db - Larga banda

la PRATICA

PETY MAG 27
Mini - Magnetica
pronta per l'uso

la SENSAZIONALE

IDEA 33 - IDEA 40
Supercompatte e funzionali
Design superbo

la NAVIGANTE

CORAIL 2000
200 canali - no ground
Nuovo Design - Funzionalità

UNA GENERAZIONE AVANTI

CELLULAR 333

*Antenna CB 27 MHz
con possibilità di
inclinazione e bloccaggio
senza viti.*

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo:	1/4 λ caricata alla base
Impedenza:	50 Ω
Frequenza:	26 \div 28 MHz
Polarizzazione:	verticale
V.S.W.R.:	< 1.2 : 1
Larghezza di banda:	440 KHz (40ch)
Guadagno:	3 dB ISO
Potenza max. P.e.P.:	30 W
Lunghezza:	~ mm. 330
Peso:	~ gr. 140
Foro di fissaggio:	O mm. 10

* Vedere Pagina Interna